STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 14

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 14 Gennaio 1984

CUNEO L'avvocato Vercellotti può trattare

«TELEFONATE A ME QUANTO CHIEDETE PER FEDERICA?»

Non ritrovata l'auto dei rapitori (del posto o venuti da lontano?)

Cuneo. La madre della bimba: disposti a tutto, purché torni a casa...

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Una banda di incalliti «professionisti» del rapimento oppure tre o quattro «imitatori» di provincia che hanno tentato il grande colpo? Le indagini sul rapimento di Federica Iscardi, 7 anni, portata via giovedì mattina dalla scuola elementare di corso Dante 53 dove la mamma l'aveva appena lasciata, sono giunte al bivio. Da due giorni polizia e carabinieri della provincia di Cuneo, e ad essi si sono aggiunti almeno sei «superinvestigatori» specializzati in rapimenti inviati direttamente da Roma, stanno indagando con ogni mezzo per giungere ai «nuovi barbari» che si impadroniscono di bambini anziché di adulti per rendere ancora più efferato il ricatto ai famigliari.

Perché gli inquirenti stanno concentrando i loro sforzi investigativi su queste due ipotesi? Sono le fasi del rapimento che lo suggeriscono: da un lato è inevitabile notare il sangue freddo, da veri delinquenti incalliti, dei due rapitori penetrati nella scuola. Il paio di personaggi «distinti, vestiti in modo elegante ed accurato» hanno prima distratto la suora che accoglieva le bambine e poi portato via rapidamente

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 6

Dal rapido Biella-Torino

AUTO SPERONATA DAL TRENO TRA CARISIO E SANTHIA'

Tre ferrovieri in gravi condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CIGLIANO — Una «Fiat 500 Bianchina» appartenente alle Ferrovie dello Stato, con tre ferrovieri a bordo, in procinto di attraversare i binari della ferrovia Santhià-Biella ad un passaggio a livello le cui sbarre non erano state abbassate per il transito del «Rapido 692» Biella-Santhià-Torino, è stata speronata dal convoglio e trascinata per duecento metri. L'agghiacciante incidente è avvenuto ieri a mezzogiorno sulla provinciale Carisio-Santhià, dove la strada è attraversata dalla ferrovia. L'autista dell'utilitaria, accortosi probabilmente del sopraggiungere del convoglio, ha tentato in *extremis* un'inversione ad «U» evitando l'impatto frontale. Il «rapido 692» era transitato a Santhià alle 12,42.

I tre occupanti della «Bianchina» ridotta a un cumulo di lamiere sono Sergio Tamagnone, 23 anni, residente a Ceva in via Villarello 4; Sergio Serettone, 31 anni, residente a Vercelli, via Nazario Sauro 35; e Pietro Cavalli, 44 anni, residente a Santhià, in via Tagliamento 17.

La «Bianchina», guidata dal Serettone, stava dirigendosi verso Santhià. Il passaggio a livello è controllato dal casello di Carisio, di cui è dipendente il ventitreenne Mario Ciccullo, originario di Colitri (Avellino), residente a Santhià in

corso Nuova Italia 74. Il «rapido» era condotto dal macchinista Giovanni Marchino, 45 anni, residente a Bra, in via Valle Mucci 14. I tre feriti sono stati portati all'ospedale di Vercelli. Le condizioni più gravi sono apparse subito quelle in cui versava Sergio Serettone, giudicato con prognosi di 90 giorni per la frattura del femore destro, lesioni ad una spalla e ferite multiple. Sergio Tamagnone è stato giudicato guaribile in 60 giorni: ha riportato la sospetta frattura del bacino, trauma cranico, ferite lacero-contuse multiple e choc. Meno gravi le condizioni del Cavalli che ha riportato fratture costali multiple: prognosi di 40 giorni.

A. F.

PROCESSO CHIUSO GALOPPA LA CALUNNIA...

Dopo la sentenza contro i rapitori di Elena Luisi, non si parla che della madre

Lucca. Carmela Italiano e il marito Salvatore Alacqua piangono alla lettura della sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Nell'aula del tribunale di Lucca è finito il processo contro gli uomini che hanno rapito Elena, ma fra le case di Lugliano ne è cominciato un altro. Imputata Isabella Citti-Luisi, madre della bambina, amica del capobanda che gliel'ha portata via, donna che ha sollevato un putiferio di insinuazioni e di sospetti.

La giustizia toscana e le voci del popolo non hanno pietà per nessuno. Sergenti e caporali dell'«anonima sequestri» hanno lasciato la sbarra carichi di anni da scontare in carcere: 29 per il «boss» Egidio Piccolo che ha appena il tempo di sussurrare «*Vergognatevi*», 26 per il latitante Mariano Mazzeo, scappato ad Addis Abeba con la mulatta etiope Roman, 27 anni per la «mente» Franco Chilià. I «picciotti» Gaetano Fugazzotto, Salvatore Alacqua e Pippo Iarrera, reclutati come soldataglia, vengono condannati a 20, 16 e 15 anni di prigione. Sono le pene più pesanti pronunciate da un tribunale nei confronti di sequestratori che abbiano restituito vivo l'ostaggio senza ottenere il riscatto.

Luigina Masseo, vivandiera della compagnia, abituata per una vita a tenere gli occhi bassi, sola quando era in Sicilia e sola nell'aula del tribunale di Lucca, dovrà scontare 16 anni di galera. Una briciola di clemenza per Carmela Italiano: 7 anni e sei mesi. Questa ragazza che piange e mescola le sue alle lacrime del marito potrebbe tornare in libertà fra un paio di anni.

Ma ad uscire con le ossa rotte da questa vicenda incredibile fatta di calunnie e maldicenze, di bugie con le gambe corte e di accuse da far rabbrividire sono proprio le vittime: i Citti-Luisi. Nella loro villa,

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAGINA 8

Come cambia di colpo una provincia serena

CUNEO RISVEGLIATA DA VIOLENZA E DA FEROCIA

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — *Ha presente il deserto dei tartari? Qui succede l'opposto: non ci aspettiamo mai niente e la routine diventa tentazione di abbassare la guardia. Spesso e volentieri dobbiamo ricordare ai nostri agenti di tenere le armi a portata di mano, di osservare tutte le precauzioni durante il servizio di pattugliamento. Già questo dettaglio può darle un'idea della città e della sua reazione oggi».*

Sino a ieri Cuneo rappresentava per i funzionari di polizia un punto a nord ovest della carta geografica dove ci si «riposava» e si veniva dimenticati. Il procuratore della Repubblica, dott. Sebastiano Campisi, conferma: «*Sono qui da nove anni, per molto tempo non ho fatto altro che passeggiare, su e giù per i portici di corso Nizza. In ufficio, alle 10 del mattino, non c'era più lavoro, finito tutto*».

«*Oggi però il mito della città più tranquilla d'Italia è un ricordo, e non solo per il rapimento della piccola Federica* — interviene il dott. Nanni, vicecapo della squadra mobile —. *La nostra questura è la dodicesima d'Italia per numero di arresti compiuti. Stanno aumentando i reati contro il patrimonio, l'eroina si diffonde. Se in apparenza Cuneo è un mare calmo di provincia, sott'acqua le correnti portano ad altre conclusioni*».

«*Prendiamo solo il fenomeno della droga* — taglia corto il funzionario —: *dire che provoca le figure di sbandati che tutti conosciamo è sbagliato. E' ora i ragazzi della Cuneo bene che circolano gli stupefacenti*». Intorno cresce il mercato. Fa notare l'avvocato Vercellotti che il 28 dicembre scorso si è svolto per la prima volta al tribunale di Cuneo un processo per traffico di droga: sul banco degli accusati «gente di fuori», immigrati.

Secondo il capo della Mobile, dott. Negro, prima era l'evasione ad attirare verso Torino e la costa ligure, mentre ora il mito si è rovesciato e l'idea dell'opulenza, che qui ha trovato sostanza in tante imprese famigliari, restituisce

Alberto Gaino

● SEGUE A PAGINA 6

Cuneo. Il padre di Federica

PREPARAVANO UNA RAPINA PRESI A COSSATO

Quattro presunti terroristi sorpresi in un'auto rubata - Di mira un ufficio postale

BIELLA — I carabinieri di Cossato, cittadina di 15.000 abitanti a una decina di chilometri da Biella, hanno arrestato quattro presunti terroristi mentre si apprestavano a compiere una rapina. Sono: Piero Leandri, 34 anni, di Bresso, un rapinatore evaso nell'80 dal carcere di Piacenza insieme a Diego Forastieri, di «Prima linea»; Salvatore D'Avanzo, 21 anni, di Milano, con precedenti per rapine; Pellegrino Varietta, 24 anni, pure di Bresso e già coinvolto in aggressioni, anch'egli evaso con Sergio Segre, noto esponente di «Prima linea»; e Domenico Rutigliano, 21 anni, di Tressano sul Naviglio, pregiudicato per tentato omicidio e indiziato dell'omicidio del proprio cognato (il giovane viene definito un killer, sempre pronto a sparare).

L'operazione si è svolta ieri, ma i carabinieri non ne hanno dato notizia fino a quando non sono state compiute varie azioni a sorpresa in diverse località. Nella mattinata, alla caserma dei carabinieri di Biella è stato comunicato telefonicamente il furto di una Golf, rubata a Cerrione a Giorgio Bichet, 29 anni. Sapendo che auto simili in passato erano già state usate per compiere rapine, è scattato l'allarme generale.

A Cossato, una pattuglia che era in servizio preventivo all'ufficio postale della finanziaria Agietti, dove erano depositati 50 milioni per il pagamento delle pensioni, ha notato la Golf posteggiata nei pressi. I militari hanno anche notato quattro persone, due vicine all'ingresso e altre due che sembrava «coprissero» le prime.

I carabinieri hanno intuito il pericolo e sono intervenuti con grande tempestività. Prima hanno bloccato i due banditi più lontani dall'ufficio postale, Leandri e D'Avanzo. Gli altri non se ne sono accorti, ma non vedendo più i complici sono tornati sui loro passi e hanno raggiunto un'altra Golf posteggiata a circa 500 metri di distanza, intestata alla moglie del D'Avanzo. Al momento di salire sull'auto, i militari di Cossato li hanno bloccati, impedendo loro qualsiasi reazione.

Perquisiti, i quattro sono stati trovati in possesso di altrettante pistole: due Beretta 7,65, una Colt 38 special e una 357 Magnum, tutte con il proiettile in canna. Le munizioni erano del tipo dirompente.

L'operazione è stata compiuta con tale rapidità che nell'ufficio postale nessuno si è accorto di niente. Solo qualche passante ha notato i quattro che venivano portati via dai carabinieri. Invece, era stato sfiorato il dramma.

Maurizio Alfisi

In Indonesia

VAMPIRO MORDE 21 DONNE

GIAKARTA — Ventuno giovani donne di Sumatra sarebbero rimaste vittime di un misterioso emulo dei vampiri che le ha aggredite per mordere loro il collo e succhiare il sangue. Lo afferma il giornale di Giakarta «*Sinar Harapan*».

Un membro del Parlamento citato dal giornale dice di non aver creduto alla storia del vampiro fino a che non ha visto le ferite sul collo di alcune delle donne e di essere ora convinto che si tratta proprio dell'azione di un «vampiro in libertà».

Diciannovenne in Usa

E' «VIDIOT» CONDANNA A LEGGERE

TUCSON — Niente sbarre per Carl Whitehead, un giovane di 19 anni riconosciuto colpevole di furto. Il giudice ha ritenuto più educativo ordinargli alla lettura.

Avendo individuato in lui il classico tipo del «videodipendente», il tipo cioè che non riesce a staccarsi dal televisore, il magistrato ha pensato che era meglio che cominciasse a farsi delle idee sue.

Per dimostrare che sta scontando la condanna, il giovane dovrà presentarsi ogni mese al comando di polizia con l'elenco dei libri letti.

TORINO HA PAURA QUATTRO DELITTI IN DUE SETTIMANE

TORINO — Nessun elemento, fino ad ora, ha portato un poco di luce nelle indagini sul duplice omicidio di Carignano, dove due giovani, presumibilmente, ma non sicuramente di sesso maschile, sono stati bruciati vivi in una «128» abbandonata in mezzo ai campi di granturco a duecento metri dalla strada provinciale Vinovo-Carignano.

Gli inquirenti sanno di trovarsi di fronte ad una spietata guerra fra bande rivali, che negli ultimi quindici giorni ha lasciato sul terreno quattro cadaveri, tre uomini ed una donna, tutti senza nome. Senza contare il morto trovato nel Po, del quale non si è ancora accertato se si tratti di delitto o suicidio e che esso pure non è stato identificato.

Una esplosione di violenza, di ferocia, in questi regolamenti di conti, quale da anni non si registrava nella pur sapra lotta per la supremazia nella Torino nera. L'anno scorso tredici morti, alcuni non identificati. Di loro non sono stati rintracciati gli assassini. Gennaio ne ha già fatti registrare altri cinque.

● A PAG. 3

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni che sui rilievi alpini anche a quota bassa saranno nevose. In serata intensificazione dei fenomeni.

Domani — sulle regioni centro settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti. Neviate sui rilievi ed occasionalmente sulla Pianura Padana. Tendenza a miglioramento ad iniziare dal Piemonte.

Convegno a Ciriè sui tossicodipendenti

DROGATI DI PAESE

I problemi riguardano anche altri sedici comuni compresi nell'area dell'Usl. I casi accertati

L'estendersi del problema della tossicodipendenza anche ai piccoli centri è ormai un fatto acquisito. Partendo da questa considerazione e intendendo cercare le strade più giuste da percorrere per affrontare il fenomeno con le proprie forze, il Comune di Ciriè come prima mossa conoscitiva ha promosso una giornata di studio sulla tossicodipendenza che si svolge oggi presso il teatro Italia.

Vi prendono parte due componenti dell'équipe del centro tossicodipendenti della Usl 27, che illustreranno in dettaglio la situazione locale (non della sola Ciriè ma anche degli altri sedici Comuni compresi nell'area dell'unità sanitaria), il pretore di Ciriè dottor Malagnino, che parlerà della legislazione vigente in materia, due responsabili dei Centri Narconon (il presidente Giovanni Zanella e il supervisore medico di questi centri per la disintossicazione, dott. Michele Vania), e un ex tossicodipendente, Felice Cantù. Al termine dei lavori verrà aperto un dibattito.

La situazione locale. Nel territorio della Usl 27 (circa trentamila abitanti, di cui quasi ventimila nella sola Ciriè) i casi «attivi», cioè attualmente in carico ai servizi, sono 74, 66 maschi e 8 donne. I casi «chiusi» sono 13, di cui due donne. La maggior parte risiede a Ciriè (34 casi), Mathi (12), Caselle (9), Borgaro (6). Ma il problema si fa sentire anche in centri minori, come San Carlo Canavese (3), San Maurizio (4), Barbania (4), Nole (4). I disoccupati sono 41 (tenendo conto anche dei casi «chiusi»), 55 coloro che hanno frequentato la scuola dell'obbligo e 22 quelli che si sono fermati alle elementari. Gli immigrati sono 35 su 87, i coniugati soltanto 8 (due le donne).

A giudicare dalle cifre la situazione non appare gravissima e, sottolineano al centro tossicodipendenti, è stabilizzata da almeno tre anni. Occorre però dire che, come dovunque, i dati ufficiali sono certamente inferiori alla realtà, dovendo basarsi su coloro che, volontariamente o costretti dai familiari, al centro si rivolgono per essere curati, sia sotto l'aspetto fisico sia sotto quello psicologico: le cifre reali dovrebbero essere superiori di circa tre volte.

I Centri Narconon. Si tratta di comunità dove si applica il metodo «Ron Hubbard», basato su una disintossicazione fisica con medicinali sorretta da una intensa somministrazione di vitamine e seguita da corsi di studio che si prefiggono soprattutto un approfondimento culturale per la comprensione dei problemi umani personali e sociali che conducono sulla strada della tossicodipendenza. Per almeno sei mesi chi è «in cura» non può uscire da solo e viene tenuto sotto costante controllo medico. L'accettazione è condizionata a colloqui preliminari per accertare la reale volontà del tossicodipendente di liberarsi dalla schiavitù della droga, per tentare il reinserimento a pieno titolo nella società.

«Il nostro obiettivo nell'organizzare questo primo piccolo convegno — spiega l'assessore alla sanità del comune di Ciriè Diego Caltagirone — *è conoscere e far conoscere la realtà della tossicodipendenza per affrontarla senza preclusioni e falsi moralismi, ma sotto l'aspetto del recupero che della prevenzione. Finora in questa zona s'era fatto poco: questo è un primo passo, in seguito ci incontreremo anche con sindaci e assessori alla sanità degli altri Comuni dell'Usl 27 per discuterne insieme».*

m. sp.

Processo a tre delle Fiamme Gialle per «concussione»

FINANZIERI ACCECATI DA QUEI 100 MILIONI

Uno spacciatore pentito porta in carcere brigadiere e due guardie
Il primo, nel frattempo, era diventato maresciallo per la sua «fedeltà»

Erano considerati dai loro superiori «collaboratori abili e fedeli». Un maresciallo delle Fiamme Gialle, Antimo De Lorenzo e due guardie giurate, Domenico Maiello e Bruno Rettore. Sono finiti sul banco degli imputati, per essersi fatti abbagliare da cento milioni, promessi da un trafficante di droga in cambio del silenzio su un presunto pasco sorpetto. Ed ora, in aula, ammettono: «Sì, è vero, abbiamo accettato quei soldi».

All'epoca dei fatti, De Lorenzo era brigadiere. Disse allo spacciatore: «Ti abbiamo visto mentre salivi in auto con la roba' in mano. Dobbiamo fare rapporto al giudice». Per tutta risposta, si sentì ribattere: «Quanto prendi al mese per dire la verità? Settecento mila lire? Io ti dò cento milioni se stai zitto». Così, rapporto non ci fu ed al processo il trafficante venne assolto. Cominciò a pagare: trenta milioni, la cifra che sarebbe stata concordata. Ma i tre finanzieri volevano altro denaro. Ebbero ancora dodici milioni da un altro spacciatore.

Il finanziere Rettore

Ma il caso vuole che la prima «vittima» finisca nuovamente in carcere. In cella, arriva il pentimento. Vuota il sacco e, per i tre delle Fiamme Gialle l'arresto è la logica conseguenza. Con stupore di tutti, s'intende. Per la sua fedeltà, il De Lorenzo si era guadagnato anche la promozione a maresciallo.

Ieri, davanti alla sesta sezione, hanno ammesso tutto: il ricatto allo spacciatore («Avevo fatto quel discorso per scoprire qualcosa di più sul traffico di droga. Ma lui m'ha offerto quei cento milioni ed io sono rimasto abbagliato», ha confessato il maresciallo), i tredici milioni in tasca ricevuti (che ora hanno dovuto rimborsare).

Venerdì, nuova udienza e, forse, la sentenza.

I soliti vandali l'hanno disegnato con vernice spray durante la notte

C'E' ANCHE MAZINGA SULLE TORRI PALATINE

Sporcizia e abbandono intorno al monumento. Il Comune cosa fa?

Porta Palatina deturpata da scritte e disegni

I «soliti ignoti», certamente dei ragazzi in vena di bravate idiote, hanno provveduto una delle scorse notti ad «ornare» le Porte Palatine, sul lato che dà verso il Duomo, di un orso stilizzato Mazinga e di alcune scritte, francamente superflue.

Un segno di ignoranza e inciviltà. Non si pretende che tutti conoscano e rispettino i monumenti che fanno la storia d'una città (le Porte Palatine risalgono alla fondazione, in epoca augustea, o al più tardi all'epoca dell'imperatore Flavio, una cinquantina d'anni dopo), ma un minimo di buon senso dovrebbe pur trovar posto anche nel cervello di chi si diverte più a distruggere che a creare.

Tra l'altro la vernice scritica usata per il «dipinto» sulla base e le scritte sulle arcate della Porta, penetrata nella struttura degli antichi mattoni, sarà difficilmente asportabile senza lasciare tracce. E' vero che il monumento non sembra godere di molta considerazione da parte del Comune, che ne è proprietario (basta osservare lo stato di conservazione della costruzione e la sporcizia e l'abbandono della zona circostante, adibita a disordinato parcheggio e, di notte, ricettacolo e ricovero per ogni sorta di gente), ma aggiungere a questo il marchio della stupidità e del vandalismo è un po' troppo.

Dicono alla Soprintendenza archeologica che, dal punto di vista statico, le Porte Palatine stanno abbastanza bene. Ma non valorizzandole e non proteggendole, non s'incoraggia un più generale «degrado culturale»?

m. sp.

MARTINETTO SI RICORDANO I MARTIRI

Quarant'anni fa vennero fucilati La prima vittima un operaio di 19 anni - La commemorazione per iniziativa del comitato San Donato Campidoglio

Si è svolta questa mattina, su iniziativa della circoscrizione San Donato - Campidoglio, la commemorazione dei martiri della Resistenza fucilati al poligono del Martinetto.

La manifestazione, svoltasi con la collaborazione del Comitato d'intesa fra le formazioni partigiane e l'Anpi, è iniziata alle 10,30, quando un corteo con i gonfaloni di Torino e di altre città piemontesi è partito dal centro civico di via Baccarelli 16 in direzione del Sacrario, in corso Svizzera. Qui, il comandante partigiano Boglione e padre Ruggero Cipolla, il cappellano delle carceri Nuove che raccolse le ultime parole di alcuni caduti, hanno ricordato l'eccidio iniziato il 16 gennaio 1944.

Fu Ruggero Vitrani, operaio di 19 anni, la prima vittima del plotone di esecuzione che eseguì nei mesi successivi massacrando quattro condanne a morte emesse dal tribunale fascista, fucilando all'alba del 5 aprile otto componenti del primo comitato militare del Cnl piemontese dopo uno squallido simulacro di processo. I loro nomi: Giuseppe Perotti, generale del Genio, medaglia d'oro; Franco Balbis, ufficiale di artiglieria, medaglia d'oro; Quinto Bevilacqua, operaio mosaicista, medaglia d'argento; Giulio Biglieri, bibliotecario, medaglia d'argento; Paolo Braccini, professore universitario, medaglia d'oro; Erik Giachino, studente universitario, medaglia d'oro; Eusebio Giambone, tornitore, medaglia d'oro, Massimo Montano, impiegato, medaglia d'oro.

Tutti quanti, insieme con gli altri caduti, ricordati stamane dai presidenti di Regione e Provincia mascolati ai familiari di molte vittime, ai quali sono state consegnate pergamene e medaglie quali testimonianza dell'amicizia e del rispetto dell'intera Circoscrizione.

Poi, oggi pomeriggio, la serie di manifestazioni proseguirà presso la sede del Quartiere con un dibattito sul tema «*La Resistenza ieri e oggi*». Tra i partecipanti, il comandante partigiano della zona di Coazze Giulio Nicoletta.

oggi & domani

● Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 15 gennaio 1984 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: v. Stradella 186; c. Francia 273; v. Monginevro 128; v. Ivrea 47/49; c. Cadorna 19; v. Guido Reni 155/157; v. Garibaldina 1; v. Farinelli 36; v. Cibrario 88; v.le dei Mughetti 11; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; Lgo Orbassano 70; v. San Remo 37; v. Cernaia 24; v. Madama Cristina 78; v. Po 14; v. Susa 1.

N.B.: Domenica 15 gennaio '84 presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia di via S. Remo 37.

● Lunedì sera alle 21 nella sede del Club Tursi, palazzo Carignano, via Accademia delle scienze 7, incontro tra rappresentanti dei partiti politici torinesi sul tema: «Che cosa succede in municipio». Intervengono Piero Fassino del pci, Giuseppe La Ganga, psi, Silvio Lega dc, Ferdinando Santoni pli.

■ Lunedì alle 21 si terranno consigli di circoscrizione dei quartieri Nizza Millefonti, nella sede di via Nizza 111, e Parella in via Saluzzo 57/25. Sempre lunedì alle 21 si riunisce la Commissione urbanistica del quartiere Porta Susa al Centro di via Monte Ortigara 95.

● Il quartiere Porta Susa organizza corsi di yoga per handicappati, al costo di due corsi trimestrali per adulti di età superiore ai 20 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Monte Ortigara 95, tel. 706.664, dalle 9 alle 19.

● Domani riprende l'attività all'ippodromo di Vinovo dopo la sosta natalizia. La giornata avrà inizio alle 14.30 con otto corse.

● La Federazione Italiana Majorettes organizza un corso per «capitana» di gruppi di twirling. Oltre le lezioni sulla specialità, i corsi valteranno tutti gli aspetti che riguardano la vita di un club di majorettes. Per informazioni telefonare alla Fim Torino, 011/65.33.05.

● Sono aperte le iscrizioni al Club Amici della bicicletta, che ha sede a Torino in via Principe Amedeo 15, tel.55.33.05. Il programma per l'84 prevede il 1° Meeting ciclistico di primavera, la 3ª edizione di «Torino in bicicletta» straciltadina ciclistica, il club organizza anche raids, raduni, gemellaggi con città italiane e straniere, ciclotrekking. E' allo studio il 1° Meeting degli scouts ciclisti d'Europa.

● L'Enars - Acli di Torino organizza, in gennaio-aprile, corsi di canto e danza popolare piemontesi, a cura di Franco Lucà, Donata Finil e Alberto Cesa del gruppo «Canrivive». Le lezioni si svolgono tutti i giovedì dalle 18 alle 20 per il canto, e dalle 21 alle 23 per la danza. Per informazioni rivolgersi in via Parrone 3, tel.570.888.

● Oggi alle 17 alla Pro Cultura Femminile di corso Vittorio Emanuele 101/A, concerto del quartetto con chitarra «Paganini», con Bruno Pignata violino, Lorenzo Luigi viola, Paola Mosca violoncello, Pino Ignazio Chitarra. In programma musiche di Paganini.

■ Stasera alle 18 al Grand Hotel Sestriere, al Sestriere, Cocktail della moda in onore dei partecipanti alla «24 ore automobilistica su ghiaccio» che si tiene al colle a partire da stasera. Il party è offerto dall'Associazione Maestri sarti.

● Oggi e domani a Lanzi, in via De Gasperi 28, congresso straordinario dei Testimoni di Geova. Domani alle 15 conferenza pubblica sul tema: «Che futuro avete?».

■ Oggi alle 16 alla Civica Galleria d'arte moderna di Rivoli, Palazzo comunale, inaugurazione della mostra del movimento «Oltreavanguardia»; espongono i pittori Giovanni Caccagno, Giorgio Giorgi, Attilio Lauricella, Massimo Zanchi. La mostra resterà aperta fino al 29 gennaio.

● Il circolo fotografico Fotoi Subalpina, la più antica associazione del genere in Italia, si è trasferito in via Po 43 presso la Famija Turinèisa. Martedì 17 gennaio avrà inizio il corso fotografico; le lezioni si terranno una volta la settimana.

● Lunedì sera alle 20.15 al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele Gian Marco Dassetti terrà una conferenza per il Rotary Torino Sud su «L'occhio e le sue parti di ricambio: attualità in tema di chirurgia».

● Lunedì sera alle 21 al teatro Gobetti, via Rossini 8, dibattito «Noi la pace la vogliamo» organizzato dalla Federazione torinese del pci. Intervengono Lidia Menapace, Natalia Ginsburg, Marina Rossanda, Miriam Mafai.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Bretteria 3). G. Roggino
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Carrel
ANDREA (v. C. Alberto 24): Info.
IDROGRAFIA (De Gasperi 23): Capra
LA ROCCA: Affiches originali
PIEMONTE ARTISTICO (via Rema 39/d): Mostra sociale «Il Bestiario». Ore 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Don Riccardo Magrini.
SABERT (piazza Cavour 10): Arazzi alpini, smalti, bronzi e ceramiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari, oli, tempere e china, disegni, grafica.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): 1ª fiera della grafica e del libro d'arte.
BERMAN: Franca Martinengo - Acquarelli.
CITTADELLA: Mauro Valsetta.
GAYUCO: Personale Franco Borgo.
DAVIDE (333.068): «Artisco 84».
GIOSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. Grafici 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Il cavallo». Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'arte, inaugurazione ore 18.
LA TELACCIA: 5° concorso pittura e grafica, Tema libero. Inf. Tel. 514.220.
LE IMMAGINI G. Arietide Barletto.
RENOIR: Giovanni Cisternini «Tra acque e monti».
TUTTAGRAFICA (tel. 838.7381): omaggio a «Piazza Carlina» e Rechietti.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Gli esordi Ince (1910-1921) alle 16 e 21,15 Sessione dedicata ai fotografi di A. Giovannetti con Luciano Albertini (Della Film - Torino 1920, minuti 50); Alpe di N. Beatti con Carlo Aldini (Rodolfi Film - Torino 1921, min. 48).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 9, tel. 530.338): ore 10-12; 15-19.

RITROVI

AL GAGATELLE (lar. Cavaretto 2): 21 Epicchino: ore 21 danza
BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ballo liscio
CIGNO D'ORO (Carcenasco 13, tel. 917.396): 21 ballo Antonella Monti
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.
DU PARC: 15,30-21 Gruppo 5.
FARO: 15,30-21 Armandina e Raffaella.
FORTINO: ore 16,30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSALIA: ore 21 La Troupe.
OGGON: 21,15-2 Punto d'incontro.
PRINCIPE: ore 21 Nuccio Riccelli.
TROCADERO: 21 Danilo e Carmen Ruiz.
SERENELLA (corso Francia 119, Cascina Vica): oggi, domani 21 liscio-Orch
BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (via Bocchi 16): al piano Piera, chitarra Lino Perugino, cantano Berto e Alma.
LE PARADIS (S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 orch. Mommy (R.S.).
D (Chiusella, 20): Ice-Break - 673.487.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, t. 633.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Silvana Del Ria, ecc.
PERSONAL DISCOTECA - Ottobiano (tel. 908.7792): sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero, venerdì ingresso libero a sole coppie.

STAMPA SERA

Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Cino Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 806 REG. 21-10-1981

Un uomo di 32 anni ha tentato di uccidersi

VITA DI UN «BALORDO»

Ha perso la sua donna e teme che gli tolgano il figlio

Luigi Regaldo

«Provate a scrivere la sua storia, magari si trova qualcuno che possa aiutarlo». La telefonata incomincia così. Un uomo parla di un amico, racconta di una vita fatta di lotta continua e di sfortuna fino al tentativo di suicidio.

«Si chiama Luigi Regaldo — dice la voce al telefono —, ha 33 anni e abita in piazza Crispi 59. Qualche giorno fa ha preso un mucchio di pastiglie e si è anche tagliato le vene. Ora lo hanno dimesso dall'ospedale, ma ho paura che ci voglia riprovare».

La cronaca si occupa di Regaldo la prima volta un po' di anni fa. Piccoli furti, denunce e arresti. «Luigi è rimasto orfano quand'era ancora bambino — racconta l'amico — ed è cresciuto in mezzo alla strada, senza nessuno che si occupasse di lui. E' vissuto di espedienti, si è arrangiato, poi sono incominciati i guai con la giustizia».

Ma la tempesta sembra placarsi quando nell'esistenza del giovane entra una donna: Giorgia Azzolini, più anziana di lui, separata dal marito. I due si mettono insieme e dall'unione nasce un bambino, Cristian.

«Una famiglia tranquilla, riservata. Lui faticava a trovare lavoro, lei faceva la domestica a ore. Ogni tanto la sera uscivano e andavano a cena al ristorante», raccontano i vicini di casa.

E proprio una di queste sere, il 9 aprile '82, la coppia esce con Cristian, il bambino che ha, allora, tre anni. Al mattino il loro alloggio è ancora vuoto. Alle prime luci dell'alba un automobilista, Paolo De Rosa, ha visto una 128 con le ruote per aria, nei pressi di Mappano. All'interno della vettura una donna morta, un bambino gravemente ferito, un uomo sventato.

La dinamica dell'incidente resta un mistero. Non per i giudici che inviano comunicazione giudiziaria al Regaldo per omicidio colposo. L'uomo finisce in carcere e, nel frattempo, viene raggiunto da un altro mandato di cattura per «vecchi debiti» con la legge.

«Quando è uscito dal carcere — continua l'amico — ha incominciato a bere. Non riusciva a trovare lavoro, era disperato perché la sua compagna era morta. Finché, qualche giorno fa, è stato coinvolto in una rissa in un bar. Qualcuno ha chiamato la polizia e gli agenti hanno fermato Luigi. Lui, adesso, vive nel terrore di dover tornare in galera; così ha tentato di uccidersi».

Ma un altro problema lo angoscia. «Non vogliono lasciargli il bambino e lo hanno messo in un istituto senza neppure dirgli dov'è. Per lui, ora, Cristian è l'unico motivo valido per continuare a vivere».

■ Flavia Desogus, 34 anni, residente in via Toce 21 alla Falchera, mentre usava una piallia elettrica nella sua abitazione, intento a lavori di bricolage domestico, si è fatto male ad una mano: all'Astanteria Martini i medici sono stati costretti ad amputargli una falange del dito medio

Nella zona ovest di Torino: Grugliasco, Venaria, Collegno e Rivoli

LE AZIENDE AGRICOLE HANNO FAME DI TERRENI DA SFRUTTARE E POTER RENDERE PRODUTTIVI

Con l'anno nuovo gli agricoltori fanno il punto della situazione. Sono infatti pronte le relazioni definitive per la preparazione dei piani agricoli zonali del comprensorio di Torino. Particolarmente interessanti i dati che emergono dall'analisi della situazione nella zona Ovest dove sono ubicati i quattro comuni principali di Grugliasco, Collegno, Venaria e Rivoli. Essi dimostrano il conflitto tra le esigenze di chi lavora i campi e le città che si allargano a macchia d'olio.

In dieci anni la superficie coltivabile nei dodici centri della zona è scesa da quasi 14 mila ettari a poco più di 11 mila con una diminuzione del 16,9 per cento. La perdita di terreno produttivo non è dovuta all'abbandono dei campi ma ai nuovi insediamenti residenziali ed industriali. Infatti anche se gli addetti all'agricoltura sono scesi nell'ultimo decennio di 300 unità attestandosi intorno al migliaio, le aziende agricole hanno fame di terreni da sfruttare e rendere produttivi tanto da affittarli a chilometri di distanza.

«La maggior parte del territorio della zona — afferma Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti — ha un'altissima fertilità. A parte l'area di S. Gillio e Givoletto, un tempo paludosa e ancora oggi poco fertile, la terra da ogni genere di prodotti senza alcun limite alle coltivazioni possibili. Ciò che sconcerta è constatare che le fabbriche sono sorte e continuano a sorgere proprio sui terreni migliori».

Buona parte dei contenuti della relazione riguarda le proposte per la salvaguardia dell'attività agricola. Nella dozzina di Comuni della zona infatti solo Rivoli e Pianezza sono dotati di un piano regolatore in accordo con la normativa regionale mentre gli altri sono in fase di definizione. Esiste perciò ancora — sostiene la relazione — lo spazio per un confronto. A sostegno delle proprie richieste i coltivatori diretti presentano la florida situazione delle aziende operanti sul territorio. Lasciando da parte La Mandria e la vasta tenuta dell'Ordine Mauriziano, tra Rosta e Buttigliera, che per la loro ampiezza rappresentano casi particolari, le aziende agricole della zona hanno aumentato la superficie produttiva.

«Rispetto all'industria — conferma Gottero — che nella cintura Ovest è in gravissima difficoltà, l'attività agricola fornisce validi sbocchi all'occupazione. Si è fermato l'esodo e sta crescendo la percentuale dei giovani impegnati in questo settore. Si assiste poi al fenomeno del rientro in agricoltura dei prepensionati dalle fabbriche».

Anche le colture si stanno evolvendo per fronteggiare le esigenze del mercato. Al grano e al pascolo si sostituiscono orzo e mais. Cresce la produzione dei vivai del settore floricolo e orticolo, mentre le aziende tendono a specializzarsi. Anche l'allevamento ha un'importanza rilevante. Prosperano bovini e ovini con la collaborazione dei margari che continuano l'antica tradizione di svernare in pianura per poi risalire agli alpeggi.

Ma non mancano i problemi. Si tratta per lo più delle conseguenze dell'urbanizzazione del territorio. Gravissimo quello dell'inquinamento soprattutto nella zona di Bruere dove la discarica sta provocando un vero disastro ecologico compromettendo i sistemi di irrigazione.

«Ma ciò che è più grave — sostiene il presidente della Coldiretti — è che la politica urbanistica dei Comuni è costantemente orientata all'erosione della superfice agricola. I progetti del campo volo a Collegno e dell'insediamento residenziale tra Rivoli e Rivalta vanno a cadere proprio su alcune delle aziende più fiorenti. Si continua a destinare nuove aree sempre a scapito dell'agricoltura alla costruzione di strutture industriali piuttosto che recuperare quelle esistenti, e sono molte, spesso abbandonate per il fallimento di diverse grandi fabbriche. E' inutile pensare che l'industria sia in grado di ricreare posti di lavoro perduti. Gli studi sul mercato occupazionale dimostrano che questo non si verificherà mai. Ma quel che è certo — ha concluso Gottero — è la perdita di altri posti con la scomparsa, voluta dalle amministrazioni locali, delle aziende agricole».

José Lava

Di una ferocia senza limiti il duplice delitto di Carignano

REGOLAMENTO TRA BANDE MAFIOSE I DUE CORPI BRUCIATI VIVI

I due cadaveri ritrovati ieri mattina a Carignano, frazione Tetti Pautasso, carbonizzati all'interno di una «128» (che in origine era stata blu e che le fiamme hanno ridotto ad un rudere rosseggiante, sono gli ultimi, per ora, di un elenco che si sta facendo lungo (dodici i casi insoluti) e che testimonia come qualcosa sia cambiato nei metodi e nelle strategie della malavita.

Due corpi legati con il filo di ferro, immobilizzati quindi perché vivi e dati alle fiamme da vivi, lasciano capire come cresca i regolamenti di conti fra bande siano approdati a spirali di ferocia sconosciute fino a qualche tempo fa, quando due colpi di pistola in testa erano la conclusione «classica» di uno sgarro o di una «successione». Oggi c'è di più: c'è la volontà di terrorizzare, di annientare il «nemico» anche dal punto di vista psicologico.

A Carignano, duecento metri dalla strada provinciale Vinovo-Carmagnola, in mezzo ai campi di mais, i carabinieri si sono trovati di fronte uno spettacolo agghiacciante: tronconi carbonizzati, irriconoscibili. Né documenti, naturalmente, né oggetti personali qualsiasi atti a identificare i morti. Le prime necessarie rilevazioni dei periti sembrano indicare in due giovani di sesso maschile le due vittime, ma anche questo è da accertare con esami necroscopici più approfonditi. La «128» non è stata individuata come rubata, le targhe ovviamente non ci sono e il numero di telaio è irriconoscibile.

Ancora una volta, come già in occasione della morte di Vito Cavaliere, bruciato il 30 gennaio dell'anno scorso ed identificato solo da una «soffiata» o dei corpi della sconosciuta della tangenziale, del morto di Casalotto, della donna bruciata nella «Bianchina» alle Basse di Stura, ci si trova di fronte ad un cadavere senza nome. E, in città, la guerra fra le bande continua: questi morti non saranno certo gli ultimi.

L'auto sulla quale sono stati trovati i cadaveri carbonizzati dei due sconosciuti. Il luogo, in mezzo ai prati, a Carignano, dove è avvenuto il delitto

E' STATA SGOZZATA E RESTA SENZA NOME LA DONNA SFIGURATA DAI TOPI A SETTIMO

Settimo: in questo luogo è stata trovata la donna uccisa

Non è stato ancora identificato il cadavere di una donna (presumibilmente ultracinquantenne, bionda, alta un metro e mezzo), trovato vicino ad una scarpata nei pressi della tangenziale Torino-Chivasso, in zona Mezzi Po a Settimo.

Ieri, è stato reso noto il referto dell'autopsia effettuata nei giorni scorsi dal dottor Balma Bollone dell'Istituto di medicina legale: la donna è stata sgozzata, il suo assassino le ha tagliato la gola con un grosso coltello.

L'autopsia ha dunque confermato l'ipotesi dell'omicidio sostenuta fin dall'inizio dai carabinieri che nei giorni scorsi hanno rinvenuto il cadavere, dietro segnalazione di un passante, oramai sfigurato a causa dei topi numerosi nella zona, e congelato. Il corpo della donna era completamente nudo. Accanto non è stato ritrovato alcun oggetto personale.

Secondo gl'inquirenti, l'omicida doveva conoscere bene il posto dove ha scaricato la vittima, presumibilmente dopo averla uccisa. Infatti, sarebbe stato meno rischioso, per un inesperto, sbarazzarsi del cadavere lasciandolo nel Po, che scorre nei paraggi.

Forse l'omicida s'è recato nel luogo dove ha poi abbandonato la vittima con la propria auto, ma sul terreno asfaltato non è visibile nessun segno che possa facilitare le indagini. L'assassino doveva essere esperto, anche perché non ha lasciato nei paraggi alcun oggetto della donna e l'ha completamente spogliata per cancellare ogni traccia.

La neve e il gelo dei giorni scorsi hanno fatto il resto. Infatti, era passata già una settimana, quando il corpo è stato visto da un abitante della zona.

Il cadavere è stato trovato congelato e s'è dovuto attendere lo scongelamento per effettuarne l'autopsia. I topi hanno rosicchiato la pelle del volto lasciando scoperta la cassa del cranio e quella di un braccio. L'identificazione sembrerebbe impossibile.

Una schiarita potrà avvenire solo se qualcuno nei prossimi giorni chiederà di vedere la vittima: infatti, sinora nessuno s'è presentato ai carabinieri per cercare di identificarla.

E' il terzo ritrovamento di un cadavere a Settimo nel giro di un anno e mezzo, ma in tutti i casi non s'è mai giunti all'identificazione. Ovviamente, questo macabro rinvenimento potrebbe essere messo in relazione con gli altri omicidi avvenuti in città e provincia.

A Settimo

DONNA ANZIANA RAGGIRATA E RAPINATA IN CASA

Una vecchietta di 87 anni, Emilia Colombo, che vive sola a Settimo in via Roma 19, è stata derubata di tutti i suoi risparmi dopo essere ingenuamente cascata in un perfido raggiro.

La donna, pensionata della ditta Schiapparelli, aveva messo da parte 3 milioni e 700 mila lire che teneva in casa. L'altro giorno, con fare del tutto disinvolto, le si è presentata alla porta una donna dicendo che ha detto di essere un'impiegata dell'ufficio postale. «Signorina Emilia — ha detto la falsa impiegata come se conoscesse la pensionata —, stiamo facendo un controllo perché sono stati messi in circolazione biglietti falsi da 100 mila lire. Dobbiamo vedere i suoi risparmi».

L'anziana donna non ha capito l'inganno e ha ingenuamente tirato fuori tutti i soldi che aveva, più due libretti di risparmio avuti in eredità da parenti. Dopo averli esaminati, la lestofante ha corrucciato il viso: «Qui c'è qualcosa che non va — ha detto —. Mi mostri la sua carta d'identità». La Colombo è andata a cercare il documento richiesto, ma al ritorno erano scomparsi la falsa impiegata e tutti i suoi soldi.

Ora la pensionata non sa più che fare. Nubile, senza parenti e quasi novantenne, cercava di entrare in un ricovero perché non più autosufficiente, ma la pensione di 500 mila lire non è sufficiente per pagare la retta mensile di oltre 800 mila. Ora si trova più che mai priva di risorse e abbandonata. Il Comune, appena venuto a conoscenza della vicenda, che ancora una volta ha colpito una persona debole e indifesa, cercherà di trovare una soluzione.

Secondo i carabinieri, l'autrice della truffa non è alle prime armi. Si tratterebbe di una donna che di tanto in tanto torna di scena derubando sempre qualche persona sola e ignara, e poi scompare indisturbata senza che mai i carabinieri riescano ad acciuffarla.

Domani seconda edizione da Moncalieri ai Murazzi

D'INVERNO A SPASSO SUL PO

La passeggiata turistico-agonistica organizzata per la rivalutazione del fiume. Assistenza della brigata alpina Taurinense

La passeggiata sul Po dell'anno scorso

Domani mattina seconda edizione di «*D'invern 'n s'l Po*», passeggiata turistico-agonistica organizzata dal Comitato per la rivalutazione del fiume, con il patrocinio del Comune di Torino e della città di Moncalieri e con la collaborazione delle Società sportive di canottaggio e canoa nonché di diversi enti e istituzioni.

La manifestazione avrà quale sottofondo la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la quale fornirà inoltre la sua assistenza tecnica.

Il programma inizierà alle ore 8, con il raduno delle imbarcazioni e dei loro equipaggi a Moncalieri in località Meirano. Alle 10 la partenza, alle 11 l'arrivo ai Murazzi che sarà seguito da caroselli ed esibizioni sull'acqua. Alle 11.30, il via della gara di resistenza mentre ai Murazzi si esibiranno Fanfara e majorettes. Infine, verso mezzogiorno, premiazione degli equipaggi e bevande e panettone per tutti. (* A pagina 12 l'intervista alla campionessa d'Europa di nuoto pinnato).

In carcere il proprietario della nota gioielleria

DOPO UNA MAXI-RETATA ANTIMAFIA E' STATA CHIUSA L'OREFICERIA CORSI

La vetrina della gioielleria Corsi in via Roma

La gioielleria Corsi di via Roma — una delle più note oreficerie di Torino, strettamente legata alla storia ed al costume del centro cittadino — è stata chiusa per ordine della magistratura.

Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Tuttavia, sembra certo che la decisione è stata assunta nel quadro di una operazione antimafia che ha interessato — oltre a Torino — numerose città italiane: oltre Milano, forse altri centri del Nord Italia e la Calabria.

Almeno quindici gli arresti; ma altre persone vengono ricercate dalla magistratura. E, nel corso di questa grossa operazione contro la criminalità organizzata che sta impegnando da giorni tutti gli uomini della questura torinese, sarebbe finito in carcere anche l'attuale proprietario della gioielleria Corsi. Per tutti quelli finiti in carcere, l'accusa parlerebbe di «associazione mafiosa ed altri reati».

Le manette sarebbero scattate anche ai polsi di un uomo implicato negli illeciti del ristorante «Mulietto». Come si ricorderà, i proprietari del rinomato locale di corso Casale scomparvero improvvisamente lo scorso anno, poche settimane prima del fallimento. Sembra siano rifugiati in un paese del Sud America. Di essi, comunque, non si è più avuta notizia.

Quanto alla gioielleria Corsi, va aggiunto che negli ultimi tempi aveva cambiato più volte gestione. Il negozio era balzato alla cronaca cittadina negli Anni 60 — durante le imprese della banda Cavaliero — per una sanguinosa rapina. Il titolare di allora era rimasto gravemente ferito nella sparatoria. Era guarito e per molti anni aveva ancora avuto la sua attività in negozio. E' deceduto qualche tempo fa.

Sulla maxi operazione in corso magistrato e questore non hanno voluto aggiungere alcun particolare. L'inchiesta continua.

Si è dimesso il vicario generale

MONS. SCARASSO LASCIA IL GRAZIE DEL CARDINALE

Monsignor Valentino Scarasso lascia l'incarico di vicario generale della diocesi di Torino. Lo fa con una lettera di rinuncia per motivi di salute presentata qualche giorno fa al cardinale. La sua richiesta è stata accettata.

E' uno dei preti più conosciuti di Torino. Venne nominato vicario generale dal cardinale Michele Pellegrino, dopo un lungo tirocinio al santuario della Consolata, nelle parrocchie di Casanova di Carmagnola e di Sant'Andrea di Bra.

«*E' con molto rammarico* — gli scrive l'arcivescovo Ballestrero — *che debbo accettare le sue dimissioni più volte presentate nei mesi scorsi ed ora da lei rinnovate con la pressante richiesta che le prenda in considerazione. Lasci che ricordiamo insieme la sua attività, oltreché nei molteplici campi in cui opera un vicario generale, per l'attenzione particolare rivolta ai settori amministrativi e a quelli della catechesi, della liturgia, della carità*».

«*Soprattutto* — continua il cardinale — *voglio ringraziarla per quanto ha fatto per la Cooperazione diocesana e per la Commissione assistenza clero cui ha dedicato la sua passione vivendo in contatto diretto con il clero in difficoltà per la salute e le condizioni economiche*». La lunga lettera del cardinale si conclude con l'augurio a monsignor Scarasso di rimettersi presto per poter riprendere le attività.

E' stato anche nominato, nei giorni scorsi, il collegio dei consultori. E' un organismo previsto dal nuovo Codice Canonico. Ha diverse mansioni di tipo pastorale. La sua funzione diventa molto importante qualora la sede diocesana diventi vacante. In questo caso, praticamente, il Collegio dei consultori governa la diocesi fino alla nomina del nuovo vescovo.

E' composto da monsignor Franco Peradotto, vicario generale, don Rodolfo Reviglio, don Domenico Cavallo, don Giorgio Conella, don Leonardo Birolo, don Paolo Ripa di Meana, monsignor Valentino Scarasso, don Felice Cavaglià, don Dario Berruto. Il decreto di nomina del collegio dei consultori è stato firmato l'11 gennaio dal cardinale.

Un dossier del sindacato sul collocamento obbligatorio

ANCHE ENTI PUBBLICI EVADONO LA LEGGE SUGLI INVALIDI

Si chiude oggi a Pianezza il convegno di Cgil, Cisl, Uil sui problemi degli handicap. Le proposte verranno presentate nella capitale

Anche negli enti pubblici, come nell'industria privata, spesso non vengono rispettate le norme che prevedono l'inserimento obbligatorio degli invalidi al lavoro. La denuncia viene dalla Federazione Cgil Cisl Uil che chiude oggi a Pianezza il suo convegno sui problemi dell'integrazione sociale, scolastica e lavorativa degli handicappati, in preparazione ad una analoga iniziativa nazionale che si terrà a Roma in febbraio.

Il record della inadempienza spetta alla Regione Piemonte e alla unità socio-sanitaria locale di Torino. Non è possibile sapere, infatti, l'entità della «evasione», perché da tempo questi enti non presentano le dichiarazioni semestrali previste dalla legge. Ma anche gli altri enti non coprono il tetto di assunzioni obbligatorie: il Comune di Torino, ad esempio, dovrebbe assicurare un posto di lavoro a 2188 invalidi. Gli occupati sono solo 961. La Provincia ha 441 posti; gli assunti sono 265.

Le cose, curiosamente, vanno peggio alla Azienda raccolta rifiuti: 240 posti, 49 assunzioni, o alla Azienda elettrica: 200 posti, 119 al lavoro. Tra i Comuni della provincia, chi evade maggiormente la legge è quello di Moncalieri: 38 invalidi dichiarati su 108 assunzioni d'obbligo. Poi, vengono Grugliasco (30 su 106), Nichelino (32 su 77), Collegno (68 su 97), Beinasco (22 su 56), Settimo (27 su 50). Non si scostano dalla media nemmeno gli ospedali torinesi: le Molinette hanno 782 posti ma 147 assunti; il Martini di via Tofane 129 e 76 invalidi al lavoro.

Una situazione che fa sentire tutte le sue conseguenze proprio in questo momento di grave crisi occupazionale. Osserva giustamente il sindacalista Adriano Serafino, che ha tenuto la relazione d'apertura al convegno di Pianezza: «*Rammentati gli accordi sindacali sulla Cassa integrazione, sulle liste di mobilità, sulla riduzione di organico, rimane a tutelare adeguatamente i portatori di handicap*».

Dai lavori di gruppo che si chiudono oggi emergeranno proposte specifiche.

1911
durando
Via Roma 77 - Torino
VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO PELLICCERIA

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubriche di spazi / impianti L. 1000, tecnici L. 1000 dirigenti L. 2000, Rubriche 6 e 11 (domeniche) L. 1000. Avvisi urgenti della festa o notevoli. Il doppio. Avvisi urgenti, oltre festa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800 3160** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino presente in medesima che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti flessibili mutui ipotecari, artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.089.
PARTY finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, ideali modici. Torino, via Avogadro 19, telefono 510.136 - 530.297.
FINANZIAMENTI con chiarezza e precisione su alleggi case terreni negozi ed immobili in genere. Tel. 530.409.

3 Aziende, negozi

A.A. AGENZIA MARKET Società Gruppo Camerancato 011 882.2179 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
AFFARONE casa del formaggio punto di forte passaggio avendo per altri motivi famigliari. Telefonare 851.781.
AFFARONE televisione con alloggio a mutui in vecchia ottima posizione in Nizza buon giro d'affari. Tel. 383.399.
AFFITTASI o cedesi albergo 30 camere servizi box auto. Tel. 818.304.
AFFITTA lavoria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 390.819.
AFFITTA pasticceria corso Francia ottima posizione angolare buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
AFFITTA rivendita di pane in via Mongrando ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AFFITTASENZA lattaria zona S. Paolo ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Tel. 383.298.
AFFITTO negozio articoli da regalo e casalinghi corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.818.
BAR corso Francia buona posizione incasso L. 360 mila giornaliere chiusura ferie vendesi con minima anticipo. Tel. 380.816.
BAR ristorazione super stadio con alloggio posizione mercato e uffici ottimo incasso chiusura serale festiva vende con minimo anticipo. Tel. 380.816.
CALMAZZA Diano Marina 0183 46805 vende a Cervina (Im) ristorante 300 posti, bar, pensione 14 camere possibile fare sala ballo, parcheggio privato.
FORNITURE ufficio pubblicazioni e modulistica esclusive e specializzata attrezzature tecniche accessori calcolatori elettronici azienda ben avviata moderna e dinamica gestione. Tel. 606.000.
LATTERIA zona via Nizza avviatissima cedesi. Tel. 651.921.
MACELLERIA equina prima cintura Nord centrale posizione ottima attrezzature cedesi L. 30 milioni. Lasea 748.292.
MERCALIERI (Te) vendesi negozio misti ed elettrodomestici causa trasferimento. Tel. 011 840.9280 0143 46.065.
RIVATAMENTE vende muri e hangar oppure solo muri liberi avviata officina e carrozzeria mq 300 in corso Sirtori. Assistenza parziali permute e dilazioni. Telefonare 899.183.
SANREMO cedesi avviatissima attività commerciale vecchia considerabile ottima clientela. Tel. 0184/784.37.

4 Terreni

A.L. 800.000
più 10 rate da L. 100 mila mensili il Punto immobiliare S.p.A. vende 1000 mq di terreno servito da strada. Tel. 668.225.
AGETA terreno mq 1750 progetto approvato villa bifamigliare L. 118 milioni. Rubo 806.807 - 807.774.
TERRENO edificabile in Rivoli zona collinare adatto per villa mc 2130 vendesi anche trattandasi. Tel. ufficio 780.1893.
TERRENO in Strada del Partone, fronte strada, zona di prossima industrializzazione. Lotti da 4 mila e 8 mila metri pagati L. 12 mila al metro. Finanziaria Immobiliare, 657.6666.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6589 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFARE piazza Crimea si vendono 10 box posti auto a L. 8 milioni cadauno con il 3% allo rendimento. Telefonare 806.6634 - 747.803.
AFFITTASI adiacente stazione Dora ex-Ceres 4 camere servizi piano 1° uso laboratorio ufficio. Tel. 806.816 dalle 14,30 alle 18,30.
CAPANNONE vendesi o affittasi in Orbassano mq 630 più uffici e servizi mq 180 terreno mq 1800. Tel. 780.1693.
CAPANNONE Volvera nuovo mq 500 2 posti cervi metano terreno adiacente mq 1800 vendesi. Tel. 388.708 - 307.748.
GARETTMARK affitta ristoranti uffici e magazzino mq 600 accesso camion manovratori. Tel. 011/5787.
PRESTINONOSO negozio libero attiguità Porta Nuova 75 mq circa necessariamente particolare 2 vetrine vendesi L. 60 milioni trattabili. Tel. 655.436.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AAAAAAA. CERCHIAMO ragazzi/e libera organizzazione ottimo guadagno anche solo serviamo rateiziai, anche primi lavori anche studenti. Presentarsi via Barolo 32/A traversa via M. Cristina.
AUTOCITY officina autorizzata Fiat Lancia Autobianchi cerca meccanico meccanico esperto. Via Pianezza 302 / 1 - To.
AZIENDA metalmeccanica operante nel settore dei componenti auto cerca operaio presso con esperienza di manutenzione attrezzature stampi. Scrivere «Pubblicompass 319 — 10100 Torino».
MECCANICO presso specializzato auto Citroën e diesel cercasi solo se con requisiti richiesti. Presentarsi via Nizza 64/a.

impiegati

ISTITUTO scolastico ricerca per i propri corsi laureati nelle seguenti discipline: economia e commercio, informatica, magistero e lettere, psicologia, lingue. Telefonare 482.998 488.308.

8 Rappresentanti

AAAAAA. CHI è interessato a restare sopra i soli obiettivi importanti guadagni si scrive subito mandando curriculum. Richiedesi età minima 25 anni automunito preferibilmente contatti umani. Scrivere a Fiscalia corso Turati 10, 10128 Torino. Le sole che proponiamo sono Piemonte e Valle d'Aosta.

15 Autovetture

AUDI 91 coupé grigio alaska metallizzato interni verde Lincoln auto concessionaria Lancia, corso Orbassano 72.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ultra assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza licenza valuta bene la tua auto. Via Pianezza 302, tel. 739.6005.
A112 elegant elite abarth dal 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 e 82 come nuove. Fiat 126 78 e 82 Fiat 131 super 78 e CI 79 e 81 Fiat 132 2000 iniezione grigio metallizzato perfetta Gamma Gamma 2000 e 2000 iniezione e 2000 coupé bellissime vendo Lancer corso Regina Margherita 270. Tel. 751.966.
BETA berlina ultimo tipo assumo metallizzato accessoriato pochi km vendo Lincerauto concessionaria Lancia, c. F. Odolrne 68.

BMW 323i 1979 modello 80 metallizzata mora bello vende Concessionaria Cea, via Pinelli 14, telefono 469.377.

BMW 630 un anno tutti gli optionals come nuova da Anastasio, via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.
DELTA 1300 1500 e GT 1600 Beta Coupé 1300 e 1600 del 76 - 77 - 78 - 79 - 81 inje 1600 e 2000 Executive perfetta Beta Berlina 1800 Pininfarina con condizionatore e metallizzato 12 mesi garanzia vendo Lancia, corso Regina Margherita 270, telefono 751.966.
FERRARI 308 GTB GTBI 1982 perfetta da Anastasio via M. Cristina 142. Tel. 690.150 - 690.777.
GAMMA causa ns immatricolare assumo metallizzato interno vera pelle vendesi a prezzo interessantissimo. Lincerauto Concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 68.
JAGUAR XJ6 12V coupé 82 pochi km vera rarità in garanzia vende Floreauto Jaguar corso Turati 13.
JEEP Golden Eagle C7 Quatro Thain Automatica vera rarità con 8000 km vende con garanzia Floreauto, corso Turati 13.
LAND Rover diesel passo corto anno di costruzione 1979 vendesi Lincerauto concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 68.
LANCIA Delta Diano Marina vendesi vita panoramica con mq 700 di giardino. Telefonare 0183 46.986.
LANCIA Delta 2000 i.e. 5 porte 5 marce 82 km 30.000 vende Lincerauto concessionaria Lancia, c. F. Odolrne 68.
MERCEDES 230 E 1983 metallizzato cerchi in lega vendesi Floreauto corso Turati 13.
RENAULT 5 Turbo Alpine 5 vera occasione soli 15.000 km originali vende garanzia Floreauto corso Turati 13.
ROVER 2.6 Tau Emberglow unipropietario in garanzia vera occasione pochi km vende Floreauto corso Turati 13.
SAAB turbo assume metallizzato accessoriata vende Lincerauto concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 68.
SENCIA cambiari vendiamo 129, Panda, 112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Giver, C so Raffaello 3, tel. 655.001.
TREVI 1800 azzurra antifurto 12 mesi garanzia usato sicuro diesel 2500 131 super filvalfiori 12 mesi garanzia usato sicuro ricambio 81 13 mesi garanzia usato sicuro Fiat 132 super 3 porte e 127 sport nera vende Lancer corso Regina Margherita 270, tel. 751.966.
131 super Mirafiori bialbero grigio metallizzato accessoriata vendo pochi km Lincerauto concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 68.

226.230 AUTO USATE oltre 190 autovetture, furgonati e autocarri di tutte le marche. Consegna pagamenti rateali senza cambiali e minimi anticipi. Garantite dalla serietà della Concessionaria Ford Autosestrio, c. Agnelli 22, di fronte allo Stadio.

226.230 AUTO USATE oltre 190 autovetture, furgonati e autocarri di tutte le marche. Consegna pagamenti rateali senza cambiali e minimi anticipi. Garantite dalla serietà della Concessionaria Ford Autosestrio, c. Agnelli 22, di fronte allo Stadio.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI miniarea libera in Torino adiacente Università con possibilità servizio. Tel. 741.3125.
ACQUISTEREI libero signorile salone 3 camere cucina servizi pagamento per contanti. Tel. 741.3125.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.981 signor Orso.
ACQUISTO libero 2 camere cucina bagno in bagno qualsiasi zona Torino pagamento in contanti. Tel. 538.181.
ALLOGGIO libero camera tinello servizi esigiamo pagamento immediato stesso mese. 39 milioni. Tel. 741.3125.

APPARTAMENTI, interi stabili, vie casette in Torino Casamercato Pupetone contanti Aperta solleta pomeriggio 011 3686, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141/329.34 Signor Gianni (negozio).
CERCO acquisiamo 3 camere cucina o tinello zona Francia - S. Rita - S. Paolo. Tel. 532.409.
CERCO camera tinello cucinino ingressi bagno in stabile decoroso pago anche in breve tempo. Tel. 887.834.
CERCO 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare pagando in contanti. Tel. 328.701 ore ufficio, 332.642 pasti.
IMMOBIL ricerca villa in zona Nord e Ovest di Torino. Tel. 518.283 - 518.089.
LAUREATI giovani sposi cercano alloggio: camera cucina servizi zona Pozzo Strada Cit Turin. Tel. 696.898 ore pasti.
MONOLOCALE cerco acquistare cameretta con servizio interno disponibili L. 14 milioni contanti. Tel. 741.3125.
PRIVATO acquista urgentemente casa trasferimento 3 camere cucina servizi in casa decorosa ben abitata, zona centrale. Tel. 650.7736.
PRIVATO acquista in contanti casetta indipendente in prima cintura di Torino anche da ristrutturare. Tel. 806.9346.
SPOSI acquisterebbero vecchio edificio cameretta cucina mille L. 35 milioni pagamento contanti. Tel. 636.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero per necessità fare atto 1863 via Chiesa della Salute ingresso 2 camere cucina bagno L. 37 milioni trattabili. Tel. 806.681.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 via Montalenti (Barriera Milano) camera tinello angolo cottura bagno L. 22 milioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Bologna 3 camere cucina bagno cantina minimo contanti L. 36 milioni.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero repubblica soggiorno 5 camere cucina bagno cantina L. 80 milioni. Mutuo 50%.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Saluzzo (Campidoglio) 2 camere cucina bagno cantina L. 53 milioni. Mutuo 50%.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Lanzi (Barriera Milano) rinnesso e nuovo camera tinello cucinino bagno.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Stradella (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno termo autonomo.
A.A.A. CASALEGNO 839.6444 libero via Sforza camera cucina bagno cantina L. 39 milioni 800 mila, 30% contanti.
A.A. AFFARE libero corso Rosselli ottimo salone/pranzo 2 camere cucina servizi mq 110 L. 78 milioni. Tel. 806.836.
A.A. BARRIERA Francia palazzo moderno 2 camere e cucina piano rialzato L. 40 milioni. Tel. 788.132.
A.A. 800 mt corso Francia Fabbrichetta moderna 3 camere tinello cucinotto servizi L. 33 milioni. Tel. 788.139.
A. ALLOGGI liberi Grugliasco via Torino ampi 1-2 camere tinello e servizi L. 45-63 milioni trattabili. Tel. 790.351.
A. EDILITALIA libero 3 Rita signorile; camera tinello cucinino ingresso bagno attico. Telefonare 447.5788.
A. EDILITALIA libera Via Lessona Parella appalto 3 camere cucinotto ingresso bagno permute. Tel. 446.671.
A. EDILITALIA libera piazza Rivoli 3 camere cucinotto ampio ingresso bagno piano alto permute. Tel. 446.671.
A. LIBERO ampia camera tinello cucinotto piano alto recente Borgo Vittoria. Tel. 517.591.
A. LIBERO attico osservatorio 1972 3 camere tinello cucinino 100 mt. corso Francia Grugliasco. Tel. 517.591.
A. LIBERO corso Peschiera ampia camera tinello cucinotto ogni confort. Tel. 517.591.
A. LIBERO in palazzina recente S. Paolo 3 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.
A. LIBERO in signorile casa di stucco corso Vinzaglio-via Cernaia soggiorno 2 camere cucina (mq 110) L. 85 milioni. Tel. 517.591.
A. LIBERO piazza Massaua ampio; camera tinello cucinino in stabile recente. Telefonare 517.591.
A. LIBERO recente corso Casale soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni 600 mila. Tel. 517.591.
A. LIBERO C. Rita (via Gorizia) recente 2 camere ampie, cucina. Tel. 517.591.
A. ORLVIM. A 806.861 corso Agnelli libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni.
A. ORLVIM. B 806.861 piazza Rebaudengo libero recente soleonino 2 camere cucina servizi L. 66 milioni.
A. ORLVIM. C 806.861 via Ogliaro (S. Rita) libero ,piano rialzato camera tinello cucinino servizi mq 66.
A. ORLVIM. D 806.861 piazza Derna libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno attico. Telefonare 447.5788.
A. EDILITALIA libera Via Lessona Parella appalto 3 camere cucinotto ingresso bagno permute. Tel. 446.671.
A. EDILITALIA libero piazza Rivoli 3 camere tinello cucinotto ampio ingresso bagno piano alto permute. Tel. 446.671.
A. LIBERO ampia camera tinello cucinotto piano alto recente Borgo Vittoria. Tel. 517.591.
A. LIBERO attico osservatorio 1972 3 camere tinello cucinino 100 mt. corso Francia Grugliasco. Tel. 517.591.
A. LIBERO corso Peschiera ampia camera tinello cucinotto ogni confort. Tel. 517.591.
A. LIBERO in palazzina recente S. Paolo 3 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.
A. LIBERO in signorile casa di stucco corso Vinzaglio-via Cernaia soggiorno 2 camere cucina (mq 110) L. 85 milioni. Tel. 517.591.
A. LIBERO piazza Massaua ampio; camera tinello cucinino in stabile recente. Telefonare 517.591.
A. LIBERO C. Rita (via Gorizia) recente 2 camere ampie, cucina. Tel. 517.591.
A. ORLVIM. A 806.861 corso Agnelli libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni.
A. ORLVIM. B 806.861 piazza Rebaudengo libero recente soleonino 2 camere cucina servizi L. 66 milioni.
A. ORLVIM. C 806.861 via Ogliaro (S. Rita) libero ,piano rialzato camera tinello cucinino servizi mq 66.
A. ORLVIM. D 806.861 piazza Derna libero recente camera tinello cucinino servizi mq 80 L. 58 milioni.
AD uso studio corso Trieste 55 mq calpestabili L. 45 milioni. Tel. 383.449.
ADIACENTE c. Matteotti occupata mq 180 3° piano terzo ascensore alloggi ingressi L. 600 mila mq. Rizza 472.888.
ADIACENTE corso Peschiera libero 3 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore mq 90 attuale L. 56 milioni 800 mila disponibili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Vittorio libero salone 2 camere tinello cucinotto bagno ascensore mq 118 attuale L. 90 milioni disponibili. Tel. 738.593.
ADIACENTE corso Peschiere 3 camere cucina bagno mq 80 attuale L. 66 milioni 600 mila disponibili. Tel. 738.863.
ADIACENTE corso Rosselli libero 3 camere cucina bagno terrne L. 44 milioni 800 mila disponibili. Tel. 738.863.
ADIACENTE corso Brunelleschi libero 3 camere cucina bagno terme ascensore L. 67 milioni trattabili. Tel. 738.863.
ADIACENTE piazza Bernini libero salone 2 camere cucina bagno terme L. 64 milioni disponibili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Statuto mansarda libera con bagno terme attuale L. 17 milioni disponibili. Tel. 738.863.
ADIACENTE via Servais libero signorile salone 2 camere cucina bagno/wc box vendesi disponendo. Tel. 738.863.
ADIACENZE corso Peschiera libero in costruzione metà signorile camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 598.466.
ADIACENZE piazza Respighi in recente costruzione camere cucina servizi ampio uso ufficio. Grimaldi 598.466.
AFFARE 518.000 libero grandioso corso Svizzera salone 3 camere cucina bagno/wc servizi facilitazioni permute.
AFFARE 518.000 adiacente piazza Rivoli via R. Pilo spaziosi 2 camere tinello cucinino L. 45 milioni.
AFFARE 518.000 libero grandioso tutto di via Genova salone 3 camere cucina bagno/wc pagamento rateale.
AFFARE 518.000 vende libero Crocetta via Marco Polo camera cucina terme bagno facilitazioni pagamento.
AFFARE 518.000 libero Piazza Strada via Lussa delle Rabbia spaziosa camera tinello cucinino terme bagno.
AFFARE Lucento via Venchiaredo libera camera tinello cucinino bagno terme L. 18 milioni più mutuo. Salmo 873.6687.
AIRASCA attiguità centro 3 camere cucina cesa 10 anni facilitazioni. Tel. pasti 011 996.2631.
ALLOGGIO libero ristrutturato Porta Susa senza ingiustizia in casa decorosa camera tinello bagno. Tel. 544.369.
ALLOGGIO libero via Reni camera tinello cucinino bagno terme pagamento L. 22 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO v. Ormea c. Mazzini 3 camere cucina da rimodernare 2° piano vuoto L. 36 milioni. Asuta 806.807 - 807.774.
ALLOGGIO via Montevideo piano 3° tre camere cucina no ascensore vuoto L. 60 milioni. Asuta 806.807 - 807.774.
ALLOGGIO via Stradella-Nizza 3 camere cucina vuoto L. 29 milioni più mutuo 9 milioni. Asuta 806.807 - 807.774.
APPARTAMENTO via Montevideo piano 1° 3 camere cucina vuoto L. 60 milioni. Asuta 806.807 - 807.774.
ATTICO libero recente S. Salvario via Donizetti soggiorno camera tinello bagno terrazzo camine. Gabetti 5787.
AVETTA vende via Avogadro alloggio 3 camere cucina servizi con scheletro regolo dropherie con cantina collegata e ampio magazzino. Tel. 532.192.
AVETTA vende via Revello (zona Carlo) alloggio di camere tinello angolo cottura servizio occupato. Tel. 532.192.
AVETTA vende largo Orecchia libero alloggio ristrutturato 1 camere soggiorno angolo cucina bagno. Tel. 532.192.
AVETTA vende via Garibaldi uffici liberi ristrutturati mq 100 volendo collegabili. Tel. 532.192.
AVETTA vende corso Re Umberto alloggio libero ristrutturato cucina servizio con cantina piano alto. Tel. 532.192.
AVETTA via Mondovì (borgo Dora) libero alloggio in ordine 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 532.192.
AVETTA via Pinerolo libero alloggio ristrutturato arredato soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 532.192.
BARRIERA Milano (via Sesia) libero ingresso camere cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 320.634 - 329.6421.
BORGO Vittoria libero recente 2 camere cucina servizi piano alto terrazzabilissimo L. 62 milioni. Casamercato 752.898.
CAMBIANO libero in villetta su due piani 5 camere (bisogni box orto L. 90 milioni mutuo. Grimaldi 940.8328.
CARMAGNOLA centro paese alloggio signorile 2 camere tinello cucinotto servizi libera subito. Occasione. Tel. 384.491.
CASABIANCA libero zona via Cigna ampio camera cucina servizio piano rialzato L. 26 milioni trattabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Nona signorile 2 camere cucina servizi piano 4°, L. 42 milioni. Vorendo box. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Mercanteti ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni trattabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Crispi 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni trattabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona San Paolo camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni trattabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera Grugliasco via Lamarmora ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera zona piazza Adriano 2 camere cucina servizi posto auto L. 41 milioni trattabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Lombardia da ristrutturare 4 camere cucina servizio L. 33 milioni trattabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Bernini salone ottimi 3 camere tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero corso Monte Grappa ottimo 2 camere tinello cucinino servizi piano alto, L. 46 milioni.

CASAMERCATO A 860.3806 libero via Ormea stesse case signorili 3-4 camere saloncino cucina bagni servizi bilngressi. Ottima zona centrale.

CASAMERCATO A 860.3806 libero Ravigliasco strada Trofarello villa indipendente unifamiliare con giardino. Ottima posizione dispongibile.

CASAMERCATO B 86.86 libero 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 860.3806 libero via Ruiti (borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi. Angolare. Piano alto.
CASAMERCATO D 860.3806 libero via Italiani (centro) 7 camere cucina servizi 5 balconi. Possibile 2 servizi.
CASAMERCATO D 860.3806 libero corso Monte Cuneo salone 4 camere cucina bilngressi tripli servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO D 860.3806 libero corso Francia bellissimo 3 camere tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO E 860.3806 libero via Capelli (Parella) 2 camere tinello cucinotto servizi molto luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO E 860.3806 libero via Lessona (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 860.3806 libero corso Potenza (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 860.3806 via Bianzè (Francia) soleonino 2 camere cucina bilservizi cantina solaio. Ottimo.
CENTRALE libero mq 190 anche uso ufficio più mansarda abitabile con servizio L. 220 milioni. Grimaldi 598.466.
CENTRALI stesse case, signorili mansarde in costruzione da 50 a 180 mq. Per prenotazione tel. 388.131.
CENTRALISSIMA libera ville mansarde via Giuseppe Giacosa 2 camere, cucina, ingresso, bagno, posto auto, L. 29 milioni contanti più rate di L. 400 mila mensili. Tel. 387.6068.
CHIVASSO centrale libero camera tinello cucinino a L. 36 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3686.
CUNEO vendesi appartamento nuovi varie metrature tenuto autonomo box mutuo permute rateizzazioni, Casa Nova 800.6706.
CIT Turin libero in stabile metà signorile 3° piano vendesi 3 vani doppi servizi. Tel. Studio Lasina 848.850.
CITTADELLA A 519.280 Crocetta libero ottimo appartamento di 3 camere cucina bilservizi ingresso bagno ripostiglio terma cantina a L. 49 milioni dilazionabili.
CITTADELLA B 838.170 Crocetta libero 3 camere cucina bilservizi ottima ubicazione 91 13 mesi garanzia usato sicuro Fiat 132 super 3 porte e 127 sport nera vende Lancer corso Regina Margherita 270, tel. 751.966.
191 super Mirafiori bialbero grigio metallizzato accessoriata vendo pochissimi chilometri Lincerauto concessionaria Lancia, corso Principe Oddone 68.
CITTADELLA A 519.280 Crocetta libero ottimo appartamento di 3 camere cucina bilservizi ingresso bagno ripostiglio terma cantina a L. 49 milioni dilazionabili.
CITTADELLA B 838.170 Crocetta libero 3 camere cucina bilservizi ottima ubicazione 91 13 mesi garanzia usato sicuro Fiat 132 super 3 porte e 127 sport nera vende Lancer corso Regina Margherita 270, tel. 751.966.
CITTADELLA C 519.280 corso Orbassano libera recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 72 milioni.
COAZZE condominio Grand Soleil libero 3° piano soggiorno grande cucinino 3 camere bagno posto auto. Gabetti 5787.
COLLEGNO libero in palazzina camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni, vendesi Centralcasa 830.183.
COLLINA S. Mauro vendesi in palazzina alloggio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. L. 70 milioni. Fabbricati. Telefonare 665.438.
CORSO Francia (Campidoglio) libero salone 4 camere cucina bilservizi lavanderia ascensore Casamercato 752.898.
CORSO Giulio Cesare 77 alloggio composto salone 3 camere cucina accessori vendo occasione. Tel. 388.706 - 307.748.
CORSO Monciialeri libero 2 camere cucina servizi garage posto auto L. 36 milioni 500 mila. Studio RD 535.211.
CORSO Traiano libero ottimo stato: salone camere cucina servizi vendo subito. Grimaldi 598.466.
CROCETTA via Cassini libero spaziosa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e solaio. Gabetti 5787.
CROCETTA via Lamarmora libero prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 200. Telefonare Or.V.Im. 596.691.
DAVIDIMMOBILIARE vende libera corso Giulio Cesare ingresso camera cucina servizi ottima altera. Tel. 778.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero piazza Giannella recente ingresso 2 camere ampia cucina servizi mutuo. Tel. 778.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libera adiacenze viale Orancel ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 778.012.
DRUENTO trasformiamo stabile decoroso appartamenti a partire da L. 38 milioni. Da Giovanni Immobiliare 491.580.

EDILIZIA CONVENZIONATA

a Cascine Vica (corso Francia angolo via Tevere) prenotiamo in nuove eleganti costruzioni appartamenti composti di: soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, servizi semplici e doppi, da L. 82 milioni 800 mila. Box auto. Giardini privati e condominiali. Prezzo interessante convenzionato con il Comune. Possibilità forte mutuo. Pronta Consegna giugno 1985. Per informazioni Casi-Edilcasa 011.540.154.

EBM libera corso Belgio 2 camere cucina servizi no ascensore L. 44 milioni. Tel. 512.012.
EBM libera Cit Turin ampio 2 camere tinello cucinino servizi sole dilazionabili. Tel. 512.012.
EBM libera presso corso Trapani recente 2 camere tinello cucinino servizi ottimo solo dilazioni. Tel. 512.012.
EBM libera S. Paolo (via Entracque) 1 camera tinello cucinino servizi L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBM libera via Ormea prestigiosi, salone 2 camere cucina bilservizi ottima ubicazione vicinissimo box. Telefonare 512.012.
EBM libera via Mercadante ampio 3 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBM occupato corso Tassoni soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 512.012.
EUROCASE A 513.725 libero Parella 2 camere cucina servizi 3° piano ascensore L. 54 milioni dilazioni.
EUROCASE B 513.681 libero S. Rita ampiera tinello cucinino servizi ascensore L. 14 milioni contanti resto rate.
EUROCASE C 557.6387 libero via Genova camera tinello cucinino 3° piano ascensore L. 43 milioni dilazionabili.
EUROCASE D 548.748 libero Mirafiori 3 camere cucina servizi cantina posto auto L. 56 milioni dilazionabili.
EXPOCASE 506.206 S. Rita libero via Chieso camera tinello cucinino servizi ingresso mq 50 L. 40 milioni.
EXPOCASE 506.206 via Servais libero luminoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi ingresso terrazzo box auto.
EXPOCASE 506.456 gressi corso Cosenza libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 36 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Maurizano 2 camere tinello cucinino bagno. Solo L. 36 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Grugliasco camere tinello cucinino bagno (mq 90) L. 43 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pesaro in palazzina d'epoca ingresso camere cucina servizi 2 balconi (mq 90) L. 31 milioni.
FALLA & BERTINETTO tel. 741.2874 libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizio. Terme cent ale L. 31 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 corso Monregalese in graziosa casetta meglio vista parco soleonino 2 camere cucinotto bagno L. 52 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Maurizano 2 camere cucina/sala bagno 2 balconi L. 46 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Roma Monciialeri signorile recentissimo 3 camere tinello cucinino bilservizi (mq 125) L. 63 milioni.
FARO villa unifamiliare, salone 3 camere cucina 2 servizi più mansarda 60 mq, giardino mutuo. Rizza 472.888.
FIDIA libero presso piazza Galimberti piano alto spaziosa 3 camere cucina servizi facilitazioni. Tel. 591.690.
FIDIA libero Parella ampio luminoso 3 camere cucina servizi facilitazioni permute. Tel. 591.670 - 595.902.
FIDIA libero presi piazza Bengasi in palazzina camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 591.756.
FIDIA libero via Verolengo piano alto luminoso camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 595.273 - 591.595.
FIDIA libero presi corso P. Ostiense da ristrutturare lusso fabbricato indipendente 5 camere servizio L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 596.697 - 501.670.
FRAZIONAMENTO in corso Palermo 108 a prezzi liquidazione 1-3-5 camere cucina servizio. Prezzi a partire da L. 9 milioni rateabili. Personale in loco ore 16-19 Falla & Bertinetto 741.2874.
GARETTI 5787 vende libero corso Belgio signori recentissimo signorile salone 2 camere tinello cucinotto due servizi.
GARETTI 5787 vende libero Barriera di Milano via Elva prima piano 3 camere cucina bagno cantina L. 36 milioni.
GARETTI 5787 vende centrale via San Tommaso camere cucina servizi L. 22 milioni 500 mila dilazionabili.
GARETTI 5787 vende libero zona Cittadella via Donati appartamento panoramico salone 2 camere cucina bagno.
GARETTI 5787 vende adiacente corso Vittorio via Calandra soleonino 4 vani ascensore terrazzo L. 36 milioni.
GARETTI 5787 vende libero zona Porta via Capelli in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno cantina L. 46 milioni.
G.E.A. vende via Valentino Carrera 3 vani e servizi e garage. Tel. 519.839.
GRUGLIASCO libero vero affare via Servais soggiorno 2 camere cucina doppi servizi lavanderia box auto. Tel. 517.666.
GRUGLIASCO libero zona S. Salvario recente spazioso soggiorno camere cucina bagno box auto. Informazioni al 517.666.
GRUGLIASCO libero centralissimo via Archimede spaziosi, salone camere cucina lavanderia bilservizi. Tel. 517.666.
GRUGLIASCO libero centralissimo splendido appartamento disposto su 2 piani mq 100 circa. Informazioni al 517.666.
GRUGLIASCO libero via A. Cecchi recente mini-alloggio di mq 40 circa con bagno posto auto altera minima. Tel. 517.666.
GRUGLIASCO centro adiacenze via Cristoforo recentissimo signorile 2° piano ingresso camera cucina bagno. Gabetti 5787.
GRIMALDI Barriera Milano di ingresso camera tinello cucinino servizi ospiting dilazioni. Tel. 598.917.
GRIMALDI corso Montevecchio libero soleonino 2 camere cucinotto servizi anche uso ufficio. Tel. 505.617.
GRIMALDI libera casa Ferrucci piano alto, 2 camere cucina servizi cantina tutti i

Quarantenni dal boom al '68

«SI' QUELLA POLITICA E' STATA UTILE»

Padre fondatore del «Fuori», il movimento per la liberazione e l'emancipazione degli omosessuali, deputato radicale per pochi giorni, forse il recordman nella non troppo frequentata classifica di esiguità d'un mandato parlamentare, libraio in Torino. Gli chiedo: ma Angelo Pezzana, come si presenta? Ti viene più spontaneo tendere la mano e dire piacere, sono Pezzana del Fuori oppure piacere, sono Pezzana della Lussemburg?

Lui sorride con un'aria mite e mefistofelica insieme: «Non dico niente, tanto le presentazioni affrettate vanno sempre perse. Aspetto le "pavate" e mi diverto. Seguo gli spintoni, le occhiatacce, i tentativi degli amici di far tacere il tipo che récchiera sugli omosessuali, e intervengo molto dopo, quando è ormai troppo tardi». E' una risposta francamente un po' obliqua. Insistiamo: volevo dire, ti senti più libraio, più omosessuale o più politico?

«Sono aspetti troppo inscindibili. Però mi sento più libraio, se vogliamo proprio distinguere. E cioè mi sento più dalla parte della mia professione, del mio lavoro. Fare il libraio, in fondo, è un mestiere che ti porta a dire come la pensi, a parlare con le persone. E' questo il bello: perché il mio è un lavoro che mi tiene sempre sulla corda».

Un libraio di successo? «Io non ho avuto più successo di quando ho incominciato il mio lavoro, vent'anni fa. Sono sempre salito e sceso, ho fatto cose che non mi hanno mai "pagato" in qualche modo, però grazie alla mia attività ho potuto avere quella indipendenza economica che mi ha permesso di far politica».

DEPUTATO RADICALE, MA PER POCHI GIORNI FU UNA MIA SCELTA E NON UN RIFIUTO

«La politica è una professione, e può essere onorevole. Io ho lavorato due anni e mezzo nel gruppo parlamentare»

Parliamo di politica allora. Ma di una politica un po' speciale. In fondo, Angelo Pezzana è stato il primo, in Italia, a trasformare quella che veniva vissuta solo come una condizione privata, — forse poi intesa come depravazione, malattia o anche libero dispiegamento della propria sessualità — in una situazione politica, in un movimento, il «Fuori», ormai, ha più di dieci anni, e indubbiamente da quando è nato molte cose sono cambiate nel costume della gente, nella cultura di noi tutti. E' venuto su con nuove realtà sociali, ha inciso sulla mentalità della gente, forse l'ha trasformata. Insomma, è stato utile?

—E' stato utile a chi l'ha fatto. Non dimentichiamo che una recente indagine sociologica fatta dalla fondazione «Sandro Penna» con il Comune di Torino ha dimostrato come gran parte degli italiani non considerino più, a torto, l'omosessualità come degradazione, depravazione, delitto, ma come malattia. E non è molto, in fondo. Però una visione del mondo che viveva sull'anomalo, intanto, è cambiata. Adesso vedi il preside, il professore, l'operaio o il professionista che non hanno più timore a dichiararsi omosessuali.

Quindi il ruolo del «Fuori» è venuto meno?

—Sì, o comunque è venuto meno il ruolo dei piccoli movimenti che volevano cambiare qualcosa. Penso alle femministe. Certo, il loro movimento non è morto, ma è mutato. Così per il «Fuori». Ora il ruolo degli omosessuali è quello di intervenire nelle istituzioni come omosessuali e far valere le loro capacità.

Sembra uno scenario da «fine della politica». E in un certo senso tu hai «lasciato», negli ultimi anni, non tanto il «Fuori» quanto l'attività pubblica nel partito radicale. Sei stato deputato per pochi giorni, in fondo. E ti sei subito dimesso.

—Tanto che Ingrao, allora presidente della Camera, non ci credeva, pensava a una macchinazione. In realtà i miei rapporti col partito radicale sono stati e sono ottimi. Però quando il tuo obbiettivo è quello di modificare il costume, quando l'hai fatto devi pensare ad altro. Il pr, infatti, adesso conduce battaglie diverse da quelle dei suoi primi anni.

Ma tu, perché ti sei dimesso?

—Non per rifiuto della politica, che può essere una professione onorevole, come diceva Robert Kennedy. Io, alle elezioni del '76, fui il primo dei non eletti per la circoscrizione di Genova. Andai a Roma. Lavorai nel gruppo parlamentare per due anni e mezzo, ed era una vita da fare a tempo pieno, apprendo professionalmente. Alla fine, però, non ho voluto abbandonare il mio mestiere di libraio. Fu a metà del '78, quando i deputati pr si dimisero, come stabilito, per far subentrare i primi non eletti. Io venni automaticamente designato, ma subito mi dimisi. E poche settimane dopo, del resto, la legislatura finì con le elezioni anticipate. Tuttavia nel '79 ero a Perugia, a far la campagna elettorale. Non pensavo ad essere eletto, ma facevo politica.

I due anni e mezzo di apprendistato non ti avevano soddisfatto?

—Non è questo. Anzi, proprio grazie al mio lavoro nel gruppo parlamentare potei andare a Mosca, nel '77, e fare la mia manifestazione nella piazza rossa contro la repressione del dissenso e degli omosessuali, ed essere espulso senza troppi traumi. A Francoforte, che fece la stessa cosa due anni dopo a Praga, andò molto peggio. Venne picchiato per tutta una notte. Indubbiamente io ero stato aiutato, favorito. Fare il deputato in un piccolo partito poteva essere molto gratificante, proprio come possibilità di fare cose, ma a me non bastava.

Lo dici con una punta di rammarico?

—Un po' sì. Uno finisce col chiedersi che cosa avrebbe potuto fare in più, grazie a quella particolare condizione. Ma se devo stare troppo lontano dai miei interessi culturali... insomma, non me la vengano a raccontare, i politici, che loro riescono anche a leggere. Sarà vero magari per un deputato democristiano o comunista, inserito in una struttura enorme, deresponsabilizzato, ma per un deputato radicale è già tanto trovare il tempo per dormire.

E così sei tornato ai tuoi libri.

—Ma attenzione, non ho fatto politica in un momento di slancio altruistico. La politica, in diverse forme, ha sempre condizionato la mia vita.

Insomma, sei un figlio del '68 anche tu.

—Diciamo un cugino. A quell'epoca avevo 28 anni, molte cose per me erano già accadute. Facevo il libraio da cinque anni, avevo già imparato qualcosa.

«La mia condizione è troppo lontana dalla media dei quarantenni. Credo di avere indignazioni maggiori»

IN LIBRERIA, CON FERNANDA PIVANO E GINSBERG MENTRE NASCEVA IL MOVIMENTO DEGLI OMOSESSUALI

«Arriva il poeta visionario che predice la fine del mondo» titolava un giornale nel '67, quando alla libreria Hellas calava Allen Ginsberg, e tutto intorno le strade del centro erano pattugliate dai gipponi della polizia. Traffico bloccato, grande spiegamento di sicurezza: il mite Ginsberg, cantore della beat generation, per Torino era un pericoloso agitatore visionario.

—Solo perché parlava di ecologia — commenta Pezzana divertito. E racconta di quando la libreria che lo rese noto molto prima del «Fuori» era diventata uno dei centri più vivi, culturalmente, in una città molto più chiusa di adesso. Il clima degli Anni 60 si faceva sentire. Venivano Gore Vidal e James Baldwin, la gente si stipava nella saletta sotterranea di via Bertola, qualcuno — molti, pare — ne approfittava per saccheggiare abusivamente gli scaffali, la curiosità e la voglia di parlare con quei mitici scrittori americani cresceva e cresceva, mentre Fernanda Pivano faceva da anfitrione e, piano piano, si esploravano mondi assai poco noti.

—Quando ho aperto la Hellas, nel '63, ho semplicemente riempito un vuoto. Ho fatto una cosa cui nessuno ancora aveva pensato. Ho messo negli scaffali le riviste politiche e letterarie che nascevano come funghi, e i libri inglesi e americani, soprattutto tascabili. Era un interesse politico, non c'è niente da dire: il mio, e quello di chi veniva in libreria. E c'era il gusto della vetrina, di uscire la sera, di conoscere gli scrittori e star loro vicino. Un gusto che forse adesso si è un po' perso.

Ma la Hellas, nel quattordici anni in cui è stata tua, non era forse solo una libreria, magari un po' più «affiatata» delle altre. E' stato anche un quartier generale molto agitato. La tua tolda di comando.

—La Hellas, per me, è legata a una stagione importantissima. E' lì che ho potuto realizzare culturalmente e politicamente i miei progetti. Culturalmente, grazie all'aiuto di Fernanda Pivano, che ha fatto conoscere in Italia quella cultura «alternativa», come la chiamavamo allora, degli americani. Politicamente perché i primi anni della contestazione l'hanno vista come un centro per chi lavorava alla trasformazione della scuola, delle strutture sociali. Ragazzi pieni d'utopia...

Poi tutto questo è finito?

—La protesta si è incanalata in un partito. Per me, quello radicale. Nel '72 ho cominciato a lavorare nel pr che si stava riformando a Torino.

E il Fuori?

—Era già nato, un anno prima. Con una lettera di protesta per una recensione proprio sulla «Stampa» a un libro pubblicato da Feltrinelli, «Diario di un omosessuale». Raccolsi un po' di firme di intellettuali, e contestammo insieme l'impostazione data all'articolo, tutta all'insegna della pena per l'ammalato. Ma decisi anche che di queste cose era proprio tempo di parlare. C'erano esempi stranieri, francesi e americani. Qualcosa potevamo fare anche noi: una rivista. Preparammo il numero zero d'un giornale, dal titolo appunto «Fuori», che nessuno voleva stampare e tanto meno distribuire. Riuscimmo a farne tirare mille copie e grazie ad amici lo facemmo girare un po' per tutta Italia. In capo a 2-3 mesi c'erano almeno quindici gruppi in varie città che si erano organizzati, ci scrivevano, si tenevano in contatto.

Era stata una provocazione fortunata.

—Io adoro la provocazione. Senza di essa qualsiasi mestiere rischia di spegnersi. Come libraio ho sempre provocato. La mia prima provocazione, ad esempio, è quella di essere una persona di sinistra che non può essere d'accordo con l'80 per cento di ciò che la sinistra fa e dice. E non può fare a meno di quell'altro 20 per cento.

In questo ti riconosci con la tua generazione?

—No, io sono convinto che un omosessuale abbia ribellioni e indignazioni molto superiori a quelle di un eterosessuale. La mia condizione è troppo lontana da quella «media» dei quarantenni. Io continuo a sentirmi coinvolto in cose che mi indignano, mentre vedo nei miei coetanei la tendenza a lasciar perdere. Indignarsi non è elegante, ma io amo le persone che hanno ancora questa capacità. Per esempio mi hanno indignato le affermazioni di Pertini sul Libano e Israele. Un presidente non può essere così disinformato. E mi indigna l'antisemitismo della sinistra, mascherato da antisionismo.

Non ti senti un radical chic?

—No. I radical chic — ammesso che esistano — sono dei moderati che si devono scegliere un piccolo partito non pensano certo al mio. E poi, che cosa vuol dire radical chic? Questa frase, secondo me, l'ha sempre usata Montanelli e la destra. Io e lui siamo d'accordo con quel che scrive Montanelli, ma non sono di destra.

Mario Baudino

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pistono (Beppe)

anni 50

Lo annunciano la moglie **Livia**, la mamma **Lilla**, i figli **Rosi** e **Paolo** con le famiglie, parenti, negozi, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mongrando Cerenuove sabato 14 alle ore 15.

— Biella, 14 gennaio 1984.

Rita Peyron ved. **Fenoglio** con i figli **Gianfranco, Luciana, Riccardo** e le rispettive famiglie esprimono il loro immenso dolore per la scomparsa del caro nipote e cugino

Beppe Pistono

— Torino, 13 gennaio 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Milanese ved. Perardi

Addolorati l'annunciano il figlio **Tommaso** con la moglie **Elda Beron Rocca** e nipoti tutti. I funerali in Susano domenica 15 corr. ore 15 chiesa parrocchiale.

— Susano, 13 gennaio 1984.

Il Signore ha chiamato a Sé

Margherita Negro ved. Cassese-Carlet

Ne danno il triste annuncio il figlio **Ernesto**, la nuora **Domenica Mastrilli**, i nipoti **Renata**, sorella, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali saranno a Pessinetto-Fubri con partenza da via Mombarcaro 15 alle ore 9.30. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 12 gennaio 1984.

Irma, Mario, Mariuccia, Giuseppina e rispettive famiglie ricorderanno sempre con gratitudine e affetto la cara **Zia**.

Il giorno 11 gennaio munita dei conforti religiosi è spirata dopo lunga malattia

Jolanda Malabaila di Canale ved. Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo

Ne danno il triste annuncio i figli **Gerardo** e **Ludovica** ved. **Carrega Bertolini** con i figli: **Alessandro, Carlottino** con la moglie **Costanza, Andrea** e **Fiammetta**, la cognata **Lisy Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo, Maura Dal Pozzo di d'Annone** ved. **Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo**, l'altissima **Rosa Speroni**, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di Selligno. L'annuncio viene dato a funerali avvenuto per espressa volontà della defunta.

— Firenze, 14 gennaio 1984.

Si uniscono al dolore di Aldo per la morte della moglie

Maria Luisa Lanzerotti

gli amici:
Corrado Di Majo
Giuliano Di Luca
Alberto Galloni
Alberto Capellini

— Torino, 13 gennaio 1984.

Gli amici **Franco, Paolo, Bruno, Rosetta, Lella, Nanni, Maria, Sergio, Doris, Ester** partecipano al dolore di Modesto per la scomparsa della cara

Lina Carosso

— Torino, 13 gennaio 1984.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale, Soci, Tecnici, atleti tutti del **Torino Calcio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Fulvio Bernardini

— Torino, 13 gennaio 1984.

È mancato

Italo Carrera

tabaccaio

Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, figlia **Luciana**, genero, genitori, sorelle, cognati e nipoti. Funerali estratto ore 14.30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 13 gennaio 1984.

La famiglia **Chiesa** partecipa al dolore.

Edda e **Franco Caligaris** partecipano al dolore della famiglia Carrera.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Aletta in Dvorscheg

Ne danno il triste annuncio marito, figli, nuore e nipoti. Funerali oggi 14 corr. ore 14 da ospedale Nuova Assistenza Martini (largo Gallardi).

— Torino, 14 gennaio 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Moretti in Sabino

Addolorati lo annunciano il marito **Domenico**, la figlia **Angela** con il marito **Raffaele**, i cari nipotini **Alessandro** e **Luigi**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 Parrocchia Santa Rita. La presente quale partecipazione e ringraziamento

— Torino, 14 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Arri (Virginia) in Audisio

L'annunciano il marito **Silvio**, il figlio **Flavio** con la moglie **Amelia** e l'adorato nipotino **Cristina**, la sorella **Caterina** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo da via Camandona 22. La cara salma proseguirà per Monastero d'Asti.

— Torino, 12 gennaio 1984.

Mario Asplanato e famiglia si uniscono al dolore della famiglia **Brignani** in occasione del grave lutto per la scomparsa di

Adriana Di Liberti

— Torino, 14 gennaio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Don Beppo e **Bruno Fissolotti** e i familiari, confortati dal grande tributo di affetto al caro

don Natale Fissolotti

ringraziano vivamente il **Padre Arcivescovo**, il **Vescovo Monsignor Giuseppe Carraro**, i sacerdoti, le suore e tutti i parrocchiani ed amici per la loro commossa partecipazione. La S. Messa di trigesima sarà celebrata a Gesù Operaio sabato 4 febbraio ore 18.30.

— Torino, 12 gennaio 1984.

La mamma della compianta

Lucia Aghemo vedova Rattaro

commossa sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. Santa Messa trigesima sabato 21 corr. ore 18 parrocchia Nostra Signora della Visitazione (Borgo San Pietro).

— Moncalieri, 13 gennaio 1984.

La famiglia **Betrone** e **Romano Ferri**, profondamente commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro

Nino Betrone

Messa di trigesima sabato 11 febbraio ore 10 parrocchia Ss. Apostoli.

— Torino, 14 gennaio 1984.

I familiari del compianto

Giovanni Cavaliere

profondamente commossi, ringraziano quanti hanno voluto unirsi al loro grande dolore, in particolare il dott. Antonio Lanfranchini per le assidue cure prestate. Santa Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 16 febbraio alle ore 18,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Ancona.

— Torino, 14 gennaio 1984.

La famiglia con animo profondamente commosso, sentitamente ringrazia tutti ed ognuno per la dimostrazione di stima ed affetto tributata alla loro cara

Angela Meliga ved. Giacchino

Sabato 11 febbraio ore 18 Messa di trigesima nella parrocchia S. Natale.

— Torino, 13 gennaio 1984.

Mino Andrea Barbara ricordando la mamma

Adelinda Nardini ved. Migliacci

ringraziano tutti quelli che con parola presenza hanno cercato di alleviare la loro profonda tristezza.

— Torino, 14 gennaio 1984.

La famiglia **Quinto** sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al grande dolore per la perdita del loro caro

Giuseppe Quinto

— Torino, 14 gennaio 1984.

ANNIVERSARI

1983 14 gennaio 1984

Rina Manicone

I tuoi cari con rimpianto. S. Messa domenica 15-1-84 ore 18 parrocchia S. Pellegrino, c.so Racconigi 28.

1981 1984

dr. Francesco Bertini

La famiglia lo ricorda

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
FAVOLOSE SVENDITE
comunic. legge n. 60

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
UOMO-DONNA
CAPPOTTI pura lana L. 99/119.000
GIACCONI L. 49/ 69.000
ABITI pura lana L. 99/129.000
GIACCHE pura lana L. 49/ 65.000

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
VENDIAMO A PREZZI INGROSSO
PERCHE' ACQUISTIAMO GRANDI QUANTITATIVI
- APPROFITTATENE -
SOLO AL POMERIGGIO

Pellicce Chiesa
SALDI
Uniche vere occasioni a prezzi scontatissimi
CHIESA
Torino Via Nizza 149
Tel.6963525

Cresce l'apprensione per Federica Isoardi sequestrata giovedì a scuola

S'ASPETTA LA TELEFONATA DEI RAPITORI

RISVEGLIATA DALLA VIOLENZA

In tanti discorsi ricorre la convinzione che un'«isola felice» da queste parti ci sia stata e stia andando alla deriva, verso il continente Italia

(Segue dalla 1ª pagina)

un'altra immagine di Cuneo. E anche i malavitosi arrivano.

In tanti discorsi ricorre la convinzione che un'«isola felice» da queste parti ci sia stata e stia andando alla deriva, verso il continente Italia. Sotto i portici, tra i tavoli dei caffè, nelle stesse conversazioni con chi porta un cognome importante si sente dire volentieri: «*Mai me lo sarei aspettato, proprio a Cuneo, così tranquilla*». E' l'altra faccia di una verità composita, impalpabile a prima vista: quella delle apparenze che condizionano tutti, compresi gli stessi agenti di polizia che sono tentati di considerare piazza Galimberti e dintorni l'avamposto di un'altra Italia, ormai *retro*, dove non poteva accadere nulla di simile al rapimento di una bimba di 7 anni.

La scuola è arrivata improvvisa, e ha colpito duro. «*Se Federica tornerà a casa presto, sana e salva* — ragiona don Costanzo Marino, direttore de *La Guida*, il settimanale diocesano — *forse si dimenticherà, e anche in fretta*». Molti di più sono pronti a giurare che questa storia, comunque, lascerà tracce profonde nella gente di qui.

La Cuneo-bene, intanto, si è chiusa a riccio. da tre giorni ciascuna famiglia conosce soltanto il numero di telefono di pochi amici. E sulla rete Sip, tra le signore, si intrecciano le ricerche dell'una a dell'altra responsabilità: la maestra che non è stata accorta, la suora che ha mancato di prontezza, la testimone di intuito, e così via critiche per tutti.

Racconta don Costanzo Marino, che è anche insegnante: «*La paicosi di nuove violenza si è ormai impadronita di molti. Nella mia scuola, per esempio, c'è un ragazzo che è stato fotografato di recente per una rivista come rampollo di una famiglia ricca. Ebbene, la preside ieri ha disposto che il cancello, tradizionalmente sempre aperto, venisse sprangato e socchiuso solo per i visitatori conosciuti, mentre un'altra porta d'uscita è stata chiusa definitivamente*».

«*Per non parlare delle telefonate dei genitori alle direzioni didattiche delle elementari per controllare che i figli fossero arrivati regolarmente a scuola* — conclude il sacerdote —. *La paura del vuoto, che una storia come questa spalanca, è in tante facce*».

Il contraccolpo verrà investito in maggior diffidenza? «*Continueremo ad aprire il teatro Toselli alle 21,15 e non alle 20 e poco più dei grandi centri*», assicura l'assessore comunale alla Cultura, avv. Nello Sireri. Ma intanto si aprono già le scommesse su come i veri ricchi si circonderanno di precauzioni in una città che non ha quasi polizia privata.

«*Questo è un passo indietro* — riassume lo scrittore Nuto Revelli — *c'è da aspettarsi che la gente tenda a chiudersi sempre di più, ma non si può, non si deve far l'abitudine a questa ferocia, particolare, perché colpisce i più deboli, i bambini*».

Alberto Gaino

Cuneo. Federica Isoardi, due mesi fa

«TELEFONATE A ME PER TRATTARE»

(Segue dalla 1ª pagina)

Federica non ancora entrata in classe perché in attesa della sua piccola compagna Sabrina. E' stato per un caso che i rapitori hanno trovato Federica ancora nell'ingresso e non in aula. Dunque il loro piano prevedeva addirittura di penetrare nella classe, neutralizzare la maestra e fuggire tra lo scompiglio delle altre 15 allieve. A tutto questo va aggiunto che non sarebbe ancora stata ritrovata l'auto usata dai banditi. Si è alla fine potuto, pur ancora tra qualche dubbio, stabilire che è una Lancia Delta marrone targata Cuneo 48... , ma la polizia afferma di non averla ancora ritrovata e che una macchina con una simile targa non è mai stata rubata. Chi possono essere i delinquenti tanto abili da far sparire un'auto in così breve tempo?

E' a questo punto dell'indagine, anche se in Questura non lo si ammette ufficialmente, che sono sorti i primi dubbi. Forse il veicolo, cui per altro può esser stata applicata una targa falsa, è stato nascosto in un garage o in un posto sicuro della stessa Cuneo, perché i rapitori sono del luogo. Ad avvalorare questa ipotesi contribuisce un altro elemento: la città ha solamente tre vie di uscita verso l'esterno per la particolare disposizione geografica e in non più di cinque minuti può essere bloccata da polizia e carabinieri con i posti di blocco. E' vero che i rapitori hanno potuto, durante la fuga, godere di una serie di circostanze fortuite per cui l'allarme è stato dato mezz'ora dopo, però questi i banditi non potevano saperlo. Senza dubbio avevano calcolato di abbandonare il veicolo usato per portar via Federica dalla scuola entro pochi minuti per salire su un nuovo mezzo non notato in precedenza da probabili testimoni. Dov'è finita allora questa macchina?

«Forse il piano dei due banditi prevedeva addirittura di penetrare in classe, neutralizzare la maestra di Federica e fuggire...»

Ieri il procuratore della Repubblica Salvatore Campisi, il questore Filippo Fiorello e lo stesso capo della squadra mobile si sono mostrati particolarmente riservati quando sono state poste delle domande sull'auto. I giornalisti però non hanno avuto l'impressione che fosse una sorta di imbarazzo per il mancato ritrovamento del veicolo, quanto la volontà di non diffondere degli elementi utili alle indagini. L'auto, ma questa è solo una ipotesi, potrebbe alla fine esser stata scovata, ed aver rivelato qualche elemento utile. Già ieri sono state effettuate nelle vallate del Cuneese delle battute, anche con cani poliziotti, con massicci spiegamenti di uomini. E' possibile che gli inquirenti stiano realmente seguendo la traccia dei rapitori sul posto e non «venuti da lontano» che hanno concepito il «colpo» sapendo che Cuneo è facilmente circondabile dai posti di blocco. Forse la piccola Federica è appena a qualche decina di chilometri in un casolare tra la neve delle vicine montagne oppure in una delle tante case della pianura.

Nella conferenza stampa di ieri i genitori, Guglielmo e Marina Isoardi, 39 e 35 anni, hanno annunciato la disponibilità alla trattativa «per giungere al più presto possibile alla liberazione di Federica». In pratica mamma e papà hanno anche avuto l'avallo a contatti con i rapitori dallo stesso procuratore della Repubblica, Salvatore Campisi, che ha confermato di voler «seguire la linea morbida», cioè di non bloccare i beni dei famigliari.

E' già arrivata una telefonata? Ancora questa mattina tutti gli interessati hanno smentito di aver già avuto segnali o contatti. Se è vero, forse non sarà mai possibile stabilirlo; comunque c'è un elemento che farebbe pensare che la circostanza è vera. L'avvocato della famiglia, Gianni Vercellotti (il penalista è stato anche difensore in numerosi processi per rapimento da Ruscalla a Biagino Bosco a Navone), ha annunciato ieri sera che non chiederà a nome dei genitori di Federica il silenzio stampa. Questo perché «*abbiamo bisogno di far sapere ai banditi sia che siamo disposti alla trattativa sia che è meglio che si mettano in contatto con i legali della famiglia perché i genitori ed i nonni sono ancora troppo sconvolti*». L'avvocato Vercellotti non lo dice, ma è evidente che la sua speranza è anche che continuando a parlare del caso si verifichi la possibilità che qualcuno con in mente la sorte della povera Federica noti qualche cosa di insolito e lo segnali a polizia e carabinieri.

Sino a questo momento, dunque, i rapitori non avrebbero telefonato: è una mossa preordinata di smaliziati «professionisti» del crimine «venuti da lontano» che meditano di far salire la tensione (ed il prezzo del riscatto, per cui si mormora già la cifra di cinque miliardi) oppure l'affannosa paura dei delinquentelli di provincia che vogliono tirare il fiato non sapendo bene come muoversi per il clamore destato e la paura di esser catturati?

Marco Vaglietti

Giunto al quinto giorno

«FORNICOKE» SCIOPERO DELLA FAME

SAVONA — *E' giunto al quinto giorno lo sciopero della fame attuato dai lavoratori della «Fornicoke», di Vado Ligure, per protesta contro la chiusura della loro azienda. Degli originari dieci dipendenti, che iniziarono il digiuno il 19 gennaio scorso, ne sono rimasti quattro. Gli altri sei posti sono stati occupati da altrettanti lavoratori che hanno sostituito i compagni colti da malore e ai quali i medici avevano consigliato la sospensione del digiuno.*

Questa mattina uno dei digiunatori, Daniele D'Amico, è stato ricoverato all'ospedale. Egli è stato colto da un collasso ed è svenuto. Gli altri tre digiunatori «ad oltranza» hanno invece rifiutato il ricovero consigliato dai medici a causa delle loro condizioni di salute.

■ **NOVI LIGURE** — *(g. c.)* Diminuita di 15 unità la popolazione a Novi Ligure nell'anno 1983. Al 31 dicembre scorso le persone abitanti a Novi erano 31.201.

BORGOSESIA Trovato cadavere dopo un volo di 3 metri

MORTO PER LE SCALE: DELITTO?

Funerali sospesi, si farà l'autopsia

L'uomo viveva solo. La salma scoperta dopo due giorni di assenza dal lavoro. La violenza della caduta fa pensare che la vittima sia stata spinta

BORGOSESIA — Morte accidentale o delitto? La magistratura ha aperto un'inchiesta. I funerali della vittima, già fissati per oggi, sono stati rimandati. Sul cadavere verrà eseguita l'autopsia. Una morte misteriosa sta mettendo angoscia fra gli abitanti di un piccolo paese, Settole, frazione di Borgosesia al confine fra le province di Vercelli e Novara.

La vittima è un uomo di 58 anni, Silvio Defabiani. Abitava solo in una vecchia casa in via Angelo Ottone, la strada che attraversa Settole da un capo all'altro. Il decesso risalirebbe alla notte fra martedì e mercoledì ma il cadavere è stato scoperto solamente una quarantina di ore più tardi. La morte è stata provocata dalla frattura della colonna cervicale.

Il corpo senza vita, irrigidito e piegato a metà, quasi a far supporre che sia stato scaraventato con forza dall'alto, era in un punto semibuio al pianterreno. A localizzarlo è stato il fratello Lino.

I due fratelli stavano lavorando da qualche giorno come boscaioli in un appezzamento alla periferia di Borgosesia. Quando Silvio Defabiani non si è presentato al lavoro, il fratello non ha dato peso al fatto: ha pensato fosse indisposto. Dopo il secondo giorno di assenza ha però ritenuto di accertarne i motivi. Alla casa di via Ottone si accede attraverso un cortile e un porticato: sia la porta della cucina (al piano terreno) che quella della camera da letto (al primo piano) non erano chiuse a chiave, ma Silvio Defabiani non c'era.

Solamente quando il fratello già stava andandosene, ha notato una massa scura nella penombra. Ha guardato meglio e con raccapriccio ha scoperto il corpo senza vita, in posizione stranamente curva, la testa contro il muro.

In un primo momento è stata ipotizzata una morte per cause naturali, ma quando il medico-legale ha eseguito un primo esame del cadavere ha riscontrato la frattura della colonna cervicale si è messa in moto la macchina delle indagini. I carabinieri del comando di Borgosesia hanno informato la magistratura: quale primo provvedimento, il pretore di Varallo, Maria Marasco, ha disposto l'annullamento dei funerali affinché il cadavere, prima della sepoltura, possa essere sottoposto a tutti gli accertamenti medico-legali.

Rimane da stabilire come Silvio Defabiani sia finito con tanta violenza contro il muro. Sicuramente è caduto da una ripida rampa di scale in legno, la stessa che collega il vano antistante la cucina alla camera da letto. Di certo non è però rotolato, ma è «volato» per circa tre metri: solo così si spiega la botta tremenda contro il muro e la morte istantanea.

A questo punto la vicenda si tinge di mistero: in effetti, per cadere con tanta impeto avrebbe dovuto buttarsi volontariamente (ma l'ipotesi è da scartare) o essere spinto. Ed è quest'ultimo particolare che il magistrato intende chiarire. Anche se, in ultima analisi, non si vedono i motivi per i quali il Defabiani potrebbe essere stato aggredito e scaraventato dalla scala.

Ruggero Quadrelli

Accolte le dimissioni di Oddone

CASALE DA OGGI E' SENZA SINDACO

CASALE M. — Il Consiglio comunale ha accolto ieri notte le dimissioni presentate dal sindaco socialista Mario Oddone in seguito ad una mozione di sfiducia votata nei suoi confronti 15 giorni fa. Per l'accoglimento delle dimissioni si sono espressi in 24 (12 pci, 11 dc, 1 pri), contro di esse in 12 (9 psi, 2 psdi, un pli), astenuti lo stesso Oddone e il rappresentante missino.

Al termine della seduta di Consiglio, alle 2 di questa mattina, sono state effettuate anche due votazioni per eleggere il nuovo sindaco di Casale, ma entrambe senza risultato: il candidato democristiano, Angelo Bignazzi, e quello comunista, Mario Scaiola, hanno riportato 12 voti ciascuno, mentre Oddone, votato da psi, psdi, pli, 13.

Per evitare che il sindaco dimissionario venisse rieletto — come consente la legge — attraverso una votazione di ballottaggio, dc, pci e pri hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale e provocando la sospensione della seduta.

Il Consiglio sarà così convocato nuovamente, dall'assessore anziano Piero Benzi, più entro otto giorni. Scarse sono, però, le possibilità che per allora si trovi un accordo sulla maggioranza che dovrà guidare la città.

Com'è noto, la decisione di far cadere il sindaco è venuta dalla dc, che ha contestato i suoi metodi di lavoro amministrativo, giudicati «*troppo personalistici*». Alla dc si sono affiancati pci e pri, che condividono le tesi democristiane.

Come si risolverà ora la crisi politica? Il partito comunista, con Gianni Abbate, ieri sera ha proposto la costituzione di una giunta di sinistra, «*per risolvere i gravi problemi della città: senza il psi, partito di maggioranza relativa* — ha detto Abbate —, Casale non può essere governata». La dc, con Paolo Ferraris, assessore al Bilancio, ha riproposto la formula del pentapartito.

m. f.

NEI NEGOZI EXPERT TELEFUNKEN VALE DI PIU':

affidabilità, qualità, durata e ottimo grado di tecnologia.

Con in più:

- 3 ANNI DI GARANZIA
- PAGAMENTO RATEALE FINO A 18 MESI SENZA CAMBIALI.

TELEFUNKEN Il colore.

Negozi EXPERT, Negozi guida

Torino città
AGLIETTA - C.so Casale, 76
BOVE S.r.l. - C.so R. Margherita, 217/B
BENATI - Via Genova, 23
BRONDOLO - Via Borgaro, 70
BRONDOLO - Via Porpora, 35
BRONDOLO - P.zza Sabotino, 1
BGS di BOSCOLO - C.so G. Cesare, 44
CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli, 166
ELGIS di BARBIERI - C.so Rosselli, 94
F.B.A. di BRUNO - C.so Potenza, 183
GAMER di MOLLICA - Via Po, 20
GIORGINI DINO - Via S. Marino, 92
GIORGINI MARIO - Via Di Nanni, 112
MERZIO F.LLI - Via Garibaldi, 34
VARTO - Via Collegno, 7

Provincia
Borgaretto (TO)
MANASSERO - Via Grecia, 21
Nole (TO)
ELETTRONICA 2000 S.r.l. - C.so Vercelli, 3
Pinerolo (TO)
L'ELETTRONICA DI MIOZZO - P.za V. Veneto, 26
Asti
BASSIGNANA - C.so Alfieri, 21d
Novara
BARALE F.LLI S.d.f. - Via Roma, 13

Società gruppo EXPERT

Platti Jeans
Momenti magici... con un moderno Spumante Azzurra Cinzano

Tappeti d'Oriente
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Gruppo LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marocco 32 Torino
PK publikompass spa

VIGILE S'UCCIDE A CANALE D'ALBA

CANALE D'ALBA — Profonda impressione ha suscitato la tragica fine del vigile urbano del Comune, Antonio Barbero, di 45 anni, rinvenuto ieri cadavere a bordo della sua macchina, presso un vigneto di sua proprietà.

Il vigile era stato ucciso con un colpo al capo esploso dalla sua pistola d'ordinanza e si è pensato a un suicidio. L'auto era in zona Cirisagno, distante dall'abitazione del vigile che era anche maestro di musica e organista in chiesa. Nessuno riesce a comprendere le ragioni del gesto.

E' probabile che in giornata venga disposta l'autopsia. Il Barbero era sposato, padre di due figli, in ottima salute e ieri l'altro era parso sereno e cordiale, come sempre. **g. f.**

Aumenta anche l'acqua

PANE E LATTE PIU' CARI A VOGHERA

VOGHERA — *(g. pJ)* A Voghera e in tutta la provincia di Pavia aumenteranno i prezzi del pane e del latte. Il pane comune passerà da 1700 a 1900 lire il chilo; il latte, invece, costerà 820 lire il litro, 500 lire il mezzo litro.

Costerà di più anche l'acqua potabile erogata dal Consorzio acquedotto Oltrepò pavese in 47 Comuni.

Questi i nuovi prezzi per consumi trimestrali: fino a 20 metri cubi 428 lire il metro cubo, contro le attuali 370 lire; da 21 a 30 metri cubi 725 lire invece di 615; oltre i 30 metri cubi si pagheranno 1190 lire il metro cubo anziché 1066 lire.

BACINI DI CRISI UNA MAZZATA ALLA SPERANZA

Il rinvio provoca una nuova incrinatura nella compagine di governo - Delusione nel Verbano

ROMA — Nuovo rinvio, stavolta «sine die», per i bacini di crisi. L'incontro previsto ieri pomeriggio al ministero del Bilancio è stato rinviato a data da destinarsi dopo una telefonata con la quale il responsabile economico della dc, Rubbi, ha informato il ministro per il Bilancio Longo sulla indisponibilità della dc ad assumere in questa fase impegni di carattere legislativo e straordinario sui bacini di crisi. La dc ha ribadito in sostanza le sue riserve ad interventi che non giudica chiari, e chiede «strumenti più organici». Polemica reazione dei psdi, rammarico del psi e dei pli.

Una nuova incrinatura, dunque, all'interno della compagine di governo. Il responsabile del settore economico del pli, Giacomo Cattarena, afferma: «*La democrazia cristiana, bocciando la bozza di proposta di legge sui "bacini di crisi", si è assunta la responsabilità di compromettere la trattativa sul costo del lavoro e di togliere dalle mani del governo uno strumento che, anche se non entusiasmante, avrebbe consentito interventi di reindustrializzazione delle aree caratterizzate da crisi irreversibile. Tocca quindi alla dc proporre qualcosa di diverso che permetta di chiudere settori industriali che costano al Paese almeno tremila miliardi l'anno*».

«*Ci rammarichiamo della decisione della dc* — ha commentato il responsabile economico del psi, Enrico Manca — *perché a nostro avviso il provvedimento, peraltro compreso negli accordi di governo, con i miglioramenti già apportati e con quelli che noi stessi da ultimo avevamo proposto, consentiva un intervento di emergenza rigorosamente limitato ed innovativo rispetto alle logiche assistenzialistiche del passato. In ogni caso, il più ampio confronto in corso fra governo e parti sociali consentirà di affrontare anche questi temi nello spirito di un sostegno all'occupazione e per fronteggiare le situazioni di più acuta emergenza. Le modalità di intervento possono essere certo molteplici; ma il fatto è che i problemi rimangono e che vanno risolti tempestivamente con spirito innovativo rispetto a superate logiche di politica industriale*».

In Piemonte, a Verbania, la notizia che la dc ha provocato il naufragio della legge sui bacini di crisi è giunta come una bomba negli ambienti sindacali e politici e ha choccato la componente democristiana locale che per i bacini di crisi s'era sempre battuta.

Ai lavoratori l'annuncio è stato dato dalle sirene della Montefibre e della Cartiera, che li hanno chiamati ieri sera alle 20 in assemblea. Sono state decise manifestazioni che verranno meglio precisate nei dettagli nelle prossime ore. «*Di fronte a certe decisioni che rimettono tutto in discussione* — dicono i sindacalisti — *non potremo certo restare immobili a guardare, e vogliamo sperare che anche governo e magistratura se ne rendano conto. Ognuno da oggi in poi dovrà assumersi tutte le sue responsabilità*».

Intanto, a fronte di una crisi sempre più profonda, si va incentivando un movimento migratorio: partono, o meglio tornano nel Sud le prime decine di lavoratori di quelle regioni, saliti a migliaia a Verbania e nelle zone vicine negli Anni Cinquanta e Sessanta; ma c'è addirittura chi lascia l'Italia: sei operai della Cartiera Prealpina, allettati dalle offerte apparse su un quotidiano, sono partiti per l'Indonesia. E' una cartiera laggiù dalle stesse caratteristiche tecnologiche di quella verbanese che offre lavoro a contratti vantaggiosi: alto stipendio, ferie semestrali, con viaggi pagati per il rientro a casa.

Se la «missione» dei sei darà ottimi riscontri, è scontato che altri partiranno.

«*Sono notizie* — dice Diego Caretti, segretario camerale della Cisl — *che riportano indietro di ottant'anni*».

GAS ALGERINO POCO COMPETITIVO DITTE USA E SPAGNOLE DISDICONO I CONTRATTI

ALGERI — *Il gas che gli algerini esportano allo stato liquido è diventato poco competitivo sia sul mercato americano sia su quello europeo. In prospettiva, la soluzione più conveniente sarà probabilmente l'esportazione di gas algerino allo stato naturale attraverso gasdotti mediterranei: ora che non c'è più scarsezza di fonti energetiche, gli acquirenti del gas liquefatto algerino stentano a rispettare i contratti.*

La dimostra il fatto che recentemente l'americana Panhandle Eastern *ha deciso di sospendere a tempo indeterminato il suo contratto per l'importazione di 90 miliardi di metri cubi di gas algerino nei prossimi 20 anni. Ma già prima della decisione della* Panhandle *erano già in crisi i contratti con la Spagna e con il Belgio.*

I dirigenti algerini negli ultimi scorsi hanno fortemente puntato sul gas naturale anche per diminuire la dipendenza delle entrate estere dalle sole esportazioni di petrolio greggio, le cui riserve si temeva dovessero esaurirsi entro il 2005, se fossero continuate le tendenze degli Anni 70. Ora però che tende a calare la domanda di tutte le fonti energetiche, le esportazioni di gas liquefatto incontrano particolari difficoltà, dovute soprattutto agli elevati investimenti che si sono resi necessari per costruire nei Paesi produttori costosi impianti di liquefazione del gas, ed in quelli importatori di impianti di rigassificazione.

Anche per la necessità di ammortizzare gli investimenti effettuati, gli algerini hanno imposto nei più importanti contratti prezzi elevati che oggi risultano superiori a quelli del gas dei Paesi concorrenti. Il gas siberiano ed olandese sul mercato europeo ed il gas messicano e canadese sul mercato americano costano meno del gas algerino, che risulta oggi più costoso persino del gas estratto negli stessi Stati Uniti.

Eppure fino a qualche tempo fa proprio gli Stati Uniti sembravano destinati a diventare il maggior acquirente del gas algerino. Il primo segnale contrario è venuto nel 1981 con la rottura sulla questione del prezzo nelle trattative con la compagnia americana El Paso *per la fornitura di circa 10 miliardi di metri cubi di gas per 25 anni. Ora che anche la* Panhandle *ha sospeso il suo contratto (per 4,5 miliardi di metri cubi l'anno), tutto quello che dal mercato americano rimane agli algerini è un contratto per 1,2 miliardi di metri cubi l'anno con la* Distrigas *di Boston.*

La stessa necessità di ammortizzare i costi per gli impianti di liquefazione e rigassificazione ha indotto poi, sia i Paesi produttori, sia quelli importatori, a preferire contratti a lungo termine che mal si adattano alle attuali restrizioni della domanda. E' questa la ragione per cui oggi sericchiolano i principali contratti che con l'Algeria hanno stipulato alcuni Paesi europei.

In Europa gli acquirenti più importanti di gas liquefatto algerino sono la Francia, che ha un contratto per 9,15 miliardi di metri cubi l'anno, il Belgio con 5 miliardi di metri cubi e la Spagna con 4,5.

L'arrivo in Francia del gas siberiano ridurrà comunque la dipendenza francese dal gas algerino e Belgio e Spagna vogliono già oggi ridurre i loro impegni con Algeri in conseguenza del loro ridotto fabbisogno. La spagnola Enagas *ha finora importato solo un terzo della quantità per la quale si era impegnata, ed è stata perciò chiamata dall'Algeria a pagare una compensazione di 500 milioni di dollari per il gas non ritirato, a cui la Spagna ha risposto con un'offerta di soli 65 milioni di dollari.*

Tra Spagna e Algeria l'orientamento di fondo è quello di sostituire nel lungo periodo le forniture di gas liquefatto con quelle allo stato naturale. Già si parla di un progetto per costruire un gasdotto tra Algeria e Spagna che dovrebbe passare per il Marocco e, quindi, per lo stretto di Gibilterra.

Dopo la lunga trattativa sul prezzo, il gasdotto italo-algerino ha cominciato a funzionare nel maggio scorso e può convogliare attualmente fino a 12 miliardi di metri cubi l'anno. Se, come è probabile, la Germania Occidentale dovesse decidere di importare il gas algerino che arriva in Italia attraverso il gasdotto, la sua capacità potrebbe essere raddoppiata.

Apprezzamenti della rivista «Business Week»

«LA STRATEGIA DELLA FIAT VINCENTE E DI PRESTIGIO»

NEW YORK — La nuova strategia della Fiat ha funzionato: ha chiuso il 1983 con un utile di circa 70 milioni di dollari (circa 120 miliardi di lire) e un 12,7 per cento del mercato europeo rispetto all'11 per cento del 1979, testa a testa con la Ford per il primo posto.

In Italia la quota di mercato è passata dal 50,3 per cento del 1980 al 55,4 per cento nel 1983. Questo il giudizio della rivista statunitense «Business week» sulla strategia adottata dalla Fiat negli ultimi anni.

In un articolo dedicato alla casa automobilistica italiana, si ricordano i dati salienti del gruppo: per raggiungere i risultati attuali, si legge tra l'altro, la Fiat ha speso circa un miliardo di dollari ogni anno per rinnovare le 50 versioni dei 14 modelli base.

Oggi, scrive ancora «Business Week», la Fiat possiede la gamma più moderna d'Europa, con in testa la «Uno», prodotta con sistemi altamente robotizzati. Per la prima volta in un decennio i risultati del settore auto della Fiat «saranno in nero».

Inoltre, nota la rivista, i recenti investimenti per quattro miliardi di dollari sono stati in gran parte autofinanziati.

I debiti sono scesi da 4 miliardi 300 milioni di dollari nel 1980 agli attuali tre miliardi 600 milioni di dollari. «Business Week» riporta infine alcune battute dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti: «*Il prestigio — afferma tra l'altro Romiti — non dipende dall'essere in un certo mercato, ma dal fare profitti*».

PARTE IL PIANO DI RISANAMENTO PER LA CRISI DELLO ZUCCHERO

ROMA — Il piano di risanamento del settore bieticolo-saccarifero che il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, presenterà lunedì alla stampa ed entro la fine di febbraio al Parlamento per l'approvazione, non avrà facile attuazione. Dei 47 stabilimenti di diversi gruppi industriali (circa seimila lavoratori fissi che diventano 15 mila nel periodo di maggior lavoro), aperti per tutta Italia, oltre il 50 per cento, infatti è in procinto di chiudere o comunque ha lavoratori in cassa integrazione.

Questa in particolare la radiografia dei singoli industriale: tutte e tre le società che fanno capo al gruppo Montesi (in tutto 12 stabilimenti) sono state commissariate per insolvenza, in base alla legge Prodi, a fine dicembre. Attualmente il gruppo ha un buco di circa 500-600 miliardi e duemila lavoratori fissi in cassa integrazione.

Oltre a ciò, è già stato dichiarato fallito lo stabilimento di Mantova del Gruppo Sermide (90 lavoratori in cassa integrazione) mentre l'altro di Cecina (Toscana) è stato rilevato dalla Coldiretti regionale. Altri 80 cassintegrati appartengono allo stabilimento della Sme-Ersao di Capua, mentre quello di Policoro (Gruppo Helene Curtis) è stato commissariato dopo una richiesta di cassa integrazione per circa cento lavoratori.

Inoltre il commissariamento dei sei stabilimenti del gruppo Maraldi finirà ai primi di aprile. Gli impianti sono in funzione ma su quello di Bologna pesano cento cassintegrati.

Su tutta questa situazione si abbatte ora la minaccia di ampia e diffusa crisi. Infine, preme il gruppo Eridania che, avendo già elaborato un suo piano di ristrutturazione, ha da tempo chiesto la chiusura di due suoi stabilimenti, uno a Ferrara e l'altro a Ceggia, in provincia di Venezia.

I sindacati si oppongono in quanto ritengono che non si debba procedere a riassetti individuali al di fuori del piano di ristrutturazione industriale e di razionalizzazione della produzione.

Bussiate il pericolo — sottolinea la Filia — che si possa andare incontro ad un calo di produzione non desiderato, che avrebbe come unica conseguenza il peggioramento della nostra bilancia commerciale. Già quest'anno si prevede una diminuzione della superficie coltivata a bietole pari a circa 70 mila ettari.

Poco «aggressiva» l'amministrazione Reagan

L'ACCIAIO USA IN CRISI CHIEDE DI RIDURRE L'IMPORTAZIONE

L'istituzione di una quota import potrebbe aiutare la ripresa

WASHINGTON — Dichiarando che l'amministrazione Reagan non è stata «abbastanza aggressiva» nel ridurre le importazioni, Robert Peabody, presidente dell'American Iron and Steel Institute, ha detto che gli industriali eserciteranno forti pressioni per ottenere dal Congresso una legislazione che fissi quote import obbligatorie per l'acciaio nel 1984.

Peabody ed altri portavoce dei produttori sostengono che tale delegazione può essere varata quest'anno, nonostante l'opposizione dell'amministrazione al disegno di legge introdotto lo scorso 10 novembre dai membri del cosiddetto «caucus» dell'acciaio alla camera dei rappresentanti.

Tuttavia, essi non hanno ancora trovato sostenitori per una versione senatoriale dello stesso disegno di legge, che ridurrebbe le importazioni di tutti i tipi di acciaio da ogni fornitore estero a non oltre il 15% del mercato Usa per un quinquennio.

In un'intervista, Peabody ha detto che l'industria siderurgica Usa è «*in gravi difficoltà*» e non parteciperà probabilmente alla ripresa economica fino a quando le importazioni dall'Europa Occidentale, Giappone e Paesi in sviluppo continueranno a rappresentare il 22% del consumo Usa.

L'anno scorso il forte aumento del volume delle importazioni da Paesi del Terzo Mondo è stato uno dei motivi di preoccupazione per l'industria siderurgica americana.

L'Aisi stima che l'importazione da Paesi in sviluppo negli undici mesi del 1983 è ammontata a 8.765.000 tonnellate: ben al di sopra di 3.746.000 nello stesso periodo del Giappone e 3.635.000 tonnellate dai Paesi della Cee.

L'Aisi comunica inoltre che la capacità dell'industria Usa di produrre acciaio grezzo, dopo una serie di chiusure, si ridurrà a 126,3 milioni di tonnellate quest'anno, con un calo del 9,6% rispetto al 1983. Ma molte acciaierie lavorano al di sotto della loro capacità, le spedizioni 1984 non saranno probabilmente superiori a 80 milioni di tonnellate, secondo una previsione del dipartimento del commercio, contro i circa 88 milioni di tonnellate nel 1983.

Mentre Peabody sottolinea che una legislazione sulle quote import obbligatorie è una questione di assoluta priorità nel 1984 per i produttori Usa di acciaio, egli stesso ammette che questo è solo uno dei vari «strumenti» di pressione nei confronti dell'amministrazione Reagan affinché prenda ulteriori provvedimenti al fine di ridurre le importazioni.

PIU' POSTI DI LAVORO ENI E OCSE DECIDONO UN'AZIONE COMUNE

ROMA — L'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) rappresentata dal direttore per gli affari sociali, la manodopera e l'educazione James R. Gass, e l'Eni, rappresentata dal direttore per il personale, Benedetto De Cesaris, hanno firmato nella sede dell'Eni un accordo per la realizzazione in Italia di un progetto-pilota di ricerca sulle iniziative locali di creazione di occupazione.

Il progetto, che si affianca ad altri analoghi promossi dall'Ocse in altri Paesi, si propone di individuare, attraverso la realizzazione di uno studio che verrà condotto in un'area soggetta a processi di riconversione industriale, nuove opportunità imprenditoriali in piccola dimensione capaci di assorbire manodopera eccedente. Tale progetto fa parte della realizzazione del «*Programma di cooperazione e azione sulle iniziative locali di creazione di occupazione*» varato nel luglio 1982 dal consiglio dell'Ocse.

Il programma, con il quale l'Ocse si rapporta in modo diretto alle questioni dell'economia reale, si fonda sulla necessità presente, particolarmente nei Paesi industrializzati dell'Europa, di favorire forme di imprenditorialità diffusa, attivando a livello regionale e locale tutte le risorse istituzionali, materiali, umane e finanziarie disponibili.

L'obiettivo è quello di trovare una risposta ai problemi sociali ed economici posti dai processi di riconversione industriale e di realizzare contemporaneamente quella flessibilità dei fattori produttivi capace di recuperare margini di competitività all'industria europea.

La scelta dell'Eni quale primo interlocutore italiano del programma Ocse va considerata un riconoscimento a livello internazionale dell'impegno, operativo e di studio, che da tempo il gruppo dedica alla ricerca di nuovi rapporti con le forze locali.

Nel bilancio Finsider perdite per 1638 miliardi

ROMA — Perdite per 1638 miliardi di lire, calo delle vendite dell'8,4 per cento, riduzione della produzione del 12,7 per cento, ridimensionamento degli investimenti, debiti finanziari a medio e lungo termine per 1439 miliardi e a breve termine per 123 miliardi.

Questi i principali dati riferiti ai primi nove mesi del 1983 che indicano le dimensioni della crisi della Finsider e che saranno sottoposti all'esame dell'assemblea degli azionisti lunedì prossimo.

Le perdite superano il terzo del capitale sociale, è pari a 7133 miliardi di lire, ed in base all'articolo 2446 del codice civile è perciò necessario un intervento sul capitale stesso.

L'assemblea di lunedì però è convocata solo in sede ordinaria e non prenderà decisioni in merito al capitale, ma si limiterà ad una valutazione dello stato della crisi e all'indicazione delle linee strategiche da seguire per uscirne.

Scioperi alla Lanerossi nella prossima settimana

ROMA — Il coordinamento sindacale di settore della Federazione unitaria dei lavoratori tessili (Fulta) ha proclamato uno sciopero di due ore dei dipendenti del gruppo Lanerossi che sarà attuato nella prossima settimana con assemblee nei luoghi di lavoro ed una assemblea pubblica dei consigli di fabbrica del gruppo per venerdì 27 gennaio.

Lo stesso coordinamento sindacale ha anche programmato la convocazione di conferenze nelle unità produttive per definire le posizioni in merito alla contrattazione del piano di risanamento aziendale. Le iniziative sono state decise dopo l'interruzione delle trattative con la Lanerossi, l'Eni e l'Asap sul piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

L'ASCESA DEL DOLLARO FAVORISCE I SOVIETICI OTTIMI AFFARISTI

GINEVRA — In questi ultimi tempi i russi sono stati molto attivi sui mercati valutari europei, riuscendo ad incassare ottimi profitti con operazioni ben riuscite nel corso della tempesta scatenata dall'impetuosa ascesa del dollaro.

Lo si afferma negli ambienti bancari di Ginevra, un osservatorio privilegiato per seguire le attività finanziarie dell'Unione Sovietica sui mercati internazionali.

«*Con gli spostamenti che si sono susseguiti nei tassi di cambio negli ultimi giorni, i russi hanno avuto molto successo, prendendosi parte molto attivamente*», afferma un operatore. «*Soprattutto la settimana scorsa si sono affacciati molto spesso e penso che abbiano comperato dollari al momento giusto*», aggiunge il cambista di un'altra banca, echeggiando quanto si dice in diversi ambienti.

Buona parte delle contrattazioni eseguite dai russi sono consistite in acquisti di dollari contro marchi. Secondo un cambista, il volume complessivo avrebbe raggiunto qualche centinaio di milioni di dollari.

Quando è subentrata una certa calma tra martedì e venerdì sembra che i russi si siano tirati in disparte riducendo le proprie operazioni. Da diverse parti si sostiene che non si sono fatti vivi nella mattinata di giovedì, la più calma che si sia avuta sui mercati valutari da dieci giorni a questa parte.

I russi hanno trattato soprattutto dollari, ma anche marchi, franchi francesi e belgi, lire italiane e sterline. Si afferma che l'Unione Sovietica da qualche mese è diventata una delle presenze più attive sul mercato, con operazioni di tale consistenza da riuscire qualche volta a influenzare l'andamento.

«*I russi hanno assunto maggiore importanza in questo momento. La loro presenza è corposa sul mercato*», così ha detto un operatore, sottolineando che concentrano la loro attività sul dollaro-marco.

Nel Meridione si è speso di più per le ricorrenze di fine anno

CAMBIANO I CONSUMI FESTAIOLI

Lo spumante dà una botta allo Champagne: meno 40%

ROMA — *Meglio del previsto ma pur sempre in flessione le vendite natalizie quest'anno: la Confcommercio ha stimato il calo tra un minimo del 10 per cento e un massimo del 30. I comportamenti dei consumatori nelle principali città italiane sono comunque risultati molto diversificati.*

I più «spendaccioni» sono stati i meridionali e gli isolani mentre acquisti più «guardinghi» si sono avuti al Nord. Capitale del benessere è stata Cagliari: dagli alimentari all'abbigliamento, ai videogiochi si è avuto il «tutto esaurito».

Molto movimentate le vendite anche a Catania e a Bari dove, per l'afflusso di acquirenti dalle vicine province, si è potuto recuperare il cattivo andamento dei mesi precedenti. Meglio per calzature e giocattoli le vendite sono state normali, per l'abito «firmato» in queste città si è avuto un vero e proprio boom. Tuttavia non c'è stato il clima natalizio dello scorso anno.

Albergatori e ristoratori sono rimasti col fiato sospeso fino a poche ore prima dei cenoni. C'è però un'eccezione: a Napoli si è verificato addirittura un crollo (—30%). Le cattive notizie riguardano un po' tutti i settori non escluso quello alimentare. Conferma invece anche in questa città l'andamento costante della profumeria.

Il Natale «magro» dei napoletani non è stato molto diverso da quello delle città del Centro e del Nord. Contrazioni del 15-20 per cento nelle vendite si sono infatti avute a Roma, Milano e Genova. La paura di «non vendere» ha spinto specialmente a Roma i commercianti a ricorrere alle vendite promozionali.

Con tutto ciò calcolano, pellicce in genere ed abiti hanno registrato una diminuzione del 30 per cento. I romani hanno preferito regalarsi «pullover e calzini». Si è mangiato anche meno a Roma: —15 per cento con punte superiori per i dolciumi di marca.

Ai bambini sono stati però regalati quasi esclusivamente videogames. A dispetto dell'austerità, questo «giocattolo» è stato il vero protagonista del Natale '83. Successo per i consumi extra lusso e crollo di quelli medi a Milano. Paradossalmente le gioiellerie lamentano la mancata vendita del «piccolo gioiello».

Più intellettuale Genova dove i libri sono stati il tipico regalo natalizio. In tutta Italia infine spumanti e vini italiani hanno notevolmente incrementato le vendite a danno dello Champagne il cui consumo è crollato del 40 per cento.

La diversità dei consumi «festaioli» tra Nord e Sud — spiega la Confcommercio — è dovuta soprattutto al diverso modo di vivere il Natale. I meridionali, più tradizionalisti, hanno preferito spendere per il regalo e per il cenone: i settentrionali ne hanno approfittato per concedersi una vacanza.

Acquisti più guardinghi al Nord
I libri stanno diventando il regalo tipico per i genovesi

Auto: scatta la revisione per immatricolazioni 1973

ROMA — Con l'inizio dell'anno è scattata l'operazione di revisione obbligatoria per le automobili adibite a uso privato immatricolate per la prima volta nel 1973. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica infatti il decreto del ministero dei Trasporti con il quale si dà il via alle revisioni a partire dal 2 gennaio e fino al 31 ottobre.

In particolare, entro il 31 marzo saranno interessate alla revisione le autovetture la cui targa abbia come ultima cifra i numeri uno, due o tre; entro il 30 giugno sarà la volta dei veicoli le cui targhe finiscono con quattro, cinque e sei; entro il 30 settembre di quelli con targhe che finiscono con sette, otto e nove; entro il 31 ottobre dei veicoli che finiscono con lo zero.

Non sono interessati alle scadenze del decreto i veicoli che siano già stati sottoposti a revisione nel triennio precedente il 1984. Per i veicoli che non si presenteranno al controllo il codice della strada prevede delle sanzioni.

Nuovi salari e «una tantum» per i grandi magazzini

ROMA — E' stata raggiunta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro '84-'86 nel settore magazzini generali e silos. Sull'accordo le tre organizzazioni sindacali di categoria hanno espresso un giudizio positivo.

L'ipotesi raggiunta — informa un comunicato sindacale — prevede tra l'altro: un aumento salariale medio di 90 mila lire; «una tantum» di 150 mila lire per i 12 mesi di vacanza contrattuale che sarà pagata in due tranche a febbraio e a luglio; la trasformazione in cifra fissa degli attuali valori maturati per gli scatti di anzianità ed il mantenimento della quantità da maturarsi.

Sulla flessibilità dell'orario di lavoro sono state concordate 80 ore annuali di straordinario da utilizzare non superando le 48 ore settimanali e da recuperare in riposi compensativi in un arco massimo di 120 giorni.

Le «malattie iatrogeniche»

RISCHIAMO D'AMMALARCI CURANDOCI

Le chiamano malattie iatrogeniche, un brutto termine che significa «di origine medica». Pure siamo qui diffuse da costituire da sole un capitolo della patologia umana nei Paesi occidentali. Tanto che qualcuno parla già d'epidemia.

Sono mali che derivano dall'errato o eccessivo uso di farmaci, diagnosi superficiali, esami frettolosi, indagini diagnostiche non sempre necessarie, restrizioni dietetiche irrazionali oltre che (udite, udite) da una insufficiente comunicazione tra medico e paziente.

In questo mondo di pillole, infatti, anche la figura del «dottore» è radicalmente cambiata. Oggi i medici sono costretti a lavorare in istituzioni sanitarie dove dilagano burocrazia e disordine. E l'ammalato diventa spesso un numero.

L'Organizzazione mondiale della Sanità, allarmata, sta per pubblicare un rapporto con «raccomandazioni tecniche» sull'impiego inutile, illimitato e dannoso di analisi e prescrizioni mediche. Perché ormai corriamo il rischio di diventare ammalati curandoci.

r. b.

Figlia di diplomatico sudafricano

SCIVOLA SUL GHIACCIO E MUORE A GRESSONEY

AOSTA — *Una ragazza di 22 anni, figlia dell'addetto commerciale presso il consolato del Sud Africa a Milano, ha perduto la vita in una disgrazia durante un'escursione nei pressi di Gressoney St. Jean.*

La ragazza, Adrienne Dorothy Vosloo, studentessa di architettura, si trovava a Gressoney (dove i genitori hanno una casa) da tre giorni; ieri mattina, con due amici, stava facendo una passeggiata «a piedi». Improvvisamente la giovane è scivolata sul ghiaccio ed è caduta a terra battendo violentemente la testa: ha riportato ferite mortali ed è deceduta nel giro di pochi minuti, prima che fosse possibile tentare qualsiasi soccorso.

La Vosloo, residente a Johannesburg, era venuta in Italia per trascorrere qualche giorno con il padre che da poco più di un anno ha avuto l'incarico presso il consolato generale del Sud Africa a Milano.

CASERTA — Mario Ferrara, un commerciante di 58 anni, è stato ferito con due colpi di pistola alle gambe. A sparare sono stati due sconosciuti, che subito dopo si sono allontanati in automobile.

Secondo gli investigatori, a sparare potrebbero essere stati i componenti di una banda dedita alle estorsioni nel Casertano.

SASSARI — Un anziano pensionato, Cavino Campus, di 76 anni, è stato ucciso a colpi di roncola a Chiaramonti, paese a 35 chilometri da Sassari. L'omicidio risale molto probabilmente a due giorni fa, l'ultima volta che il pensionato è stato visto da alcuni vicini. Questi ultimi, preoccupati per la sua assenza, hanno poi avvisato i carabinieri che si sono recati nell'abitazione del Campus e l'hanno trovato morto. Il corpo era riverso per terra in camera da letto. Secondo i primi accertamenti, pare che l'uomo sia stato ucciso nel corso di un tentativo di rapina.

Ma la scala mobile dovrà essere «raffreddata»

INFLAZIONE AL 10 PER CENTO SENZA NUOVE TASSE

ROMA — «*Abbiamo capito cosa volete* — ha risposto Pierre Carniti — *e ci sta bene. Ma può darsi che non basti*». Il leader della Cisl si rivolgeva al ministro De Michelis e parlava a nome della Federazione unitaria, dopo aver attentamente letto, con Lama e Benvenuto, il documento del governo. Poco prima, Carniti aveva polemizzato con Merloni e gli esponenti industriali sulle cifre reali dell'aumento del costo del lavoro, sfiorando però che «*se l'accordo si farà, i numeri torneranno*».

Con queste battute si è concluso ieri sera al ministero del Lavoro il terzo *round* della «grande verifica», nel corso del quale De Michelis ha consegnato ufficialmente alle controparti (replicando poi la «cerimonia» al Cnel con gli imprenditori del commercio e dell'agricoltura) il suo documento approvato dal governo: sette pagine più una tabella, dal titolo «*Obiettivi e contenuti della manovra di politica economica*».

Si riprenderà mercoledì prossimo, ma su tavoli separati, per dar tempo ad ognuna delle parti di approfondire i cinque capitoletti del documento sottoporre al governo richieste e proposte.

Un punto a favore di De Michelis è che il suo documento ha ricevuto unanimi consensi, se non altro perché si muove su linee generali e tocca tutti i problemi messi sul tappeto da ogni organizzazione sindacale e imprenditoriale. Anche il giudizio del sindacato è positivo, almeno tendenzialmente, pur con alcune riserve che oggi hanno già due titoli: il provvedimento per i bacini di crisi (sul quale i partiti della maggioranza sono spaccati e il governo appare dunque indeciso) e l'equità fiscale, dal momento che Palazzo Chigi si limita a dichiarare soltanto una volontà generica di far pagare le tasse anche a commercianti e professionisti.

I contenuti del documento governativo hanno carattere generale e occorre «*imparli leggere*» come dice il ministro del Lavoro. Ecco la «traduzione» dei punti più discussi, offerta dallo stesso De Michelis.

● **Scala mobile** — Per mantenere il costo del lavoro entro il tetto del 10 per cento di inflazione programmata, occorre raffreddare la contingenza, che, così com'è oggi, «*farebbe sforare di circa due punti*». La cura «*non deve essere traumatica, ma deve dare effetti per due o tre anni*».

● **Costo del denaro** — Calerà, parallelamente al calo dell'inflazione. E siccome «*due punti li abbiamo già guadagnati*», il *prime rate* scenderà presto di altrettanto. Entro la fine dell'anno, il denaro per le aziende costerà il 3 per cento in meno, compreso quel quarto di punto concesso timidamente martedì.

● **Bacini di crisi** — «*Tutto si risolverà a tempo debito*», dice il ministro, aggiungendo che la formulazione «*interventi a favore dei bacini di crisi*», è stata concordata con la dc.

● **Fisco** — Nessuna nuova tassa, e nemmeno modifiche delle aliquote Irpef e Iva. Verrà invece attuato un serio controllo dei redditi non da lavoro dipendente. De Michelis lascia intendere che «*per la dichiarazione dei redditi 1984*», saranno già funzionanti i «parametri presuntivi di reddito» per i lavoratori autonomi, i commercianti e i professionisti, che così si troveranno a dover dimostrare di non aver guadagnato le cifre minime prendicate dal fisco.

● **Prezzi e tariffe** — Ogni aumento sarà mantenuto entro il 10 per cento. Per i prezzi liberi, «*lo strumento di controllo è l'indice Istat: se viene superato, i commercianti perdono la fiscalizzazione degli oneri sociali*». Per le tariffe (trasporti, luce, gas, telefono), «*al di là delle richieste, chi decide è il governo, che è intenzionato a mantenere gli impegni*».

Gianni Pennacchi

DE MICHELIS «SONO OTTIMISTA»

Gianni De Michelis

Ottimista come sempre il ministro del Lavoro annuncia che il termine finale della trattativa «è sempre quello, il 31 gennaio». «Entro quella data — dice De Michelis — il negoziato sarà concluso positivamente. Ne sono certo, e convinto che la ragionevolezza prevarrà: tant'è che il governo non ha neppure preso in considerazione l'ipotesi di un intervento d'autorità».

Un'altra certezza viene il ministro: «Entro brevissimo tempo — dice — unificheremo tutti i tavoli delle trattative, anche con gli imprenditori non industriali».

Ma il documento consegnato ieri alle parti sociali non è un po' troppo generico e sintetico?

«Non nego che sia schematico — risponde De Michelis — ma questo è un confronto complicato, e sarebbe folle partire subito con cifre e dati minuziosi. Comunque non è un documento di maniera. E' sintetico, ma preciso per chi sa leggere».

MANDELLI «UNA BUONA TRACCIA»

Walter Mandelli

«Come avvio non mi sembra male», dice il vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli, il quale però aggiunge che «ora gli industriali si augurano che la trattativa entri presto nel vivo, proceda positivamente, e si concluda in tempi rapidi, perché i problemi che bisogna risolvere sono seri e urgenti».

Come giudica la Confindustria il documento ricevuto dal governo?

«Mi sembra una buona traccia di lavoro — risponde Mandelli —, è un documento volutamente generale che individua degli obiettivi. Ora bisognerà vedere come materializzarli, però».

Analogo il giudizio degli imprenditori pubblici. «E' il documento che ci voleva — dice Agostino Paci, presidente dell'Intersind — perché la scelta dei modi per raggiungere quegli obiettivi deve essere lasciata al negoziato. Ma la trattativa deve essere conclusa con urgenza, e fare certezza su tutti i problemi».

BENVENUTO «UN FISCO PIU' EQUO»

Giorgio Benvenuto

I facili entusiasmi non sono di casa nella Federazione Cgil, Cisl e Uil, ma l'impressione a caldo è che «la strada indicata dal ministro De Michelis sia quella giusta».

«Il piano del governo — dice Giorgio Benvenuto — mi sembra un buon programma, che se verrà sviluppato coerentemente dal governo potrà raggiungere finalmente l'obiettivo di una seria politica dei redditi».

Qualcuno, nella delegazione sindacale, giudica questo documento un po' troppo generico.

«E' un piano che si muove su linee generali, è vero — risponde Benvenuto — ma è bene che sia così. In fin dei conti, i documenti bisogna farli insieme, e il testo finale che verrà sottoscritto ancora non c'è, ovviamente. L'elemento positivo è che finalmente si è aperta una vera trattativa complessiva e non soltanto sul costo del lavoro. Ora bisogna approfondire i problemi, in particolare quelli fiscali, che sono decisivi».

A Napoli mentre era in servizio di pattuglia

AGENTE UCCISO DA LADRI

Inseguì i malviventi il fermo, gli sparano

NAPOLI — Un agente della squadra mobile della questura di Napoli, Agostino Mastrodicasa, di 23 anni, originario di Pescara, è rimasto ucciso ieri sera, sembra in un conflitto a fuoco, a Casoria vicino a Napoli. L'agente era in servizio investigativo ed è morto mentre i soccorritori lo portavano in ospedale. Sul posto si è recato subito il questore Aldo Marcello Monarca con funzionari della mobile per le indagini.

Subito è scattata una vasta battuta in tutta la zona a Nord di Napoli dove è avvenuto l'omicidio. Pattuglie della squadra mobile e di poliziotti hanno controllato tutte le strade e gli ospedali per accertare se l'uomo che ha sparato all'agente non sia rimasto a sua volta ferito dai colpi di pistola sparati dai colleghi di Mastrodicasa.

L'agente Mastrodicasa era da circa un anno in servizio alla quarta sezione della «Mobile» comandata dal commissario Benevenga. Ieri sera era uscito con altri tre colleghi in servizio antirapine nelle zone a Nord di Napoli e, in particolare, nei rioni Secondigliano, Capodichino e San Pietro a Patierno, rioni periferici dove quando è sera aumenta la criminalità. Proprio per combatterla gli agenti si erano inoltrati per le strade che collegano il rione San Pietro a Patierno con Casoria.

Mastrodicasa ha notato alcuni ladri che avevano scavalcato un muretto, è sceso dalla macchina e ha intimato loro di fermarsi, ma uno dei malviventi ha sparato ripetutamente contro di lui.

NAPOLI — E' un giovane di venti anni il rapinatore che l'altra sera a Napoli è stato ucciso con un colpo di pistola da un agente di custodia che intendeva rapinare. Si chiama Paolo Scarpa ed abitava nello stesso rione «167» dove stava per compiere la rapina. Lo ha identificato poco prima di mezzanotte il padre Raffaele che non avendolo visto ormai da due giorni, si è recato all'ospedale.

Il giovane, con un complice non ancora identificato, tentando di rubargli il portafogli aveva sparato un colpo che non aveva colpito l'agente. Quest'ultimo a sua volta, aveva sparato al giovane colpendolo mortalmente.

LUCCA Galoppa la calunnia contro la madre di Elena

PROCESSO CHIUSO

(Segue dalla 1ª pagina)

sul cocuzzolo della collina del Serchio, quella violata dai banditi la notte del 16 ottobre. E' angoscia e, quasi, disperazione.

Dicono: «*Siamo innanzitutto vicini alla famiglia di Cuneo che vive le nostre tribolazioni. Il nostro pensiero è per Federica*». Commenti doverosi. Poi aggiungono: «*Prendiamo atto della sentenza di Lucca ed apprezziamo il comportamento dei giudici*».

Ma quello che brucia è altro, Isabella si stringe nelle spalle, guarda dove non c'è nessuno e sottolinea: «*Ci auguriamo che il tempo renda merito delle ignominie che sono state dette sul nostro conto*».

Nei giorni del sequestro la gente di questa frazione di quaranta case dove quasi tutti si chiamano Citti o Chiappa e dove quasi tutti sono parenti tra loro, affollava la villa di Elena. C'era il procuratore di Lucca, Antuofermo, il sostituto Ferro, vece dell'accusa al processo, il vescovo monsignor Angrisani con una schiera di sacerdoti della diocesi. Il ministro dell'Interno Scalfaro ha parlato della bambina, ne ha parlato il presidente della Repubblica Pertini, ne ha parlato il Papa. Adesso le attestazioni di solidarietà si sono rarefatte, se non del tutto scomparse, e appaiono convenzionali.

Nel salotto della casa non ci sono eccellenze e non c'è nemmeno la gente qualunque. La villa, la più bella della frazione, tra un bosco di faggi e di betulle, è diventata con una spinta di distacco il «castello». La strada per arrivarci, stretta, ripida, lastricata di beole, sembra un ponte levatoio alzato. Non si passa.

Sotto la tirannia del pettegolezzo, fra le case intonacate senza essere dipinte, tutti che si appoggiano l'un l'altro, le storie del sequestro e del ritorno a casa di Elena vengono raccontate con una trama che non tiene conto soltanto delle carte del processo. A Lugliano valgono di più quelle cose dette e non dette, fatte capire e tuttavia non confermate, buttate lì come se fossero certezze anche se avrebbero avuto bisogno almeno di qualche indizio che le assicurasse.

Isabella Citti-Luisi è la donna che ha tentato di nascondere la sua amicizia con Franco Chilli. Poi ha ammesso un caffè, un pranzo al ristorante, un incontro furtivo. Lo aveva visto al bar e per i sentieri che attraversano i boschi. Lei insiste: «*Si parlava di affari*». Ma se era una doncacenza come tante perché nasconderla?

Come gli avvocati in udienza così la gente del paese mette insieme notizie e supposizioni. Pochi sono scesi a Lucca per assistere al processo e quei pochi l'hanno fatto perché erano citati come testimoni al dibattimento. Ma tutti quanti per quindici giorni non hanno perso un'informazione e non hanno parlato d'altro. Commenti impietosi. La ex famiglia «numero uno» di Lugliano è alla lapidazione. I Citti-Luisi da questa storia sono usciti a pezzi. Probabilmente li aspetta anche qualche guaio.

Proprio oggi la procura della Repubblica di Lucca ha aperto un'inchiesta nei confronti di Niccolò Citti, padre di Isabella, nonno di Elena. La magistratura ipotizza nei suoi confronti l'accusa di usura. Aveva prestato soldi a persone che ne avevano bisogno a interessi altissimi. Ma, soprattutto, aveva acquistato l'«Albergo delle Terme» di Bagni di Lucca commettendo un abuso grosso come una casa. L'hotel era di proprietà del municipio e lui del municipio è assessore. Il Comune ha deciso di vendere l'albergo. Sembra che il Citti abbia mandato avanti dei prestanome che hanno fatto fallire la prima asta. Il prezzo è stato ribassato di cinquanta milioni e questa volta con un altro prestanome se l'è accaparrato lui.

La procura vuole andare a fondo. Non avevamo visto i Citti-Luisi piangere durante il sequestro di Elena. Adesso hanno l'aria smarrita. «*Ma non abbiamo sofferto abbastanza?*».

Lorenzo Del Boca

FURGONATI SPECIALI - ASSORTIMENTO AUTO D'OCCASIONE
FUORISTRADA - CAMPER E TRASFORMAZIONI
automoderno
AUTORIZZATO FIAT
Corso POTENZA 103 - angolo Corso TOSCANA
Telefono 737.770 - 10148 TORINO
OFFICINA - TAGLIANDI IN SEDE

FRANCHINO CONFEZIONI
C.so CHIETI 2 - ang. C.so Belgio - TORINO
VENDITA PROMOZIONALE
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI
FRANCHINO: le migliori marche uomo donna
Aut. Legge n. 60

Tragico incendio a Seul 34 morti, 71 feriti

SEUL — Trentaquattro persone sono morte ed altre settanta sono rimaste più o meno gravemente ustionate o intossicate nell'incendio che ha devastato stamane un albergo di Seul il «Daea Hotel», nella capitale meridionale della Corea del Sud. Tra i feriti, undici versano in condizioni disperate.

Al momento della sciagura si trovavano in albergo un centinaio di clienti; tra essi nove turisti giapponesi e tre residenti a Taiwan. Si ritiene che l'incendio si sia propagato dalla sauna-palestra dell'albergo ai piani sovrastanti. Il divampare delle fiamme è stato preceduto da una piccola esplosione.

Nel tentativo di mettersi in salvo e di scampare al rogo molti ospiti del «Daea Hotel» si sono precipitati sulla terrazza dell'edificio dove sono stati raccolti da tre elicotteri militari che hanno partecipato, unitamente ai vigili del fuoco, alle squadre di soccorso.

Jackie Onassis: vinco disputa con Dior

NEW YORK — Vittoria parziale di Jacqueline Kennedy Onassis su Christian Dior, e soprattutto su una modella dall'impressionante rassomiglianza con l'ex first lady.

Un giudice di New York ha infatti dato ragione a «Jackie», che aveva protestato contro una pubblicità della casa Dior in cui appariva la sua sosia, Barbara Reynolds, che come mestiere principale fa la segretaria al Congresso.

Il giudice non ha però acconsentito alla richiesta di Jackie di far ritirare tutte le copie dei giornali che hanno pubblicato l'annuncio. Anche perché questo è uscito una volta sola alcuni mesi fa. Dior si era già offerto «senza bisogno di andare in tribunale» di non usare mai più la fotografia.

Ex leader pantere nere arrestato per cocaina

NEW YORK — Huey Newton, uno dei fondatori delle pantere nere, il gruppo contestatore degli americani negri degli Anni 60 e 70, è stato arrestato a Oakland (California) con l'accusa di guida sotto l'effetto della cocaina.

Gli agenti lo avrebbero individuato perché la sua vettura «non procedeva dritta, ma a zig zag». Newton «parlava molto rapidamente ed era molto nervoso ed eccitato».

L'ex pantera nera è trattenuto in carcere. Non gli è stata concessa la possibilità di uscire sotto cauzione perché, al momento dell'arresto, era già in libertà cauzionale. Aveva pagato 100 mila dollari in attesa del processo d'appello per una vicenda del 1964, riguardante un'aggressione a mano armata.

Sequestrati a Parigi 14 chili di eroina

PARIGI — Eroina bianca per complessivi 14 chilogrammi e un valore commerciale al minuto di circa tre miliardi di lire, è stata sequestrata all'aeroporto Charles De Gaulle (Parigi) a Corinne Provot, di 22 anni, proveniente da Bangkok. La giovane francese, secondo le prime indagini, l'avrebbe dovuta consegnare a Nizza a un cittadino cinese.

Quello odierno è stato il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto negli ultimi tempi e si ritiene abbia ancora una volta colpito l'ambiente asiatico dei trafficanti che agiscono sull'asse Parigi-Nizza provenienti dall'Estremo Oriente con base di partenza dalla capitale thailandese. Nell'agosto del 1982 erano stati sequestrati 23 chilogrammi di eroina.

Annuncio Tass, gli Usa confermano violazioni

URSS: IN ATTO RAPPRESAGLIE CONTRO EUROMISSILI

MOSCA — Durante la consueta riunione settimanale il Politburo del pcus ha valutato la situazione «*creatasi* con l'*inizio del dislocamento dei nuovi missili americani sul territorio di Germania Federale, Inghilterra e Italia*» e al riguardo ha preso «*alcune misure pratiche*».

Lo afferma un comunicato sulla riunione diffuso dall'agenzia «*Tass*»; non viene precisato di quali misure si tratti.

Dopo il via all'installazione degli euromissili, l'Urss ha già annunciato una serie di risposte di rappresaglia e si è riservata il diritto di vararne altre.

Le misure di ritorsione già rese note prevedono il piazzamento di vettori nucleari sovietici in Cecoslovacchia e Germania orientale, un momento degli «SS-20».

A Washington, intanto, un alto funzionario del dipartimento di Stato americano ha affermato che gli Stati Uniti hanno accertato che l'Urss ha «*violato o sta probabilmente violando*» vari trattati in materia di controllo degli armamenti.

Ha detto che il governo americano è giunto a questa conclusione «*dopo uno studio preciso durato parecchi mesi*». Questo funzionario, che non ha voluto essere identificato, ha aggiunto che la questione sarà sollevata il 18 gennaio a Stoccolma dal segretario di Stato George Shultz nel suo incontro con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko.

Secondo il funzionario queste violazioni, elencate in un rapporto chiesto dal Congresso al governo americano, riguardano i seguenti settori:

— l'impiego di armi chimiche e biologiche. Gli Usa accusano l'Urss di servirsi di armi del genere nell'Afghanistan e fornirne al Vietnam in violazione delle convenzioni del 1925 e 1972;

— costruzione di un potente radar in Siberia che potrebbe essere collegato ad un secondo sistema di missili antimissili, mentre il trattato Usa-Urss del 1972 sui missili antibalistici autorizza un solo sistema di questo tipo;

— esperimenti di due nuovi tipi di missili balistici intercontinentali, gli «SSX-24» e gli «SSX-25», contrariamente alle disposizioni dell'accordo Salt-2 del giugno 1979 sulla limitazione degli armamenti strategici. Anche se non ratificato dal Congresso americano, questo accordo era tacitamente rispettato dalle due parti;

— il disturbo e la trasmissione cifrata di dati su questi esperimenti, contrariamente agli accordi Salt-2; — gli esperimenti sotterranei di cariche atomiche di potenze superiori a quelle autorizzate dal trattato sugli esperimenti nucleari.

Washington, Andreotti e Shultz dopo il colloquio con Reagan

Testimonianza di un giornalista americano

L'ELICOTTERO ABBATTUTO ERA IN NICARAGUA

NEW YORK — L'elicottero americano, fatto segno a raffiche di mitra giovedì da truppe del Nicaragua e il cui pilota è morto in seguito all'attacco, aveva violato lo spazio aereo nicaraguense. Inoltre volava con le insegne di identificazione coperte dal fango. Lo scrive il corrispondente della Washington Post, Robert McCartney, citando la testimonianza di cinque soldati honduregni.

L'elicottero proveniva «*dalla parte nicaraguense del confine*», ha dichiarato un soldato che era di guardia nella zona. La sua versione è stata avallata da altri quattro.

Il portavoce dell'esercito americano in Honduras ha avanzato l'ipotesi che l'elicottero possa essere stato «*deviato dal vento che si muoveva*» al momento dell'incidente soffiava a 58 chilometri l'ora». Ma il giornalista della Washington Post riferisce che «*il centro meteorologico dell'aeroporto di Tegucigalpa ha riportato che il vento soffiava in realtà tra i 16 e i 24 chilometri l'ora*».

Per quanto riguarda il fango che copriva le scritte di identificazione (fatto verificato personalmente dal giornalista), il portavoce ha espresso sorpresa: «*Non c'era alcun motivo per questo: non è normale*».

Il coordinatore della giunta di governo del Nicaragua, comandante Daniel Ortega, è stato la prima persona a stupirsi nell'apprendere che l'esercito popolare sandinista aveva abbattuto mercoledì scorso un elicottero americano in territorio honduregno.

PSICHIATRA CURA PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — Secondo la rivista spagnola «*Interviu*» il generale Leigh avrebbe dichiarato in un'intervista che il capo dello Stato «è delirante ed è in cura da uno psichiatra».

Riferendosi poi alla normalizzazione istituzionale, il generale epurato ritiene che «potrebbe risultare più efficace il cammino con un altro interlocutore, ma purtroppo ciò non avverrà, data la personalità del generale Pinochet».

Leigh sostiene pertanto che la via più breve e redditizia per l'opposizione è quella di intendersi con Pinochet.

A giudizio dell'ex militare «è un errore quello dell'opposizione di chiedere le dimissioni di Pinochet come passo preliminare alla democratizzazione del Paese».

Dubbi sul fatto che si sia tolta la vita

TEXAS: ONORI MILITARI PER IL GENERALE «SUICIDA»

SAN ANTONIO — Il generale Robert Ownby, trovato impiccato a pochi passi dal suo ufficio tre giorni fa, è stato sepolto con gli onori militari.

Al rito funebre, svoltosi nella chiesa battista della Trinità, erano presenti circa tremila persone. Nel ricordare la figura dell'alto ufficiale il sacerdote officiante ha posto l'accento proprio sul mistero che continua ad avvolgere questa morte ed ha messo in dubbio che il generale si sia potuto togliere la vita con un macabro rituale che potesse far pensare invece ad un delitto di matrice terroristica.

Il corpo di Robert Ownby, il generale a due stelle più giovane dell'esercito americano, fu trovato appeso ad una corda legata alla cinghiera di una scala di una palazzina del forte sede del novantesimo comando della riserva comandato dalla vittima.

Sulla camicia dell'alto ufficiale, che aveva le mani legate con la cintura d'ordinanza, era appuntato un foglietto scritto a macchina in cui c'era la motivazione della sentenza di morte pronunciata contro di lui.

L'Fbi che ieri aveva dato l'impressione di credere più alla tesi del suicidio che del delitto non ha ancora sciolto l'interrogativo.

«*Prima di pronunciarci definitivamente vogliamo completare l'inchiesta e valutare tutti gli elementi in nostro possesso senza tralasciare nulla*» ha detto l'agente federale Pat Cowley che coordina le indagini.

L'americano Rumsfeld è giunto a Beirut

LIBANO: SI TRATTA

I colloqui in Unione Sovietica del druso Jumblatt

BEIRUT — Mentre la battaglia continua ad infuriare, Donald Rumsfeld è arrivato questa notte a Beirut, proveniente da Damasco dove è stato ricevuto dal presidente siriano Hafez Assad.

A Beirut, l'inviato diplomatico statunitense conferirà con il ministro degli Esteri libanese Khalil Salem, il quale parte domani per Rabat ove esaminerà le possibilità di attuazione del piano di pace libanese insieme ai ministri degli Esteri di Siria ed Arabia Saudita.

A Damasco è stato intanto diramato un comunicato ufficiale del governo siriano, in cui si riferisce che Assad ha detto a Rumsfeld che il governo degli Stati Uniti «*può svolgere un ruolo efficace in Medio Oriente se riuscirà ad adottare un atteggiamento neutrale nel conflitto arabo-israeliano*».

Assad ha comunque ribadito che per lui l'accordo del maggio 1983 per il ritiro delle truppe straniere dal Libano «*deve essere abrogato*» perché trasformerebbe «*il Libano in un protettorato israeliano*».

Il leader libanese druso Walid Jumblatt ha intanto avviato a Mosca una serie di colloqui politici con dirigenti sovietici incontrandosi con il capo della sezione Esteri del Comitato centrale del pcus Boris Ponomariov e con uno dei suoi vice, Karen Brutcens.

A quanto si apprende dall'agenzia «Tass», Jumblatt e Ponomariov si sono trovati d'accordo nel chiedere un «*immediato e incondizionato ritiro dal Libano delle truppe di Israele e dei Paesi Nato*» come «*necessario presupposto per un giusto e duraturo regolamento della situazione interna libanese*».

Il premier israeliano Shamir continua da parte sua a resistere a forti pressioni emergenti dal suo governo e dagli alti gradi militari per un nuovo arretramento militare nel Libano del Sud: egli lo ritiene una manifestazione di debolezza agli occhi di Damasco.

«*Il governo dibatterà fra breve se fare uscire l'esercito da Sidone ma Shamir è contrario a farlo adesso*», ha titolato ieri un diffuso quotidiano di Tel Aviv.

ZHAO SU TAIWAN «NO ALLA MEDIAZIONE DEGLI AMERICANI»

SAN FRANCISCO — La riunificazione di Taiwan con la Cina Popolare è una questione che i cinesi che vi risolta dai cinesi. I buoni uffici degli americani, quindi, non servono.

E' quanto ha sottolineato il primo ministro cinese Zhao Ziyang durante una conferenza stampa a San Francisco.

Ha detto testualmente il leader di Pechino, con una certa suscettibilità: «*Noi non crediamo che gli Usa facciano qualcosa*». «*A mio giudizio questa è una questione che può essere risolta mediante negoziati tra le due parti*».

A sottolineare l'importanza e la delicatezza del problema Formosa, Zhang non ha esitato a definirlo «esplosivo».

Zhao, che sta per concludere la sua visita ufficiale negli Stati Uniti, ha dichiarato inoltre che «*finché gli Stati Uniti saranno disposti a vendere e finché la Cina potrà permettersi di comprare, le possibilità di sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi sarà consistente*».

Giovedì, in un discorso, Zhao aveva delineato i punti di vista del suo Paese sul futuro della regione del Pacifico, affermando fra l'altro che Stati Uniti e Unione Sovietica hanno senza dubbio una grossissima responsabilità nei problemi di tale zona.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa, non ha voluto rivelare a quale superpotenza intendesse riferirsi in particolare. «*La Cina non desidera essere causa di turbolenze nel mondo, puntando il dito sull'una o l'altra delle superpotenze*», ha detto. «*Mi trovo negli Stati Uniti e questa non è l'occasione più appropriata per condannare o criticare Mosca o Washington*».

Nel corso della giornata Zhao ha visitato l'Università della California a Berkeley, dove è stato accolto da un robot alto 60 centimetri e chiamato RB5X, il quale lo ha salutato con lampeggiamenti rossi e verdi e un perfetto «*ben venuto, mi segua*». Zhao ha seguito il robot, che gli ha detto: «*Le presento il prof. Glenn Seaborg, direttore del dipartimento scientifico. Mi scusi, ma devo ritirarmi perché mi attende molto lavoro*». Zhao ha sorriso divertito.

Le festose accoglienze di San Francisco, che conta fra la sua popolazione oltre 80 mila americani d'origine cinese, sono state pari all'estrema cordialità che ha caratterizzato i colloqui avuti da Zhao a Washington nei giorni scorsi, al termine dei quali il leader cinese ha sottoscritto alcuni importanti accordi.

LEONARDO CONQUISTA NEW YORK

NEW YORK — *Che gli italiani a New York siano sempre più attivi in campo culturale è un fatto ormai verificato da tempo. Una ulteriore conferma la si ha in questi giorni.*

Sono in corso almeno quattro iniziative di rilievo: al Metropolitan Museum sta per aprirsi una mostra dei disegni anatomici di Leonardo Da Vinci; organizzata da italiani, è aperta al pubblico l'esibizione «I profumi di Afrodite. viaggio aromatico nell'archeologia sperimentale»; alla Galleria Ricoli, sulla quinta Avenue, si è inaugurata la mostra fotografica di Santi Visalli sulla «Magna Grecia»; e, infine, a cura di un gruppo di attori e registi americani di origine italiana, è nato il gruppo teatrale italo-americano.

Per concessione di sua maestà la regina Elisabetta II d'Inghilterra, 50 disegni anatomici di Leonardo, custoditi nella biblioteca reale del castello reale di Windsor, saranno al Metropolitan dal 20 gennaio al 15 aprile.

La mostra, sponsorizzata dalla Banca Nazionale del Lavoro con l'Efibanca e la Fiat, è divisa in nove sezioni.

Il catalogo, con l'introduzione di Philippe De Montebello direttore del «Met», è a cura del prof. Kennety Keele.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 | TORINO TEL. 335.85.25
saldi
PICCOLI ANTICIPI
PAGAMENTO
SINO A 12 MESI

Salone
LA STAMPA
edicola internazionale
Via Roma 80
Telefono 534.914

BAROVERO
mobili arredamenti
appuntamento all'angolo con il mobile di prestigio
...e per risparmiare:
c'è un angolo in più
«l'angolo delle occasioni»
Via Bellone angolo Via Valperga Caluso
TORINO

Singolare esperimento di ingegneria genetica effettuato negli Stati Uniti

INSETTO-CANNIBALE PER SALVARE I RACCOLTI

E' un super-acaro prodotto in laboratorio, resiste agli insetticidi

SAN FRANCISCO — Usando una serra come laboratorio, una scienziata californiana, Marjorie Hoy, ha trascorso gli ultimi sei anni ad allevare un «insetto cannibale», con lo scopo di renderlo insolitamente resistente agli sforzi dell'uomo e della natura di distruggerlo.

Questo insetto cannibale, chiamato acaro o, più propriamente, con il nome scientifico di «*Metaseiulus occidentalis*», ha la grandezza di un capo di spillo e si nutre di altri insetti, preservando in tal modo i raccolti e rappresentando per gli agricoltori un risparmio potenziale di milioni di dollari l'anno.

Il super-acaro risultato dagli esperimenti in questione non è propriamente un insetto, come la signora Hoy, professoressa di entomologia all'Università di Berkely, in California, tiene a sottolineare. Gli acari hanno infatti otto zampe, invece delle sei di un insetto, e non possono volare.

Meglio conosciuto come acaro predatore occidentale, il suo cibo favorito è costituito dal tetranichide, o formicone, uno dei principali insetti nocivi per quanto concerne i ricchi orti e vigneti della California, e che costa agli agricoltori circa 75 milioni di dollari all'anno, nel quadro dei loro tentativi per eliminarlo.

Il super-acaro ha destato interesse non soltanto in California, ma anche in Cina, Nuova Zelanda e Israele.

Il metodo dell'insetto che mangia l'insetto non è peraltro nuovo. Ad esempio, crisope e coccinelle sono state allevate su ampia scala e poi collocate in serre o in piccoli campi per combattere gli insetti nocivi all'agricoltura. La novità del metodo seguito dalla Hoy consiste nel fatto che ha usato tecniche di accrescimento genetico per produrre quello che potrebbe essere chiamato un «acaro *migliorato*», unicamente destinato a combattere i suoi «cugini» distruttori di raccolti.

Nel corso delle sue ricerche la signora Hoy ha spruzzato gli acari predatori con una varietà di insetticidi e quindi ha nutrito i superstiti, ripetendo questo procedimento fino a che l'acaro predatore ha sviluppato una resistenza a molti insetticidi.

Il vantaggio di tutto ciò sta nel fatto che questi acari predatori possono essere usati unitamente a insetticidi selezionati nella lotta contro i tetranichidi e possono anche sopravvivere continuando a divorare ogni insetto nocivo che rimane.

Inoltre il super-acaro è in grado di sopportare i più crudi inverni.

I clienti acquisteranno piante su cui si trovano gli insetti nocivi che super-acari e le distribuiranno nelle zone infestate. La signora Hoy ha detto che gli acari predatori possono svilupparsi rapidamente e vivere a lungo. Ha aggiunto che il timore che questi super-acari possano un giorno divenire nocivi, immuni ad ogni contrattacco e moltiplicarsi al di fuori di ogni controllo, è infondato.

«*Essi non mangiano il fogliame, contrariamente ai tetranichidi che succhiano il succo delle foglie e le distruggono*», ha spiegato la Hoy. Nell'improbabile eventualità che la loro fonte di cibo si esaurisca, i super acari si lasceranno semplicemente morire.

PROSTITUTE AUTORIZZATE IN CANADA

OTTAWA — L'adescamento di potenziali clienti da parte di prostitute, purché fatto in modo che non offenda la pubblica decenza, sarà consentito dalla legge a Vancouver, nella provincia canadese della British Columbia, in alcuni luoghi pubblici chiusi come bar e ristoranti, allo scopo di ridurre il fenomeno dilagante della prostituzione nelle strade.

La singolare iniziativa, annunciata dalle autorità cittadine e una commissione federale che indaga sulla pornografia e la prostituzione, prevede inoltre che gli agenti di polizia «chiudano un occhio» su alcuni reati minori commessi dalle «*mondane*», purché queste ultime accettino di trasformarsi da peripatetiche in adescatrici in determinati luoghi chiusi.

I discendenti di Alessandri in un paesaggio lunare si avviano all'ultimo convegno

si parla di...

CON BOSCH E ALESSANDRI FRA RANE, SALAMANDRE E CIVETTE

Dialogo fra i due pittori in una immaginaria Olanda piemontese
Cronache di Surfanta, un ventaglio di surrealisti ormai chiuso

Una notte d'inverno, capitarono nei miei sogni il pittore Alessandri e Hieronymus Bosch. Non saprò mai se la visita avvenne in seguito a qualche magia, né ritengo che il particolare abbia troppa importanza.

Il paesaggio, ricordo bene, era quello tipico dei Paesi Bassi, le pale dei mulini alle prese con bufere di neve, le case dai tetti spioventi ma di tanto in tanto all'incrocio dei canali s'alzavano palazzi fatiscenti della vecchia Torino coi muri scrostati, i mastoni anneriti e i portoni tetri nei quali di corsa si rifugiavano e sparivano esseri rattrappiti, pesci ambulanti su gambe filiformi, salamandre in giacca e cravatta, rane gonfie negli abiti da sera, avvoltoi camuffati da esattori delle tasse e maiali nudi stuzzicati da civette lascive.

Dai vetri sbirciavano prostitute discinte e dietro agli angoli se ne stavano appostati ladri e assassini protetti da calderai, ex galeotti e marinai, tutti ubriachi di un intruglio infernale a base di rhum e barbera.

Il freddo era tale che i due pittori si videro costretti ad entrare in una taverna: alla luce soffusa e nel fumo denso s'intuivano appena le sagome magre dei pescatori olandesi e quella tozze e tarchiate dei contadini della val Sangone, seduti ai tavoli dove il vino e la birra scorrevano a litri per mano di splendide cameriere tailandesi indaffarate a riempire bicchieri e boccali.

«Surfanta — esordì pensieroso Hieronymus Bosch —, ecco dunque il fondatore di Surfanta. Nei cieli della Fiandra questo nome si sposta da tempo con le nuvole. Surr...fanta... se lo pronunci strascicato evoca il suono del vento. Dicono che significhi Surrealismo-Fantasia».

«Oppure — precisò Alessandri —, Suprema Universale Regale Fantastica Arte Nostra Torinese Augusta. Eravamo un ventaglio di cinque o sei artisti desiderosi d'indagare nelle pieghe più profonde della psiche. Il ventaglio si è chiuso. Ne rimane il ricordo che forse serve ancora a qualcosa».

Ma Bosch sapeva tutto di lui, lo aveva seguito passo passo fin da bambino, quando in precoce affronto alla morale e al perbenismo, disegnava scheletri in compagnia di ragazze nude e levigate come le principesse del Museo Egizio. Gli confidò inoltre di averlo visto riprendere con abilità sorprendente, sui ritagli di carta sottratti alla tipografia del padre, le scene più magiche e grottesche di una Torino a molti sconosciuta, gli ricordò i suoi disastri come allievo ragioniere e le ore trascorse nello studio del vecchio pittore Guariotti, che in gioventù non era escluso avesse incontrato Garibaldi. «Quattro anni a perfezionarti nella tecnica dei chiaroscuri, nell'olio e nella tempera, non pochi — disse il Bosch fissando intensamente Alessandri —. A quell'epoca ogni tanto maledivi i gessi che dovevi ridisegnare all'infinito con ogni luce e angolazione, ma ammetterai che quell'apprendistato ti ha fatto soltanto un gran bene».

Poi lentamente la taverna olandese si trasformò in una specie di scatola russa, ogni stanza ne contenne altre. Le travi basse del locale sostennero una soffitta macabra e rabberciata della Torino del tempo della guerra e gli avventori si mostrarono un poco sorpresi di veder comparire Lorenzo Alessandri a diciassette anni, magro e lungo e con gli zigomi ancor più scavati, aggirarsi attorniato come Re Delirio da una corte di curiosi individui, attori disoccupati, suonatori ambulanti, rigattieri, librai da bancarella, occultisti, vagabondi, modelle inquiete e inquietanti e pittori in miseria coi quali, in nome di esoteriche alchimie, sperimentava diluenti e vernici, controllava la stabilità dei colori e disegnava fumetti.

Poi la soffitta divenne una baracca di periferia con le ragazze che si agitavano in piata negli abiti stretti e le scarpe a punta, l'orchestrina americaneggiante e ancora il pittore Alessandri in disparte, che velocissimo trasferiva sulla carta i movimenti e le espressioni di tutti, il patetico, il grottesco, il tragico e l'assurdo proiettanti in una sala da ballo.

E Hieronymus Bosch intanto osservava nascere dalla mano di Alessandri le figure che avrebbe voluto aggiungere nei suoi quadri, gli uccelli senza ali destinati a restare uomini, che ben si sarebbero accompagnati ai suoi animali antidiluviani, le donne che fuggono da case stregate assalite dai demoni, le anime perseguitate dai diavoli in paesaggi sconfinati, al suo mendicante-suonatore d'organo dell'Inferno Musicale.

Vide creare donne bellissime dalla pelle lunare che volentieri avrebbe immerso nella fontana della giovinezza del Giardino delle delizie e centinaia di disegni a china dove gli uomini erano mostruosi e i mostri umani. Volarono nelle stanze incatolate le bambole strambe e i mille disegni Pascal del pittore Alessandri. I suoi incubi, le sue paure: scesero nello studio di Chiavero gli anni mollicci e silenziosi, tutti coi volto della morte, arrivarono i folli che stanchi d'ingoiarli sputarono i rospi e in disordinato corteo gli ammalati, gli infelici, gli sfortunati, i deformi. Giunsero anche streghe e maghe che raccoglievano le castagne da mettere in tavola la sera dei morti, gli spettri giurato l'esistenza.

«E adesso — confidò Alessandri, che per un attimo aveva deposto la matita e ordinava alla cameriera sconcertata un bicchiere di latte poco demoniaco —, sto mettendo insieme una documentazione di chiassette e cassette degli spiriti sperduti nella mia valli... Gli spiriti esistono — continuò sorseggiando il latte che nel sogno divenne luce dolcissima capace di annullare le tenebre —, esistono per chi ci crede, per chi ha bisogno di crederci... Non credi?».

Hieronymus Bosch annuì, mentre nel latte-luce si cosgiuò l'ambiente, e in un lento amalgamarsi di colore, sui resti dell'Olanda piemontese, s'innalzarono le montagne deserte di un Tibet fantastico striato dalle albe e dai tramonti. E mentre Lorenzo Alessandri si muoveva a meraviglia, come se ci fosse sempre vissuto accompagnando l'amico fiammingo verso un punto lontano «dove — disse — un pittore non avrà più bisogno di dipingere, perché dopo tante ricerche vi troverà finalmente la pace».

GALLI, GATTI, BIMBE PERVERSE NELLE FANTASIE DI CAMERINI

All'alba si stupì il gallo.
L'eco gli ripeteva
voce di ragazzo.
Si trovò segni virili,
il gallo.
Si stupì il gallo.
Occhi d'amore e rissa,
saltò su di un arancio.
Dall'arancio a un limone:
dai limoni a un cortile;
dal cortile saltò a un'alcova,
il gallo.
La donna che lì dormiva
lo abbracciò.
Si stupì il gallo.

Rafael Alberti

Per primi nello studio di Lamberto Camerini, si precipitarono i galli, un esercito mercenario ma agguerrito, pronto a sostenere qualsiasi battaglia pur di conquistarsi un posto in pittura. In breve, pennuti d'ogni razza, s'impossessarono dello spazio, combattivi, astuti, fierissimi, le creste ondeggianti come gli ornamenti degli elmi dei cavalieri della Tavola Rotonda e le teste a forma di goccia o di lacrima, nelle quali il becco appuntito superava in lunghezza il cranio visto di profilo e tagliato a metà da un grande occhio umano, vitreo e penetrante, uguale per tutti, come quello del ciclope Polifemo.

I galli fecero bizze e baruffe e quando temettero di perdere, chiesero rinforzi: arrivarono compagni da Livorno, Ancona e Valdarno, la notizia si sparse oltre confine, presto giunsero aiuti da Minorca e dal Sussex e in seguito dall'America sbarcarono gli alleati di Rhode Island rosi piumaggio rosso mogano e quelli di razza Plymouth Rock con le penne grigie barrate di righe chiare e scure, pretenziosamente mimetiche.

Infine dall'Oriente, un po' in ritardo come i re Magi, si presentarono, trascinandosi sugli arti tozzi, i fratelli di razza Cocincina Fulva e dall'India i Brahama ermellinati. Tentarono l'avventura anche le oche e le faraone, ma credendo di arruolarsi nell'Esercito della Salvezza subirono un trauma non indifferente e vennero ben presto allontanate. Conquistato un posto nella mente e sulla masonite di Camerini, la tregua durò ben poco: i galli presero ad azzuffarsi tra di loro e sullo sfondo di arene lineari volarono le piume e come lance s'incrociarono i becchi.

Crebbe sottile anche la loro frustrazione: non potevano rimanere i padroni incontrastati in un mondo fantastico come quello del pittore, che prevedeva l'affermazione di altre creature, non importa che fossero bambine con l'aria cattivella o donne con grandi seni bianchi e fianchi stretti: i galli pian piano s'adeguarono ai modelli di vita degli altri personaggi, andarono al circo, inventarono scherzi coi giullari, si misero a passeggiare tra la gente, qualcuno di loro s'innamorò perfino e i più intraprendenti tentarono l'approccio con le patite dell'abbronzatura integrale sulle spiagge della riviera.

Quando poi accettarono di assistere a spettacoli di pretesa avanguardia noiosissima, li delinearono con chiarezza il loro destino e la loro fine. Fu più o meno in quel periodo che sorrisini si appostarono i gatti.

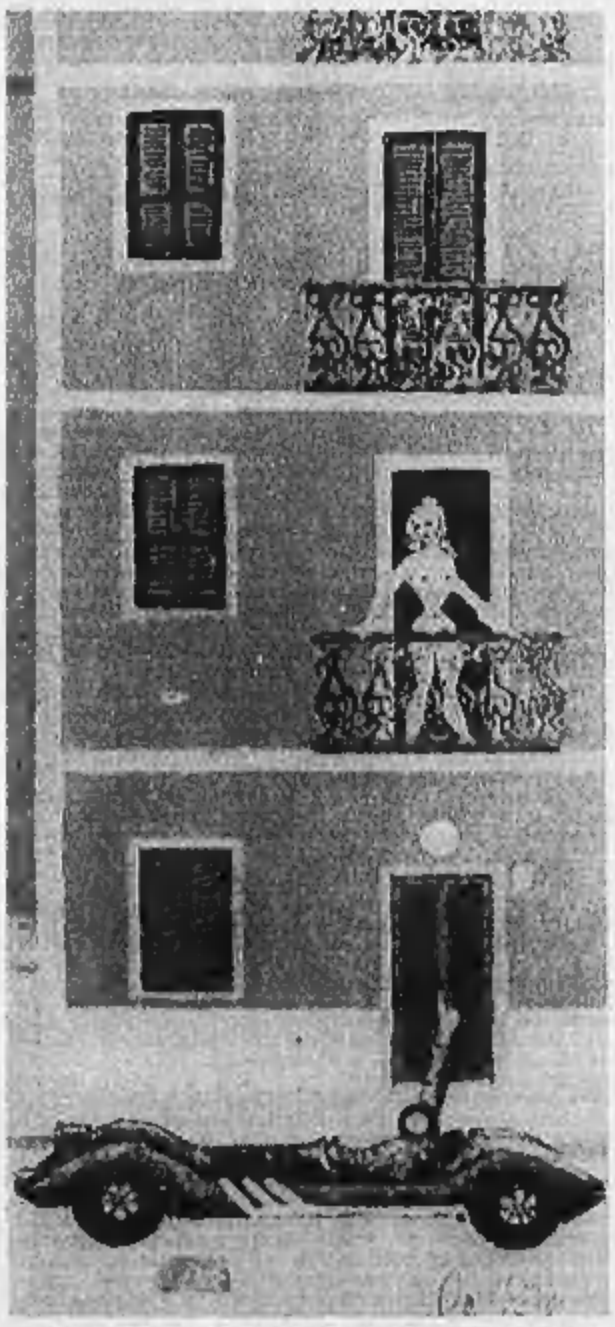
«Erano gatti con lo sguardo cattivo», dice Lamberto Camerini mentre trasforma la terrazza di via Bianzè in una galleria nella quale è possibile percorrere le tappe della sua carriera. «Infidi e intriganti, in un certo senso il simbolo del male che si aggrappa dovunque, disposti a posare in braccio alla donna, ad immobilizzarsi come monumenti pur d'impossessarsi di lei e confondere i propri tratti coi suoi lineamenti: satanici, misteriosi assolutamente imprevedibili».

Si respira anche qui aria Surfanta, il gruppo di cui Camerini ha fatto parte e a cui, con Alessandri, è rimasto idealmente fedele. Il mistero convola a giuste nozze con l'ironia e quest'ultima fa da padrona, smorza l'inquietudine, impone il sorriso. Ma sono quadri «all'inglese», dove il riso non è mai sguaiato e la battuta spesso induce a pensare che l'ingenuità del racconto sia solo apparente e in fondo nasconda qualcosa. Ma cosa?

Camerini si sofferma con lentezza strategica a parlarmi della tecnica e dei colori che predilige: «Uso un supporto di masonite, sul quale, dopo averlo steso una mano di colla, intervengo con la tempera. E' un lavoro che richiede molta attenzione perché la tempera asciuga presto e risulta difficile stenderla a spatola senza che si formino delle macchie. Amo i colori delicati: in nessuno dei miei lavori ci sono mai stati contrasti violenti, ma azzurri, rosa, gialli pallidi, bianchi e grigi come se il candeggio rafforzasse il mistero».

Sono viaggi pittorici nel mondo dei sogni, dei ricordi e dell'infanzia. Ma attenzione: si tratta di un'infanzia «rivisitata e corretta», popolata di bimbi che fanno giochini da grandi e si cacciano in situazioni da manuale erotico: e che ci fa la piccola Evelina nella stanza vuota col pavimento a quadretti, seduta in abito di pizzo su una seggiola a forma di cuore da strega di Hansel e Gretel? Oh niente, forse pensa ai doni di Natale. Ma intanto, nel corridoio che s'intravede da un arco, vanno e vengono due signorinette più cresciute in tenuta sado-maschista, con stivali e guanti neri di pelle, non esattamente da educanda. E anche Carlotta, con la faccia angelica e i grandi occhi sbarrati da bambola innocente mostra, a chi l'osserva dal palazzo del re che è alle sue spalle, i drappeggi di un'ampia crinolina, e a chi le sta davanti le sue barocche rotondità. E una Giulietta da condominio cittadino si affaccia al balcone in attesa dell'Alfa-Romeo del suo amore, che senza tante storie, le fa segno di ventirsi e scendere giù, per andare in discoteca.

Giulietta e Alfa Romeo il mito dell'amore rivisitato da Camerini



Camerini parla poco, si limita a passarmi le riproduzioni dei suoi quadri, i cataloghi delle mostre e i numeri gloriosi della rivista Surfanta, su uno dei quali, mi capita anche di leggere l'anno della sua nascita: 1930. Non ci credo, non è possibile: sembra che il passare del tempo l'abbia appena sfiorato, così com'è successo alle figure dei suoi quadri. E ora ho l'impressione di avere a che fare con uno studente che di nascosto coi compagni di scuola, disegna i seni delle donne come fossero bersagli da tiraserpo, o uno di quei ragazzini che fanno i sorrisi alle signore per poi colpirle con la cerbottana o i petardi.

Mariagiulia Alemanno

Scacchi

DOPO GLI ITALIANI IN ARRIVO IL «TORINESE OPEN»

Una politica di sviluppo dell'attività scacchistica non può più essere affidata a manifestazioni come i tornei semilampo domenicali, che pur conservano una loro funzione di stimolo, o a gare di club per i soci. Sono necessarie grandi gare, capaci di richiamare giocatori di alto livello e, allo stesso tempo, catalizzare l'attenzione di tutto l'ambiente. Così è stato per il Memorial Stein e per il torneo dei quartieri.

Un'altra gara degna di essere posta a fianco delle «classiche» sopraindicate è il campionato torinese open, in calendario subito dopo i campionati italiani assoluti. Questi ultimi, lo ricordo, si terranno dal 21 al 29 gennaio. Si consiglia di far pervenire le iscrizioni alcuni giorni prima, per non correre il rischio di venirne esclusi.

Gli organizzatori, lo staff della Società Scacchistica, faranno di tutto per dare al torneo dimensioni ancora superiori a quelle dell'anno scorso, che vide 112 partecipanti. L'inizio è previsto per lunedì 6 febbraio, alle ore 20, ma, come è nostra consuetudine, ne diamo notizia con largo anticipo per permettere agli appassionati di programmare i loro impegni.

La formula dell'open è quella tradizionale, con 8 turni di gioco (tempo di riflessione 40 mosse in 1h 45') e conclusione sabato 31 marzo con la premiazione. Il torneo è aperto a tutti i residenti nella provincia di Torino, uomini e donne, classificati e non classificati. Conferisce i titoli di campione torinese di ciascuna delle tre categorie nazionali, delle tre categorie sociali e degli inclassificati. Vi saranno inoltre una speciale classifica femminile ed una juniores under 18. Per informazioni telefonare al 657.072.

Al termine del Torinese si preannuncia un altro supertorneo open, in programma a Rivalta e organizzato dal Circolo sono M.

Ed ecco ora una bella miniatura tratta da un torneo per corrispondenza: Scarramuzza-Stahr (Difesa Est-Indiana): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, d6 5. f4, c5 6. d5, 0-0 7. Ae2, e6 8. Cf3, exd5 9. e5, dxe5. Esistono pareri discordi sul miglior seguito per il Nero. Alcuni sostengono che sia 9. ... Cg4. A voi la scelta. 10. fxe5, Cg4 11. Ag5, De8 12. cxd5, Cxe5 13. 0-0, h6. Sulla base della partita Mariotti-Schumacher del 1969 è migliore 13. ..., Cxf3+ 14. Axf7, Te8 15. d6, Cxf3+ 16. Txf3, Ag4 17. Txf7! Il Bianco liquida l'avversario danese con una brillante combinazione 17. ..., Axe2 18. Dd5, Rh8 19. Cxe2, Cc6 20. Taf1, Cd8 21. Cf4, il Nero abbandona.

La mossa vincente

Partita Zichichi-Spassky (Reggio Emilia 1983-84). La mossa è al Bianco: 31. Cd6, Axd6 32. Axd5, Ce6 33. Axb7, Txc2 34. Axd6, Txb2 35. Tf2, Txf2 36. Rxf2, il Nero abbandona.

E' finita così male per Boris Spassky la sua ultima apparizione italiana nel tradizionale torneo di Capodanno. E' giunto solo quinto, ex aequo con l'inglese Nunn e il jugoslavo Vukic, e dietro al cecoslovacco Mokry, al campione italiano Stefano Tatai, Hulak e Rogers. Nel torneo minore, affermazione di Martorelli con norma di maestro internazionale. Al settimo posto il torinese Cordara con punti 5,5 su 11.

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

GRADUATORIA MONDIALE DALL'ITALIA I MAGNIFICI CINQUE

Un nuovo Circolo è sorto a Torino su richiesta di numerosi appassionati: si tratta della sezione «Bridge» del Cral «La Stampa» (piazza Mario Scevola, 2 - tel. 696.4212).

Il via ufficiale all'attività verrà dato da un corso per principianti che si inizierà lunedì 16 gennaio. Si articolerà in 15 lezioni, con orario dalle 16 alle 18, e verrà tenuto dalla signora Marina. Sono previste agevolazioni per gli studenti. Tutti gli interessati si rivolgano, anche telefonicamente, al Circolo per i necessari ragguagli.

In tema di consuntivi '83 e di previsioni '84, forse non spiacerà ai lettori conoscere qualche dato tecnico o statistico riguardante l'«impalcatura» che regge il Bridge ufficiale e agonistico in Italia.

I nostri giocatori, nella graduatoria mondiale aggiornata, occupano posizioni di primissimo piano: 5 di loro figurano ai primi 5 posti, e precisamente Belladonna, primo con 1767 punti; Garozzo, secondo (1644); Forquet, terzo (1475); D'Alelio, quarto (1260); Avarelli, quinto (1200). Seguono poi C. Pabis Ticci settimo (910); Franco, trentesimo (280); Pittalà, trentaduesimo (272); Sintscalco, quarantesimo (225); Anna Valenti, quarantacinquesima (201).

L'attività bridgistica italiana si manifesta per il grande pubblico nell'ambito di 230 associazioni, parte della Federazione Italiana Bridge, sorta nel 1951. Città come Roma, Milano, Torino, contano su una considerevole quantità di circoli presso cui si gioca soprattutto a livello agonistico. A Milano, con 12 circoli si disputano settimanalmente 20 tornei e così pure a Roma, dove i circoli sono 20. A Torino, con 15 circoli, sono 18 gli appuntamenti agonistici settimanali.

La Federazione pubblica, ormai dal 1938, una rivista mensile denominata «Bridge Italia», considerata la migliore al mondo nel settore.

A fine '83 nel mondo si contano 79 Federazioni nazionali, tipo quella italiana, che sono affiliate alla World Bridge Federation. Tale organismo è governato da un Executive Committee eletto ogni quattro anni dai rappresentanti delle 79 federazioni.

La Federazione mondiale è quella che cura i Campionati del Mondo a coppie e a squadre ogni due anni e le Olimpiadi ogni quattro. La Lega Europea organizza invece ogni due anni i Campionati Europei a coppie. Interessante notare che alcune federazioni nazionali hanno avuto un riconoscimento ufficiale dai pubblici poteri. Quella francese, raggruppando anche altre attività come Dama, Scacchi, Targacchi, ricevè dal 10 luglio 1975 una sovvenzione annua regolarmente stanziata dal ministero dell'Educazione Popolare e si chiama Confédération des loisirs de l'éspril (Confederazione dei divertimenti mentali). Non dico un ministro, ma un sottosegretario che leggesse traggo ispirazione.

Passando ad altro, ecco l'elenco degli undici più importanti tornei che si tengono in Italia con il numero di partecipanti registrato nel 1983:

Venezia: Festival del Bridge - 598 coppie, 360 miste - 98 squadre.

Milano: Trofeo Campari - 386 coppie - 146 squadre.

Galzignano: Trofeo Aperol - 142 coppie - 137 squadre.

Roma: Trofeo Interc. Assicurazioni - 314 squadre.

Saint Vincent: 430 coppie.

Chianciano: Hotel Michelangelo - 157 coppie.

Viareggio: Trofeo del Carnevale - 107 squadre.

Bordighera: Philip Morris Cup - 180 coppie.

Perugia: 198 coppie.

Rastignano: Coppa Merit - 198 squadre.

Salerno: Trofeo Ina Assicurazioni - 197 coppie.

I tornei, pur essendo patrocinati dalla Federazione, che ne cura l'aspetto tecnico, sono organizzati in proprio dalle singole Associazioni appoggiate da Enti che molto spesso rivestono la figura dello sponsor.

a cura di
Paolo Brunati

Gentile, Tardelli e Scirea dicono che domani non ci sarà da ridere

JUVE CON L'INCUBO DI QUEI 7 GOL?

«L'Ascoli va in cerca di vendette - dicono i bianconeri - vorrà riscattare quella brutta giornata Troveremo ambiente difficile, perciò temiamo la squadra come complesso e il magnifico pubblico»

AD ASCOLI IL TEST PIU' SEVERO LA ROMA TREMERA' ANCHE CON IL PISA?

Il campionato offre un poker di partite di assoluto interesse: Ascoli-Juventus, Sampdoria-Inter, Torino-Catania e Pisa-Roma. Con un'appendice degna di attenzione in Udinese-Genoa. E' un campionato che non finisce di stupire e che va concentrando su di sé tutta la benevolenza dei giocatori esteri, in attesa di trasferirsi in Italia. I giornali già riempiono le pagine con foto degli uomini-mercato (e in gennaio!) pronti a saltare su un aereo o rincorrere il miraggio di una lira sempre più svalutata ma evidentemente appetitosa.

I sette gol che i bianconeri scaraventarono alle spalle di Corti nella prima giornata di andata, secondo il presidente ascolano un'onta da lavare immediatamente. Ed allora è comprensibile lo spirito di rivalsa degli uomini di Mazzone, i quali cercheranno ogni soluzione tecnica ed agonistica possibile per vendicare quello «sgarbo». Sarà però importante che attorno alla partita nessuno crei dall'esterno un'atmosfera incandescente, di cui il calcio non ha bisogno. Il match, di là di questo significato «revanchista», è un test difficilissimo per i bianconeri e contiene altri segni importanti: l'Ascoli intende confermare la buona classifica (foggiata a Marassi, mentre la Juventus vuole uscire indenne anche dal «Del Duca» per mantenere le distanze con la concorrenza e per dribblare una tradizione piuttosto buia sul campo marchigiano. Vanto il pareggio già si avverte nel cielo di Ascoli. Massime faccia però attenzione, poiché questa Juventus (anche senza Boniek) ha grossi mezzi, non è bella ma la stagione scorsa ma il certamente pratica!

Il Torino ha il compito più (se nel nostro campionato esistono test di relativa difficoltà), dovendo ospitare un Catania già attardato in graduatoria da risultati negativi e ripetitivi. I punti non dovrebbero sfuggire al Torino perché ata prove di maturità e saggezza e perché fa risultato ovunque. Berselli ni non ama i rischi (in rapporto alla dotazione disponibile) e adegua. Cercherà anche tale circostanza il risultato pieno senza offrire spazi a Cantarutti (se giocherà) e compagnia. Ci penseranno poi Schachner e Selvaggi a sbrigliare l'eventuale «bunker» di Giambattista Fabbri, uomo cui piace lo spettacolo ma che deve adattarsi a regole sopravvivenza per non cadere.

Sampdoria-Inter punti: fra due c'è la filigrana di una lunghezza, a favore «doriani». Ulivieri avrebbe voluto dimenticare subito il forse riuscirà) la sconfitta casalinga subita dall'Ascoli, però ha perduto Brady, il «cervello» della squadra, l'unico in grado di tenere per mano i colleghi ed orientarli secondo le più ovvie geometrie. Priva di Brady nave sampdoriana andrà avanti senza bussola. Riusciranno Francis e Mancini, i suggerimenti ispirati dell'irlandese, a perforare in difesa interista? Fra i nerazzurri Collovati è in dubbio, come Pasinato e Altobelli, ma la squadra di Radice è sempre in grado di fornire sorprese. Che sia pari? Ricordiamo che la Sampdoria (all'andata ha vinto Mentre batte i nerazzurri a Marassi anni. Potrebbe la volta buona, a patto che in assenza del «cervello» ricorra con determinazione all'uso gambe e dei polmoni.

Sulla a di Pisa-Roma, infine, non ci sono dubbi: i campioni d'Italia rischiano di allontanarsi pericolosamente dalla «zona» scudetto se conquistano almeno un p Da tempo in giallorossa c'è . E la colpa viene certo esterno, visto che le «romanti» sono partite alcuni giocatori (Conti), da dirigenti (Viola) e tecnico (Liedholm). La Roma resta squadra molto forte e attrezzata in tutta in «rosa», dunque non ci stupirebbe una sua immediata ripresa, anche se la determinazione del Pisa «formato Vinicio» merita tutto il rispetto possibile. Anche in Toscana c'è profumo di «ica».

Concludiamo con l'appendice importante di Udinese-Genoa: Zico ha asciugato le polveri e la sua doppietta è tornata a colpire con estrema precisione. Attorno a lui girano molto bene uomini inossidabili come , podisti come Gerolin e Milano e pericolosi ariati come Virdis. Genoa molto. A meno che bene le riesca ad annullare Zico con il «franco» Faccenda. Il pronostico dice «uno», ma calcio è si . Anche perché necessità di può dare un tono più disperato e dunque più combattivo allo spirito del rossoblu'.

Angelo Caroli

Molti i motivi di interesse di Ascoli-Juventus. Dal ritorno dell'arbitro Casarin a dirigere una partita dei bianconeri (l'ultima volta era stato contro la Roma e non senza uno strascico di polemiche), al probabile rientro in squadra di Gentile. Insieme, tante altre cose: il clamoroso 7 a 0 della partita d'andata, la necessità della Juve di non perdere terreno nei confronti degli inseguitori in una giornata che sembra favorevole al Torino, il momento felice della Juventus, quello magico dell'Ascoli reduce dall'aver battuto la Sampdoria (a Marassi) fino a quel momento candidata al ruolo di outsider.

Se si aggiunge che il Del Duca è storicamente uno dei campi più «caldi» d'Italia e che la Juventus da ormai due anni non riesce a farci neppure un punto... «Si ottiene che avremo una partita piuttosto allegra — commenta con la consueta ironia Tardelli —. Di quelle da divertirsi». Tanto più se, come sembrano annunciare certi segnali provenienti da Ascoli, la squadra di Mazzone non ha ancora dimenticato i sette gol della prima partita di campionato. «E non li ha dimenticati di certo — garantisce Tardelli —. Di questo si può stare sicuri».

L'ambiente ascolano ormai lo si conosce. Il pubblico è già di per sé fra i più caldi, il presidente Rossi va ripetendo incessantemente di «rischio» che ha sapore di guerra santa. L'allenatore Mazzone, pur cercando di smorzare i toni, non rinuncia alla carica agonistica che gli è connaturata. Quei sette gol, oltretutto...

«Una giornataccia può capitare a chiunque — dicono nei giorni scorsi a chi gli chiedeva se nutrisse propositi di vendetta —. Un fatto è comunque certo: la squadra stravolta alla prima giornata dalla Juventus non era neanche la brutta copia del vero Ascoli. Infatti ci riprenderemo subito la giornata infliggendo nel quattro gol all'Avellino. Adesso non si tratta di parlare di vendetta, semplicemente vogliamo far vedere quanto siamo migliorati e che l'Ascoli è quello là».

E il vero Ascoli non sia quello incontrato nella prima partita del torneo pensano anche i giocatori juventini. «Infatti non sono solo il campo e il pubblico che temiamo — precisa Scirea —. Ma la squadra che ultimamente facendo meraviglie: ha battuto Roma, la Sampdoria ed è in centro classifica: non c'è certamente da scherzare».

Esattamente come pensa anche Gentile che domani dovrebbe, in tutta probabilità, fare finalmente ritorno in squadra. «Certamente non incontreremo la squadra dell'andata — afferma —. Ottantotto adesso sono ed il morale pazzi per ultimi risultati ottenuti. Non dimentichiamo poi la tradizione che ci è avversa».

In bianconera, comunque, perfettamente che tornerà ad Ascoli. Ci dopotutto anche, entro certi li- , «vendetta» per i sette gol di settembre. «Penso che sia umano tentare di riscattarsi, da parte degli ascolani — spiega Scirea —. Ma credo si possa addirittura parlare di vendetta. Sappiamo già che troveremo un ambiente difficile, ma, ripeto, quello che temiamo la squadra né complesso il magnifico pubblico. Anche la tradizione, in fondo, conta relativamente: ogni partita ha una sua storia. siamo andando bene e siamo galvanizzati dal titolo d'inverno. gioco di così non potrebbero dare. Come risultato dovrebbe venire fuori una bella par- Almeno che io auguro».

Giorgio

ASCOLI: Corti; Pochesci, Citterio; Menichini, Bogoni, Mandorlini; Novellino, De Vecchi, Borghi, Greco, Nicolini.

JUVENTUS: Bodoli; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Vignola.

Tardelli ironico: ci sarà da ridere

Casarin ad

(14,30)

A

Ascoli-Juventus	Casarin
Lazio-Verona	Bergamo
Milan-Avellino	Ciulli
Napoli-Fiorentina	Lo Bello
Pisa-Roma	Barbaresco
Sampdoria-Inter	Redini
Torino-Catania	Bianciardi
Udinese-Genova	Pieri

Danova sa come superare l'ostacolo Catania

«CI VUOLE UN TORINO GRANDE PER BATTERE LE PICCOLE»

Danova è pronto a fermare Cantarutti

Arriva il Catania, squadra «piccola», di scarsa consistenza, dalla classifica che accetta e la del Torino, paradossalmente, si mette in salita? Recenti esperienze lascerebbero pensare di sì, tanto che ancora adesso, a distanza di settimane o di mesi, i granata si rimproverano alcune gravi distrazioni che hanno pena- loro pur brillante classifica. Tuttavia, Danova non raccoglie la provocazione. no *affrontare il Catania come se fosse a pari punti con noi, con lo stesso impegno e identica concentrazione*».

Requisiti che evidentemente sono mancati in precedenti occasioni...

«*Questo può anche qualche distrazione c'è sicuramente stata. L'importante, comunque, è di aver superato i momenti incertezza*».

La squadra siciliana riporta alla memoria l'esordio non troppo convincente questo campionato del Torino che al «Cibali» conquistò un pareggio utile ma impressionare a Danova se prova tuttora delusione pensando a quello sciagurato risultato.

«*Effettivamente il gioco non fu entusiasmante. Noi approfittammo di un'occasione e il Catania altrettanto ma nessuno fu in grado concretizzare e così me uscì lo 0-0 che fa discutere ancora adesso*».

Esigenze di «zona» a parte, è prevedibile che Danova si debba occupare spesso Cantarutti, atletico attaccante del Catania che apprese i rudimenti calcistici proprio a fianco del difensore granata. «*Ho conosciuto Cantarutti da ragazzo e so che ha un bel tiro e un insidioso colpo di testa. I suoi compagni cercheranno sfruttare le sue doti ariete chiamandolo in causa con frequenti traversoni. Nella gara andata, l'unica volta nella quale l'ho fronteggiato, mi alternai a controllarlo con Corradini e non ebbimo troppi problemi. Speriamo di non averne neppure domani*».

Secondo posto in classifica: verdetto veritiero?

«*Sì, premia a sufficienza la nostra continuità. Ora dobbiamo tirare avanti senza farci cogliere dalla voglia di strafare*».

La Juventus proprio imprendibile?

«*Dalle prime 8 partite, ne dovremo disputare ben 5 a casa nostra. Se al termine di questo ciclo i bianconeri avranno ancora questo vantaggio vorrà dire che sono davvero irraggiungibili*».

Piercarlo Alfonsetti

TORINO: Terraneo; Corradini Beruatto; Zaccarelli Danova Galbiati; Schachner Selvaggi Dossena Hernandez.

CATANIA: Sorrentino; Sadalini Pedrinho; Giovannelli Mosti Ranieri; Marra Torrisi Carnevale Lavanier Criniti.

Sir Wilson

DA OGGI 14 GENNAIO 1984

SETTIMANA INGLESE

Sconti 20% 30% 40% 50%

Sir Wilson

ORE 9

Venite a vedere le nostre vetrine

Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

Effettuata comunicazione al privati art. 8 legge 19-3-1956

Un ricordo dell'indimenticabile Fulvio, calciatore e tecnico

E' MORTO BERNARDINI, IL «PROFETA»

— A Boglasco non lo vedranno più passeggiare per via Manzini mentre portava a spasso il suo cagnolino. Oppure mentre andava a fare i bagni da «Pernasi». Non lo vedevano, del resto, da alcuni mesi, da quando per l'aggravarsi della sua malattia Fulvio aveva lasciato la sua casa in questo paese della Riviera di Levante subito attaccato a Genova.

A Genova, il «profeta», come era stato ribattezzato, era arrivato a metà degli Anni Sessanta. La Sampdoria pericolo di retrocessione. era stato chiamato ad operare un tentativo disperato di salvezza. Non c'era riuscito e non per colpa sua ed era voluto restare per «riportare la Sampdoria in serie A. Il che particolarmente.

Nel giro di una stagione i colori blucerchiati erano tornati a brillare nella massima divisione e vi erano rimasti per lunghi Grazie a lui, soprattutto, perché ogni anno la società gli versava i «premi»

migliori. Lui, il «dottore», riusciva sempre a centrare l'obiettivo della permanenza in serie A.

Il «profeta» del calcio italiano era stato soprannominato. E quanti pomeriggi i giornalisti, compreso chi scrive, trascorsero con lui ai bordi del campo sul quale la Sampdoria si allenava a chiacchierare di calcio, a imparare tante cose. Cose del passato, ma anche cose del presente.

Più che un «profeta» doveva essere considerato un maestro: per la sua bravura, per la sua disincantata ironia romana, per la sua preparazione. Perché era il «dottore», e non soltanto perché era laureato, ma perché era il più bravo di tutti.

A Genova Bernardini era idolatrato. Tutti lo stimavano e gli volevano bene e tutti furono felici quando venne nominato commissario tecnico della Nazionale. C'era stata la «débâcle» dei «mondiali» del 1974, in Germania. Il calcio italiano aveva bisogno di rifarsi una immagine. E chi avrebbe potuto farlo se non lui, Fulvio Bernardini, romano di Roma, nato tra Stefano e San Silvestro dal e denunciato all'anagrafe come nato il 1° gennaio del 1908?

Genova orgogliosa che fosse stato scelto lui, perché Genova diventata la sua seconda città, anche se Fulvio era andato a vivere a un tiro di schioppo dal capoluogo.

«Mia moglie — mi disse un giorno — da Boglasco non la porterò via mai più. E a me chi può dare un clima così? Posso fare i bagni quando voglio, giocare a tennis quando voglio; insomma, vivere come può fare un vecchietto in gamba».

Qui, in Riviera, tornato l'ultima volta a settembre e non era mancato all'appuntamento domenicale allo di Marassi. Era già molto malato, ma aveva detto agli amici e colleghi giornalisti: «Ci rivediamo presto». Lo abbiamo atteso invano, purtroppo.

Giorgio Bidone

E ADESSO LA BERLONI APPROFITTERA' DELL'OCCASIONE?

Il Simmenthal non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile per i torinesi che sperano in un passo falso di Granarolo, Simac e Peroni

Dopo l'intermezzo «internazionale» con il clou fratricida Banco-Jolly ed il sotto-clou, amaro, Scavolini-Real, il basket torna domani al campionato con la prima giornata del girone di ritorno.

La conclusione della fase ascendente consente di effettuare interessanti confronti [illegible] torneo dell'anno passato. Eccezionale, ad esempio, è la regolarità di marcia di Berloni e Jolly, che hanno ottenuto gli stessi, molti, punti dell'anno passato, del Simac e della Star, rispettivamente due punti in più dei Billy e della Cagiva; notevoli i progressi di Granarolo e Peroni (più 6), vertiginoso il crollo del Banco Roma, scudettato (meno 8, da 24, primo posto a 16, settima piazza), vertiginoso ed incredibile quello della Scavolini (seconda a quota 22 l'anno scorso, [illegible]simo ora, con dodici punti in meno).

In questa sedicesima giornata, la Berloni, reduce dal risicatissimo successo sul fanalino di coda, usufruisce di un nuovo turno apparentemente facile, dovendo affrontare sul proprio campo il Simmenthal Brescia, penultimo in graduatoria con quattro soli vittorie e all'asciutto da cinque giornate.

Dovrebbe, sempre in teoria, essere una formalità, espletata la quale, la classifica non mancherebbe di sorridere a trentadue denti alla squadra di Guerrieri, visto che anche domani le dirette avversarie percorreranno strade accidentate e piene di «mine vaganti».

Rischia, grosso, infatti, il Granarolo a Cantù, anche se il gravoso e stressante impegno di Coppa potrebbe aver lasciato tracce sui grandi vecchi Marzorati e Brewer che sono i cervelli del gioco brianzolo. Comunque, per la Berloni, l'aggancio ai bolognesi o l'ulteriore scollamento dei canturini sarebbero ugualmente piacere.

Neppure esenti da rischi saranno gli impegni del Simac, a Fabriano, contro il catenacciaro Honky e della Peroni contro la pericolante Scavolini.

Resta, per i torinesi, l'obbligo dei due punti contro i bresciani, una delle squadre più sorprendenti, in negativo, della stagione. All'avvio, infatti, il Simmenthal godeva di larghi consensi da parte della critica che lo considerava un pericoloso outsider tutta la lotta scudetto: tutti tenevano le due «torri» bresciane Costa, detto Wimbledon per le sue mani grandi come racchette da tennis (grande colpo mancato, a suon di miliardi, del mercato) 2,10 e Branson, americanone di pari stazza e fama, oltre tutto affiancati da Pedrotti, Terenzi e Marusic, tutti sopra i due metri di statura.

Grande ora considerato, come ora Pietkiewicz, «playmaker» Usa, orlando polacco, giallo alla grandissima e subito in testa in tutte le graduatorie di specialità e tuttora capace di viaggiare a 21,7 punti di media, con percentuali del 60 per cento nel tiro da fuori (11 e del 58 per cento nel complessivo, con [illegible] pericolosi erano giudicati Ritossa e Motta, giovani guardie piene di talento. E, invece, complice la sfortuna (cinque sconfitte di un solo punto) il Simmenthal che, pure nella scelta del nuovo, glorioso sponsor aveva dimostrato le sue scoperte ambizioni di primato, è rimasto coinvolto nella lotta per la salvezza.

Proprio l'ultima sconfitta in fotografia [illegible] il Jolly deve, però, insospettire le Berloni e farla stare sul chi vive, tanto più che la differenza di statura fra i due quintetti è notevole ed il momento dei torinesi, quanto a forma e salute, è tutt'altro che eccezionale: insomma, una Berloni in formato-Binova non sarebbe scampo a non sempre può esserci un Mandelli strepitoso a salvare il risultato.

Enrico Ismardi

C'E' DISPERAZIONE NEL DERBY DI CASALE

Nella C1 di basket, Guarnero-Unipol con obiettivo salvezza. Giornalino Alba: proficua trasferta toscana?

Il girone di andata della «C1» di basket si conclude con il derby di Casale tra il Guarnero Petroli e l'Unipol Alessandria, uno dei tanti biscotti-chiave nella lotta per la... sopravvivenza, arricchito da motivi di campanile che possono avere il loro peso nel corso della partita.

I monferrini, superata la crisi di rigetto che li aveva bloccati nelle prime battute della stagione, stanno marciando con regolarità, vincendo in casa e perdendo a testa alta in trasferta; gli alessandrini hanno invece un ruolino di marcia da squadra in odore di retrocessione: soltanto sei punti in quattordici giornate di campionato e un digiuno che dura dal 4 dicembre (data dell'ultima vittoria [illegible] Gagliardi Acqui). Come dire che i due punti, importantissimi per entrambe, sarebbero indispensabili per l'Unipol.

Sempre al tema della salvezza, si ispireranno i confronti diretti di Lodino, tra Fiat e Lagnano, le due formazioni che dividono con Guarnero e Giannessi la scottante ternultima posizione e di La Spezia dove lo stesso Giannessi deve respingere l'assalto della Tessiana Biella, penultima un po' risollevata dalla sonante affermazione ottenuta sabato scorso ai danni del Lodino.

Trasferta noci ora nei quartieri alti: l'Inico Bergamo, dopo aver vinto la sfida al vertice con l'Ufeco Monza, chiude il girone di andata a Busto Arsizio contro l'Omega, ovvero una delle «outsider» nominate nel quintetto a quota [illegible], i monzesi ospitano il Viareggio, reduce dal bello successo nel derby con il Carrara nel quale quest'ultimo ha ribadito la sua vulnerabilità, nonostante fosse indicato all'inizio di stagione come uno tra gli squadroni da battere. E domenica tocca al Giornalino Alba saggiare la consistenza dei toscani: tornare da Carrara con i due punti che gli sono sfuggiti di un'inezia nelle due ultime trasferte, significherebbe per i tanaroli iniziare il «ritorno» convinti di avere voce in capitolo nella corsa alla promozione.

Serie C2 — Tiene banco il derby di Asti in programma domani pomeriggio nel Palazzetto di via Gerbi. I favori del pronostico, se di pronostico si può parlare in una stracittadina, vanno alla Perlino che sembra aver finalmente ingranato la marcia giusta rinviando la china (ora è quarta) ma l'Astense, che si trova a fare i conti con una classifica preoccupante (terz'ultima a quota 8), a dispetto del suo potenziale, butterà il cuore oltre l'ostacolo per non subire la crisi.

Sapore di derby anche a Collegno (stasera ore 21), tra un Acerbi sempre con l'acqua alla gola ed un Cus Torino signora superiore alle previsioni. L'Alvit, smanioso di dimenticare la debacle di Moderna, riceve l'Ellcom Parma (a Pino Torinese, stasera ore 21), il Derthona su di giri ospita domani l'Orecchia & Scavarda Moncalieri, mentre appare tremendo il compito dell'Universo Bergamasco in visita al Tre Stelle Modena; che si sta rivelando un autentico rullo compressore.

Renato Rotto

Torna «Boom Boom»

[illegible] MONDIALE [illegible] NEGLI USA

NEW YORK — Serata di grande pugilato quella che ci viene proposta oggi dagli Stati Uniti: a Reno e Detroit sono infatti in programma due combattimenti validi rispettivamente per il titolo mondiale dei leggeri e dei welters che domani sera (ore 02,30) verranno trasmessi da Canale 5.

Nella capitale del Nevada, «Boom B[illegible]» vedrà la sua vecchia conoscenza Bobby Chacon, già campione del mondo dei leggeri il quale all'età di 33 anni cercherà di tornare in possesso della corona alla quale rinunciò volontariamente per [illegible] dover incontrare, dietro pagamento di una «borsa» che ritaneva inadeguata, un avversario troppo pericoloso come Camacho.

Il «match», che si preannuncia ricco di emozioni viste le doti e il forte carattere dei due pugili, rappresenterà un grosso affare sia per il detentore che per lo sfidante: al primo andrà infatti una borsa di 1 milione e 900 mila dollari, pari a 3 miliardi di lire, mentre il secondo [illegible] 750 mila dollari.

Sul ring di Detroit si affronteranno quasi contemporaneamente [illegible] il campione del mondo [illegible] welters, Milton McCrory e il suo sfidante, Milton Guest. Si tratta di due grandi picchiatori con una carriera di grande rilievo alle spalle. McCrory è tuttora imbattuto mentre Guest ha subito una sconfitta ai punti.

«D'INVERN 'N S'L PO» SENZA GLI OMI MA CON CAMPIONI DI NUOTO PINNATO CHE SI SFIDANO DENTRO ACQUE GELIDE

La campionessa Paola Montobone

Dice la campionessa d'Europa Paola Montabone: «Ci proteggerà solo una muta spessa un millimetro e mezzo, ma non serve a molto»

C'erano una volta gli Orsi Polari che, ad ogni Capodanno, sfidavano il freddo e la leptospirosi [illegible] un rituale tuffo nel Po, di fronte a fotografi, amici e curiosi assortiti. Ancora lo scorso anno parteciparono [illegible] «D'invern 'n s'l Po», riscuotendo la solita porzione di applausi e [illegible] sguardi di commiserazione. C'erano una volta e non ci sono più.

Al loro posto, nella seconda edizione della [illegible] d'inverno sul fiume [illegible] programma domani, sono stati chiamati [illegible] atleti del nuoto pinnato. Una [illegible] sul Po, davanti ai [illegible]razzi, è un revival, dal momento che già veniva disputata a livello internazionale fino alla fine degli Anni Sessanta.

L'ultima edizione, nel 1969, fu vinta da un torinese, Giuseppe Mangherini. Domani ci sarà anche lui, ma in [illegible] di allenatore del Centro Nuoto Sub Torino, mentre [illegible] acquascenderà suo figlio Mauro. Con Mauro Mangherini saranno in gara Angelo Bosio, Luca Grassini, Guido Masoero, Giovanni Battisti, Sergio Coli e tre ra[illegible], Anna Lisa Digiovanni, la campionessa italiana giovani, Raffaella Vergnano e la campionessa europea Paola Montabone, che corre il rischio di battere tutti gli uomini, impresa che [illegible] sarebbe nuova per lei.

Che problemi presenta una manifestazione [illegible] genere? «*Il freddo* — risponde Paola Montabone — *blocca i muscoli, disturba la respirazione, provoca un senso di affanno*».

Come vi difendete?

«*Indossiamo una muta di [illegible] millimetro e mezzo, ma non serve molto* — spiega la campionessa europea — *ed [illegible] molto i massaggi di olio canforato. L'unico modo di combattere il freddo è concentrarsi nella nuotata*».

[illegible] sono molte altre [illegible] di pinnato sui fiumi, in Italia?

«*Una famosa a Bolzano, sull'Adige: sono dieci chilometri che però, a causa della corrente, equivalgono a meno della metà in acque ferme. [illegible] partecipato a quattro edizioni, vincendo le ultime due. In questo tipo di gara è importante l'esperienza: chi conosce [illegible] corrente giusta è avvantaggiato in modo determinante. Però sull'Adige [illegible] gareggia a maggio, [illegible] una temperatura dell'acqua di 6-7 gradi. Ho paura che domani [illegible] Po farà molto più freddo*».

Marco Sannazzaro

ramello
LE PELLICCE
[illegible] PELLICCERIA RAMELLO
[illegible] mette in vendita
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
Tel. 544.219

[illegible]
boetto
E' CON TE
CON UNA FANTASTICA OPERAZIONE SALDI
DAL 7 GENNAIO AL [illegible] FEBBRAIO
[illegible] ORA E'UN AFFARE!

LONGHI
VENDITA PROMOZIONALE
TORINO - Via Roma 22 - Tel. 543,853

BUSO
CALZATURE
saldi...
VIA MONTEVECCHIO, 11
VIA GOBETTI, 7

LETTI A CASTELLO «DUPLO»
[illegible] vostra casa in città, al mare, e ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
F.lli BERGALLO
Corso Giulio Cesare 178
Tel. 20[illegible]
UNICA SEDE

Si corre domani la nona edizione della classica cuneese

«CAMINADA BIANCA» UN PO' FOLCLORE TANTO AGONISMO

Trentacinque chilometri nell'incantevole Valle Smeraldo. Il campione da battere è Giacomino De Matteis

BALDUZZO — Appuntamento per gli appassionati dello sci nordico domani con la nona edizione della «Caminada bianca della Valle Varaita», classica competizione di gran fondo che si disputa nell'alta «Valle Smeraldo», da Sampeyre a Casteldelfino su un percorso di trentacinque chilometri.

Gran favorito nei pronostici è Giacomino De Matteis, maestro di sci e protagonista del «fondo» cuneese, vincitore delle due ultime edizioni della manifestazione dove, sulle nevi di Valmala, è imposto prima sul francese Loic Dumand (altro «ospite fisso» della Caminada) e poi sul fratello Ennio a breve distacco.

Organizzata dallo Sci Club Busca — con il «patron» Orazio Bruna in testa — la gara è un appuntamento ormai tradizionale, dove agonismo e folklore si fondono per dare vita ad una manifestazione che richiama migliaia persone: del resto all'arrivo, in piazza della Vittoria a Sampeyre, ci saranno gli alpini dell'Ana che offriranno vin caldo, salsiccia e polenta a tutti mentre la banda musicale di Brossasco accoglierà i vari atleti in gara.

«Il percorso di quest'anno — spiega Bruna — è meno impegnativo rispetto a quello di Valmala dove si sono disputate le due ultime edizioni. Si è lavorato molto per prepararlo convenientemente, realizzando pontiselli e sentieri attraverso i prati e la staccata di bosco con la collaborazione determinante dei comuni di Sampeyre e Casteldelfino».

Varata nel 1974, la «Caminada bianca» è stata la prima competizione di gran fondo aperta alla competizione delle categorie femminili, ed ha in pratica lanciato il «nordico» nella Valle Varaita dove da tempo ora così in funzione vari centri organizzati per questo sport sempre più popolare, da Valmala a Sampeyre, da Frassino a Casteldelfino e Pontechianale.

Alberto Gedda

IL PALLONE ELASTICO GIOCA AL RIALZO

Balocco, contattato da due o tre società, chiederebbe 70 milioni netti per una stagione. Rosso, campione d'Italia, si accontenta della metà. Berruti resta a Castelletto Molina

Carlo Balocco, anche se lo stesso ha perso malamente il titolo, è sempre più richiesto alla borsa del pallone elastico. Per il campione di Monastglio le quotazioni sono in continua ascesa, frutto anche di una sapiente regia orchestrata dallo stesso battitore che, come si sul dire, sa vendere bene la propria merce.

Due o tre società che vanno per la maggiore si sono sentite richiedere una cifra vicinissima ai 70 milioni, di cui 50 per sé e 20 i suoi tre compagni di squadra (chi saranno non è ancora certo). Settanta milioni netti (tasse a carico quindi della società) sono tanti, se si pensa che il neocampione d'Italia Rodolfo Rosso, confermato a Cengio, si è accordato col presidente della sua società, Rino Ardenti per una cifra che supererebbe di poco la metà.

Ma Rosso, è noto, non possiede le armi dialettiche (e quindi la capacità di persuasione) dell'ex campione d'Italia, e spesso deve accontentarsi di cifre inferiori al suo valore, o alle possibilità della società, la Spec di Cengio, che nel passato campionato, con l'exploit del battitore di Priola, ha realizzato il primato degli spettatori (per quanto riguarda la serie A).

Chi sono le società disposte dunque a accontentare Carlo Balocco? Se le informazioni sono esatte, sono rimaste in lizza tre: la Subalpina di Cuneo, la Sanstefanese di S. Stefano Belbo e la Porro di Dogliani, neopromossa in serie A, decisa a fare, dopo un campionato trionfale nei cadetti, altrettanto nella serie maggiore.

Due mesi fa, al termine della stagione, il divorzio tra Balocco e la società di Cuneo veniva dato per certo, dopo la poco felice conclusione del torneo, ma ora le due parti si sono riavvicinate, e delle tre concorrenti, la Subalpina sembra avere le maggiori chances per confermare il lunatico battitore di Monastglio alla guida della squadra. «Ma Carlo — dicono a Cuneo — dovrà ridimensionare le sue pretese».

Anche a S. Stefano Belbo puntano al ritorno di Balocco, dopo che Berruti è ormai certo giocherà ancora (con Gianni Rigo, nuova spalla al posto di Olivieri) per i colori di Castelletto Molina. Confermata la presenza di Felice Bertola ad Alba, gli altri battitori non hanno ancora scelto la destinazione, anche perché non si sa ancora la composizione dei due gironi.

Il consiglio federale deciderà solo nella prossima settimana le squadre di serie B da promuovere a delle «grandi» per completare l'organico. In lizza sono rimaste cinque società, e precisamente Canalese, Taggese, Astor Ceva, Caragliese e Alpe di Acqui, che stanno cercando di formare squadre possibilmente competitive da presentare come carta di credito al consiglio federale.

r. m.

Balocco richiesto sulla «piazza» battute o denaro

Gare internazionali per cittadini a Viola St. Grée

SULLA NEVE DI CASA A PIER FEDRIANI ESCE IL «POKER»

A farla da padrone sulle piste di Viola St. Grée, nelle gare Fis della «Sei giorni internazionale» riservata alla categoria «Cittadini», è stato Pierluigi Fedriani, atleta «di casa», in quanto figlio di quell'ing. Giacomo Fedriani «inventore» stadium invernale della Val Mongia.

Con quattro affermazioni in grande nelle quattro prove in programma, Pierluigi Fedriani, ventiquattro anni, tesserato per il Cus Genova, ha difeso brillantemente il titolo di campione mondiale categoria conquistato l'anno scorso nello slalom di Cavalese. La vittoria in questa edizione della «Sei giorni internazionale» si aggiungerà a quelle finora ottenute in questo inizio di slalom e la combinata a g, in Germania, e lo slalom gigante all'Argentiera.

«Oltre soddisfazione personale per i risultati ottenuti da Pierluigi — commenta l'ing. Fedriani — c'è la contentezza per il successo della manifestazione dal punto di vista organizzativo e per il livello qualitativo dei partecipanti. Alle otto gare in programma nei quattro giorni della manifestazione, due slaloni giganti e due slaloni (maschili e femminili), hanno preso parte i migliori atleti «Cittadini» a livello internazionale, 130 in totale, appartenenti a sei squadre nazionali».

Alle gare, infatti, iniziate martedì e concluse ieri, erano presenti concorrenti stranieri decisamente quotati, quali il francese Marc Montrieul ed i tedeschi Falk Dittrich e Martin Meger, che nelle classifiche finali sono sempre figurati a ridosso dell'atleta italiano. A completare il drappello di Fedriani, altri azzurri hanno fornito buone prestazioni, da Paolo Colarelli (un doppio quarto posto negli slaloni) ad Andrea Latini, classificato quinto nel gigante.

Tra le donne invece, c'è da registrare una netta supremazia delle rappresentanti straniere, che hanno avuto gli elementi di punta in alcune atlete francesi e tedesche. Alla vittoria delle transalpine Marie-Hélène Tourne (vincitrice l'anno scorso, insieme al connazionale Marc Montrieul, della combinata del Kandahar Martini disputato a Sestriere) e Dolphine Jonville negli slalom giganti, hanno fatto da contrappunto i successi delle tedesche Manuela Schweinberger e Kerstin Korten negli slalom speciali, oltre ai piazzamenti della sorella della Schweinberger, Sonia, con tre posti d'onore all'attivo. Gli spunti, tra le italiane, sono venuti da Manuela Marmai (4ª posto in gigante e 3ª in speciale) e da Alessandra Ramella, quarta nell'ultimo slalom.

«Come organizzazione — tiene a precisare Giacomo Fedriani — ci siamo risparmiati per una buona riuscita delle gare: i tracciati, "disegnati" dall'ex azzurro Franco Arigoni sulle piste del Vallone e mantenuti in ottime condizioni di innevamento grazie agli sforzi dello staff tecnico della stazione di Viola St. Grée, hanno raccolto parole di elogio da parte dei delegati Fis presenti alla manifestazione. Dopo il disputa degli Assoluti, svoltasi l'anno scorso, per Viola St. Grée si è trattato di una nuova occasione d'incontro con uno sci di un certo livello, dimostrando un notevole salto di qualità».

p. l. g.

Hockey a rotelle, serie A: tutto da scoprire

LODI-CASTIGLIONE IL MATCH-CLOU DELLA GIORNATA

Il massimo campionato di hockey a rotelle, dopo aver percorso la metà del lungo cammino che porterà al play off, è ancora tutto da scoprire. Ci sono quattro squadre divise da uno spazio esiguo: il Vergani Monza, che con 11 punti ha conquistato il simbolico titolo di campione d'inverno, l'Amatori Vercelli, Lodi-Alicio Anna a quota 10, il Pavesi Novara a 10, e il Castiglione a 17.

«Nel giro delle più forti — dice il capocannoniere Pino Marzella — bisogna inserire i lodigiani»

«Nel giro delle più forti — dice Pino Marzella, 31 reti, capocannoniere del Vergani e del campionato — ritengo di dover inserire anche il Lodi, una squadra che se il pero che ha rinunciato a Colamaria, passato al Novara, è altrettanto che dispone di atleti del calibro di Belli, già 29 volte in bersaglio in questo campionato, di Rizzitelli, di Coria e di Fantozzi. In classifica il Lodi, con i suoi 16 punti, è immediatamente alle spalle del quartetto Vergani, Vercelli, Novara, Castiglione. Nel girone di ritorno non mancherà sicuramente di dar del filo da torcere alla squadre che adesso lo precedono».

Lo scontro Lodi-Castiglione costituisce il clou delle partite di domani, mentre gli incontri fra la formazione della Bassa Milanese e le due piemontesi sono fissati più avanti: contro il Novara il 4 febbraio, contro l'Amatori Vercelli sette giorni dopo.

È indubbio che queste due partite, così come Vercelli-Vergani del 4 febbraio e Vercelli-Novara del 10 daranno il motivo di rivalutazione la classifica.

Il campionato di serie A1 è alla vigilia della prima giornata di ritorno. Nel recupero di settimana l'Amatori Vercelli ha superato per 6-4 il Forte dei Marmi dopo 50 minuti di gioco tiratissimi, durante i quali a soli 90" dal termine la squadra toscana difendeva ancora a denti stretti un punteggio di parità: 4-4. E' a Cesana portare i «piccolani» sul 5-4, e a una manciata di secondi dal termine a Girardelli rendere più «rotondo» il risultato.

In questo turno imminente il Vercelli gioca in trasferta contro il Follonica, 11 punti in classifica e tre vittorie sulla pista amica.

Alfredo Tarchetti, l'allenatore dei campioni d'Italia, giudica impegnativo il confronto: «Ci sarà da lottare — dice — per conquistare i due punti. Ad ogni modo Martinazzo e Girardelli sembra abbiano ritrovato forma mordente e, se 'girano' loro, tutta la squadra ne gode dei benefici».

Il Pavesi Novara recrimina ancora per la rete annullata a Colamaria sabato un secondo dal termine del match contro il Vergani. La convalida del gol avrebbe avuto significato chiaro: l'aggancio degli azzurri alla stessa squadra Adesso capita il Forte e gode di tutti i favori del pronostico.

Ma Novara e Vercelli alimentano per una volta hanno ambizioni il primato. L'impegno del Vergani contro il Seregno, ultimo in classifica, non è neppure notizia: il successo pieno squadra monzese è scontato.

Il cartellone della prima di ritorno è completato da Trissino-Bassano, Pordenone-Reggiana e Modena-Roller Monza.

Questa prima parte del campionato terminerà il 7 aprile. I play off inizieranno il 28 aprile, mentre la conclusione del campionato è fissata per il 9 giugno.

Fra i marcatori dell'Amatori Vercelli guida Martinazzo con 31 reti, mentre nel Paveri Novara il più bravo è Massimo Mariotti, con 17.

r. q.

Ottantasette cavalli in pista (ore 14,30)

DOMANI RIAPRE VINOVO

Il Premio Aosta (12 milioni) per i «4 anni»

Domani a Vinovo riprende l'attività tipica dopo un'interruzione di tre settimane. La riunione d'inverno comprende giornate che osserveranno il seguente calendario: gennaio: 15, 22, 29; febbraio: 5, 12, 18, 19, 25, 26; marzo: 3, 4, 9, 11, 17, 18, 24, 25, 31.

Il «meeting» che augura il 1984 di 87 partenti in pista, un record per Torino. La prova principale è il Premio Aosta riservato ai «4 anni» che promette un duello Cruz-Contento apertissimo. Cruz ha inanellato un bel ciclo di successi a Cesena, al quale è seguito un'ennesima vittoria a Tor di Valle.

Da allora, l'allievo di Giuseppe Guastalli è rimasto fermo nel Adesso è pronto a dob.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO FENIS
L. 7.700.000 - m 1600

1.	Dragoncino (L. Gennaro)	8 1 1	20,5
2.	Only Day (M. Baroncini)	1 1 2	21,4
3.	Drammaturgo (S. Varallo)	0 0 0	22,5
4.	Delizzosa (P. Demaru)	2 3 3	21
5.	Duglas (A. Passino)	2 4 3	20,6
6.	Dance (G. Guarinoni)	2 2 3	19,8

Favorite: Dance, Delizzosa

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO COONE
Coone Trio - m 1600

1.	Dalamine (L. Gennaro)	5 3 8	21
2.	Delfina (S. Varallo)	— 0 0	24,7
3.	Donnin (A. Milani)	0 4 4	23,6
4.	Durgian (F. Dorigo)	— — 0	24
5.	Dilly d'Assia (G. Guarinoni)		debutta
6.	Don Brandy (E. Demaru)		debutta
7.	Donald (D. Rossi)	— — 5	—
8.	Demois (A. Passino)	— — 0	24,1
9.	Diavolpur (P. Demaru)		debutta

Favorite: Demois, Dilly d'Assia, Dalamine

Terza corsa ore 15,25
PREMIO MORGES (Gentlemen)
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1

1	Astolfo (C. Castignani)	0 1 1	20,5
2	Biancorosa Sata (A. Zubiena)	4 1 4	20,2
3	Vico (E. Polesani)	0 0 0	23
4	Sarteg (C. Lucchini)	3 0 2	21,6
5	Sarastro (C. Varano)	3 4 2	20,3
6	Cavaliere (G. Facca)	0 1 1	20,1
7	Bekay (C. B. Montaldo)		rientra
8	Belgir (A. Grosso)	5 2 6	21,5
9	Bulba (G. Bechis)	1 2 4	19,
10	Nicolai Va (F. Alisei)	6 0 5	21,6
11	Alcantara (D. Stampatori)	2 1 a	20,1
12	Matano (C. C. Chiocchi)	3 4 1	20,8
13	Santook (M. Garigio)	0 6 2	21,2
14	Accordeon (D. Garigio)	0 0 1	21,6
15	Boxing (V. Stampatori)	0 0 8	22,5

Favorite: Belgir, Alcantara, Sarastro

Quarta corsa ore 15,55
PREMIO PONTEY
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 2080

1.	D'Agostino	2 1 1	
2	Ghanian (P. Demaru)	3 3 3	22,1
3	Araxe (G. Guarinoni)	1 2 2	19,1
4	Aigion (C. Bosco)	3 0A	19,7
5	Stato San (L. Pisano)		rientra
6	Bassiana (S. Varallo)	0 2 5	—
7	Beton (S. D'Agostino)	4 3 6	20,3
8	Adiel di Noli (A. Passino)	3 6 2	20,3

m 2080
9. Arignac (G. Fuller) 3 4 5 19,7
Favorite: Adiel di Noli, Arignac, Guiliana

Quinta corsa ore 16,25
PREMIO AYAZ
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Baron Nanta (S. D'Agostino)	3 0 0	21,5
2	Barrilot (L. Manno)	0 3 4	21,1
3.	Liocoro (P. Demaru)	0 0 3	21,1
4.	Ghiteirg (A. Pescini)	0 0 0	20,5
5.	Amiens (A. Milani)	0A 4	22,2
6.	Gang (A. D'Agostino)	4 2 0	21,4
7.	Acajou (E. Defendente)	0 2 0	21,6
8.	Noli (F.P. Vicentin)	1 0 0	20,1
9.	Intrigo (R. Donati)	2 3 0	20,4
10.	De Pericle (V. D'Angelo)		

m 1620
11. Altonero (E. Demaru)
12. Able Red (S. Ascoli)
13. Gargnano (C. Bosco) 0 0 5 21,2
14. Glovellier (E. Vecchiarelli) 3 3 1 20,1
15. Fantasccio (D. Facca) 0 3 5 21,2
Favorite: Gang, Glovellier, Fantasccio

Sesta corsa ore 16,50
PREMIO AOSTA
L. 12.500.000 - m 1600

1.	Corsaro F. (N. Vecchiarelli)		rientra
		0A 4	19,4
2.	Corsario (G. Rossi)	4 3 5	18,1
3.	Cacao del Vare (S. Varallo)	2 3 3	—
4.	Calabash (M. Baroncini)	3 1A	19
5.	Can D'Ora (V. D'Angelo)		rientra
7.	Cast (G. Guarinoni)		rientra

Favorite: Corsaro, Corsario

Settima corsa ore 17,20
IO BRUSSON
L. 4.725.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Carpanta (A. Milani)	4 3 5	20,7
2.	Corian (L. Cani)	0 4 0	20,8
3.	Carabosa (L. Gennaro)	0 4 0	24,1
4.	Cafe Lp (S. Varallo)	3 2 2	19,5
5	Colloquio (R. Elena)	2 2 1	20,7
6.	Colour (R. Donati)	0 3 6	21,0
7.	Cruzzito (E. Delespleine)	6 4 2	21,1
8	Cursia Ferm (M. Baroncini)	0 4 3	19,7
9.	Cichlide (L. Casetti)	4 0 0	20,7
	Capotosa (M. Baroncini)	3 0 1	23,3
11.	Caobin (A. D'Agostino)	3 1 4	20,7
13.	Contadel Sol (S. D'Antoni)	1 0 0	22,7
15	Cameron (G. Savarese)		debutta

Favorite: Carpanta, Cafe Lp, Colloquio

Ottava corsa ore 17,50
PREMIO CHART
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Akopov (V. Tornatore)	0 0 3	21,5
2.	Allsonny (E. Ascoli)	0 3 6	22,7
3.	Bambara (E. Demaru)	3 4 0	21,4
4.	Balluardo (S. Varallo)	0 0 0	20,2
5.	Bandel (A. Pescini)	3 3 2	21,3
6	Bassor di Noli (F. Vecchiarelli)	0 0 4	22,3
7	Bilcee (J. M. Meyer)	5A 0	21,3
8	Bracciale d'Oro (V. D'Angelo)	4 3 3	20,1
9.	Beduino (M. Baroncini)	3 0 5	19,6
	Boledure (G. D'Antoni)	0 2 0	22,7

m 1620
11. Bellula (G. Bechis) 3 3A 1
12. Bier (G. Rossi) 1 2 7
13. Ani (G. Savarese)
Favorite: Bellula, Bier, Bracciale d'Oro

BOUTIQUE
Canova
Torino - Corso Francia 3
SALDI
di fine
SCONTI 30%-50%

C. VADOR
Sedia Gang - Stock invista
Via Buniva 17
Abbigliamento
uomo e
R4O

MERY
BOUTIQUE

SCONTI DI FINE SERIE
Via Nizza, 57
Tel. 011/68.25.28
10125 Torino
ell. com. legge 30

BOUTIQUE
Hartnell
per l'uomo elegante
aut. legge n.
VENDITA PROMOZIONALE
dal 20-30%
Via Arsenale 25 - Torino - Tel. 533.973

Erika e Carla
prêt-à-porter
SALDI
via Villa Regina 3 - Telefono 836.421 - 10131 Torino
aut. legge 30

Lucia Franchini
LF
MAXMARA
SPORTMAX
I BLUES
PIANOFORTE
WEEKEND
ALBINEA
MARINA RINALDI
(taglie comode)
GUY LAROCHE
SALDI
VIA NIZZA 166
Effettuata comunicazione legge 30

E' scattata in città l'«operazione saldi»

TENTAZIONI IN VETRINA

Tante occasioni i saldi

Nel settore dell'abbigliamento è cambiato il modo di consumare. Lo affermano gli esperti che parlano di una sorta di neoconsumismo che nel mese di gennaio arriva a toccare punte altissime sotto la spinta delle vendite promozionali, dei saldi, degli sconti eccezionali.

Il fenomeno degli acquisti in saldo ha raggiunto proporzioni ragguardevoli anche perché sono finalmente diminuite sensibilmente le svendite clamorose promosse in passato da alcuni commercianti disonesti che gabellando la buona fede degli acquirenti inserivano negli articoli di fine serie una quantità di capi provenienti dai fondi di magazzini «bloccati» a prezzi irrisori e rivenduti poi con un alto margine di profitto.

Nelle «saldi» vengono non solo quei consumatori che pazientemente aspettano l'ora della svendita per rifarsi il guardaroba a metà prezzo o quasi ma anche la clientela abituale delle boutiques di lusso non afflitta da problemi finanziari.

Legioni donne affollano le boutiques di lusso soltanto nelle quattro settimane regolamentari previste dalla legge dedicate ai ribassi tanto da essere considerate fedelissime clienti dei saldi. Consapevoli di fare ottimi affari non si lasciano sfuggire le occasioni, perciò comperano più di quanto previsto. «A tutto si può resistere, tranne che alle tentazioni» disse Oscar Wilde. E i modelli firmati dai grandi dello moda sono delle eccitanti tentazioni per donne e uomini.

A gonfie vele vanno gli «affari straordinari» nei grandi magazzini, negli empori e negli esperi delle catene distributive punti vendita dislocati nei diversi rioni cittadini.

Coin — «Affari d'inverno»: dal 20 al 60 per cento. Cardigan e pullover maschili nelle composizioni cromatiche e nei grafismi evocanti lo stile Missoni da 190 mila scelti a . Blousotto imbottito con originale carré e maniche raglan a 78 mila. Giaccone in verde militare o cognac, superimbottiti, sportivissimi, da 115 ridotti a 46 mila. Ancora per «lui» i blouson noir in pelle foiati di gilet, tanto tracchia e corniera da 320 ribassati a 192 mila. Nel settore femminile strage delle «tigrate» maglie in gran voga da 135 a 54 mila. Successo delle bluse in Jersey di lana da 55 a 38 mila, da intonare alle sottane tubolari pure a pieghe in crêpe di lana vergine 36.700. Le camicie di satin rischiarate dai plastrini, colli e polsi bianchi da 59 mila sono calate a 37.600 lire.

Rinascente — A prezzi scontati la serie delle camicette fila via veloce: in maglina l'elegante bluse con decorativo fiore in (32 mila); la blusa a plastrello in lieve tessuto bianco laminato o in marron glacé, con top inserito (40 mila). Sottane drappeggiate in rasi di lana nera o marrone (64 mila). In crêpe georgette di lana movimentate da fitte pieghe, in nero, grigio, rosso (84 mila). Abiti in crêpe Chine monocolore o fantasia, a papillon, spalle importanti (88 mila). I completi, abito e giacca cardigan in leggera mussola seteata verticalmente da righe sfilate (112 mila).

Facis — Sconti dal 30 al 50 per cento. Sezione uomo. Gilet trapuntati montagna-città unisex in tanti colori vivaci (19.500). Piumone verde muschio vivacizzato dalla fodera rossa ed altre combinazioni di colori (29.500). Pull a trecce e maglia inglese in pura lana vergine sfoltiandi nei vari colori la (13.900). Pantaloni in velluto a coste sempre blu, panna, bordeaux (34.000); di fustagno in diversi colori (19.500); classici in vigogna (37.500); in calvalry grigio o nocciola (42.5500). Per comporre lo spezzato le giacche spigate (59 mila); a pied-de-poule su tinta color noce (80 mila). L'impermeabile a reversibile, interno lana (75 mila); il burbery foderato di scozzese mila). Nel reparto femminile figurano le gonne velluto liscio e a costa (19.500); le sottane in lana Galles con a soffietto (uguale prezzo), i blazer in velluto nero profilati di gros (79 mila); i blouson in pelle color fango con ricche manopole (170 mila).

Chic di Torino — Specializzato per le signore robuste. «Taglie grandi prezzi piccoli». Gran varietà camicette in mussola di lana, jersey, seta sia in tinta unita che in fantasia da 19 mila. Abiti in lana fiorentina (38 mila); in jersey a mosaico stile chemisier a raglan (60 mila) in crêpe a rammagès nei colori autunnali, drappeggiato, scialato mila). Impermeabili con interno in peluche (134 mila) Classici tailleurs spigati in lana e alpaca (155 mila).

Ferragamo — Sconti forti. I tipici, classici cardigan diffusi in tutto il mondo. In maglia bordati di gros in seta (68 mila). I pull di lana mohair a farfalla grigio, tortora, nocciola mila). I caratteristici foulards Ferragamo qualche piccola, invisibile imperfezione (40 mila); i giganteschi scialloni fantasia in mussola (60 , incredibile vendita delle calzature. In camoscio tipo ciclista (34 mila); in capretto bianco, bluette, corallo le scarpe spiritose in un intrigo di laccetti (44 mila); la classica scollata tacco medio si aggira sulle 30 mila; le Flash Dance in vernice gialla, verde, rossa (34 mila); le eleganti in pelle di seta, novità, mirror nuppo di raso (62 mila); i mocassini, e le inglesine stringate bicolorate (118 mila).

Ratteri — Una bella ventagliata di calzature «fine serie» in morbida pelle, suola di cuoio timbrata a 35 . Ad esempio: le scarpette scollate primaverili blu profilate ottimamente monto gola; in vernice rossa o blu metallizzata con inserti fluiformi in pelle argentata; classica a punta sfilata, tacco basso; i mocassini in pelle rosaccia, tacco in . Nel comparto abbigliamento vanno a ruba i camicioni di dacotte verdin neri, rosso lacca a 200 mila; i blousen di Ungaro marezzati nei toni marini, dall'azzurro al blu Cina oppure nei grafismi floreali (200 mila).

Le mille proposte degli «affari d'inverno»

L'ABITO FIRMATO A META' PREZZO

Saldi e «fine serie» supersconfate

Krizia — Sconti firmati. Divertenti le gonne in vigogna grigia maschilina trapuntata e le doppie sottane folk a disegni astratti (da 38 a 43 mila) coordinare alle fantasiose camicie (40 mila). In fusione di colori imprevedibili i maglioni a grosse trecce in diverse varianti (56 mila); i pantaloni in vigogna grigi, tabacco, caratterizzati da duplici cinture in pelle mila). Le sottane di Alberta Forcetti a pied-de-poule gigante (110 mila); medesima firma per le gonne con bachina pelle in svariati colori (110 mila).

Martangela — I tailleurs in Galles, giacca a blouson da 719 sono scivolati sulle 359 mila. I cappotti stilizzati Ecreuno disegnati da Armani arricchiti dalla sciarpa da 755 mila scontati a 377 mila. Gli abiti in flanella grigia rigata stile college con collo e polsi bianchi, papillon rosso da 440 a 288. I cardigan in mohair molto chic da 386 a 259 mila.

De Candia — Tentazioni nuove con sconti generosi. Giaccone a piccolo pied-de-poule prima 420, dopo . Abiti manager a doppio petto marcati sottili gessati raggruppate da a . Varietà di pull shetland in tonalità e classiche da 140 a 70 . Giubbotti gran sport in tabacco e grigio verde da 170 a 03 mila.

Mossi — A prezzi speciali le borse a tracolla pelle pata intrecciata a canestro (68 mila); in vitello verde abete con applicazioni di foglie nocciola nelle linee a secchiello, a cartella (da 90 a 110 mila). Nell'angolo «grandi firme» borse, pochette di varie dimensioni, diplomatiche e portafogli da 50 a 200 mila.

Sergio Rossi — Sconti dal 10 al 50 per cento. Le scarpe maschili Top-Siders a mocassino pochette (90 mila); quelli di Pellegrini da a 125 mila. Di Versace stivali femminili neri con doppia fibbia da 403 diminuiti a 180 mila. I mocassini bicolorati 49 a 80 mila; le scarpette eleganti in vernice o camoscio da 49 a 80 mila.

Vendome — Superaffollato dalle specialiste in saldi. Cappotti in tweed a chimono da ribassati a 238 mila; camicie flanella weekend con colletto coreano in nappa da 98 a 36 mila. Sottane in cloth imbottite da 115 scese a 46 mila; stessa cifra per quelle di velluto. Le gonne nere e grigie di lana firmate Castelbajac percorse in diagonale da decorative zips metalliche da 220 a 110 mila. Soprabiti di stile francese Tichiner da 880 a mila; a chimono in lana cammello inserti di pelle da 880 a mila. Le camicette Miss Schon rosse o nere in satin «la giungla» da 300 a 150 mila. Gli abiti sportivi in vigogna da 250 a 125 mila.

Manzanova — Sconti 30-40 per cento. Gli orsi con gli occhi di brillanti firmati da Krizia spiccano sui blouson di maglia si catturano a 318 invece che mila. Le cassacche di Callaghan in jersey (tanti colori a mila) da intonare gonne Les Copains segnate da una doppia processione di borchiette (138 mila).

Durando — Ribassi in media del 35 per cento. Kilt originali dei vari clans scozzesi (48 mila); Cardigan di maglia tipo Missoni (da 490 allo sconto: 245 mila). Cappottini rossi o neri in alpaca pura con carré e velluto da 340 a 204.

Monique — Cappotti di pura lana foderati di pelliccia scontati a 490 mila. La lunga sequenza «cammelli» maniche a chimono o raglan (260 mila). Le stilizzate giacche tipo dandy in lana bluette con inserti colorati sulle maniche (70).

Rosalba — Sera e gran sera a prezzi ribassati. Ricca collezione di abiti in seta, chiffon, taffetà, tulle, impreziositi da ricami proposti in diverse edizioni: da jeune fille, da mollarda, da sirena, da signora amante del classico ribassati a 220 mila.

Elsa Rossetti

monique
alta moda
sconti fino al 50%
per vendita promozionale
Via Nizza 86 - Tel. 696.6870
Via XX Settembre 54 - Tel. 540.643
monique tricot
Via S. Teresa 18 - Tel. 535.935
Effettuata comunicazione ai sensi della Legge 40 del 19-3-'80

IL TIMONE
Corso Cassale - Telef. 872.231
si rinnova!
gennaio 1984
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
Sconti dal all'80%
biancheria-corsetteria e calze uomo-donna
Effettuata com. L. 40

dal 1932...
ABBIGLIAMENTO
Fabris
TORINO - C.SO ALCIDE DE GASPERI 17 - TEL.
ha legato il NOME ai migliori stilisti per modo di vestire pratico ed elegante
VENDITA SPECIALE
ARMANI
MISSONI
YVES SAINT LAURENT
CHRISTIAN DIOR
OSVALDO TESTA
VALENTINO
alcune delle sue proposte
Effettuata comunicazione legge 40

A marzo cinque puntate

BILLI E RIVA IN ONDA SU RAITRE

Riccardo Billi aveva debuttato nella rivista a metà degli Anni Venti. Mario Riva inizia all'Eiar come rumorista

[illegible]tatore, cantante. Inoltre era popolare perché faceva parte del famoso duo Billi-Romigioli. Quando la coppia si separò Romigioli si trovò un altro «partner», Vanni. E nacque il duo Vanni-Romigioli molto apprezzato negli Anni Trenta. Billi, senese [illegible] nascita, mancato architetto, venne dalla gavetta forse più di Mario, figlio del maestro Bonavolontà compositore [illegible] reitore d'orchestra.

[illegible] era [illegible] estrazione borghese, aveva studiato [illegible] collegio [illegible] Giuseppe di piazza di Spagna, e aveva esordito in cinema e all'Eiar (la Rai di allora) come rumori[illegible] Riva e Billi si incontrarono nel primo dopoguerra alla Rai im[illegible] nelle [illegible] riviste[illegible] [illegible] stavano rivelando due autori [illegible]: Garinei e Giovannini.

Qualche titolo: *La bisarca*, *Alta tensione*, *I fanatici*. Fu quasi automatico il passaggio dal microfono alle tavole del palcoscenico, prima con spettacoli di varietà, poi con le riviste [illegible] e proprie (Billi aveva al suo attivo, nel '43, la *famosa Mani in tasca e naso al vento*), fino alle prime commedie [illegible]i, come *La granduchessa e i camerieri* al fianco di Wan[illegible].

E poi il [illegible] [illegible] cinema, quando il duo [illegible] quasi un terzetto per la presenza [illegible] [illegible]a Del, [illegible] moglie di Mario [illegible], attrice comica di ricorso, madre di Antonello Riva, che [illegible] gestisce con [illegible] madre una [illegible]a di recitazione.

«*La trasmissione* — ha detto Garrone — *vedrà la [illegible]timonianza di tutta questa attività che [illegible] Billi e Riva insieme fino al Musichiere. Il matrimonio televisivo [illegible] '57 fautori Garinei e Giovannini nel quale Riva espresse il meglio [illegible] sé, affermandosi [illegible] il [illegible] [illegible] presentatori italiani*».

«Billi, invece (classe 1906), era più vecchio [illegible] Riva di set[illegible] anni ed aveva debuttato, ovviamente senza Mario, nella metà degli Anni Venti. Era

Il programma è quasi pronto, la collocazione anche, manca, per ora, soltanto il titolo. Si tratta di una trasmissione in cinque puntate che, [illegible] prima settimana di [illegible]su Raitre, ricorderà al pubblico una delle coppie più straordinarie e collaudate — quella di Riccardo Billi e Mario Riva — vista negli anni del loro fulgore teatrale, radiofonico, cinematografico e televisivo (1948-1960), prima che un banale incidente di palcoscenico provocasse, a Verona, la morte del comico romano.

«*E' stato un lavoro alquanto duro* — dice uno degli autori, Nico Garrone (l'altro è Marco Ligini, che è anche il regista) — *perché quello di Billi e di Riva è forse una storia unica. Già Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono un'altra cosa[illegible] tutto comincia con loro e forse [illegible] loro finirà*».

Da domenica Don Giovanni in prima [illegible] Milano

DIEGO SGANARELLO

Abatantuono [illegible] scelto [illegible]

«*Ma l'acuta guardata birichina!* — *E' uno Sganarello perfetto così com'è*». Con questa battuta Lino Troisi [illegible] risposto ai milioni interrogativi sul perché e i perché (sarà stato scelto proprio Diego Abatantuono [illegible] la parte di Sganarello nel «Don Giovanni» di [illegible] che andrà in scena da domenica al «Teatro Nazionale» di Milano, con la regia di Mario Morini e [illegible] partecipazione dello stesso [illegible] (Don Giovanni) e di Loredana Martinez (Donna Elvira). Il lavoro è il primo frutto di una collaborazione tra l'emittente televisiva della Mondadori, «Retequattro», e il Teatro Nazionale di Milano.

Mario Morini ha precisato che la parte di Sganarello è stata proposta ad Abatantuono «non per la ricerca del commerciale, come si potrebbe pensare, ma per la ricerca del "popolare", per essere più fedeli a Molière. Così [illegible] parte, [illegible] recitazione sarà dialettale, e tutto il lavoro è ambientato al Sud — ha proseguito il regista —; del resto Molière aveva ambientato il Don Giovanni proprio in [illegible]lia».

La traduzione dell'opera del commediografo francese [illegible] stata affidata al poeta Giovanni Raboni, traduttore dell'opera omnia di Marcel Proust. «*Ho cercato* — ha detto Raboni — *di restare il più fedele possibile all'autore, anche Sganarello non si discosta dal personaggio [illegible]. Per questo vedrete un Abatantuo[illegible] inedito*».

«*E' stato un'occasione [illegible] arricchirmi* — ha detto dal canto suo l'attore —, *per ritrovarmi. Perché i film che mi avevano proposto ultimamente erano [illegible] assolutamente identici a quelli [illegible] [illegible] fatto prima*».

«*Siamo convinti* — ha detto [illegible] direttore di Retequattro, Lilla Tombolini — *che così come avviene per i film, i quali "vanno" in tv solo [illegible] hanno avuto successo nel circuito cinematografico, anche per il teatro valga la stessa regola e [illegible] lavoro di teatro può avere [illegible] in tv [illegible] dopo aver ricevuto notorietà [illegible] palcoscenici*».

«*Don Giovanni* — ha aggiunto — *il cui investimento globale si aggira intorno ai miliardo di lire, verrà ripreso [illegible] Retequattro sul palcoscenico del Nazionale, [illegible] durante uno spettacolo teatrale, [illegible] in un lavoro che porterà alla costruzione di un vero e proprio spettacolo televisivo. Naturalmente questo avverrà più avanti nel tempo, al termine della tournée che la compagnia farà, [illegible]fando il lavoro nei vari teatri d'Italia*».

[illegible] ai tre pro[illegible]isti prenderanno parte allo spettacolo anche Giovanni Battezzato, Marcello Romolo, Co[illegible] Viviani, Mariam Formisano, Tommaso Guarino, Marco Baldi, Riccardo Parrucchetti, Percussionista Ugo Basile. Lo spettacolo di cui sopetti promozionali sono stati curati dal settimanale «TV sorrisi e canzoni») ha richiesto costumi e un impianto scenico particolari, curati da Gianmaurizio Fercioni.

Domani alla Casa di Riposo [illegible] corso Casale

VIVA L'OPERETTA!

Un pomeriggio con l'operetta, [illegible] di *Cin-ci-là*, [illegible] ardori del *Paese dei campanelli*, la vivacità de *La danza delle libellule*. [illegible] palcoscenico c'è la Compagnia Stabile «*L'Operetta*» di Milly Clava e Sandra Nelli che domani pomeriggio (ore 15,30) offre agli ospiti della casa di riposo «Carlo Alberto» di corso [illegible]ale una [illegible]zione di brani.

Al pianoforte c'è il maestro Alvise Moline e al microfono i «nomi forti» della compagnia: il tenore Maurizio Lovera, il soprano Susy Picchio, la soubrette Sandra Nelli e il comi[illegible] [illegible] Clava. A presentarli al pubblico [illegible] l'attore Luciano Oggero.

La Compagnia [illegible] «*L'Operetta*» lascia una volta tanto [illegible]uini e scenari per scegliere la strada della semplice musica. [illegible] interpreti si alternano al microfono presentando i brani più noti dell'operetta: il *Duetto del ricamo* (*Il Paese dei campanelli*) il [illegible] [illegible] *libellule* (*La danza delle libellule*), il ritornello di *Cin-ci-là*. E lo spettacolo è assicurato.

[illegible]lo Clava con Giordana Mascagni

Milly Clava, comico di talento molto popol[illegible] fra il pubblico torinese, attrezza il recital di domenica con l'entusiasmo di sempre. L'operetta lo elettrizza, gli [illegible] vivere una seconda giovinezza. Lo contessa senza problemi: «*E' una passione che ho nel sangue: quando entro in palcoscenico mi trasformo*».

Accanto a lui la [illegible] a soubrette Sandra Nelli che dal ruolo [illegible] attrice ricoperto in altri spettacoli ha fatto il gran salto, e trovandosi perfettamente a proprio agio in parti difficili come quelle [illegible] *Bon-Bon* e *Cin-ci-là*. Anche gli altri protagonisti meritano attenzione: il tenore Lovera, il soprano Susy Picchio.

m. a.

In prima [illegible] un dramma di Pirandello

PROCLEMER DIRIGE

ROMA — La compagnia [illegible] [illegible] presenta da [illegible] all'Eliseo di Roma «Come prima, meglio [illegible] prima» di Luigi Pirandello. La Proclemer, in questa stagione, si presenta per la prima volta [illegible], oltre che come protagonista. Ha accanto, anche quest'anno, Luigi Pistilli nel ruolo del bizzarro amante e, [illegible] gli altri, Mario Erpichini (il marito), Laura Carli (la zia Ernestina), una giovane figlia d'arte, Stefania Graziosi [illegible] figlia. Scene e costumi [illegible] di Eugenio Guglielminetti.

«Come prima, meglio di prima» fu scritta da Pirandello [illegible] 1920, e cioè in uno dei [illegible] felici momenti creativi. Fulvia (Flora? Francesca?), la [illegible]onista di «Come prima, meglio di prima», è [illegible] donna complessa [illegible] tormentata, forte e fragilissima, che cerca la propria identità in varie direzioni. Arriva a degradarsi fino all'abiezione, ad abbandonare la figlia di tre anni, a lasciarsi andare ad una vita randagia pur di uscire dalla trappola borghese [illegible] [illegible] matrimonio in cui corrosione è abilmente mascherata da buone maniere ed impeccabili comportamenti sociali.

Ritornerà nella trappola dopo tredici anni tragici e questa volta sarà come prima, «peggio» di prima, [illegible] a un'ultima, definitiva liberazione.

«*Quello che [illegible] spaventava era la [illegible] di non avere messaggi da lanciare o teorie estetiche da proporre, o concezioni del mondo [illegible]nare o rivoluzioni da compiere sulla scena*», dice Anna Proclemer parlando di questo suo debutto da regista, dopo aver ricordato come tanti suoi colleghi la sembrino, da ciò che leggo di loro, pieni di intenzioni intelligenti, di profonda cultura, espresse con un linguaggio da «nouvelle critique». Lei confessa [illegible] aver [illegible] «*come strumenti di bordo soprattutto l'istinto e la fantasia*, cercando [illegible] *relegare in secondo piano le cognizioni che avevo acquisito sui libri*».

[illegible] risulta quindi qu[illegible] Pirandello, [illegible] [illegible] i critici [illegible] ne hanno seguito il debutto fiorentino, [illegible] nelle intenzioni dell[illegible]

«*Mettendo in scena* «Come prima, meglio di prima» — rispondeva l'attrice, interrogata durante le prime prove — *cercherò di liberarmi dagli impegni di qu[illegible] "macchina infernale" che c'è, oh se c'è!) e cercherò di far vivere il cuore di questi personaggi*».

«Saremo diminuiti di numero perché non possiamo risuscitare un morto una seconda volta. Non c'è riuscito nemmeno Gesù... Gli scherzi saranno [illegible] stinei perché invecchiando ci si inasprisce. Tognazzi resterà paralizzato, qualcun altro forse morirà, perché la morte fa parte [illegible]a vita. [illegible] umorismo [illegible] più [illegible] cabro».

Preferisce il cinema, il teatro o la televisione?

«Io mi trovo a [illegible] [illegible] ovunque. Quando faccio televisione recito per la gente che c'è [illegible] studio, quando sono in teatro per la gente in platea, e quando faccio cinema per i macchinisti. [illegible] credo sempre [illegible] una audience personale».

Lamberto Antonelli

[illegible] ilgruppo
IL GRUPPO DELLA ROCCA
«NEGRO CONTRO CANI»
regia di Alberto Maufini
TEATRO COLOSSEO TORINO
«MASTELLOMANIA»
Al Teatro COLOSSEO di Torino
TEATRO NUOVO
STASERA [illegible] 21
domani [illegible] 15,30
Il '700 dei poveri
AL VECCHIO [illegible]
POLLICINO
TEATRO GOBETTI
Ore 21
Domani, ore 16,30
GIPO
«Despermi»
Grande successo!
Telefono 544.562
COMPAGNIA DI [illegible]
TEATRO DI TORINO con
LOREDANA [illegible]
Jean [illegible] MARTAL
nel balletto
«Amo le rose che non colsi»
2 ritmi
St. Giovanni - Tel 954.02.90
QUENESS
BIRRA
TEATRO NUOVO
lunedì 16 gennaio ore 21,15
unico accasionale concerto
Rock & Folk
la COMETA
PICRESI
Stasera a [illegible] per i giovani
ballo [illegible]
Solo domenica sera
orchestra spettacolo di
VITTORIO [illegible]
C. U. Sovranca [illegible] 513.550
[illegible] RAVINALE
danze CLUB [illegible]
ore 18,30 e 21 ballo liscio
Domani ore 16,30 danze; ore 21
SANDRINO [illegible]
la danze perla
del VALENTINO
[illegible] APERTURA
[illegible] VERO SALOTTO DI TORINO
ORE 15,30 GRAN [illegible]
ORE 21 GRUPPO 5
CUPOLE
Castelnuovo Don Bosco (Chi)
Questa sera un'orchestra che è la fine del mondo
I VIDEOGAMES
Al nuovo Arte di bevute

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MARIONETTE
di Grilli: che passione!

Teatro

Teatro Nuovo. Questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 18, la Cooperativa teatrale Carlo Goldoni di Carignano presenta *Le man veulte (Il '700 dei poveri)*. La regia dello spettacolo è di Vincenzo Gamna. Il testo, firmato dallo stesso Gamna e da Aldo Longo, propone una vicenda strettamente legata alla realtà storico-sociale carignanese e prende spunto dalla fondazione (avvenuta nel 1760) dell'Ospedale Faccini. Ma i confini «piemontesi» di questo lavoro si dilatano e il mondo assume il suo significato come simbolo di una situazione non soltanto provinciale. Ingresso L. 8000, ridotti L. 6000.

Sala Valentino. Franco Cardellino presenta, questa sera alle 21,15 e domani pomeriggio alle 15 alla sala del Nuovo, *Birra facile, ma non qui*, spettacolo di mascherate che, indossate, danno vita a dei semplici di spirito. A fianco di Cardellino, tre attori specializzati nel teatro di movimento: Rupert Raben, Daniele Albanese e Paolo Pesante. Posto unico L. 8000, ridotti L. [illegible]

Teatro Gobetti. Continuano (stasera ore 21, domani ore 16,30) le repliche di *Mary sperma*, spettacolo «in solitario» di Gipo Farassino con la regia di Massimo Scaglione. Poltrona L. 15 [illegible] poltroncina L. [illegible]

Teatro Carignano. Per il cartellone in abbonamento della Stabile, repliche (stasera ore 20,30, domani ore 15,30) di *Delitto e delitto* di Strindberg nell'allestimento della Compagnia Teatro Eliseo, con Umberto Orsini e Daria Nicolodi. La regia è di Gabriele Lavia. Scritto nel 1800, il lavoro è inedito per lo spettatore italiano e appartiene a quel periodo di simbolismo espressionistico dell'ultimo Strindberg, volto alla riproduzione della realtà attraverso lo specchio deformante dell'incubo. Posto unico L. 18.000.

Teatro Alfieri. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, è di scena (questa sera alle 20,30, domani alle 15,30) la Compagnia Veneziateatro — organismo pubblico di programmazione e produzione teatrale patrocinato dalla Regione e dalla sette Provincie venete — con il suo allestimento de *Lo stratagemma dei bellimbusti* di George Farquhar. La commedia, che appartiene al '700 inglese, ruota attorno a due bellimbusti spiantati che cercano in campagna una sistemazione redditizia. Protagonisti sono Lando Buzzanca e Carmen Scarpitta. Partecipa allo spettacolo anche Paola Borboni. La regia è di Gianfranco De Bosio. Posto unico L. 13.000.

Teatro Colosseo. Replica, questa sera alle 21, di *Masteljvanuta*, spettacolo-collage della lunga esperienza teatrale dell'attore-fantasista-mimo napoletano scritto, diretto e interpretato da Leopoldo Mastelloni. Poltronissima L. 15.000, poltrona L. 14.000, galleria L. 10.000.

Vecchio Po. Oggi pomeriggio e domani [illegible], Augusto Grilli presenta le marionette giocattolo in *Le avventure di Pollicino*. Nel foyer della saletta di via Po 21, esposizione di parte della collezione ospitata al Museo della Marionetta. Ingresso adulti L. 5000, bambini L. [illegible]

Realtà scolastica. Il TST, in [illegible] con la Compagnia Veneziateatro, ha predisposto una recita scolastica de *Lo stratagemma dei bellimbusti* di Farquhar per giovedì 19 gennaio alle 15 al teatro Alfieri. Per le prenotazioni rivolgersi all'Ufficio sviluppo e scuola dello Stabile, telefono 539707, interno 91.

Concerti

Conservatorio. Per i *Concerti del sabato sera*, organizzati dal Conti in collaborazione con la Regione, questa sera alle 21 concerto del pianista Stefania Mormone. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Schumann, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero per i tesserati Endas, per tutti i pensionati e per i militari di leva.

Quartetti di Paganini. Domani pomeriggio alle 17, nella conferenza della Pro Cultura in corso Vittorio 101, concerto del quartetto con chitarra «Paganini». Di Niccolò Paganini saranno eseguiti i quartetti n° 12, 13 e 14.

Musica elettronica. Questa sera alle 19,30 alla Cavallerizza (via U. Rattazzi 3), Enore Zaffiri eseguirà musica elettronica per synth e voce in abbinamento di immagini. L'ingresso è libero.

Cinema

Movie Club [illegible] e domani (ore 15-17,30-20,30-22,30) è in programma *Victor Victoria*, film di Blake Edwards del 1982 con Julie Andrews. Il film è un remake di *Viktor und Viktoria* realizzato nel 1933 dal regista Reinhold Schunzel. Questa sera alle 0,45, per il «film di mezzanotte», proiezione di *I figli del deserto* con Stan Laurel e Oliver Hardy (1934). Alla sala video si conclude invece la rassegna dedicata al culturismo. In anteprima per Torino viene proiettato (alle 16,30-18,30-21-22,15) *Pumping iron*, mediometraggio sul training e sul sottoponsono i più famosi culturisti del mondo (tra questi, anche gli interpreti di *Conan il barbaro* e di *Hercules*). Abbinato a *Pumping* [illegible] (alle 17,30 e 19,30), il documentario *Manubri e sbarre* di Fulvio Richetto. Ancora questa sera, a mezzanotte alla video, è in programma *Dark star*, il primo film di John Carpenter. La proiezione delicata il ciclo sugli effetti speciali elettronici che si terrà fra il 16 ed il 23 gennaio. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Museo del Cinema. Si conclude domani la rassegna *Gli uomini forti (1916-1921)*. Oggi alle 16 e alle 21,15 è in programma *Sealta* con *l'arco di Marcoud* (1921), regia di Domenico Gambino e Michele Malasomma. Domani, stesso orario, proiezione di *Ajax*, film di Raimondo Scotti del 1921. Il biglietto d'ingresso, L. 1000, dà diritto anche alla visita al museo.

In poltrona davanti alla TV

SUPERCAR
giustiziere motorizzato

Italia 1

[illegible] — **ORE 10: Supercar**, telefilm. Nuova serial imperniato sulle avventurose vicende di un giustiziere armato di una macchina automobile capace dei più incredibili prodigi grazie [illegible] tecnologici. Si immagina che il poliziotto Michael venga gravemente ferito e salvato da un miliardario che, in fin di vita, desidera aiutare nella cattura di un criminale equipaggiandolo della macchina supersuperautomobile (in grado pure di parlare) e [illegible] una nuova identità. Il miliardario fatto costruire l'auto mostro, e Michael inizia a guidarla dando la caccia ai delinquenti per le autostrade americane.

Il protagonista dei [illegible] telefilm si chiama David Hasselhoff ed è noto a qualcuno come il protagonista dell'italiano *Sconfitti vanno oltre la terza dimensione* accanto alla vamp, spiritata dalla circolazione, Marjoe Gortner. L'automobile è invece una fantastica Pontiac Firebord Trans-Am dotata di motore [illegible] litri a V per un totale di 5050 cm, che dichiara una potenza di 190 cavalli a 4800 giri e un passo a vuoto di [illegible] chilometri all'ora. Ultima delle regolamentazioni Usa [illegible] impongono limiti di velocità ferrei, mentre sfrutta tutta la sua potenza sull'accelerazione. Andando da 0 a 100 chilometri orari in appena 7,5 secondi. La vera particolarità di questa automobile dalla linea certamente accattivante e grintosa consiste nel prezzo, costando in Usa [illegible] meno di venti milioni. Per chi se ne innamorasse e decidesse di comperarne [illegible] c'è poi da preventivare la spesa di importazione e immatricolazione tale da far costare la macchina più del doppio del suo prezzo.

DOMENICA — ORE 20,25: L'emigrante, Italia commedia 1973. Celentano, divisi da Pasquale Festa Campanile in [illegible] film, in quegli anni non lavorava ancora insieme ed incassò un cachet d'incasso, e recitava ancora affiancato dalla moglie Claudia Mori. Qui lo vediamo nei panni di un napoletano che emigra in America, s'innamora di una bella canadese, la aiuta a [illegible] una bassa malfatta buona, sfugge alla vendetta di un boss mafioso cattivo e torna in Italia con la bella proponendosi di sposarla appena in patria. Il tutto in una commedia simpatica, ben diversa da quello girato alla meglio dal duo Castellano-Pipolo.

DOMENICA — ORE 22,10: Il tipo che mi piace, Francia commedia 1969. In tutta la sua carriera cinematografica il regista Claude Lelouch ha fatto innamorare i divi delle dive. Trintignant della Anouk, Montand della Bergen, Ventura della Fabian, Keller di Gilbert Becaud, la Morgan di Reggiani. In questo film gli innamorati sono Jean-Paul Belmondo e Annie Girardot, lui musicista italiano in America per la colonna sonora di un film, lei attrice francese in cerca parte dei tipi Belmondo. Ta Belmondo mostrandosi simpatico e disinvolto. Le fa l'innamoratissima al punto da abbandonare il marito che l'aspetta a Parigi e scoprire solo allora che per l'amato si trattava di un flirtino estemporaneo.

Raiuno

SABATO — ORE 20,30: Buon compleanno tv, varietà. Trasmessa in diretta dal Teatro Olimpico di Roma, la trasmissione di regia un Dodo in edizione pedonescola, e forse un po' meno intercambiabile, mancando il supporto pubblicitario degli ospiti di *Domenica in...* di cui la puntata di domani è accidentale. La rievocazione televisiva passa oggi in rassegna gli Anni [illegible], [illegible] ternente divenuti «favolosi», con il concorso delle sempre bravissime gemelle Kessler. Non manca l'angolo dedicato al concorso, [illegible] nel nostro caso è volto all'elezione della «più [illegible] canzone [illegible] degli ultimi trent'anni» scelta fra una rosa di [illegible] selezionate e loro volta dagli stessi organizzatori della trasmissione. Fra gli ospiti di [illegible], Nino Manfredi.

[illegible] — ORE 20,30: Piccolo mondo moderno, sceneggiato. Puntata conclusiva [illegible] tradizione che il bravo Daniele D'Anza [illegible] del romanzo [illegible] Fogazzaro. [illegible] alle tombe di Franco, di Luisa e della sorellina Ombretta. Piero ricostruisce il dramma che aveva sconvolto la sua famiglia a causa del tradimento fatalmente di Franco, dalla vecchia marchesa Maironi e, come suo padre, inizia a scrivere avventurosi [illegible] la ricchezza ottenuta grazie a un'inaspettata vittoria in una causa contro l'Ospedale Maggiore di Milano.

Decisa a porre rimedio alla situazione, scrive a Jasmin parlando in termini oscuri di un «gesto definitivo». La giovane, allarmata, li raggiunge durante il viaggio di ritorno, e comprende come lui stia meditando di abbandonare tutto, tal comprensa Lo [illegible] Don Giuseppe non capisce [illegible] esattamente Piero abbia in mente, ma [illegible] che nel giovane la fede sia tornata in modo anomalo, [illegible] nel passato era [illegible] e molto santi. Jasmin riesce ad avere ancora un colloquio [illegible] Famiglio, che intanto comunica a [illegible] Giuseppe di aver presa una decisione veramente importante. La prossima settimana il ciclo fogazzariano si concluderà con la trasmissione televisiva delle pagine del «Santo», [illegible] romanzo del ciclo dedicato ai Maironi.

Raidue

DOMENICA — ORE 21,45: Hill Street Blome e nelle, telefilm. Ai sostenitori di Furillo i primi due episodi sono apparsi sempremente entusiasmanti, e quello di stasera non dovrebbe essere da meno. L'attore John Cassisi, che abbiamo conosciuto nella scorsa puntata (e quello che conto è vedere il Furillo deve frequentare per un po' di tempo il commissariato) viene autorizzato a seguire il detective Belker per immedesimarsi nella parte del poliziotto nel film da girare su *Hill Street*. I due fanno amicizia e Cassisi comincia a immedesimarsi nella parte.

L'agente Hill arresta un consigliere comunale per guida in stato di ubriachezza. Furillo è costretto a rilasciarlo e le conseguenze sono quelle che vedremo. Un pazzo, convinto di essere un extraterrestre, viene rinchiuso nella camera di sicurezza. Il [illegible] che sparisce misteriosamente. Le imprese del movimentato commissariato Hill Street continueranno ancora per 19 settimane.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **Fortunella**, di Eduardo De Filippo, [illegible] Alberto Sordi, Giulietta Masina, Franca Marzi. Italia drammatico 1958 — *Fortunella è l'amante di [illegible] trafficone che finisce in galera e quando esce l'abbandona per un'altra. Il caso le fa incontrare un principe [illegible] la ragazza si convince di essere sua figlia. Quando scopre che invece la figlia è un'altra, si unisce ad una compagnia di guitti dove [illegible] fa parte il personaggio di quella che avrebbe voluto essere*
16,10 **Artisti d'oggi**: Luigi Ghirro, documenti
16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo** Ciao zio Bill, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello [illegible]o**, varietà. Con Nicoletta Orsomando
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sotto sera
18,40 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot, Barbara D'Urso
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **[illegible]n compleanno tv**, varietà con Pippo Baudo
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Yam Yam**, attualità
[illegible] **Grandi mostre: 7000 anni di Cina**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Giulietta Masina (ore 14,30)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 bella Italia**, [illegible]
14 — **Le vie della lana**, documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Sabato sport**: Cattolica: ciclocross: cross del mare - In Eurovisione da Badgastein (Austria): Coppa [illegible]: Slalom femminile. Seconda manche - In Eurovisione da Wengen (Svizzera): Coppa [illegible] mondo: Discesa maschile
16,15 [illegible] **Robot**, cartoni animati
16,40 **La prima festa [illegible] Anna**, telefilm
17 — **Gianni e Pinotto**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci sul Due**: oggi, Il Sistemone, varietà
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade [illegible] San Francisco**: [illegible] ladro artista, telefilm — *Un'ispettrice [illegible] polizia ferita da tre mesi, [illegible] inutilmente, di cogliere sul fatto una assassinatrice, autentico ossessivo nel [illegible] mestiere, che [illegible] ad aprire qualsiasi tipo [illegible] serratura con la massima facilità, si rivela anche incredibilmente abile nel non lasciare mai nessun tipo di traccia. Due ispettori la affiancano nel lavoro moltiplicando i loro sforzi*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Le streghe**, [illegible] Visconti, Bolognini, Pasolini, De Sica, con Silvana Mangano, Francisco Rabal, Massimo Girotti, Veronique Vendell, Marilù Tolo, Clara Calamai, Alberto Sordi, [illegible], Ninetto Davoli.
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Il cappello [illegible] ventitré**, spettacolo della notte
23,05 **Un cinese a Scotland Yard**: Gli aggio e polvere, telefilm
23,55 **Tg2 stanotte**

Marilù Tolo (ore 20,30)

Raitre

15,05 **Dall'arame verso l'azzurro**, documenti
15,40 **La scienza delle acque**, documenti
16,10 **America dove**, viaggio [illegible] i paesani [illegible] [illegible] Toronto. Documenti
FILM 16,40 **Cria Cuervos**, [illegible] Carlos Saura, con Ana Torrent, Geraldine Chaplin. Spagna drammatico 1975 — *Una donna torna indietro nel suo passato e rivede alcuni episodi della sua infanzia e della giovinezza. C'è un curioso rapporto tra le sue personali vicende e quelle politiche del suo Paese*
18,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere su Raitre
19 — **Tg3**
19,35 **Tuttinscena**, varietà
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Rechet e il suo re**, prosa. Con Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti. Seconda ed ultima parte
21,40 **Tg3**
22,15 **Un uomo vuol salire**, sceneggiato. Sesto episodio
23,15 **Un tempo di [illegible] partita [illegible] campionato A1 di pallacanestro**

Montecarlo

12,30 **Sabato sport**, pomeriggio sportivo con cronache di automobilismo - Pallacanestro - Ippica e avvenimenti sportivi in Eurovisione
17 — **Il parco nazionale della Donana**, documentario. Terza parte
17,50 **Discoring**, musicale
18,30 **In mondovisione** - In diretta dal Madison Square Garden [illegible] New York - **Torneo di tennis Masters**, semifinali
FILM 23 — **La talpa**, di Paul Wendkos, con James Stewart, Lew Ayres, Strother Martin. Usa film per la tv 1974 — *Un [illegible] ma rimane ucciso da un colpo sparato da un vecchio fucile, cimelio della guerra di secessione. Potrebbe essere solo un incidente oppure l'ultimo episodio di una tragica [illegible] antica faida tra due famiglie. I sospetti della polizia cadono su una sparizione della figlia della vittima. [illegible]mes Stewart [illegible] fine della carriera interpretò questa serie di sei film televisivi impersonando l'abilissimo avvocato Hawkins, più detective che difensore, bravissimo [illegible] scoprire autentici colpevoli e nullo scagionare innocenti ingiustamente accusati. La serie [illegible] ebbe troppo successo* - **Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-61; 33-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando [illegible] domani**, [illegible] peggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Musica è**, varietà
18,45 **Simon [illegible] Simon**, telefilm
20 — **Supercar**: Nuova identità, telefilm
21,30 **Magnum P.I.**, telefilm
FILM 23 — **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, di Alain Jessua, con Alain Delon, Annie Girardot. Francia drammatico 1972 — *Una donna manager va in [illegible] clinica per una [illegible] ringiovanimento. I [illegible] mentori, tutti stranieri, scompaiono misteriosamente e lei scopre che [illegible] cura consiste nel far bere ai pazienti il loro sangue*
0,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
14,30 **Alla conquista [illegible] West**, sceneggiato. Replica della prima puntata
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Record**, sport
19 — **Archibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Speciale Premiatissima**, varietà. Seconda parte del collage composto [illegible] «il meglio» [illegible] precedenti puntate del varietà. I vari spezzoni [illegible] commentati da Gigi e Andrea
22,25 **Super Record**, sport
FILM 23,25 **Lo sparviero**, di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, [illegible]en Hutton. Usa drammatico 1971 — *Un [illegible] il fascino di un corridore motociclistico poco raccomandabile e [illegible] accompagna [illegible] una sorta di pare sperando di diventare bravo come lui. Diventa anche migliore di lui, scopre la vera natura del [illegible] amica e lo abbandona. Bel film che ebbe poco [illegible]*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **La vita bianca**, sceneggiato
14,50 **Caccia ai tedici**, sport
15,20 **Calcio spettacolo**, sport
16,20 **Vincente e piazzato**, sport
16,50 **Baseball**
17,20 **Il mondo magico di Gigi**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 20,25 **Zio Adolfo in arte Führer**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Italia commedia 1978 — *Nella Germania degli Anni Trenta un prestigiatore approfitta del fatto [illegible] avere un fratello gemello, fanatico nazista, nelle [illegible] per attentare a Hitler più e più volte senza [illegible] riuscire a ucciderlo. Si consola in modo singolare*
22,20 **Fascination**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Appuntamento con [illegible] ragazza [illegible] [illegible] sette sole**, [illegible] Herbert Ross, con Candice Bergen, James Caan. Usa commedia 1971 — *Una provinciale in città in cerca di fortuna rimedia solo incontri balordi. Sta per mollare tutto e andarsene quando invece fa l'incontro giusto*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Vita musicale al computer** di Pietro Grossi
15 — **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
16,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bonfiempi e Flavio Soldi
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui settimanali di arte, cultura e spettacoli condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 **Start.** Lo sport della [illegible]
19,30 **Mosaico musicale**
20 — **Black-out.** Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce e Enrico Vaime
21,03 **«8» come salute** a cura di Luciano Stampalone
21,30 **Gialla sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Il nemico.** Sceneggiato di L. Quattrucci

RAITRERADUNO

15 — **Tu mi senti...** [illegible] F. Baglione e P. Boncompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Supersimpatyduno**
22 — **Stereonotti**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit Parade**
15 — **Un cuore nel pianoforte.** Originale radiofonica in [illegible] puntate di Lucia Bruni
15,46 **Hit Parade** (replica)
17,02 **[illegible]o e una canzone**
17,32 Invito a teatro: **Coltelli** di John Cassavetes, con Antonio Salines, Gianni Galavotti
19,30 **[illegible] sabato a sabato** (1ª parte)
21 — **Stagione sinfonica pubblica [illegible]: 69° concerto diretto da Gerd Albrecht**
22,50 **Da sabato a sabato** (2ª parte)

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alta qualità
15,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo [illegible] I momenti della [illegible] serata [illegible] Carlo De Giesio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** [illegible] cura di Paolo Donati
15,30 **Folkoncerto** [illegible] di Pierluigi [illegible]
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali [illegible] da Tina Guerricchio
21,10 **Festival «Pro musica antiqua 1983».** Il mondo dei trovatori, dei trovieri e [illegible] popoli
23,05 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible]ca e notizie per chi vive [illegible] lavora [illegible] notte con Manrico Midana, Giuseppe [illegible], Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

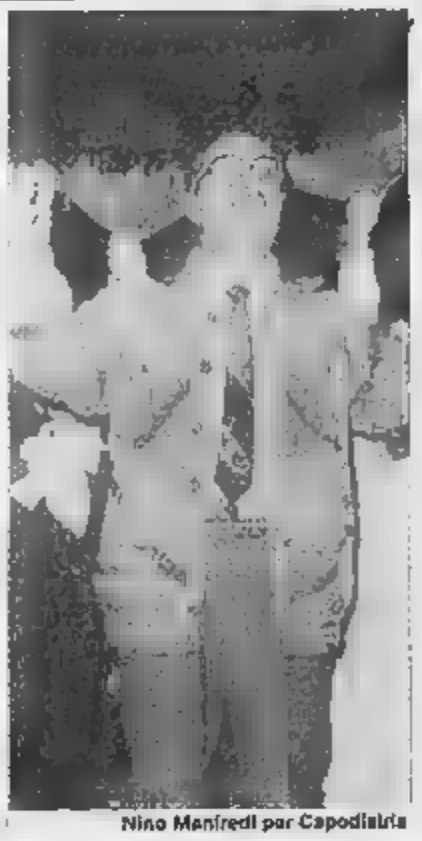
14— **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — [illegible]e Brown, telefilm
16 — **Grande Usa**
17,15 **Roy Rogers,** telefilm
17,50 **Curro Jimenez,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti: Swing**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Gli assassini** [illegible] **sparati,** di Barry Shear, con Robert Vaughn, Telly Savalas, Joan Crawford. Usa avventuroso 1968 — *Un'altra vicenda dei due celebri agenti dell'Unclo. Questa volta sono inviati in Giappone per recuperare una preziosa formula e devono vedersela con agguerriti esperti di arti marziali*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Tutti casa stadio e...**
23,45 **Primo piano**
FILM 24 — **Film della notte**

Svizzera R1 tv

14,30 **Campionati europei di pattinaggio artistico**
16,20 **La bottega** [illegible] **signor Pietro,** per i piccoli
FILM 17,40 **Il mondo meraviglioso di** [illegible] **snay,** film d'animazione
19,20 **Scacciapensieri**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Straziami** [illegible] **di baci saziami,** di Dino Risi, [illegible] Nino Manfredi, Ugo Tognazzi
22,35 **Sabato sport**
FILM 24 — Film della notte

Capodistria

15 — Budapest: **Pallanuoto,** [illegible] **plonato europeo**
17 — **Pallacanestro**
18,30 **Sci, Slalom maschile.** Coppa del mondo
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
21 — **La lunga ricerca**
22 — **Tuttoggi**
FILM 22,10 Film della notte



Nino Manfredi per Capodistria

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

13,40 **Diario Italia,** rubrica
FILM 14 — **Sunburn,** di Richard C. Sarafian, con Farrah Fawcett, Charles Grodin. Usa giallo 1979 — *Ad Acapulco un certo Thoren ha un incidente e muore. Un investigatore privato allettato dal lauto compenso [illegible] ottenuto da una società assicuratrice si reca sul posto con [illegible] della collega, per far piena luce sugli eventi*
16 — **Un nuovo modi di...** Vendita promozionale
19 — **Grp flash**
19,30 **Autocalcio,** rubrica sportiva
FILM 20,20 **Il falco e la** [illegible]**ba,** di Fabrizio Lori, con Fabio Testi, Lara Wendel. Italia drammatico [illegible] — *Un giovane e brillante segretario di azienda di un partito viene «gambizzato» [illegible] un attentato. Una donna misteriosa e ambigua [illegible] soccorre. Lui la sogna in continuazione [illegible] quando la ritrova [illegible] [illegible] innamora. Lei però è legata all'ambiente della droga e non riesce a liberarsene. [illegible] nulla vale l'aiuto del giovane innamorato. Quando la donna si accorge di danneggiare con la [illegible] presenza la carriera dell'uomo, prende [illegible] drammatica decisione*
22,30 **Incontri internazionali** [illegible] **catch**
FILM 23,30 **Tommy** [illegible] **giustizia.** Usa drammatico 1973
0,45 [illegible] **giornali di oggi**
FILM 1 — **Un lenzuolo non ha tasche,** di Jean-Pierre Mocky, [illegible] Jean Carmet, Michel Constantin, Michel Galabru. Francia drammatico 1974 — *Un giornalista amante della verità fonda un giornale dove ogni giorno rivela i delitti e gli scandali di cui si [illegible] chiano i cittadini apparentemente onesti. In un primo tempo ha successo, poi qualcuno decide di tappargli la bocca*
FILM 2,[illegible] **Viva Django.** Italia western 1968
FILM 4 — **Gli amori di** [illegible] **bionda,** di Milos Forman, con Hana [illegible]jchova, Vladimir Pucholt, Vladimir Mensik. Cecoslovacchia commedia 1965 — *In una cittadina di montagna non bastano i giovani del luogo per accontentare tutte [illegible] ragazze.*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

15 — **Incontro internazionale di catch**
16 — **Viva** spazio tv per ragazzi di [illegible] animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
19,20 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 20,20 **La** [illegible] **continua,** [illegible] Leopoldo Savona, con Jack Palance, Giovanna Ralli. Italia guerra 1962 — *Dopo l'8 settembre 1943, cinque soldati italiani fuggono da un carcere militare e salgono su un treno diretto al Sud. Alcune donne [illegible] uniscono a loro. Fra queste c'è Italia, una ragazza di facili costumi che si invaghisce di uno dei soldati*
22,10 **Incontro internazionale di catch**
FILM 23,20 **Il giorno del cobra,** di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning. Italia poliziesco 1980 — *Radiato dalla polizia, Larry si occupa di investigazioni private. Per incarico del suo ex superiore Larry accetta [illegible] recarsi a Genova per indagare su Kandisky, suo avversario di sempre e nello stesso tempo per rivedere il figlio in collegio in quella città.*

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop**
18 — **Superclassica show**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angoscia,** telefilm
[illegible] 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **I grandi compositori,** telefilm
23 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Tele Subalpina Canale 45

15 — **Barrier reef,** [illegible] in inglese
16,40 **Talori.** Usa poliziesco
FILM 17,15 **Notti ladre,** di Jiri Krejcik, con Petr Kostka. Cecoslovacchia drammatico 1959
18 — **Terza pagina**
18,50 **L'orso Yoghi,** cartoni animati
FILM 20,30 **Tosca,** di Carl [illegible] Koch, con A. Imperio, Michel Dimont. Italia drammatico 1941
22,15 **Kronos,** telefilm
23,15 **La vita di Richelieu,** sceneggiato

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Aloha paradise,** [illegible]
FILM 15,30 **Il cammino delle** [illegible]**,** di Norman Taurog.
17,30 **Space games,** [illegible], quiz e cartoni animati
18,30 **Un vero scarillo,** telefilm
19,30 **Aloha paradise,** telefilm
FILM 20,30 **E' ricca, lo sposo e l'ammazzo,** [illegible] Eliana May, con Walter Molinau, Elayne May. Usa commedia 1971
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **Maschere e pugnali.** [illegible] drammatico
17 — **Natura selvaggia,** documentario
18,30 **Supercartoni**
19 — **A man from Uncle,** telefilm
19,40 **Videomusica**
FILM 20,30 **Il [illegible]e stelle stanno a guardare** [illegible]. Usa drammatico
22 — **A man from Uncle,** telefilm
[illegible] 22,40 **Che tempi...** Usa commedia

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 **Trider G7,** telefilm
16 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
16,30 **Sentieri del West,** telefilm
17,30 **Videofantasy**
19 — **Appuntamento con il libro**
20 — **Le** [illegible] **avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Occhi di gioia,** di John Erman, con Paul Winfield. Usa drammatico 1977 — *Un negro, reduce della guerra in Vietnam, è rifiutato dalla [illegible] cietà. Allora lui decide [illegible] tornare a Saigon a cercare [illegible] figlio che non [illegible] [illegible] [illegible] sciuto*
FILM 22,30 **Le cinque chiavi del terrore,** di F. Francis, con Peter Cushing, Cristopher Lee. Gran Bretagna drammatico 1964 — *Un misterioso individuo svela a cinque viaggiatori sullo stesso treno la loro futura morte*
FILM 0,30 **Piombo rovente,** di Alexander MacKendrick, [illegible] Burt Lancaster, Tony Curtis. Usa drammatico 1957 — *Giornalista americano diventato potente non approva l'amore della sorella per un giovane chitarrista e fa diffondere su di lui false notizie*

Nino Manfredi per Capodistria

Studio Nord Canali 21-56; 58

FILM 14,30 **Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole nella valle dei guai.** Italia commedia [illegible]
FILM 15,30 **I meriti,** con Amedeo Nazzari. Italia commedia 1941
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Sette uomini d'oro nello spazio,** con Gianni Garko. Italia fantascienza 1975
FILM 24 — [illegible] **crudele,** [illegible] Lew Landers, [illegible] John Ericson. [illegible] drammatico 1957

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **Frank Costello faccia d'angelo,** di Jean-Paul Melville, Alain Delon. [illegible] poliziesco 1968
FILM 16,10 **Tizio, Caio e Sempronio,** di Vittorio M[illegible],
19,45 **The Flintstones,** cartoni [illegible]mali
20,15 **Il mondo degli animali,** documentario
20,45 **Le nuove avventure di Vidoq,** sceneggiato
22,30 **Rosas,** programma di informazione e spettacolo

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Pesca-caccia,** rubrica
15,10 **Polvere di stelle,** rubrica
16,30 **Cartonissima**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Sabato sport**
20,15 **Taxi,** telefilm
FILM 21 — **Le 4 croci** [illegible] **El P[illegible],** di Alberto Mariscal, con Pedro Armendariz, Jorge Russek. Spagna western 1972
[illegible] 0,40 **La collegiale,** con Nino Castelnuovo. Italia erotico 1975

Telemalta Canali 41-60-37

[illegible] 14 — **L'[illegible] di vivere.** Usa drammatico
15,35 **David Niven show,** telefilm
FILM 17 — **La casa sul fiume.** Usa drammatico 1958
18,50 **Palazzo di Giustizia,** telefilm
19,50 **Ore zero e dintorni,** telefilm
20,45 **Domani sport**
FILM 21 — **Ci[illegible], cantiamo; anzi probabile.** Italia commedia 1970
23 — **Dan August,** telefilm
24 — **Il Santo,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Luca bambino mio,** di P. Fernandez, con M. Del Arco. Spagna drammatico 1973
16 — **The Corruptors,** telefilm
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Longdrige story,** telefilm
19,30 [illegible] **Lo domenica è calcio**
20 — **Wildness Julio.** cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] **che** [illegible] **tutta matta?,** di H. Ziaff, con [illegible]ra Streisand, Ryan O'Neal. Usa commedia 1979 — *Giovane donna truffata dal [illegible] socio in affari scopre di essere proprietaria di [illegible] promettente [illegible] pugile [illegible] attraverso le sue vittorie vuole ristabilire la propria finanza.*
[illegible] 22,30 **Il giustiziere,** [illegible] Nathan Juran, con Ronald Reagan, Dorothy Malone. [illegible] avventuroso 1953 — *Uno sceriffo dimissionario ritorna al suo incarico per sterminare alcuni malviventi che terrorizzano la città. Suo fratello gli è contro per una serie di circostanze ma alla fine soccombe*
0,30 **I piaceri della tortura,** di T. Ishij, con K. Utsui. Giappone erotico 1971

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi mancherà lo spirito di schieramento e non sopporterete la persone che [illegible] [illegible] bellezza soltanto a due con l'amato [illegible] Continua infatti [illegible] fortuna [illegible] amore. [illegible] questa non è una [illegible] ragione per [illegible] fuori [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Probabili mali di stomaco di origine nervosa. Cercate di non influenzare [illegible] eventuali situazioni negative o gli ostacoli che si presenteranno sia voi e i programmi che avrete in mente. Favoriti i rapporti di amicizia e le attività intellettuali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] [illegible] di gin e incantevole [illegible] il prossimo con [illegible] vostro brillante dialettica, ma [illegible] ferito [illegible] evitare [illegible] riflettere sulla situazione attuativa instabile e [illegible] [illegible] incapacità al vero [illegible] ro sentimenti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un piccolo contrattempo vi metterà di cattivo [illegible] e il vostro conseguente comportamento blizzero causerà un calo di prestigio. Controllatevi se non volete fare una brutta figura in campo sociale ed evitate di essere maligni.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Intesa completa sul piano sentimentale, [illegible] qualcuno che vi invita vi darà del filo da torcere. Non perdete il controllo dei vostri nervi ed evitate [illegible] cadere in crisi [illegible] una circostanza così poco importante per l'economia della giornata.

[illegible] (23 agosto - 22 set.)
In amore, i rapporti peggioreranno invece di aggiustarsi e voi vi sentirete defraudati [illegible] affetti, il che non è vero. Vi lo dimostreranno gli amici, con i quali potrete passare una giornata piacevole e positiva. Cacciate la malinconia.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.)
Trascorrerete [illegible] [illegible] interessanti con un personaggio che condivide i vostri gusti. Ma una persona [illegible] di sesso maschile, vi farà perdere la pazienza con la sua mancanza di discernimento. Il partner riporterà l'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un'altra giornata positiva e animata che trascorrerete in ottima compagnia. La fortuna vi aspetta fuori casa, dove non avrete modo di elucubrare sulla vostra attuale situazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il desiderio di cambiamenti, sebbene [illegible] lontana, vi spingerà [illegible] l'avventura in campo sentimentale. Forse [illegible] a trascorrere delle ore fantastiche. Ma il vostro perbenismo avrà il sopravvento e, in definitiva, sentirete soprattutto i rimorsi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Durante una giornata [illegible] positiva, aiuterete un amico a chiarire una situazione intricata, [illegible] un enigma. Vi sentirete gratificati [illegible] vostro stesso [illegible]ligenza, ma il lavoro verrà [illegible] preso ricambiato in maniera concreta.

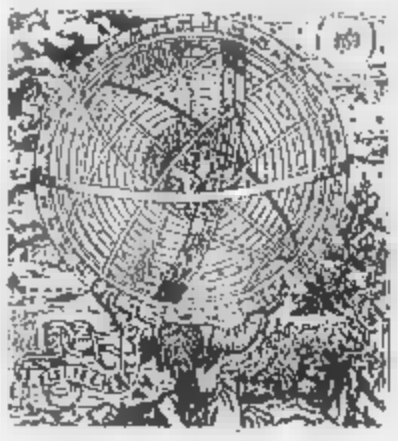
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sentirete autorizzati perchè farete breccia in campo sociale e instaurerete nuovi rapporti che rappresentano per voi [illegible] ulteriore esperienza umana. Ciò vi farà dimenticare un precedente impegno e vi ricarerà nei guai.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Avrete il [illegible] [illegible]o di capire che, per il momento, occorre non pensare all'amore. Così organizzerete una giornata piacevole, [illegible] compagnia di persone che vi piacciono e che vi stimolano sul piano intellettuale.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



SICURI E DECISI I NATI DEL CANCRO

ARIETE — Novità eccitanti per i nati [illegible] il 21 e il 26 marzo. Animazione positiva per tutti, amori elettrizzanti per i nati tra il 6 e il 14 aprile, realizzazione di un desiderio dei nati [illegible] 19-20, che potrebbero mi rapprendere [illegible] impresa fantasiosa.

TORO — Una buona notizia movimenta la routine dei nati nei primi cinque giorni del Segno che diventano propensi a risolutari. Per tutti gli altri, ore piacevoli [illegible] buona compagnia in un contesto sereno. Soltanto i nati intorno al 5 maggio potrebbero essere ancora in crisi.

GEMELLI — Una totale incoscienza permette di vivere allegramente, trascurando il partner che si cercherà e piangerà delle grane, usando poca diplomazia con un superiore [illegible] cercherà sul vostro lavoro e cacciandovi in un guaio sociale.

CANCRO — Se non sono favoriti i rapporti umani, in compenso sarete più attenti di voi stessi e vi darete da fare per ottenere sempre [illegible] più. Probabilmente ci riuscirete. Fanno eccezione i nati nei primi cinque giorni del Segno, a causa di un pettegolezzo nocivo.

LEONE — Nervosismo, arroganza e presopoppea minacciano ai nati tra il 23 e il 28 luglio. Il pessimismo complica una situazione difficile dei nati il 7 agosto. L'amore rende felici tutti gli altri che, se nati negli ultimi tre giorni del Segno, vivono un momento magico.

VERGINE — La settimana [illegible] soltanto per i nati il 7 settembre che si comportano come formichine industriose. Tutti gli altri sono un po' tesi, sia per motivi sentimentali sia sul lavoro dove i rapporti con i superiori sono difficili.

BILANCIA — Un collega scatena [illegible] permalosità dei nati nei primi cinque giorni del Segno che diventano scorbutici. Tutti [illegible] altri sono in pace [illegible] prossimo e con [illegible] stessi e [illegible] dedicano a nuovi impegni in un contesto di routine animata e piacevole.

SCORPIONE — I nati tra il 24 e il 29 ottobre non si accontentano di quello che hanno e, spinti da enorme forza vitale, si buttano in [illegible] imprese. Gli altri sono più tranquilli e vivono serenamente. Ancora situazioni negative per i nati intorno al 6-7 novembre.

SAGITTARIO — Amore in primo piano, in un contesto di vita animata e ricca di sorprese. Sono [illegible] i nati negli ultimi tre giorni del Segno, però, [illegible] l'opportunità di intraprendere [illegible] impresa romantica e di realizzare molte speranze da tempo accarezzate.

CAPRICORNO — Novità importanti per i nati tra il 23 e il 28 dicembre che, aridi e autosufficienti, mirano agli scopi senza guardare in faccia nessuno, ottenendo risultati immediati. Successi [illegible] limitano scadenze, ma programmati con cura per i nati il 5 gennaio.

ACQUARIO — Rapporti sociali piacevoli, amori sereni e lavoro proficuo. [illegible] per i nati intorno al 4-5 febbraio è ancora in primo piano un problema di difficile soluzione, in quanto occorre fare delle scelte che comportano una triste rinuncia.

PESCI — [illegible] fa soffrire soprattutto i [illegible] tra il 5 e il 14 marzo, [illegible] si tratta di dispiaceri temporanei. Per tutti sono in vista dei successi [illegible] molti campi, particolarmente solidi per i nati il 5 [illegible]. Aumentano la volontà e il dinamismo [illegible] dei nati nei primi cinque giorni del Segno.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la [illegible] pricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 14 — [illegible] Luna transita tra 23° [illegible] Toro e 5° in Gemelli regalando gioia di vivere ai nati tra il 13 e il 27 maggio: il Toro indulge ai peccati di gola, i Gemelli alla fantasiosa mitomania. Buoni rapporti [illegible] gli altri e operare risolutori gratificano Vergine e Capricorno nati rispettivamente dopo il 15 settembre e dopo il 14 gennaio. La Bilancia di settembre conquista qualcuno per il suo umorismo, l'Acquario influenza qualcun altro con il [illegible] sociale. Lo Scorpione [illegible] dopo [illegible] 15 novembre diventa autolesionista; il Sagittario [illegible] bra si indispettisce perché non riesce [illegible] fare proseliti.

DOMENICA 15 — La Luna transita da 5° a 20° in Gemelli e gratifica con soddisfazioni [illegible] tipo cerebrale i tre Segni d'Aria. I Gemelli nati tra il 29 maggio e il 10 giugno sono i più favoriti e ri[illegible] ad ottenere un successo [illegible] la brillante dialettica; la Bilancia nata tra il 30 settembre e il 12 ottobre brilla per il sofisticato buon gusto; l'Acquario nato tra il 27 gennaio e il 9 febbraio influenza qualcuno con diplomazia. Il Sagittario nato tra il 30 novembre e il 13 dicembre è sentimentalmente [illegible] e incapace [illegible] vero abbandono; i Pesci nati tra il 28 febbraio e il 10 marzo scoprono che il loro partner è molto diverso dall'«ideale» sognato; la Vergine nata tra il 30 agosto e il 12 settembre manca di tatto e complica i suoi rapporti d'amore.

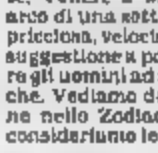
LUNEDI' 16 — La Luna transita da 20° in Gemelli a 4° in Cancro e rende euforici i nati tra il 10 e il 25 giugno: la lungimiranza deriva per i Gemelli dalla piratesca intelligenza, per il Cancro dal magico intuito. Idee brillanti e costruttive anche per la Bilancia e l'Acquario dell'ultima decade; sensibilità mediatica per i Pesci nati nei primi quattro giorni del Segno e per lo Scorpione [illegible] tra il 24 e il 28 ottobre. Lunatico il Sagittario nato dopo [illegible] 12 dicembre, nevrotico il Capricorno nato il 23-24-25-26-27 dicembre.

MARTEDI' [illegible] — La Luna transita in Cancro da 4° a 19° e rende quasi paranormale la sensibilità e l'intuito dei nati tra il 25 giugno e il 10 luglio. Lo Scorpione nato tra il 25 ottobre e l'11 novembre gestisce con [illegible] controllo [illegible] sua [illegible] emotività; i Pesci nati tra il 24 febbraio e il 6 marzo si comportano nel [illegible] giusto senza alcun aiuto del raziocinio. Il Capricorno nato tra il [illegible] dicembre e il 10 gennaio diventa quasi ottuso nella sua aridità; l'Ariete nato tra il 25 marzo e il 9 aprile si comporta senza discernimento; la Bilancia [illegible] tra il [illegible] settembre e l'11 ottobre è quasi asettica nella sua mancanza di calore umano.

MERCOLEDI' 16 — La Luna transita da 19° in Cancro a 4° in Leone e gratifica la sensibilità del Cancro e l'Orgoglio del Leone, [illegible] rispettivamente dopo il 10 luglio e prima del 27. L'intuito dello Scorpione della terza decade viene favo[illegible] dall'elaborazione logica, quello dei Pesci nati dopo il 9 marzo prescinde dal raziocinio, ed [illegible] infallibile. L'Ariete e il Sagittario nati nei primi quattro giorni [illegible] Segno trovano nuovi spunti per i loro genuini entusiasmi. Il Capricorno nato dopo il 9 gennaio è serioso fino ad annoiare mortalmente il prossimo; l'Acquario nato tra il 21 e il 25 gennaio forse diverte per la sua vaghezza, ma una distrazione gli può costare cara.

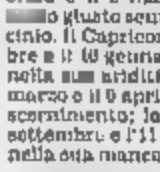
GIOVEDI' 19 — La Luna transita in Leone da 4° a 19° e blandisce con successi sentimentali l'orgoglio [illegible] nati tra il 27 luglio e l'11 agosto. Amori corrisposti per [illegible] Sagittario nato tra il 28 novembre e l'11 dicembre che riesce a catechizzare il partner senza che questo si ribelli; esaltazione in campo sentimentale dell'Ariete nato tra [illegible] 25 marzo e il 9 aprile che si butta a capofitto in una bella storia. L'Acquario nato tra il 25 gennaio e l'[illegible] febbraio si irrigidisce cinicamente di fronte alle sollecitazioni della fantasia; il Toro nato tra il 24 aprile e il 9 maggio è anticonformista e insoddisfatto; lo Scorpione [illegible] il 28 ottobre e l'11 novembre è diffidente e si comporta in modo egoistico.

VENERDI' 20 — La Luna transita da 19° in Leone a 4° in Vergine. I segni di fuoco, cioè Leone Sagittario e Ariete, ge[illegible] soggiacendo i loro stimoli [illegible] nati nella terza decade [illegible] entusiasmi diretti a mete positive. I Segni di Terra, cioè Vergine Capricorno e Toro, ottengono con senno pratico dei risultati concreti, se nati nei primi 4 giorni (del rispettivo Segno, ovviamente). Irrigiditi nevrotici i nati tra il 6 e il 24 febbraio; l'Acquario [illegible] comporta in modo lunatico e bizzarro, i Pesci possono [illegible] vittime indifese.



Il segno in difficoltà

Momenti di pessimo umore mettono a dura prova la costruita ipersensibilità dell'Acquario. Una accentuata mancanza di sistema, unita ad esibizionismo controproducente e a dispersione di energie, logora fisico e psiche. L'Io, pur di affermarsi, ricorre ai mezzi più irrazionali e l'incapacità a concretizzare in modo aggressivo le proprie aspirazioni si traduce in disordine di vita, tensioni e propositi sbagliati. Ne conseguono insuccessi e intima insoddisfazione. Così gli eventuali problemi restano insoluti e le responsabilità risultano pesanti. Eppure, la possibilità di vivere in modo congeniale esisterebbe: sarebbe sufficiente non lasciarsi cogliere da crisi pessimistiche e guardarsi intorno con maggiore logica.



Il segno favorito

Se il Sagittario, come abbiamo detto la settimana scorsa, vive un momento felice per l'amore, dobbiamo aggiungere che la fortuna di questa settimana concerne un po' tutti i campi dell'esistenza. Molte cose sono già cambiate per il nato in novembre, ora tocca al Sagittario [illegible] dicembre affrontare mutamenti radicali. In quanto [illegible] nati negli ultimi giorni del Segno, il periodo potrebbe essere addirittura magico, con realizzazioni di desideri e [illegible] speranze, [illegible] successi imprevisti sul lavoro e nella sfera sociale. [illegible] tutti dovrebbero approfittare del momento favorevole per chiedere [illegible] [illegible], agire in ogni direzione e stabilizzare [illegible] propria vita in tutti i campi, con l'aiuto della fantasia che ammanta di fascino [illegible] [illegible] più pratiche

Raiuno

9,45 **Trent'anni della nostra storia**, come eravamo, come siamo cambiati. Settima parte: 1952. Replica. Con Paolo Frajese
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg 1 una**, quasi [illegible] rotocalco per la domenica
14 — **Domenica in**, varietà [illegible] ideato da Pippo Baudo. La diciassettesima puntata del programma [illegible] delle più ricche di ospiti. Per il teatro intervengono Vittorio Gassman e Anna Maria Guarnieri, mentre per il cinema l'ospite è l'attrice Isabelle Adjani che presenterà il film **L'estate assassina**. Per parlare dei problemi di cinema e teatro interverrà il ministro per il Turismo e lo Spettacolo Lelio Lagorio, mentre per il settore librario l'ospite è il romanziere Marino Rossi. Il [illegible] Alexander mostrerà alcuni trucchi inediti, [illegible] il cabarettista Claudio Sì. Just farà alcune imitazioni. Per la musica gli ospiti sono [illegible] spagnolo Gary Low, il trio degli Imagination e il coro alpino della Marmolada
14,15 **Notizie sportive - In diretta da studio**
15,20 **Notizie sportive - In diretta da studio**
15,25 **Discoring**, settimanale [illegible] e dischi - In diretta da studio
16,30 [illegible] **sportive - In diretta da studio**
16,55 **Un terribile cocco di mamma**, telefilm - In diretta da studio
18 — **Sintesi di un tempo di** [illegible] **partita di serie B**
18,30 **Novantesimo minuto** - In diretta da studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato. Con Aldo Reggiani, Lorenza Guerrieri, Nunzia Greco, Stefano Santospago. Terza ed ultima parte
21,50 **Telegiornale**
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti
23 — **Mille bolle blu**, le canzoni e i protagonisti del Festival di Sanremo
23,50 **Tg1 notte**

Lorenza Guerrieri (ore 20,30)

Raitre

12,15 **La bottega dell'Arte special**. Dal Girofestival 1983. Musicale
12,45 **Di Gei musica**. Nona parte. Alla nona puntata della [illegible] trasmissione registrata in [illegible] dancing [illegible] Garbagnate prendono parte gli Artful [illegible] i Frisk Tha Froy. Accanto alla presentatrice Laura D'Angelo [illegible] troviamo il disc jockey Federico
13,45 **Giudicateli voi - Il film** [illegible] **settimana**. Replica
14,55 **Tg3** [illegible] **sportiva**. Aquila, rugby. Scavolini-Parma
16,05 [illegible] **tournée**, in[illegible]
17,25 **Quattordici e guerra**, di Barry Shear, [illegible] Shelley Winters, Diane Varsi, Christopher Jones. Usa drammatico 1968 — *Un candidato riesce a far abbassare al* [illegible] *anni l'età del voto e si* [illegible] *appoggiare nella sua campagna da un divo del rock. Viene eletto addirittura Presidente,* [illegible] *poco dopo deve andarsene. La moda è cambiata*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Cancerione**: Thin Lizzy. Musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Passato e presente della nuova architettura**. Documenti. Quinta parte
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio serie A**
23,15 **Concerto** [illegible] **blo Petrucciani, Lloyd, Danielsson**. Musicale

Raidue

9,30 Cervinia. **Campionati del mondo di bob a 4**
10 — **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
10,30 In Eurovisione da Wengen (Svizzera): **Coppa del mondo di sci**, Slalom maschile. Prima manche
FILM 11,40 **Acque di primavera**, [illegible] Nunzio Malasomma, con Gino Cervi, Marcella Lotti, Vanna Vanni, Paolo Stoppa, Annibale Betrone. Italia commedia 1942 — *Una bella ragazza abbandona il marito, giovane medico, perché troppo* [illegible] *privo di ambizioni e scappa con un altro. Questo prima la mette incinta, poi l'abbandona. Lei torna a casa* [illegible] *pentita, ma scopre che il marito si* [illegible] *già abbondantemente consolato con una dolcissima infermiera*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Bis**, un programma di spettacolo, sport e costume. Tema della puntata di oggi è la fotografia, vista [illegible] strumento di cronaca, moda, attualità e informazione. Fra gli ospiti troveremo [illegible] Quilici che parlerà della fotografia subacquea. Stella Pende conduce il «Sotto [illegible] chi tocca»
16,20 **Risultati dei primi tempi**
16,30 In Eurovisione [illegible] Wengen (Svizzera): **Coppa del mondo di sci**, Slalom maschile. [illegible] conda manche - In Eurovisione da Maribor (Jugoslavia): **Coppa del mondo di sci**, Slalom femminile. Prima [illegible] seconda manche
16,20 **Risultati finali e classifiche**
17,15 [illegible] diretta dalla Bussoladomani: **Sotto a chi tocca**
18,50 **Tg2 gol flash**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di** [illegible] **partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi [illegible] giornata sportiva
20,30 **Ci pensiamo lunedì**, varietà. Con Renzo Montagnani, Alda Chelli. Seconda parte
21,45 **Hill Street giorno e notte**: A nessuno piace caldo, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 lrentatré**, medicina
23,15 **Intelligenza e ambiente sociale**, documenti. Prima parte
23,45 **Tg2 stanotte**

Alida Chelli (ore 20,30)

Montecarlo

12,30 **Solediane sport**
13,30 **Galantuomo** [illegible] **transalpina**, prosa, di Giovanni Giraud. Con Mario Scaccia, [illegible] Zoppelli
15,10 **Domenica musica**, intorno al disco. Musicale. Sesta parte
FILM 16,20 **G man evade 30574**, di Robert G. Springsteen. [illegible] Sean McClory, Lee Van Cleef, Roy Middleton. Usa poliziesco 1955 — *Un seminarista è fratello gemello di un pericolosissimo criminale. Quando il fratello cattivo evade, quello buono accetta di spacciarsi per lui onde aiutare le ricerche della poli*[illegible]
17,30 **Giovani avvocati**, telefilm — *Vicende di* [illegible] *gruppo di* [illegible] *avvocati laureati da poco che fanno capo ad un vecchio esperto del mestiere per aiutare gratuitamente i più poveri*
18,20 **Cartoni animati**
18,30 [illegible] mondovisione e in [illegible] dal Madison Square Garden di New York: **Torneo di tennis Masters**, [illegible]
22 — **Incontri fortunati**, attualità
22,30 **Il film della settimana** - giudi[illegible] vol: **Sapore** [illegible] [illegible] **numero 2**
— **Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 21-70-25

8,30 **Cartoni animati**
FILM 10,15 **La vergine** [illegible] **valle**, di Robert Webb, con Robert Wagner, Debra Paget, John Lund. Usa western [illegible]
12 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Strega per amore**, telefilm
FILM 13 — **Mio figlio Nerone**, di Steno, con Alberto Sordi, Brigitte Bardot, Gloria Swanson, Vittorio [illegible] Sica. [illegible] commedia 19[illegible]
14,30 **OK il prezzo è giusto**, gioco a premi. Replica
16,15 **Charlie Brown**, cartoni animati
FILM 16,45 **Due superpoli a Brooklyn**, di Gordon Parks. - [illegible] [illegible] Leibman, Sheila Frazier. Usa poliziesco 1973 — *Due incorruttibili poliziotti antidroga scoprono connivenze di ogni genere tra boss dell'eroina e polizia*
18,20 **Supercar**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **L'emigrante**, di Pasquale [illegible] sta Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1973. Vedi la rubrica [illegible] poltrona davanti alla tv
FILM 22,10 **Un tipo che mi piace**, di Claude Lelouch, con Jean Paul Belmondo, Annie Girardot. Francia commedia 1969. Vedi [illegible] rubrica in poltrona davanti alla tv
FILM 0,[illegible] **Vita da cani**, di Mario Monicelli, con Aldo Fabrizi, Gina Lollobrigida. Italia [illegible] 1950 — *Tre ragazze in cerca* [illegible] *fortuna: una si suicida, una abbandona i suoi sogni,* [illegible] *trova un'importante scrittura*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Basket**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Alla conquista** [illegible] **West**, sceneggiato. Replica della seconda puntata
FILM 16 — **I temerari**, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Deborah Kerr, Gene Hackman. Usa drammatico 1959 — *Tre paracadutisti raggiungono una cittadina per un'esibizione. Uno di loro ha una relazione con una donna sposata che però al momento buono si rifiuta di lasciare il marito. Lui allora si suicida durante un'esibizione*
18 — **Serpico**, telefilm
18,30 **Archibaldo**, telefilm
19,30 **Lou Grant**, telefilm
20,25 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Terzo episodio — *Luke s'innamora di Erika e decide di restare con lei nella sua comunità. In una sparatoria però la ragazza muore. Zeb ritrova Luke e insieme i due cercano di sfuggire allo scarillo e a Gray, divenuto cacciatore di taglie*
22,25 **Boxe: Ray «Boom Boom» Mancini - Bobby Chacon**
FILM — **Il proleta**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Yvonne Sanson. [illegible] commedia 1967 — *Impiegato* [illegible] *diventa sfruttato, poi* [illegible] *bia idea e torna impiegato*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
10,20 **Ring**, pugilato
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**, sport
FILM 13 — **La bambola**, di Dino Risi, Luigi Comencini, Franco Rossi, con Vima Lisi, Elke Sommer, Monica Vitti, Gina Lollobrigida, Jean Sorel. Italia commedia 1964. Quattro episodi comici con splendido attrici
15 — **Casa dolce casa**, telefilm
15,30 **Pippo e il tempo** libero, cartoni animati
16,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
FILM 17,30 **La mia amica Irma**, di George Marshall, [illegible] John Lund, Diana Lynn. Usa commedia 1949 — *Peripezie di due ragazze aspiranti cantanti e* [illegible] *due giovani che inseguano lo medesimo sogno*
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
[illegible] 20,25 **L'inferno sommerso**, di Irwin Allen, [illegible] Michael Caine, [illegible]ally Field, Telly Savalas, [illegible] avventuroso 1976 — *Un criminale fa affondare un transatlantico per derubarlo del plutonio che trasporta. Un* [illegible]*maggio* [illegible] *marinaio cerca di salvare i passeggeri sopravvissuti,* [illegible] *deve lottare con il cattivo che lo ostacola in tutti i modi*
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
22,30 **Strike force**, telefilm
FILM 23,30 **Il ritorno di Harry Collings**, di Peter Fonda, con Peter Fonda, Warren Oates. Usa western 1971 — *Pistolero si mette a riposo, ma non resiste e torna all'azione*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa messa**
10,15 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 **La piece** Un programma di Nanny Loy, Lea Santenuti, Luigi Magni
13,20 **Cab anch'io** con Lando Fiorini
14,30 **Raisersouno,** diouno Gr 1 presentano **Carta bianca stereo.** Degli studi musica stereo e curiosità. Degli stadi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e De Luca
15,20 **Tutto il calcio** minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
18,30 **Gr 1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di De Luca
19,20 **Punto d'incontro** Renato Salvicchi
20,30 **Stagione lirica di Radiouno Mefistofele,** opera di Arrigo Boito con Placido Domingo e Montserrat Caballé

RAISTEREOUNO
14,30 **Carta bianca stereo**
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,15 **Stereosera**
20 — **Domenica Hit**
22 — **Domenica jazz**

(FM 95,6)

9,35 **L'aria che tira.** Suoni, rumori e grida della vita di oggi
11 — **I numeri uno**
12,48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi)
14,30 **Domenica sport** (1° parte) a cura di Guglielmo Moretti, con Enrico Ameri e Mario Giobbe
16,20 **Domenica con noi.** Musiche, interviste, incontri di Mela Cecchi e Giampaolo Corsale
20 — **Momenti musicali**
22 — **Arcobaleno.** I colori musica nelle orchestre Europa. Una scrittrice e la sua terra

RAISTEREODUE
14,30 **Domenica sport**
15,18 **Stereosport**
20 — **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerti aperitivo**
12 — **Viaggio di Roma** a cura di Grazia Levi «Sognare l'Italia»
14 — **Antologia di Radiotre**
16 — **Il turco in Italia.** Opera di Gioacchino Rossini
20,30 **Concerto barocco**
22,10 **Concerto sinfonico** diretto da Zubin

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Micheli, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-34; 57

14,30 **Anche i** piangono, sceneggiato
FILM 17,30 **Questo difficile amore,** di John e Roy Boulting, yley , John Mills, John Comer. Gran Bretagna media 1967 — *Due giovani sposi, anziché partire per il viaggio di nozze, costretti a sistemarsi nella casa dei genitori di lui. Nell'atmosfera per nulla romantica nascono anche voci di una simpatia tra lei e il cognato, ma alla fine tutto si appiana*
FILM 20 — **Lorenzaccio,** di Raffaello Pagini, con Giorgio Albertazzi, Felice Lulli, Arnoldo Foà. Italia storico 9 — *Rievocazione storica dei misfatti e delle congiure politiche nella Firenze del '500 ai tempi di Lorenzo il Magnifico*
FILM 21,45 **Salon Kitty,** di Ti con Berger, Thérèse Savoy. drammatico 1975 — *I nazisti organizzano raffinato bordello perché le prostitute carpiscano informazioni ai loro occasionali amanti*
FILM 23,45 Film della notte

Svizzera R1 tv

12,25 **Sci, slalom maschile** 2ª prova
13,25 **Sci, slalom femminile** 2ª prova
15,20 **Da una guerra all'altra,** documentario
16,35 **I Varani del mondo,** documentario
18,15 **I piaceri della musica**
20 — **Telegiornale**
20,35 **L'ultima cabriolet,** sceneggiato 2ª puntata
21,50 **Domenica sport**

Capodistria

14,45 **Pallamano**
17 — **Sci,** **Sci, slalom femminile.** Coppa del mondo
18,25 **Zig zag,** cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Alta pressione**
FILM 20,30 **I sette falsari.** Francia commedia 1955
22,30 **Canti rivoluzionari jugoslavi**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,25 **Dallo Studio Uno: Bingoco,** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa, con la partecipazione di Mario e Pippo Santonastaso
17 — **La continua,** di Leopoldo Savona, con Jack Palance, Giovanna Ralli. guerra 2 — *Dopo l'8 settembre 1943, cinque soldati italiani fuggono da un re militare e salgono su un treno diretto al Sud. Alcune donne si uniscono a loro. Fra questi c'è Italia, una ragazza di facili costumi che si invaghisce di uno dei soldati. Durante una sosta vengono uccisi due tedeschi, la reazione di questi è immediata e crudele*
19 — **Il momento** . Rubrica condotta Nanise Salvaloggio
20 — **Cartoni animati**
20,20 Studio Uno: **Una baciare.** Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni
1 — **Società a responsabilità limitata.** Italia commedia 1973
FILM 2,30 **L'avventuriero del due mondi,** di Juan Antonio Bardem, Francisco Rabal, Fernando Rey, Manuel Alexandre. Spagna avventuroso 1959 — *Il marchese Brandomin nella Spagna del moti liberali contro la Santa Alleanza e nel Messico, prenda lentamente coscienza sociale. Prima protegge i patrioti ma pensando soprattutto a conquistare donne, poi dopo la generosa morte un liberale amico, capisce che il suo posto è nella lotta con i ribelli*
FILM 4 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 **Kobra force - Squadra giustizieri,** di Joe Tornatore, con Mike Lane, Richard Slattery, Timoty Brown. Usa poliziesco 1975 — *Un gruppo di reduci dal Vietnam fonda una «gang» di giustizieri per debellare droga, prostituzione e la delinquenza*

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop**
16 — **Telefilm**
20 — **Spettacolo musicale**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Grisbi,** di Jacques Becker, con Gabin, Francis
16,15 **Selvaggio West,** telefilm
16,15 **Kronos,** telefilm
FILM 17,15 **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa commedia 1947
19 — **Le comiche**
20,30 **Tatort.** Usa poliziesco
22,30 **Il vantaggio**
FILM 23 — **Notti ladre,** di Jiri Krejcik, con Petr Kostka. Cecoslovacchia drammatico 1959

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Video musica**
FILM 16 — **Chi era quella signora?,** di George Sidney, con Tony Curtis, Dean Martin, Janet Leigh. Usa commedia 1959
17 — **Aloha Paradise,** telefilm
FILM 18 — **Avventura a Parigi,** di Willard Huyck, con Miles Chapin, Blanche Baker. Italia commedia 1979 — *Un gruppo di giovani studenti americani a Parigi passa da un'avventura all'altra. Amori e drammi in successione*
19,30 **Ciao Eva «Dall'Italia con** . Show coppia italiana con Paolo Mosca
FILM 20,30 **La mia geisha,** di Jack Cardiff, Shirley MacLaine, Yves Montand, Edward Robinson. Usa commedia 1961 — *Marito ed è della moglie celebre pianta tutto e va a girare un film in Giappone, con attori giapponesi. moglie astuta si traveste da geisha e ancora una volta riesce a fare «la prima donna».*
22,15 **Sindrome Lazzaro,** telefilm
23,30 **Superproposte**

Telecity Canali 63-38-36

13,15 **calcio**
14,15 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 15,15 **E' nata una stella,** di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Kris Kristofferson, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — *Il cantante John Norman Howard scopre in un night una ragazza con eccezionali doti di cantante, la lancia nel mondo dello spettacolo e questa diventa stella. La ragazza naturalmente si innamora di lui e lui anche, si sposano; ma mentre lei sempre più so, lui viene sempre più dimenticato dal pubblico*
17,15 **Viva spazio tv** per ragazzi cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
18,45 **Ellery Queen,** telefilm
19,45 **Caccia campione.** Sfida musicale e non telefonati al successo
FILM 20,20 **Tommy Gibbs criminale giustizia,** Larry Cohen, Williamson, Gloria Hendry. Usa drammatico 1973 — *Un uomo difende i diritti sua razza professando violenza a tutti i*

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 **Trider G7,** telefilm
16 — **Batman,** telefilm
17,30 **Sentieri del West,** telefilm
18,30 **Pataclo**
FILM 20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il principe di Central Park,** di Harvey Hart, con T. J. Hargrave. Usa commedia 1977 — *Due orfanelli fuggono la loro tutrice che li maltratta e si rifugiano al Central Park, dove trovano aiuto in vecchietta*
FILM 22,30 **L'uccello, la vergine, i lupi,** di Frank McDonald, con Adam Linda Saunders. Usa avventuroso 1965 — *Un giovane antropologo organizza spedizione per trovare una ragazza allevata dai lupi nella foresta*
FILM 0,30 **Donne disperate,** di Earl Bellamy, con Susan St. James, Dan Haggerty. Usa western 1978 — *Tre donne evase dal circo si alleano nel deserto con un taciturno pistolero contro una banda di malviventi*

Canale 68 Canali 68-57

FILM 18,30 **Notorius,** con Cary Grant. Usa giallo
FILM 20 — **La morte negli occhi del gatto,** Anthony M. Dawson, Jane Birkin, Serge Gainsbourg, Hiram Keller. Italia orrore 1973
21,30 **Una mangusta per tre camaleonti.** Usa giallo
23 — **Sospetto,** di Hitchcock, con Cary Grant. Usa giallo

Jane Birkin (ore 20)

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Sette uomini d'oro nello spazio,** con Gianni Garko. Italia fantascienza 1975
FILM 16,15 **L'uomo di Casablanca,** di J. Deray, con George Hamilton. Francia giallo 1966
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones,** telefilm
22,30 **I mariti,** con Amedeo Nazzari. Italia commedia 1941
FILM 24 — **Ciclo, Franco e Maciste contro Ercole nella valle dei guai.** commedia 1962

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Il mondo degli animali,** documentario
FILM 16 — **Calore d'amore,** con Marie Andergast. Germania
18,30 **Spazio ragazzi**
19,45 **The Flintstones,** cartoni animati
20,45 **Obiettivo consumo**
21,15 **giovani,** sport
22 — **Angoscia,** telefilm
— **Fuori campo,** sport, interviste e commenti
23,30 **Dentro la pagina,** commenti e fatti internazionali

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Trattoria dei ricordi,**
16,30 **Cartonissimo**
18,30 **I rangers foresta,** telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati.**
20,15 **Taxi,** telefilm
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
FILM 22,30 **Il boot 85 - Il degli abissi,** Frank Wysbarr, Sabino Bethman. Germania guerra 1957
24 — **La lama d'oriente,** telefilm

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Il Santo,** telefilm
FILM 17,30 **Assassinio premeditato.** Usa poliziesco
19 — **Codice Calico,** telefilm
20 — **Ora zero e dintorni,** telefilm
FILM 20,45 **baby.** Olanda matico 1967
22,30 **Il conte di Montecristo,** film
23 — **Dan August,** telefilm
24 — **Rawhide,**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Buone fortune «migliore»** Bradbury, Ken Annakin, con David Niven, Toshiro Mifune, Hardy Kruger. Gran Bretagna avventuroso 1974
18 — **The Corruptors,**
18,30 **Cartoni animati**
18, **Barnaby coast,**
19,30 **Deputy Shogun,** cartoni animati
20 — **Julie,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il mio con Samantha,** Melville Shavelson, Paul Newman, Joanna Woodward. Usa commedia — *Un giornalista americano s'innamora a Parigi di una ragazza che vuol far carriera come disegnatrice di moda*
FILM 22,30 **I gabbiani basso,** di George Warner, Nathalie Delon, Maurizio Merli. Italia poliziesco 1977 — *Un disertore viene ricattato da un industriale milanese e obbligato ad uccidere il socio di questo. In cambio avrà del denaro e un passaporto falso*
FILM 0,30 **ospite gradito per moglie,** con David Niven, Gilberta Lollobrigida. G.B. commedia

Nilus

I programmi inglesi alla conquista del mercato americano

IN USA ENGLISH TV

Anche per i grandi «network» televisivi americani, come già il teatro a Broadway, è giunto di confrontarsi con il «made in England».

Mentre in Italia si continuano a mandare in onda le «novelas» brasiliane, «Dallas», «Dynasty» o si ripropongono in modo quasi ripetitivo le avventure del tenente Kojak o di Baretta le produzioni inglesi si accingono a contendere, con i loro programmi, alle grandi reti televisive americane pubblico ed indici di ascolto.

Il 1984 segnerà l'inizio di una serie di programmi tutti britannici destinati agli utenti televisivi Usa. Consapevoli dell'importanza della partita gli autori del «made in England» punteranno sulla qualità del prodotto.

Proprio per il pubblico d'oltreoceano la «Brent Walker Television Productions», inizierà a girare in giugno, con esterni in India e Inghilterra, «*Lord Mountbatten: the last viceroy*» sceneggiato storico di 8 puntate sulla figure e le imprese del defunto dell'attuale regina Elisabetta II d'Inghilterra.

Ultimo vicerè dell'India, saltato in aria la sua pilotina nell'agosto del 1970 mentre si accingeva a salpare per una battuta di pesca si è tornati a parlare proprio in questi giorni. Secondo le clamorose affermazioni di un deputato nordirlandese, Enoch Powell, alla fine di Lord Mountbatten non sarebbe stata estranea la Cia.

Lo sceneggiato della «Brent Walker» sarà mandato in onda dal piccolo schermo della americana «Syndicated Mobil» nel degli Anni a la è stata la maggiore importatrice di programmi televisivi inglesi di una certa qualità, gran parte realizzata dalla BBC.

Approderà invece sui dell'anno sui teleschermi americani «Jewel in the Crown» un «serial» durata complessiva di 15 ispirato dall'omonimo romanzo di Scott ed ambientato in India prima della grande guerra. A sarà un'altra tv inglese, l'indipendente «Granada».

Ma è proprio in questi giorni il vicepresidente della americana «Mobil», Herbert Schmertz, sta trattando con la «BBC» filmati e programmi che dovranno coprire 17 ore di trasmissioni all'anno per un periodo di tre anni.

Nel palinsesto della «Mobil» è prevista anche una serie in tredici episodi sulle avventure di Sherlock interpretato da Jeremy Brett.

Questo per il futuro più o meno vicino ma il presidente del «made in England» non è meno interessante. Il 19 gennaio prossimo i telespettatori americani potranno gustarsi un eccezionale Re Lear nell'interpretazione di Lawrence Olivier mentre alla fine del mese sarà la volta «La cittadella» di Cronin.

Temperatura a Torino ore 8 — 0

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità VISIBILITÀ buona. TEMPERATURA stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: invariata variabile

Regioni (ore 8)

[illegible]	— 1
Alessandria	— 5
Asti	— 5
Cuneo	n. p.
Novara	— 6
Vercelli	— 3
Genova	+ 8
Imperia	+10
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)

Venezia	+ 1
Milano	— 1
Bologna	+ 1
Ancona	— 1
Roma	+ 2
Napoli	+ 4
Bari	+ 5
Reggio C.	+11
Palermo	+12
Cagliari	+ 7

all'estero ieri

Atene	+ 5	+10
Berlino	0	+ 5
Bruxelles	+ 1	+ 8
Buenos Aires	+22	+28
Ginevra	— 5	+ 4
Lisbona	+ 9	+15
Londra	+ 5	+13
Mosca	— 3	— 2
New York	—10	— 4
Parigi	+ 3	+11
Tokyo	+ 1	+ 8

Alberto Sordi accanto a Silvana Mangano con cui girò «La mia signora»

I film che vedremo la prossima settimana

SORDI MAFIOSO

Di Alberto Sordi, ottimo «pivellino» siciliano emigrato in una metropoli del Nord dove [illegible] siciliane degli «amici» cercano qualche vendetta favore alla prima occasione, vieni «aiutato» dalla mafia, proprio per la sua intoccabilità, come «killer» da spedire clandestinamente — New York per vendicare un torto fatto alla «mamma» società.

Tutto si svolge nel giro di 24 ore, [illegible] Sordi stordito e «ballottato» da un intermezzo all'altro pericoloso, che porta a termine la missione e rientra [illegible] come se nulla fosse accaduto. Questa è la trama di uno dei migliori film di «Albertone» (non per nulla la regia e la sceneggiatura sono di Marco Ferreri), che andrà in onda sabato 31 gennaio, su Italia, alle 14,30

Nel genere brillante questo di Sordi-Ferreri (girato nel [illegible] è l'unico film in un panorama alquanto grigio e senza [illegible] appena [illegible] titoli. Per la cronaca italiana, dopo l'immancabile «cinepanettone» domenicale «Arrivederci di primavera», Rai2, di Mariella Lotti, Cervi e Stoppa, in onda su Raidue alle 11,40), da segnalare «Senso» (1954) in onda sabato, su Raidue, alle [illegible],30.

Ed ora i film stranieri, il più nuovo dei quali («Complesso di colpa», di Brian De Palma) risale [illegible] 1977 e va in onda mercoledì, su Raitre, alle 20,30 protagonista un ottimo Clint Robertson al fianco di Geneviève Bujold.

Fra le altre pellicole s'impone [illegible] genere avventuroso. E' il caso del famoso film di Stanley Kramer, «I duri di Oklahoma» (1974), con George C. Scott, Faye Dunaway, John Mills e Jack Palance. Storia di petrolio e di forti passioni che finisce [illegible] una strage. Il film va in [illegible] martedì su Raidue alle 20,30.

In questa chiave, va anche ricordato «Quattordici o la guerra» (1968), di Barry Shear, con Shelley Winters, metafora fantapolitica anticlericale [illegible] film analoghi sulla «guerra giovanile». Il film va in onda domenica su Raitre alle 17,25. Una storia delicata e divertente, che ha per protagonista un «mostro sacro» [illegible] cinema francese ed [illegible] peso, Michel Simon, [illegible] «Il vecchio e il bambino» (1966), di Claude Berri, in onda su Raiuno venerdì [illegible] 22,10. Il vecchio salva da una retata un piccolo ebreo e, pur non rinunciando ai suoi pregiudizi razziali, lo tiene con sé, lo nasconde e gli si affeziona.

Il ragazzino però è sveglio: è grato al vecchio, tuttavia, con una serie di osservazioni apparentemente infantili, in realtà intelligenti, fa cadere il risentimento del patriarca contro il popolo ebreo. Finisce la guerra e il ragazzo riparte per Parigi portando con [illegible] il suo segreto e lasciando al vecchio un ricordo di grande felicità.

Da citare, per gli amatori del genere, un «thrilling» allucinante del '45, «Deviazione per l'Inferno», di Edgar Ulmer, con Tom Neal e [illegible] Savage, in onda giovedì [illegible] Raitre, alle 21,55.

TEATRO *In prima all'Alfieri la commedia di Farquhar*

DENARO E AMORE PER TUTTI STRATAGEMMA PER BELLIMBUSTI

De Bosio ha messo in scena una divertente vicenda settecentesca con Buzzanca, Scarpitta e Borboni

Negli Anni Sessanta Giantranco De Bosio mette in scena per il Teatro Stabile di Torino *L'ufficiale reclutatore*. Franco Parenti critica [illegible] sarcasmo un testo praticamente [illegible] che invece per fortuna impone agli spettatori italiani il nome di George Farquhar.

Attore e autore, soldato e anch'egli ufficiale reclutatore, rotto a ogni esperienza senza esserne minimamente intaccato, Farquhar illumina con la sua breve comparsa sul palcoscenico inglese il primo Settecento e il periodo della Restaurazione. Mentre oggi a poco a poco viene avvicinato a Shakespeare, in Italia siamo purtroppo ancora a balbettare con l'esiguo numero di sue rappresentazioni (sono due o tre le prime de *Lo stratagemma dei bellimbusti*?).

Insomma, quando nello scorcio della stagione 1962-63 De Bosio vede a Londra una bella rappresentazione di un altro piccolo capolavoro del Farquhar — *I generali rivali* con la Royal Shakespeare Company — non [illegible] pare vero di riprendere il vecchio amore e proporlo a Venetoteatro, un complesso in sicura ascesa.

Lo spettacolo prescelto è proprio *Lo stratagemma dei bellimbusti* in quanto celate un'interessante versione di Mario Roberto Cimnaghi il quale sposterebbe senza nulla forzare, l'intera azione dal Settecento inglese al Settecento veneto. Sulla laguna sventola ancora la Serenissima mentre sbandati e borghesi cercano di profittare della voluta grandezza con un ordito di trucchi e di bugie. Non è male il paragone con la convulsa situazione di Londra e della campagna, ugualmente battuta da nugoli [illegible] furboni che si [illegible] a s'ingegnano per godere d'una precaria felicità terrena.

Così i fatti s'immaginano trasposti nel Polesine, nel paese di Fassun di Loreo che fu un tempo residenza dei Cornaro, i due bellimbusti del titolo arrivano in campagna dal Regno delle Due Sicilie, con uno tracotanza e una fantasia tutte meridionali. Se l'espediente dapprima raggela lo spettacolo, il seguito funziona prestando al massimo la grandezza di Farquhar.

De Bosio chiede a Lele Luzzati [illegible] scenografia che suggerisca richiami pittorici con la pittura veneta ma [illegible] da dà più trasformando nitidi e prospettive in una [illegible] dal tempo verso la [illegible] del piacere e la bellezza dell'ovalazione. Difficilmente *Lo stratagemma dei bellimbusti*, che pure vanta la massima professionalità nei costumi di Santuzza Calì, nelle musiche di Giampaolo Coral e nei movimenti di Susanna Egri, reggerebbe alla forzatura di Cimnaghi e De Bosio senza la mirabolante invenzione di Luzzati.

A questo punto, dimenticata la lenta e faticosa mezz'ora di avvio, [illegible] serata [illegible] anima con riferimenti [illegible] musicali, polemiche condotte secondo lo stranitamento, ipotesi divertente che sembrano prese da un comizio degli anni scorsi. Parquhar si batte per la libertà [illegible] convenzioni — denaro e [illegible] per tutti, vorrebbe quasi [illegible] per legge — ma si dimostra pure consapevole della mediocrità dei nostri ideali e della tendenza al continuo compromesso [illegible]

Lando Buzzanca tra Paola [illegible] e Carmen Scarpitta

Gli attori di Venetoteatro procedono in crescendo [illegible] gala conclusione veneta di malinconia e di fallimento. Virginio Zernitz fa un ruolo impotente e ubriacone che desta i brividi, Laura Fo denuncia [illegible] proletaria la violenza [illegible] perpetrata contro il sesso [illegible] femminile, il bricone Ennio Groggia spera nella grazia e promette di ricominciare. [illegible] Con Michela Martini, [illegible] ag Battain, Giulio Farnese e Roberta Fregonese, lo spazio maggiore viene saggiamente amministrato da Lando Buzzanca e Carmen Scarpitta, festeggiatissimi alla prima dell'Alfieri. Ma che dire di Paola Borboni, che recita sullo stampello e con le stampelle?

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad ogni doppio spettacolo). Orari, prezzi, Arlecchino, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSENSI; ★★ DISCORDI; ★ SCARSO — PUBBLICO: ●●●●● ECCEZIONALE; ●●●● SUCCESSO; ●●● CONSENSI; ●● DISCORDI; ● SCARSO

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il lascinare, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lù Bosinco, Manù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «attuale» che salgono sull'auto del lascinare Sordi allegno la spunta per aguzzi loro sulla vita romana. Commedia
15, 17,30, 20; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Bonnefiller 22 — [illegible]

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, [illegible] Hull, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra brigata [illegible] «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Comm.
16,15; 17,10, 18,50; 20,30, 22,30 ★/●●●

CAPITOL
via G. Debrossa 24 — Tel. 546.604

Il libro della giungla, di Wolf Dunoy (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, rivive il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è spiato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riduttore

CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.265

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal [illegible] erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia [illegible] Vietato [illegible]
Comm. erotica
14,30 16,15, 18,15; 20,30, 22,45 ★★/●●●

CHARLIE [illegible] 2
via Garibaldi 23/E — Tel. 548.245

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con [illegible] Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori). — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera [illegible] mondo della spettacolo. Non vietato Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10, 22,50 ★★/●●●

[illegible] D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Surman (G. Bret. segna- C) — Pittore settecentesco è assunto da [illegible] Lady per dipingere. Lui accetta ma l'impostura è misteriosa. Segnali dalla critica Giallo
16,15; 18,20; 20,40, 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Italia 3 — Tel. 650.71.86

Questo e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due episodi diversi: in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in crisi; nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non viet. Commedia
15,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

DORIA
via Cimarosa — Tel. 543.422

Ora la mano Picchiatello!..., di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Francine York, Foster Brooks (Usa-Colori) — Le consuete follie vicende del noto comico americano [illegible] sua ultima opera non vietato Commedia
16,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Pusillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Reciperato un film di Fellini finisce fortunatamente nelle mani di Arbore che lo gradisce a modo suo. N. v. Com.
Or. 14,10; 15,15, 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La [illegible] di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. [illegible] 14
15; 18,15; 21,30 Drammatico ★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 550.780

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania [illegible] (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia [illegible] Vietato [illegible]
Commedia erotica
16,20; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.533

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, G. Carrera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre tuba [illegible] negli Cruise per ordire un ricatto internazionale. [illegible] l'incarico di recuperare il Non Vietato. Avventuroso
15,10, 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●

LILLIPUT
[illegible] Bellardino 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura [illegible] Sol, Paco [illegible] Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna [illegible] la [illegible] passionalità e le musiche di Bizet, la storia della [illegible] Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Segni particolari: Bellissima, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia Colori) — Uno scrittore che ritira infallibilmente le donne è folle del [illegible] e da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist. [illegible] mmedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 516.852

Sapore di mare II un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiore, [illegible]ora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori [illegible] nasce e ripicchia. N. vist. Commedia
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 533.440

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, [illegible] Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
16,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, ace buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30, 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina [illegible] (Italia-Usa e Colori) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. N. c. Commed.
16, 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 3 — Tel. 830.521

Monty Python il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale [illegible] giuria a Cannes '83 racconta in cose dalla vita secondo la logica demenziale degli interpreti. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Rocca 308 — Tel. 541.791

Fantozzi [illegible] ancora, [illegible] Parenti, con Paolo Villaggio, [illegible] Mazzarisuro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il [illegible] Fantozzi [illegible] una volta impegnato con crudeli capitalisti e con la figlia, sedotta e abbandonata Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Sabbe 77 — Tel. 287.197 - Lire 6000

WarGames, di [illegible] Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John [illegible] (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N. v. Fantascienza
Ap. 18; ult. 22,30 ★★★★/●●●●

CONTINENTAL
via Pizzo 346 — Tel. 897.080 - Lire 3000

WarGames, [illegible] John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John [illegible] (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco [illegible] scatena [illegible] guerra. N.v. Fantascienza
Ap. 20; 22,30 ★★★★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314 - Lire 3500

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b nero) — Gli storici di un uomo adatto da camaleontismo è l'occasione per un'acuta ai conformismo. Non vietato.
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Commedia ★★★★★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 795.803 - Lire 3500

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, Natasha Hovey (Italia-colori) — La vacanza romana di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato
16,30, 18,30; 20,50; 22,30 Commedia ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTE (via Cigna 47, tel. 488.360)
Vado a vivere da solo, con Gerry Calà. Ore 20,30, 22,30 Commedia

[illegible] (via Accorsi 16, tel. 247.715)
Octopussy operazione piovra, con Roger Moore Ap. 17,30 Avventuroso

ZETA D'ESSAI (via Cigna 58, tel. 749.23.07)
A. 007 missione Octopussy, con Roger Moore Ore 20; 22,30 Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cigna 58, tel. 749.23.07)
Un maggiolino tutto matto, ore 16; 17 Commedia

FALCHERA (via Farnese 30, tel. 357.18.85)
Un bacio a una ragazza, Nino D'Angelo Napoletano Commedia

SELENE (corso Rosselli 53, tel. 874.171)
Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone Western

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/a, tel. 344.017)
«Victor Victoria» di Blake Edwards con Julie Andrews, Robert Preston, James Garner, ore 15; 17,20; 20, 22,30 Film di mezzanotte: «I figli del deserto» con Stan Laurel, Oliver Hardy, ore 0,45. Sala video: «Pumping Iron» con Lou Ferrigno e Arnold Schwarzenegger ore 16,30; 18,30; 21, 23,15 «Assault a sbarre» di Fulvio Richetto, ore 17,30 e 19,30. «Dark star» di John Carpenter, ore 24, ingresso soci. Rassegna

NUOVO ODEON (via Venezia 8, telefono 749.23.62)
Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer, ore 20; 22,20 Avventuroso

DUOMO (via Nizza 58, tel. 657.660)
Tuono blu, con Roy Schaider, Warren Oates Ore 16; 18; 20; 22,15 Avventuroso

VALDOCCO* (via Saluzzo 15, tel. 521.1263)
Chiamami aquila, con John Belushi Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

FUORI CITTA'

ALMESE
[illegible]: Amici miei atto II.
AVIGLIANA
CORSO: Flashdance
BORGARO
ROYAL: Bacio di velluto, V. [illegible]
CARMAGNOLA
CUK: Non cantando. Non vist.
MARGHERITA: Mani di fata. Non vist
CASELLE
[illegible]: Octopussy operazione piovra
CHIVASSO
MODERNO: Il ritorno della pant.
POLITEAMA: Segni particolari: [illegible] sime.
CRIBE'
CATALANO: Sterling Alloy.
ITALIA: Vacanze di Natale, Jerry Calà, Christian De Sica. Col. Non vist
NICHELINO
SUPERGA: Sing Sing, A. Celentano. E Hondersen, M. Sveta
ORBASSANO
MODERNO: Nati con la camicia, B. Hill, B Spencer
SESTRIERE
FRATELLI: Mani di fata.
VENARIA
DANTE: La ragazza di via.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P.Tommaso 6, t. 650.344)
Massaina... orgasmo imperiale, con Tiffany Bolsson, Rita Landoni Ap. 14,30 Ultimo 22,30

ALESSANDRIA (via Bacchi 16, tel. 611.250)
Morbida calda e appetitosa, con Domin. Ore 14,05, 16,45; 17,25, 19,05; 20,45; 22,30

PARISCHE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.1051)
Lettere bagnate di piacere, con Alita Viriam (Prod. Usa - Novità assoluta) Ap. 15; ult 22,30

TORINO (via Guicciardini 8, tel. 550.350)
Negri particolari. Ap. ore 10; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Mazzini 8, tel. 590.255)
Mondo erotico di Olivia (Novità Usa) Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 8, tel. 431.802)
Voglie insaziabili. Ap. 15; ult. 22,30

ROMAN (largo R. Cardeti 108, t. 267.024)
Fremiti bagnati, con Janie Gibb, Lisa Goldcrew. Ap. 15; ult. 22,30

SELENE (corso Regio 53, tel. 874.171)
Vedi Altre [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 49, t. 497.746)
Signore voglioso, con Hanneke Hansen. Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible])
Joe Perversion. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
Ristorante di piaceri (Guida di piacere), con Gabriel Pontello. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.667)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal reward, Novità [illegible] Ingresso riservato ai soci

TEATRI

ALFIERI - IL GRUPPO DELLA ROCCA: repliche alle ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta Negro contro cani di Gerhard-Maria Kohlis, regia di Mario Maiorol. Prenotare Alfieri, c.so Dante Cesare 87, ore 17-19,30, tel. 274.3278 bigl. T.S.T., via Roma 31), ore 9-12,30, tel. 544.576 - 547.6758 Nuova Campagna Abbonamento 4 spettacoli a scelta

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 VENERDÌ Debutto platea Linda Buzzanca, Carmen Scarpitta in Lo stratagemma dei bellimbusti di G. Farquhar, con la partecipazione di Paola Borboni. Regia di Gianfranco De Bosio Scen. e abiti. Tel. 557.6240 - 535.440

AL VECCHIO PO: ore 16 Pulcinella con le marionette giocattolo di Augusto Grilli tel. 839.7107

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Compagnia Teatro Club presenta Umberto Orsini in Delitto e castigo di Strindberg con Dana Nicolodi e con Edda Valente, Gianni Giuliano, regia di Gabriele Lavia Scen. e abiti Tel. 557.6648

COLOSSEO: ore 21,15 Marionemolla con Leopoldo Mastelloni Pier cassa lesbo ore 15-19, via M. Colonna 71, tel. 481.034.

GIANDUJA MARIONETTE (Upi) domani ore 18,30 Pinocchio con le Marionette luppi (E' prima replica), tel. [illegible].

GOBETTI: ore 21 Gipo in Deepfumi. Tel. 644.062.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Franco Castellano in «Bleu facile» con noccioline Pret. tel. 655.552

NUOVO: ore 21 Le mani vuote. Prem. a M. d'Angelo 17, tel. 655.553. Ore 15-19. Ultimi 3 giorni

AYMON CENTRO CULTURALE (Aosta) Giornalisti delle: corsi con P. Cesna. Inizio 16 gennaio. Lezioni registrate. Per inf. tel. 536.943 (ore 13-19)

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di movimento diretta dal nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19, fest. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Montevecchio 15 tel. 650 748

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro di Movimento e mimo di F. Caldarano. Nuovo corso del venerdì di scrittura, mimo e improvvisazione inf. e iscr. Teatro Vanchiglia via Cassano 43, tel. 582.339.

PUNTO FISSO: Apertura di 4 stagioni di 7 settimane di: corsi, seminari, maschera neutra, mimo (lezioni aperte). Tel. 582 209

PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di: giochi sensori comici e d'animazione Tel. 582.209

TEATRO DEL MARINAI - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 15.30-20 Tel. 670.373.

TEATRO DEL MARINAI: Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston, insegnanti segnalati dalla 15.30-20 P.za S. Olivetta 7, tel. 879 373

PALAMACCIO E ROTELLIERE - Forno Fracassini (via Pedrotta 39): ore 16-17,15, 20,30-22,45 Spettacolare

STAMPA SERA

edizione LOTTO

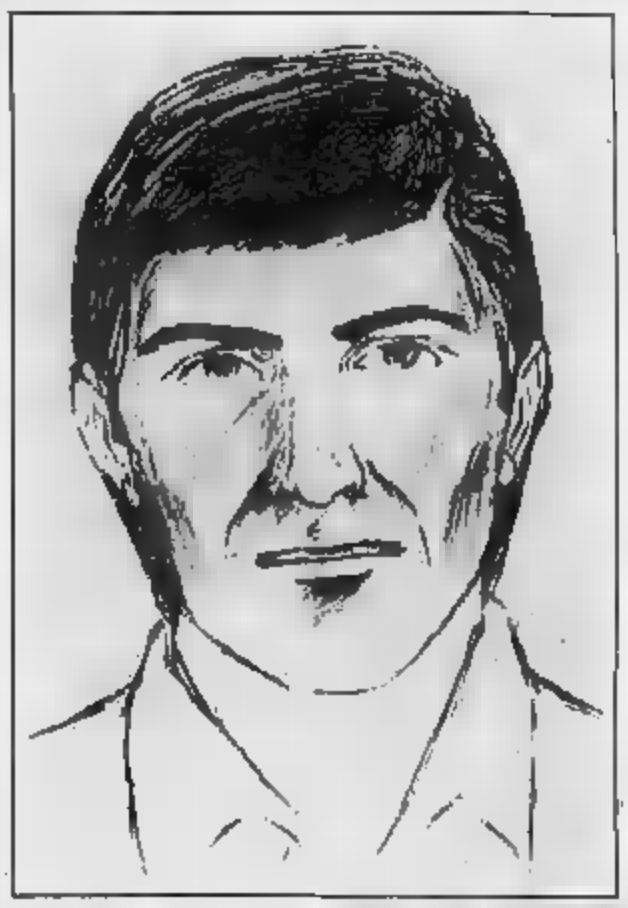
L. 500
ANNO 118 - NUMERO 14

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO I /70)

Sabato 14 Gennaio 1984

Diffusi mezzogiorno gli identikit dei rapitori di Federica Isoardi

CHI HA VISTO QUESTI DUE?



CUNEO mezzogiorno, la polizia diffuso due identikit sospetti rapitori di Federica Isoardi. Pubblichiamo qui a fianco le due immagini. Ecco che accompagnano le foto. Il primo uomo, i baffi, alto tra il metro e il metro e 75, età apparente 35-40 anni, corporatura robusta, viso rotondo e pieno, capelli e baffi ll, colore , collo corto, aspetto distinto. Il secondo è alto 1,80-1,85, dimostra fra i 30 e i 35 anni, ha corporatura alla e atletica, capelli fisci, aspetto distinto.

Quattro arresti Cossato

RAPINA DI TERRORISTI SVENTATA

— I carabinieri Cossato, ria di abitanti a una decina chilometri da Biella, hanno sventato quattro presunti terroristi mentre si apprestavano a compiere una rapina. Sono: Piero Leandri, 24 anni, di Bresso, un rapinatore evaso nell'80 dal carcere di Piacenza insieme a Diego Forastieri, di «Prima linea»; Salvatore D'Avanzo, 21 anni, di Milano, con precedenti per rapine; Pellegrino Varietta, 24 anni, pure di Bresso e già coinvolto in aggressioni, anch'egli evaso con Sergio Segio, noto esponente di «Prima linea»; e Domenico Rutigliano, 31 anni, di Treviano sul Naviglio, pregiudicato per tentato omicidio e indiziato dell'omicidio del proprio cognato (il giovane viene definito un killer, sempre pronto a sparare).

L'operazione si è svolta , ma i carabinieri ne hanno dato notizia fino a quando non sono state compiute varie azioni a sorpresa in diverse Nella mattinata, alla caserma dei carabinieri di Biella è stato comunicato te- le il f di una Golf, rubata a Cerriono Giorgio Sichet, 28 anni, pendo che auto in passato erano già state usate per compiere rapine, è scattato l'allarme generale.

A Cossato, una pattuglia che era in servizio preventivo all'ufficio postale della frazione Aglietti, dove erano depositati 50 milioni per il pagamento delle pensioni, ha notato la Golf posteggiata nei pressi. I militari hanno anche notato quattro persone, due vicine all'ingresso e altre due che sembrava «coprissero» le prime.

I carabinieri hanno intuito il pericolo e sono intervenuti con grande tempestività. Prima hanno bloccato i due banditi più lontani dall'ufficio postale, Leandri e D'Avanzo. non se ne , ma non vedendo più i complici sono tornati al loro posto e hanno raggiunto un'altra Golf posteggiata a circa 500 metri di distanza, intestata alla moglie del D'Avanzo. Al momento di salire sull'auto, i militari di Cossato li hanno bloccati, impedendo qualsiasi reazione.

Perquisiti, i quattro sono stati trovati in possesso di altrettante pistole: due Beretta 7,65, Colt 38 e una 357 Magnum, tutte con il proiettile in canna.

Maurizio

POTETE TRATTARE CON ME...

L'avvocato Vercellotti aspetta una telefonata

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Una banda di intelligenti «professionisti» del rapimento oppure tre o quattro «imitatori» di provincia che hanno tentato il grande colpo? Le indagini sul rapimento di Federica Isoardi, 7 anni, portata giovedì mattina dalla elementare corso Dante 52 dove la mamma l'aveva appena lasciata, sono giunte al bivio. Da due giorni polizia e carabinieri della provincia di Cuneo, e ad essi si sono aggiunti almeno sei «superinvestigatori» specializzati in rapimenti inviati direttamente da Roma, stanno indagando con ogni mezzo per giungere ai «nuovi barbari» che si impadroniscono di bambini anziché di adulti per rendere ancora più efferato il ricatto ai famigliari.

Perché gli inquirenti stanno concentrando i loro sforzi investigativi su questa due ipotesi? Sono le fasi rapimento che suggeriscono: da un lato è inevitabile notare il sangue freddo, da veri delinquenti incalliti, dei due rapitori penetrati nella scuola. Il paio di personaggi «distinti, vestiti in modo elegante ed accurato» hanno prima distratto la suora che accoglieva le bambine e poi portato via rapidamente Federica non ancora entrata in classe perché in attesa della

Cuneo. La madre della bimba

sua piccola compagna Sabrina. E' stato per un caso che i rapitori hanno trovato ancora nell'ingresso e non in Dunque il loro piano prevedeva addirittura di penetrare nella classe, neutralizzare la maestra e fuggire tra lo scompiglio delle altre 15 allieve. A tutto questo va aggiunto che non sarebbe ancora stata ritrovata l'auto usata dai banditi.

E' stato tuttavia confermato dallo stesso questore che si tratta di una Lancia Delta marrone targata CN 49... La macchina è «pulita», cioè rubata, mentre è falsa la targa

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 6

VIOLENZA E FEROCIA TURBANO CUNEO

Come cambia di colpo una provincia serena

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — *«Ha prevalso il deserto dei tartari? succede l'opposto: non ci aspettiamo mai niente e la routine diventa tentazione di abbassare la guardia. Spesso i volontari dobbiamo ricordare ai nostri agenti di tenere le armi a portata di mano, di osservare tutte le precauzioni durante il servizio di pattugliamento. Ciò questo dettaglio può darle un'idea della città e della sua reazione oggi».*

Sino a ieri Cuneo rappresentava per i funzionari di polizia un punto a nord ovest dalla carta geografica dove si «riposava» o si veniva dimenticati. Il procuratore della Repubblica, dott. Sebastiano Campisi, conferma: *«Sono qui da nove anni, per molto tempo non ho fatto altro che passeggiare, su e giù per i portici di corso Nizza. In ufficio, alle 10 del mattino, non c'era più lavoro, finito tutto».*

«Oggi però il mito della città più tranquilla d'Italia è un ricordo, e solo per il rapimento della piccola Federica — interviene il dott. Nanni, vicecapo della squadra mobile — *La nostra questura è la dodicesima d'Italia per numero di arresti compiuti. Stanno aumentando i reati contro il patrimonio, l'eroina si diffonde. Se in apparenza Cuneo è un mare calmo di provincia, sott'acqua le correnti portano ad altre conclusioni».*

«Prendiamo solo il fenomeno della droga — taglia corto il funzionario — *: dire che procedono le figure sbandati che tutti è sbagliato. E' tra i ragazzi della Cuneobene che circolano gli stupefacenti».* Intorno cresce il mercato. Fa notare l'avvocato Vercellotti che il 28 dicembre scorso si è svolto per la prima volta al tribunale di Cuneo un processo per traffico di droga: sul banco degli accusati «gente di fuori», immigrati.

Secondo il capo della Mobi-

Alberto Gaino

● SEGUE A PAGINA 6

. Il padre di Federica

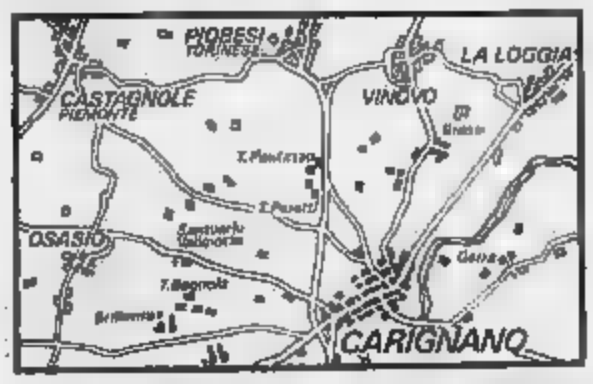
«passati» dalla mafia

FORSE I DUE VOLTI DEI CARBONIZZATI IN AUTO A CARIGNANO

TORINO — Questa mattina la ha diffuso nome e foto di due persone che, secondo la squadra mobile, sarebbero i due morti bruciati ieri a Carignano, poco distante dalla provinciale Vinovo-Carmagnola. Si tratterebbe di Giuseppe Caruanna, 30 anni e di Gaetano Fontana, 25 anni, tutti e due originari della provincia di Agrigento, ma legati, a Torino, agli dei clan dei . Tutti e due, , scomparsi dall'altro ieri, proprio giornata del delitto.

Si tratta di due piccoli pregiudicati per furti ed altri reati minori che, negli ultimi tempi, si sarebbero inseriti nel giro grosso della droga, avvicinandosi alla gang di Carmelo Messina, il boss assassinato alla vigilia di Natale colpi di pistola. Sia Caruanna, sia Fontana, abitavano a Torino, il primo in via Arquata, il secondo in via Bertholet. I loro familiari sono stati convocati in questura, ma non potranno procedere ad alcuna identificazione, in quanto i resti dei due sono del tutto irriconoscibili per chiunque. I carabinieri, dal canto loro, non hanno né confermato né smentito l'identificazione annunciata dalla polizia: «Stiamo ancora lavorando», hanno detto.

● PAG. 2



Torino. Giuseppe Caruanna e Gaetano Fontana

Una falla minaccia di inquinamento sul lago di Como

SALTA A LECCO L'OLEODOTTO COME DA MONACO A GENOVA

LECCO — L'oleodotto lia-Europa Centrale, che collega la di Genova con Monaco, è scoppiato stamane, poco prima delle 11. La falla s'è aperta a Taceno, in Alta Valsassina, e il liquido è fuoriuscito violentemente raggiungendo il letto del torrente Pioverna.

Per tamponare la falla sono all'opera squadre di emergenza della Snam con l'aiuto di vigili del fuoco, ma l'operazione si presenta difficile. Probabilmente l'oleodotto verrà chiuso alle due paratie più vicine

Dalla grande lia, verso le 14,15, centinaia di metri cubi d'olio si erano già riversati nel torrente Pioverna, che ad un centinaio di metri dall'oleodotto: il torrente sfocia nel lago di Como sul ramo lecchese a Bellano e ben presto sulla superficie dello specchio d'acqua le seguenze dell'inquinamento.

Non si sono ancora accertati i motivi della spaccatura gigantesco oleodotto. Si do le prime ipotesi il sinistro sarebbe avvenuto per i forti sbalzi di temperatura che si registrano in questi giorni tra le montagne lecchesi.

Risarcimento

25 MILIARDI PER UCCISO DAL ROBOT

— La vedova, i tre figli, la madre ed i fratelli di Robe Williams, un operaio di 35 anni ucciso nel 1979 in fabbrica da un robot meccanico difettoso, riceveranno risarcimento danni che causa di lavoro non ha precedenti: quindici milioni di dollari, pari a circa 25 miliardi di lire. A sborsare la cifra sarà la fabbrica costruttrice del ro-

L'operaio venne colpito capo dal braccio meccanico del robot impiegato in uno dei reparti della a Flat Rock.

SCARCERATO STORNIELLO A ROMA LIBERTA' PROVVISORIA

ROMA — L'ex vicepresidente della Regione siciliana, Salvatore Storniello, ha ottenuto la libertà provvisoria.

Il provvedimento è stato firmato dal giudice istruttore Francesco Misiani che ha concesso la libertà provvisoria, per quanto riguarda l'accusa di corruzione contestata nell'ambito dell'inchiesta su presunte attività mafiose relativamente all'episodio riguardante l'attività della società «Agricola», a Giuseppina Falletta Cardovana, ad Alvaro Giardili, al funzionario del Comune di Palermo Agostino Porretto, ad Alberto Vinsal, a Giuseppe Viola e Sergio Mollica. Viola e Giardili restano tuttavia in carcere perché implicati in altri rivoli dell'inchiesta penale.

L'esponente socialista era stato arrestato il 9 gennaio scorso nell'ambito di una fase dell'inchiesta giudiziaria che il giudice istruttore Francesco Misiani sta svolgendo su presunte attività a sfondo mafioso che coinvolgono anche il faccendiere Francesco Paolenta colpito a sua da cattura e da tempo latitante all'estero.

Sondaggio in Usa

PREFERISCE IL MARITO O LA TV?

NEW YORK — Originale sondaggio sui rapporti tra coniugi negli Stati Uniti: se avete qualche ora libera da trascorrere sola con vostro marito, cosa fareste?

Questa ora domanda. Una donna su tre, ed inferiore ai 35 di età, ha optato per l'amore mentre le mogli i 45 anni hanno detto preferire la televisione.

Il risultato di questo sondaggio è stato pubblicato nel numero di febbraio del periodico femminile «Ladies' Home Journal» ed è stato svolto su 36 mila lettrici.

Convegno a Ciriè sui tossicodipendenti

DROGATI DI PAESE

L' [redacted] del problema della tossicodipendenza anche ai piccoli centri è ormai un fatto acquisito. Partendo da questa considerazione e intendendo cercare [redacted] strade più giuste da percorrere per affrontare il fenomeno con le proprie forze, il Comune di Ciriè [redacted] prima mossa consecutiva ha promosso una giornata di studio sulla tossicodipendenza che si svolge oggi presso il teatro Italia

I problemi riguardano anche altri sedici comuni compresi nell'area dell'Usl. I casi accertati

Vi prendono parte due com[redacted]ti dell'équipe del centro tossicodipendenti [redacted] Usl 37, che illustreranno in dettaglio la situazione locale (non bella solo Ciriè ma anche degli altri sedici Comuni compresi nell'area dell'unità sanitaria), il pretore di Ciriè dottor Maiangino, che parlerà della legislazione vigente in materia, due responsabili [redacted] Centri Narconon (il presidente [redacted] vanni Zanella e il supervisore [redacted] di questi centri per la disintossicazione, dott. Michele Varita), e [redacted] ex tossicodipendente, Felice Cantù. Al termine dei lavori verrà aperto un dibattito.

La situazione locale. Nel territorio della Usl 37 (circa trentamila abitanti, di cui q[redacted] ventimila nella sola Ciriè) i casi «attivi», cioè attualmente [redacted] carico ai servizio, sono 74, 65 maschi e 9 donne. I casi «chiusi» [redacted] 13, di cui due [redacted]. La maggior parte risiede a Ciriè (34 casi), Mathi (12), Caselle (9), Borgaro [redacted]. Ma il problema si fa sentire anche in centri minori, come San Carlo Canavese (3), San Maurizio (4), Barbania (4), [redacted] (4). I disoccupati [redacted] 43 (tenendo conto anche dei casi «chiusi»), 56 coloro che hanno frequentato la scuola dell'obbligo e 22 quelli che si sono fermati alle elementari. Gli immigrati sono 35 su 87, 1 coniugati soltanto 8 (due le donne).

[redacted] giudicare [redacted] [redacted] il si[redacted]tuazione non appare gravissima e, sottolineano [redacted] centro tossicodipendenti), è stabilizzata da almeno tre anni. Occorre però dire che, come dovunque, i dati ufficiali sono certamente inferiori [redacted] realtà, dovendo [redacted] su coloro che, volontariamente [redacted] costretti dai familiari, si rivolgono per essere curati, sia sotto l'aspetto fisico sia sotto quello psicologico: le cifre [redacted]li dovrebbero [redacted] superiori di circa tre volte.

I Centri Narconon. Si tratta [redacted] dove si applica [redacted] cosiddetto «metodo Hubbard», basato su una disintossicazione fisica con medicinali sorretta da una intensa somministrazione [redacted] vitamine e seguita da corsi di studio che si prefiggono soprattutto un approfondimento culturale per la comprensione [redacted] problemi umani personali e sociali che conducono sulla strada della tossicodipendenza. Per almeno sei mesi chi è «in cura» non può uscire da solo e viene tenuto sotto costante controllo medico. L'accettazione è condizionata [redacted] colloqui preliminari per accertare la reale volontà del tossicodipendente di liberarsi dalla schiavitù della droga, per tentare il [redacted] rimento a pieno titolo [redacted]

«Il nostro obiettivo nell'organizzare questo primo piccolo convegno — spiega l'assessore alla sanità del comune di Ciriè Diego Caltagirone — è conoscere e far conoscere la realtà della tossicodipendenza per affrontarla senza pregiudizi e falsi moralismi, ma sotto l'aspetto del recupero che della prevenzione. Finora [redacted] questa zona s'era fatto poco: questo è un primo passo, in seguito ci incontreremo anche con sindaci e assessori alla sanità degli altri Comuni dell'Usl 37 per discuterne insieme».

m. sp.

Processo a tre delle Fiamme Gialle per «concussione»

FINANZIERI ACCECATI DA QUEI 100 MILIONI

Uno spacciatore pentito porta in carcere brigadiere e due guardie
Il primo, nel frattempo, era diventato maresciallo per la sua «fedeltà»

Erano considerati dai loro superiori «collaboratori abili e fedeli». Un maresciallo delle Fiamme Gialle, Antimo De Lorenzo e due guardie giurate, Domenico Maiella e Bruno Rettore. Sono finiti sul banco degli imputati, per essersi fatti abbagliare [redacted] milioni, promessi da un trafficante [redacted] droga in cambio del silenzio su un presunto pacco sorpreso. Ed ora, in aula, ammettono: «Sì, è vero, abbiamo accettato quei soldi».

All'epoca dei fatti, De Lorenzo era brigadiere. Disse allo spacciatore: «Ti abbiamo visto mentre salivi in auto con la roba!» in mano. Dobbiamo fare rapporto al giudice». Per tutta risposta, il tenil ribattere: «Quando prendi al mese per dire la verità? Settecento mila lire? Io ti dò cento milioni se stai zitto». Così, rapporto non ci fu ed al processo il trafficante venne assolto. Cominciò a pagare: trenta milioni, la cifra

Il finanziere Rettore

che sarebbe stata concordata. Ma i tre finanzieri volevano altro denaro. Ebbero ancora dodici milioni da un altro spacciatore.

Ma il caso vuole che la prima «vittima» finisca nuovamente in [redacted]. In cella, arriva il pentimento. Vuota il sacco e, per i tre delle Fiamme Gialle l'arresto è la logica conseguenza. [redacted] stupore di tutti, s'intende. Per la sua fedeltà, il De Lorenzo si era guadagnato anche [redacted] promozione a maresciallo.

Ieri, davanti alla sesta sezione, hanno ammesso tutto: il ricatto allo spacciatore («Avevo fatto quel discorso per scoprire qualcosa di più sul traffico [redacted] droga. Ma tu m'ha offerto quel cento milioni ed io sono rimasto [redacted] abbagliato», ha confessato il maresciallo), i tredici milioni a testa ricevuti (che ora hanno dovuto rimborsare).

Venerdì, nuova udienza e, forse, la sentenza.

I soliti vandali l'hanno disegnato con vernice spray durante la [redacted]

C'E' ANCHE MAZINGA SULLE TORRI PALATINE

Sporcizia e abbandono [redacted] sul [redacted] Il Comune [redacted] lui

Porta Palatina deturpata da scritte e disegni

I «soliti ignoti», certamente dei ragazzi in vena di bravate idiote, hanno provveduto una delle scorse notti ad «ornare» le Porte Palatine, sul lato che dà verso il Duomo, di una stilizzato Mazinga e di alcune scritte, francamente superflue.

Un segno di ignoranza e inciviltà. Non si pretende che tutti conoscano e rispettino i monumenti che fanno la storia d'una città (le Porte Palatine risalgono alla fondazione, in epoca augustea, o al più tardi all'epoca dell'imperatore Flavio, una cinquantina d'anni dopo), ma un minimo di buon senso dovrebbe pur trovar posto anche nel cervello di chi si diverte più o distruggere che a creare.

Tra l'altro la vernice acrilica usata per il «dipinto» sulla base e la scritta sulle arcate [redacted]lla Porta, penetrata [redacted] struttura degli antichi mattoni, sarà difficilmente asportabile senza lasciare tracce. E' vero [redacted] il monumento non sembra godere di molta considerazione da parte del Comune, che ne è proprietario (basta osservare lo stato di conservazione della costruzione e la sporcizia e l'abbandono della zona circostante, adibita a disordinato parcheggio e, di notte, ricettacolo e ricovero per ogni sorta [redacted] gente), ma [redacted]ngere a questo il marchio della stupidità e del vandalismo è un po' troppo.

Dicono alla Soprintendenza archeologica che, [redacted] punto di vista statico, [redacted] Porte Palatine stanno abbastanza bene. Ma non valorizzandole e non proteggendole, non s'incoraggia un più generale «degrado culturale»?

m. sp.

MARTIRI DEL DISTACCAMENTO PARTIGIANO DEL MARTINETTO

Quarant'anni fa vennero fucilati La prima vittima un operaio di 19 anni - La commemorazione per iniziativa del comitato San Donato Campidoglio

Si è svolta questa mattina, su iniziativa della circoscrizione San Donato - Campidoglio, la commemorazione dei martiri della Resistenza [redacted] al poligono del Martinetto.

La man[redacted]e, avoltasi con la collaborazione del Comitato d'intesa fra le formazioni partigiane e l'Anpi, è iniziata alle 10,30, quando un corteo con i gonfaloni [redacted] Torino e di altre [redacted] piemontesi è partito dal centro civico di via Baccarelli [redacted] in direzione del Sacrario, in corso Svizzera. Qui, il comandante partigiano Boglietto e padre Ruggero Cipolla, il cappellano delle carceri Nuove che raccolse le ultime parole di alcuni caduti, hanno ricordato l'eccidio iniziato il [redacted] gennaio 1944.

Fu Ruggero Vitrani, operaio [redacted] 19 anni, la prima vittima del plotone di esecuzione che eseguì nei mesi successivi sessanta[redacted] condanne a morte emesse dal tribunale fascista, fucilando [redacted]'alba del 5 aprile otto componenti del primo comitato militare del Cln piemontese dopo uno squallido simulacro di processo. I loro nomi: Giuseppe Perotti, generale del Genio, medaglia d'oro; Franco Balbis, ufficiale di artiglieria, medaglia d'oro; Quinto Bevilacqua, operaio mosaicista, medaglia d'argento; Giulio Bigliani, bibliotecario, [redacted]aglia d'argento; Paolo Braccini, professore universitario, medaglia d'oro; Errik Giachino, studente universitario, medaglia d'oro; Eusebio Giambone, [redacted]sitore, medaglia d'oro; Massimo Montano, impiegato, medaglia d'oro.

Tutti quanti, insieme con gli altri caduti, ricordati stamane dai presidenti di Regione e Provincia mescolati ai familiari di molte vittime, ai quali sono state consegnate pergamene e medaglie quali testimonianza dell'amicizia e del rispetto dell'intera Circoscrizione.

Poi, oggi pomeriggio, la serie di manifestazioni proseguirà presso la sede del Quartiere con un dibattito sul tema «*La Resistenza ieri e oggi*». Tra i partecipanti, il comandante partigiano della zona di Cossa Giulio Nicoletta.

oggi & domani

● Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 15 gennaio 1984 [redacted] servizio continuato dalle [redacted] 9 alle ore 19,30 v. Stradella 196; c. Francia 273 v. Monginevro 126; v. Juvara 47/49; c. Cadorna 19 v. Guido Reni 155/157 v. Garigliano 1 v. F[redacted] 36, v. Cibrario 88, v. le [redacted] Mughetti 11; v. Tunisi 51, c. Stati Uniti 5; Lgo Orbassano 70, c. San Remo 37, v. Cernaia 24, c. Madama Cristina 78 v. Po 14 v. Sassa 1

N.B. Domenica 15 gennaio [redacted] presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia di via S. Remo 37

■ Lunedì [redacted] alle 21 nella sede del Club Torelli, palazzo Carignano, via Accademia delle scienze 7, incontro fra rappresentanti dei partiti politici torinesi [redacted] tema «Che cosa succede in municipio». Intervengono Piero Fassino del pci, Giuseppe La Ganga, psi, Silvio Lega dc, Ferdinando Santoni pli.

● Lunedì alle 21 si terranno consigli di circoscrizione dei quartieri Nizza Millefonti, nella sede di via Nizza 168, e Parella in via Belfiore 57/25. Sempre [redacted] alle 21 si riunisce la Commissione urbanistica del quartiere Pozzo Strada [redacted] Centro di via [redacted] Cirié 95.

● Il quartiere Pozzo Strada organizza corsi di yoga per handicappati: si tratta di due corsi trimestrali per adulti di età superiore [redacted] 30 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Monte Ortigara 95, tel. 706.858 dalle [redacted] alle 19

● Domani riprende l'attività all'ippodromo di Vinovo dopo [redacted] natalizia. La giornata avrà inizio alle 14 [redacted] con otto corse

● La Federazione italiana Majorettes organizza un corso per «capitane» di gruppi di twirling. Oltre le lezioni sulla specialità, i corsi tratteranno tutti gli aspetti che riguardano la vita di un club di majorettes. Per informazioni telefonare ore Fim To[redacted] 011/65.33.05

● Sono aperte le iscrizioni [redacted] Club Amici della bicicletta, che ha sede a Torino in via Principe Amedeo 15, tel. 55 33.05. Il programma per l'84 prevede il 1° Meeting ciclistico di primavera, la 3ª edizione di «Torino in bicicletta» cicloturistica ciclistica. Il club organizza anche raduni gemellaggi con città [redacted] e [redacted] cicloturismo [redacted] allo studio il 1° Meeting degli scouts ciclisti d'Europa

● L'Enea - Acli di Torino organizza, in gennaio-aprile [redacted] di canto e danza popolare piemontesi, a cura di Franco Lucà, Donata Puia e Alberto Cesa del gruppo «Cantovivo». Le lezioni si svolgono tutti i giovedì dalle 18 alle [redacted] per il canto, e [redacted] 21 alle 23 per la danza. [redacted] Per informazioni rivolgersi in via Perrone 3, tel. 570 548

■ Oggi alle 17 alla Pro Cultura Femminile [redacted] corso Vittorio Ema[redacted] 101/A, concerto del quartetto con chitarra «Paganini», con Bruno Pignata violino, Lorenzo Lugli viola, Paola Masca violoncello, Pino Briasco chitarra. In programma musiche di Paganini

■ Stasera alle 19 al Gran Hotel Sestriere, al Sestriere, Cocktail della moda «in onore dei partecipanti [redacted] «24 ore automobilistica su ghiaccio» che si tiene si colle e partirà da [redacted]. Il party è offerto dall'Associazione Maestri sarti

● Oggi e domani a Leini, in [redacted] De Gasperi 26, congresso [redacted] zionale dei Testimoni di [redacted] Domani alle 15 conferenza pubblica sul tema «Che futuro avete?»

● Oggi alle 18 alla Civica Galleria d'arte moderna di Rivoli, Palazzo comunale, inaugurazione [redacted] mostra del movimento «Obiettivo-generale», espongono i pittori Giovanni Calcagno, Giorgio Giorgi, Erika Lauricella, Massimo Zanchi. La mostra [redacted] fino al 29 gennaio

■ Il circolo fotografico Foto Subalpina [redacted] più antica associazione [redacted] in Italia si è trasferito in via Po [redacted] presso la Famija Turinèisa. Martedì 17 gennaio avrà inizio il corso fotografico, le lezioni si terranno una volta la settimana

● Lunedì sera [redacted] 20,15 al Jolly Hotel Ambasciatori [redacted] corso Vittorio Emanuele Gian Marco Gussoni terrà una conferenza [redacted] il Rotary Torino Sud su «L'occhio e le sue parti di ricambio: attualità in tema di chirurgia»

● Lunedì sera alle 21 al teatro Gobetti, via Rossini 8, dibattito «Per la pace: le vogliamo» organizzato dalla Federazione torinese del pci. Intervengono Lidia Menapace, Natalia Ginzburg, Marina Rosenda, Miriam Mafai

[redacted] E MUSEI

ARTE CLUB (Bottega 3) Di Reggina
ARTE 191 (via Nizza 191) F. Cenoli
AVERNA (v. C. Alberto 24) 800
GALLERIA (Via Cesare 36) Capra
LA ROCCA Arteinvestimenti
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 164) Mostra personale «Il Gessaro». Ore 16 alle 19
ROSARIA ARTE, Don Rocco Magnoni
ZABERT (piazza Cavour 10). Antiche stampe, libri e ceramiche

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] (Nino Maccari, gli [redacted] che rivela, disegni, grafica
[redacted] (via Vanchiglia 11) 1ª Mostra della grafica e del libro d'arte
[redacted]; Franca Mezzenga - [redacted] cati
CITTADELLA, Mauro Valdata
DARCO, Personale Franco Borgi
DAVIDE (Via [redacted]) Artefatto 84
DELLI (piazza Solferino 2) Collettiva internazionale Dada 10-13 16-20
LA GUGLIA (via Po 9) «Il cavallo» Mostre contemporanee
LA QUISTRA - Aula La [redacted] nuova inaugurazione ore 18
LA TELACCIA, Il concetto astratto e figurativo. Tema libero. Tel. 818 220
LE MIMOSINE, Di Amalia Sartore
MARCHINO, Giovanni Quarzo «Tra isole e monti»
PITTAGRAFICA [redacted] 839.7381) spiaggia a «Piazza Carina» a Rapallo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [redacted] lemini fondi (1916-1921) ore 16 e 21,15 Sessione straordinaria del Consiglio di A. Gioda-Gerbi

STAMPA SERA

Direttore Torre (direttore responsabile)
Carlo Rivalta vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Dott. Alberto Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Bernabei - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Gabriele Galateri, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Manes - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Consigliere, Giovanni Pagliarulo

Stabilimento Tipografico Editoriale - La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [redacted] DEL 31-12-1983

con Luciano Alberini (Dama Fiat - Torino 1926, minuti 60); Alle ore 21 Scacchi con Carlo Aldo (Racchi Pont - [redacted] 1871, mln. 45)
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GRADUSA (via B. Teresa 5, tel. 835.735) ore 10-12, 15-18

RITROVI

AL BACIATELLE (Bar Cremona 2) 21
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 pelle nere
CHIOSI PIONO (Carcassone 13, tel. 617 298) 21 Liscio Amerindo Mora
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: 15,30-21 Gruppo 5.
FARO: 15,30-21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio
LE RUE: ore 21 Bar Mujeres.
MARSALA: ore 21 Il Trappo.
ORION: 21,15 Il Punto d'incontro
PRINCIPE: ore 21 Nuove tendenze
TAMBURINO: 21 Dario e Carmen Rizzi
TRENTAVELLA (corso Francia 110, Collegno viale) oggi, domani 21 Barco-Orch

BELLA BLU - Piano bar - Rist. (via Bocchi 10); al piano Piero, chitarra Lino Perugino, canzoni Barco e Aline
LE PARABOLE (S. Mauro 14, tel. 820 775) ore 21 con Ronny (R & B)
Q (Quattro, 20) Ice-Bross - 011 497
SHARKS CLUB - Piano bar (C. Belloni 3 / 837 497) Barbara Thomas Renzo Gelmo, Bruno Del Re pool
PERSONAL DISCOTECA - Discoteca (tel. 626 7782) sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ingresso libero, venerdì ingresso libero e gala vocale

Un uomo di 32 anni ha tentato di uccidersi

VITA DI UN «BALORDO»

Ha perso la sua donna e teme che gli tolgano il figlio

Luigi Regaldo

«Provate a scrivere la sua storia, magari si trova qualcu[redacted] che possa aiutarlo». La telefonata incomincia così. Un uomo parla di un amico, racconta di una vita fatta di lotta continua e di sfortuna [redacted] al tentativo di suicidio.

«Si chiama Luigi Regaldo — dice la voce al telefono —, ha 33 anni e abita in piazza Crispi 58. Qualche giorno fa ha preso un sacco di pastiglie e si è anche tagliato le vene. Ora lo hanno dimesso dall'ospedale, [redacted] ho paura che ci voglia riprovare»

La cronaca [redacted] occupa di Regaldo la prima volta [redacted] po' di anni fa. Piccoli furti, denunce e arresti. «Luigi è rimasto orfano quand'era [redacted] bambino — racconta [redacted] — ed è cresciuto in mezzo alla strada, senza nessuno che si occupasse di lui. E' vissuto di espedienti, si è arrangiato, poi sono incominciati i guai con la giustizia».

Ma la tempesta sembra placarsi quando nell'esistenza del giovane entra una donna: Giorgia [redacted]ni, più anziana di lui, separata dal marito. I due si mettono insieme e dall'unione nasce un bambino, Cristian.

«Una famiglia tranquilla, riservata. Lui lavorava a trovare lavoro, lei faceva la domestica a ore. Ogni tanto la sera uscivano e andavano a cena [redacted] ristorante», raccontano i vicini di casa.

E proprio una di queste sere, il 4 aprile '83, la coppia esce con Cristian. Il bambino che ha, allora, tre anni. Al mattino il loro alloggio [redacted] ancora vuoto. Alle prime luci dell'alba un automobilista, Paolo De Rosa, ha visto una 128 [redacted] le ruote per aria, nei pressi [redacted] Mappano. All'interno [redacted] vettura una donna morta, un bambino gravemente ferito, un uomo svenuto.

La dinamica dell'incidente resta un mistero. Non per i giudici che inviano comunicazione giudiziaria [redacted] Regaldo per omicidio colposo. L'uomo torna in carcere e, nel frattempo, viene raggiunto da un altro mandato di cattura per «vecchi debiti» con la legge.

«Quando è uscito dal carcere — continua l'amico — ha incominciato a bere. Non riusciva a trovare lavoro, era disperato perché la sua compagna era morta. Finché, qualche giorno fa, è stato coinvolto in una rissa in un bar. Qualcuno ha chiamato la polizia e gli agenti hanno fermato Luigi. Lui, adesso, vive nel terrore di dover tornare in galera: così ha tentato di uccidersi».

Ma un altro problema lo angoscia. «Non vogliono lasciargli il bambino e lo hanno messo in un istituto senza neppure dirgli dov'è. Per lui, ora, Cristian è l'unico motivo valido per continuare a vivere».

● Flavio Desogus, 34 anni, residente [redacted] via Toce 21 alla Falchera, [redacted] trava una spina elettrica nella sua abitazione, intento a lavori di bricolage domestico, si è fatto male ad una [redacted] all'Astanteria Martini i medici sono stati costretti [redacted] amputargli una falange del dito medio

Affollato convegno stamane sull'esperienza torinese considerata d'avanguardia

RISPARMI FINO AL 30 PER CENTO SUL RISCALDAMENTO NELLE CASE IACP DOVE GLI IMPIANTI SONO AUTOGESTITI

Il Salone dell'Istituto Autonomo Case Popolari, in corso Dante, ha ospitato questa mattina — ma il convegno è proseguito anche nel pomeriggio — una giornata di studio sul tema della «condizione degli impianti di riscaldamento e risparmio energetico: nuove prospettive per le autogestioni».

Il seminario sull'esperienza dell'Istituto torinese, che può essere considerata di avanguardia, ha avuto inizio con la relazione introduttiva del presidente dello Iacp Carlo Boscia dopo una considerazione di rito sull'avversità delle condizioni climatiche della regione piemontese «tendenzialmente volte al rigido» che comporta evidentemente maggiori spese di riscaldamento, Carlo Bosco ha spiegato come la giornata odierna [redacted] lo scopo di «fare il punto sulle autogestioni, per portare [redacted] più avanti il gra[redacted] di [redacted] tecnica e amministrativa [redacted] chi le conduce. Insegnare a voi stessi l'autogestione potrebbe [redacted] re il titolo di questo incontro».

Un incontro non tanto teso a pubblicizzare l'esperienza torinese, come [redacted] all'occhiello, quanto nella pratica a costituire [redacted] momento [redacted] discussione con l'utenza di Torino e della provincia. Quindi [redacted] essenzialmente alla platea degli inquilini delle case popolari che hanno capito l'importanza dell'impegno, hanno affollato il [redacted] ed hanno seguito con la massima attenzione tutte le relazioni in programma: da quella più politica di [redacted], a quelle di ordine tecnico, dell'ingegner Franco Palmisi sulla «conduzione dell'impianto e prestazioni da fornire all'utenza» e ancora dell'ingegner Rocco Coiro sulla «assistenza tecnico-manutentiva alle autogestioni».

Quanto pesi, nel conti, la voce del riscaldamento delle abitazioni è detto con chiarezza [redacted] una ricerca del ministero della Ricerca Scientifica attraverso la quale si attesta che in Italia «un terzo dei consumi energetici è utilizzato per la climatizzazione degli edifici di civile abitazione».

Un dato richiamato da Carlo Bosco che, nella sua relazione, si è chiesto: «Con i costi sempre crescenti [redacted] combustibile ci si può già (in da ora domandare se scaldarsi, nell'immediato futuro, comporterà un salasso economico notevole per il bilancio di una famiglia media, oppure [redacted] ternativa sarà quella di rimandare il più possibile nel tempo l'accensione dei caloriferi privando così [redacted] famiglie del piacere e del comfort necessario per affrontare il rigido e lungo inverno che grava per lungo tempo in gran par[redacted] delle Regioni del nostro Paese».

Ora evidentemente nel convegno [redacted] q[redacted] mattina non si sono volute mettere in discussione le scelte economiche a livello di [redacted], in quella che è la discussissima e non ancora risolta polemica tra fautori delle fonti di riscaldamento «aperiche», come l'energia nucleare, e quelle «pulite», come l'energia solare e tutte quelle altre forme [redacted] produzione [redacted] energia che non comportino rischi [redacted] inquinamento.

La volontà era piuttosto quella [redacted] affrontare i problemi concreti stante l'attuale situazione (dollaro in crescita, prezzi dei prodotti petroliferi destinati a non diminuire, ma semmai ad aumentare ancora).

A [redacted] esiste in qualche modo la possibilità di risparmiare sui consumi? Un'oculata gestione del riscaldamento, cioè l'autogestione, è uno di questi sistemi ai quali lo Iacp torinese si è ri[redacted], prima sperimentalmente, poi con sempre maggiore diffusione. Fino all'attuale situazione che in Torino e provincia riguarda 392 singole autogestioni, circa l'80 per cento del totale, per un complesso di 48 mila alloggi e quindi di 300 mila abitanti.

L'autogestione però, che oggi è una scelta, con l'applicazione della delibera Cipe [redacted] 10 gennaio '81, non appena verrà trasformata in legge dalla Regione Piemonte, diventerà obbligatoria per tutti i nuovi insediamenti delle case popolari. Il 30,35 per cento [redacted] risparmi, che arriva a consentire, costituisce infatti [redacted] una garanzia e non [redacted] salto nel vuoto. Senza tener conto che anche a livello di «morosità» il passivo è sceso notevolmente.

Identificati dalla polizia gli assassinati di Carignano

DUE PESCI PICCOLI «CATANESI» I BRUCIATI VIVI

Erano due uomini legati al clan del boss Carmelo Messina, ucciso la vigilia di Natale.

La polizia ritiene di aver identificato i due uomini bruciati vivi l'altra sera in una «128» nei prssi della provinciale Vinovo-Carmagnola, in territorio di Carignano. Secondo la squadra mobile si tratterebbe di Giuseppe Caruanna e Gaetano Fontana, due pregiudicati, con precedenti per furto, che da qualche tempo si sarebbero dedicati allo spaccio di sostanze stupefacenti.

I due erano in qualche modo legati al «giro» del boss Carmelo Messina, assassinato a sua volta alla vigilia di Natale, con due colpi di pistola di fronte al bar che frequentava abitualmente in corso Peschiera, ma rappresentavano «pesci piccoli» nell'organizzazione che orbitava attorno al capo.

L'auto sulla quale sono stati legati, imbavagliati e poi alle fiamme dovrebbe appartenere a uno dei due. I «giustiziati», entrambi appartenenti al clan dei catanesi, si sarebbero resi responsabili, oltre che del semplice fatto di essere legati al Messina, anche dello spaccio di droga a prezzi troppo bassi, vale a dire un «disturbo» del mercato dell'eroina che ha tariffe abbastanza fisse e stabilite dalle bande che controllano il giro.

La polizia tende ad escludere, però, che l'omicidio dei due sia in qualche maniera da connettere con la morte di Giuseppe Schena, il tossicomane che è stato trovato cadavere in una cabina fotografica di via Chieri della Salute. Non sarebbero stati Caruanna e Fontana, insomma, a vendere al tossicodipendente la dose che gli è stata fatale.

Una volta identificati i due morti, inizieranno adesso le indagini per stabilire chi li abbia uccisi. E non è certo impresa da poco, visto che se ai nomi ci si è arrivati indagando tra le persone la cui scomparsa era stata notata negli ambienti della mala, non si può pensare di percorrere la stessa strada per arrivare agli assassini, anche se, forse, un passo avanti si è fatto.

L'auto sulla quale sono stati trovati i cadaveri carbonizzati dei due sconosciuti. Il luogo, in mezzo ai prati, a Carignano, dove è avvenuto il delitto

RAPINA DA MEZZO MILIARDO A MONCALIERI LEGATI E IMBAVAGLIATI DA SEI BANDITI

Nicodemo Ceccarne e Nicola Camardo

Nella ditta I-Dika, casa di trasporti internazionali

Rapina da mezzo miliardo ieri sera a Moncalieri nella sede della I-Dika, casa di trasporti internazionali con sede a Torino in via Muratori 25. Sei uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione nel capannone, legato quattro persone, scelto tra i colli la merce di maggior valore, poi caricato tutto quanto su due camion, sono spariti dopo aver «lavorato» per oltre due ore. Quando sono arrivati i carabinieri erano ormai chiusi dove.

E' successo tra le 20,30 e le 22,30 in via Martiri del Vajont, in regione Sanda-Vado, zona industriale in mezzo alla campagna, molto e poco frequentata: i banditi sono entrati dalla parte posteriore scavalcando il muro e hanno sorpreso il guardiano Marino, che era come al solito insieme alla moglie; li hanno legati entrambi. Pochi minuti più tardi è arrivato col suo camion un autista, Nicola Camardo di Airasca che, passato da casa, aveva pensato di portare con sé il figlioletto di tre anni. L'uomo è stato affrontato da uno dei rapinatori che l'ha rinchiuso nell'ufficio insieme agli altri.

Mentre tre tenevano a bada i prigionieri, gli altri hanno cominciato una sistematica rassegna dei colli in arrivo e in partenza, aprendone parchi e casse per valutarne il contenuto; hanno lavorato con calma e metodo, trovando anche il tempo di aprire una bottiglia di vino bianco presa da una confezione. Si sono impadroniti di almeno scatoloni contenenti pelli lavorate, un numero imprecisato di confezioni della «Gerutti 1881», trafugando altro materiale di minor valore. Hanno messo all'aria l'ufficio, prendendo una cifra imprecisata in contanti. Poi, dimostrando dimestichezza con i mezzi, hanno caricato il bottino su due camion (di proprietà di due «padroncini», Vito Muto e Pietro Bau) usando un «muletto» e se ne sono andati, dopo aver preso anche una cassa di champagne.

I prigionieri hanno faticato a liberarsi dalle corde e hanno dovuto andare a suonare in uno stabilimento vicino per telefonare ai carabinieri in quanto, prima di andarsene, i sei avevano strappato i fili dei telefoni.

Al Lotto

DOPO 66 SETTIMANE ESCE SU TORINO IL «6»

Altro «colpo» azzeccato al Lotto da coloro che settimanalmente seguono i numeri in maggior ritardo. Dopo il 61, uscito sulla ruota di Napoli dopo 138 settimane che non voleva saperne di comparire, è stato estratto stamane il numero 6 che non si faceva vedere da sessantasei settimane. Era, tutto sommato, un ritardatario ancora «giovane», se occorre tener conto del fatto che ogni città si tende a puntare sulla ruota *locale*, in questo caso Torino. Sul 6 i torinesi hanno giocato poco, circa 150 milioni, non molto, ma la corsa sul ritardatario era appena cominciata.

Da lunedì, frattanto, riprenderanno ai botteghini le code per ottenere il pagamento dei 61 per Napoli. Ad alcuni i vincitori hanno globalmente incassato circa di miliardo; sono state pagate, infatti, le vincite di piccola entità. Molti dovranno attendere almeno fino alla fine di febbraio, se non di più. Quando si tratta di sborsare quattrini, lo Stato va con il rallentatore.

All'Intendenza di Finanza stanno provvedendo a inviare i mandati per pagare le puntate più rilevanti. Molti giocatori protestano per la lentezza con cui incassano le vincite e minacciano di abbandonare il Lotto per dedicarsi al Totocalcio, all'Enalotto e al Totip.

Bari	73	61	49	10	31
Cagliari	36	21	63	45	69
Firenze	1	3	20	24	93
Genova	18	71	85	64	37
Milano	74	5	51	90	10
Napoli	15	61	66	78	16
Palermo	4	77	53	27	25
Roma	50	26	78	54	77
Torino	6	65	4	63	37
Venezia	3	41	8	90	78

COLONNA DELL'ENALOTTO

2 X 1 | 1 2 1 | 1 X 1 | 1 X 1

Non ancora identificato il cadavere trovato a Settimo

SENZA NOME LA DONNA UCCISA

Secondo il perito è stata sgozzata. L'assassino le ha tagliato la gola con un grosso coltello. Sfigurata dai topi

Non è stato ancora identificato il cadavere di una donna (presumibilmente ultracinquantenne, bionda, alta un metro e mezzo), trovato vicino ad una scarpata nei pressi della tangenziale Torino-Chivasso, tra Mezzi Po e Settimo.

Ieri, è stato reso noto il referto dell'autopsia effettuata nei giorni scorsi dal dottor Salma Bolione dell'Istituto di medicina legale: la donna è stata sgozzata, il suo assassino le ha tagliato la gola con un grosso coltello.

L'autopsia ha dunque confermato l'ipotesi dell'omicidio sostenuta fin dall'inizio dai carabinieri che nei giorni scorsi hanno rinvenuto il cadavere, dietro segnalazione di un passante, oramai sfigurato a causa dei topi numerosi nella zona, e congelato. Il corpo della donna era completamente nuda. Accanto non è stato ritrovato alcun oggetto personale.

Secondo gl'inquirenti, l'omicida doveva conoscere bene il posto dove ha scaricato la vittima, presumibilmente dopo averla uccisa. Infatti, sarebbe stato meno rischioso, per un inesperto, abbandonare del cadavere lasciandolo nel Po, che scorre nei paraggi.

Forse l'omicida s'è recato nel luogo dove ha poi abbandonato la vittima con la propria auto, ma sul terreno asfaltato non è visibile nessun segno che possa facilitare le indagini. L'assassino doveva essere esperto, anche perché non ha lasciato nei paraggi alcun oggetto della donna e l'ha completamente spogliata per cancellare ogni traccia.

La neve e il gelo dei giorni scorsi hanno fatto il resto. Infatti, essendo passata già una settimana, quando il corpo è stato visto da un abitante della zona.

Il cadavere è stato trovato congelato e s'è dovuto attendere il scongelamento per effettuarne l'autopsia. I topi hanno rosicchiato la pelle del volto lasciando scoperte le ossa del cranio e quelle di un braccio. L'identificazione sarebbe impossibile.

Una schiarita potrà avvenire solo se qualcuno nei prossimi giorni chiederà di vedere la vittima; infatti, sinora nessuno s'è presentato ai carabinieri per cercare di identificarla.

Il terzo ritrovamento di un cadavere a Settimo nel giro di un anno e mezzo, ma in tutti i casi non s'è mai giunti all'identificazione. Ovviamente, questo macabro rinvenimento potrebbe essere messo in relazione agli omicidi avvenuti in città e provincia in questi ultimi giorni e per i quali non si è ancora giunti ad una identificazione.

● Le piscine Caldiano in via Paolo Sarpi 152/25 e Duca degli Abruzzi, via Carlo Capelli 31, saranno nuovamente aperte a partire dal 24 gennaio.

Sono quindi riaperte le iscrizioni, dalle 16 alle 19, ai corsi di nuoto Sportinsieme; le lezioni avranno luogo due volte la settimana.

In carcere il proprietario e altre diciassette persone

DOPO UNA MAXI-RETATA ANTIMAFIA E' STATA CHIUSA L'OREFICERIA CORSI

Nell'inchiesta sul commercio illegittimo di gioielli che ha già portato all'arresto del proprietario della gioielleria Corsi, una delle più famose di Torino, inchiesta durata circa cinque mesi in ambienti della criminalità organizzata, la Squadra mobile di Torino ha riferito alla procura della Repubblica e all'ufficio istruzione penale del tribunale un rapporto giudiziario sulla cui base ha emesso il 10 gennaio diciassette mandati di cattura.

Sono finiti in manette: Cornelia Gianfranco, Torino, 45 anni, via Servais 126/1; Belfiore Giuseppe, Gioiosa Jonica, 32 anni; Cosoleto Rosario, Oppido Mamertino, 37 anni; Landonio Sergio, Rescaldina, 45 anni; Landonio Gianluca, Legnano, 20 anni; Bambara Claudio, Alessandria d'Egitto, 20 anni, Torino, viale Curreno 41; Lo Presti Paolo, Tricarico, 40 anni, Torino, via Cecchi 42; Monachello Giuseppe, Canicattì, anni; Ponzi Paolo, Parma, 47 anni, Torino, via Porno Canavese 3; Scarrone Elio, Torino, 37 anni, Torino, via San Domenico 49; Vigon Franco, Tramonti di Sopra, 39 anni; Rispoli Nicodemo, Marina, 28 anni; Guiti Giuliana Laureana di Borrello, 49 anni; Ben Zion Elyadj, Turchia, 47 anni, cittadino israeliano; tutti per associazione per delinquere di stampo mafioso allo scopo di commettere delitti di ricettazione di oro e gioielli, importazione abusiva di gioielli, truffa, usura aggravata, porto abusivo armi, bancarotta, organizzazione che si avvaleva anche della forza di intimidazione del vincolo associativo e della convinzione e assoggettamento e di omertà (cioè mafia).

La vetrina della gioielleria Corsi in via Roma

I mandati sono stati tutti eseguiti in azioni coordinate dalle Digos delle questure di Milano, Reggio Calabria e Brescia l'11 gennaio e precisamente: arrestati a Chiasso il turco Ben Zion, a Gioia Tauro Cosoleto, a Desenzano del Garda Gulli; Gonella, Lo Presti, Bambara, Ponzi, Scarrone, Belfiore a Torino; Zigon, Rispoli, i due Landonio e Monachello a Milano. Nel corso di successive operazioni sono stati anche arrestati per detenzione di armi e munizioni Brizzi Rosa di Canegrate, 24 anni, Gnaparoni Rocco, Gioiosa Jonica, 41 anni, residente a S. Mauro Torinese, via Rivadora 74, Bini Maura, Livorno, anni, residente a S. Torinese, via Rivadora

Si è dimesso il vicario generale

MONS. SCARRASSO LASCIA IL GRAVAME DEL CANCELLIERATO

Monsignor Valentino Scarrasso lascia l'incarico di vicario generale della diocesi di Torino. Lo fa con una lettera di rinuncia per motivi di salute qualche giorno fa al cardinale. La sua richiesta è stata accettata.

E' uno dei preti più stimati di Torino. Venne nominato vicario generale dal cardinale Michele Pellegrino, dopo un lungo tirocinio al santuario della Consolata, nelle parrocchie di Casanova di Carmagnola e di Sant'Andrea di Bra.

«E' con *molto rammarico* — gli scrive l'arcivescovo nella sua lettera — *che debbo accettare le sue dimissioni più volte presentate nei mesi scorsi ed ora da lei rinnovate con la pressante richiesta che le venga in considerazione. Lasci che ricordiamo insieme la sua attività, oltrechè nei molteplici campi in cui opera un vicario generale, per l'attenzione particolare rivolta ai settori ammalati e a quelli della catechesi, della liturgia, della carità*».

«*Soprattutto* — continua il cardinale — *voglio ringraziarla per quanto ha fatto per la Cooperazione e per la Commissione clero cui ha data una passione ricevuta in contatto diretto con il clero in difficoltà per la salute e le condizioni economiche*». La lunga lettera del cardinale si conclude con l'augurio a monsignor Scarrasso di rimettersi presto per poter riprendere le attività.

E' stato anche nominato, nei giorni scorsi, il collegio dei consultori. E' un organismo previsto dal nuovo Codice Canonico. Ha diverse mansioni di tipo pastorale. La sua funzione diventa molto importante qualora la sede diocesana diventi vacante. In questo caso, praticamente, il Collegio dei consultori governa la diocesi fino alla nomina del nuovo vescovo.

E' composto da monsignor Paradotto, vicario generale, don Rodolfo Reviglio, don Domenico Cavallo, don Giorgio Gonella, don Leonardo Birolo, don Paolo Ripa di Meana, monsignor Valentino Scarrasso, don Felice Cavaglià, don Dario Serrato. Il decreto di nomina del collegio dei consultori è stato firmato l'11 gennaio dal cardinale.

Il socialista Camoletto non ha ottenuto i voti necessari

ANCORA FUMATA NERA A CHIVASSO RINVIATA L'ELEZIONE DEL SINDACO

Quindici voti al candidato del psi. Dodici quello di dc-pri e pli. Il consigliere del psdi duramente attaccato. «Fa il salto della quaglia e chiede la poltrona di vice-sindaco in una giunta con pci psi»

Sindaco mancato. Ancora una «fumata nera» al Consiglio comunale di Chivasso. S'è tenuta stamane la riunione con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta municipale.

Ma otto giorni fa lo stesso ordine del giorno non è stato discusso in quanto mancava all'interno dell'ex-maggioranza di sinistra pci-psi, che intendeva riproporsi alla guida della città, un accordo politico programmatico.

Sull'apporto del socialdemocratico Carlo Ghiggia che, in cambio della poltrona di vicesindaco, si era dichiarato disponibile a dare il suo appoggio ad una maggioranza di sinistra, il candidato sindaco di quest'ultima, indicato nella persona del socialista Pierino Camoletto, non ha ottenuto i voti necessari alla nomina. Infatti anche dopo la votazione, conclusasi alle 12, scheda per scheda con 15 voti il candidato socialista, mentre il candidato proposto dall'opposizione dc-pri-pli, Michelangelo Cha, otteneva voti, altre erano le schede bianche ai quali dei tre socialisti assenti, Livio Riva-Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Costoro sono contrari ad una riedizione della giunta di sinistra e vorrebbero un'alternativa pentapartitica.

Gli attacchi più duri dei partiti dell'ex-opposizione (dc-pri-pli-indipendente di destra) sono riservati al consigliere Ghiggia, il quale dopo aver per un lungo periodo affiancato i suddetti partiti nell'opposizione alla giunta socialcomunista, ora sarebbe intenzionato a fare il cosiddetto «salto della quaglia». Il cambio poltrona di vicesindaco.

L'on. Rolando Picchioni (dc) ha chiesto al consigliere stesso di illustrare i motivi che hanno fatto maturare tale scelta in così breve tempo, da passare da forte oppositore alla giunta di sinistra a difensore della stessa coalizione.

Il consigliere anziano Luciano Filicetti, nella circostanza presidente dell'Assemblea, ha precisato che il Consiglio comunale verrà convocato nei prossimi giorni per tentare l'elezione del sindaco.

1911

durando

Via Roma 77 - Torino

VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO PELLICCERIA

ECONOMICI

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

4 Terreni

5 Locali e negozi

domande

offerte

6 Rappresentanti

15 Autoveicoli

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, letterari

19 Vendita alloggi

Acquisto alloggi

Domande affitto

21 Offerte affitto

CASSAFORMA

Animali e veterinaria

43 Filatelia, collezioni

Ville, app., cascine per vacanze, affitto

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

monique

ecce homo
BOUTIQUE UOMO - DONNA
P.zza Adriana 7C (ang. V. Frejus) - TORINO - Tel 441.483
Liquidazione capi autunno-inverno
dal 20% al 50%
Aut. n. 1175

Quarantenni dal boom al '68

«SI' QUELLA POLITICA E' STATA UTILE»

Pedro fondatore del «Fuori», il movimento per la liberazione e l'emancipazione degli omosessuali, deputato radicale per pochi giorni, forse il recordman nella non troppo frequentata classifica di esigenti d'un mandato parlamentare, libraio in Torino. Gli chiedo: ma Angelo Pezzana, come si presenta? Ti viene più spontaneo tendere la mano o dire piacere, sono Pezzana dei Fuori oppure piacere sono Lasemburg?

Lui sorride con un'aria mite e metafisicheggiante insieme: «Non dico niente, tanto le presentazioni affrettate vanno sempre perse. Aspetto le "pavate" e mi diverto. Seguo gli spioncini, le occhiatacce, i tentativi degli amici di far tacere il tipo che sbottera sugli omosessuali, e intervengo molto dopo, quando è ormai troppo tardi». E' una risposta francamente un po' obliqua. Indaghiamo: volevo dire, ti senti più liberale, più omosessuale o più politico?

«Sono aspetti troppo inscindibili. Però mi sento più libraio, se vogliamo proprio distinguere. E' cioè mi sento più dalla parte della mia professione, del mio lavoro. Fare il libraio, in fondo, è un mestiere che ti porta a dire cose in giro, a parlare con le persone. E' questo il bello perché il mio è un lavoro che tiene sempre sulla corda».

Un libraio di successo? «Io non ho avuto più successo di quando ho incominciato il mio lavoro, vent'anni fa. Sono sempre salito a scero, ho fatto cose che non mi hanno mai pagato" in qualche modo, però grazie alla mia attività ho potuto avere quella indipendenza economica che mi ha permesso di far politica».

DEPUTATO RADICALE, MA PER POCHI GIORNI FU UNA MIA SCELTA E NON UN RIFIUTO

«La politica è professione, può essere onorevole. Io ho lavorato due anni e mezzo nel gruppo parlamentare»

Parliamo di politica allora. Di una politica un po' speciale. In fondo, Angelo Pezzana è stato il primo, in Italia, a trasformare quella che veniva vissuta come una condizione privata, — forse poi intesa come depravazione, malattia o anche libero dispiegamento della propria sessualità — in una situazione politica, in movimento. Il «Fuori», più di dieci anni, è indubbiamente diverso da quando è nato molte cose sono cambiate nel costume della gente, nella cultura di noi tutti. E' venuto su con nuove realtà sociali, ha inciso sulla mentalità della gente, forse l'ha trasformata. Insomma, è stato utile?

—E' stato utile a chi l'ha fatto. Non dimentichiamo che una recente indagine sociologica fatta dalla fondazione «Sandro Penna» con il Comune di Torino ha dimostrato come gran parte degli italiani non considerino più, è vero, l'omosessualità come degradazione, depravazione, delitto, ma come malattia. Non è molto, in fondo. Però una visione del mondo vissuta sull'ironico-triste, intanto, è cambiata. Adesso pedi il preside, il professore, l'operaio o il professionista hanno più timore a dichiararsi omosessuali.

Quindi il ruolo del «Fuori» è venuto meno?

—Sì, o comunque è venuto meno il ruolo dei piccoli movimenti che volevano cambiare qualcosa. Penso alla femminista. Certo, il loro movimento non è morto, ma è mutato. Così per il «Fuori». Ora il ruolo degli omosessuali è quello di intervenire nelle istituzioni come omosessuali e far valere le loro capacità.

Sembra uno scenario «fine della politica». E in un certo senso tu hai «lasciato», negli ultimi anni, non tanto il «Fuori» quanto l'attività pubblica nel partito radicale. Sei stato deputato per pochi giorni, in fatti. E ci sei subito dimesso.

—Tanto che Ingrao, allora presidente della Camera, non ci credeva, pensava a una macchinazione. In realtà i miei rapporti col partito radicale sono stati e sono ottimi, quando il suo obbiettivo è quello di modificare il costume, quando l'hai fatto devi pensare ad altro. Il pr, infatti, adesso conduce battaglie diverse da quelle dei suoi primi anni.

Ma tu, perché ti sei dimesso?

—Non un rifiuto della politica, che può essere una professione onorevole, come diceva Robert Kennedy. Io, alle elezioni del '76, fui il primo dei non eletti per la circoscrizione di Genova. Andai a Roma. Lavorai nel gruppo parlamentare per due anni e mezzo, ed era una vita da fare a tempo pieno, appunto professionalmente. Alla fine, però, non ho voluto abbandonare il mio mestiere di libraio. Fu a metà del '78, quando 14 deputati pr si dimisero, come stabilito, per far subentrare i primi eletti. Io venni automaticamente nominato, subito dimisi. E poche settimane dopo, del resto, la legislatura finì con le elezioni anticipate. Tuttavia nel '79 a Perugia, a fare la campagna elettorale, pensavo di essere eletto, ma facevo politica.

I due e lo spregiudicato non ti avevano soddisfatto?

—Non è questo. Anzi, proprio grazie al mio lavoro nel gruppo parlamentare potei andare a Mosca, nel '77, a fare la mia manifestazione nella piazza rossa contro la repressione del dissenso e degli omosessuali, ed essere espulso senza troppi traumi. A Francoforte, che fece la storia con due anni dopo a Praga, andò molto peggio. Venne picchiato per tutta una notte. Indubbiamente io ero stato aiutato, favorito. Fare il deputato è un piccolo partito poteva essere molto gratificante, proprio come possibilità di fare cose, ma è me non bastava.

Lo dici con una punta di rammarico?

—Un po' sì. Uno finisce col chiedersi che cosa avrebbe potuto fare in più, grazie a quella particolare condizione. Ma se devo stare troppo lontano dai miei interessi culturali... insomma, se mi lo a raccontare, i politici, che loro riescono anche a leggere. Sarà pero magari per un deputato democristiano o comunista, inserito in una struttura enorme, deresponsabilizzato, ma per un deputato radicale è già tanto trovare il tempo per dormire.

E così è tornato ai tuoi libri.

—Ma attenzione, non ho fatto politica in un momento di slancio altruistico. La politica, in diverse forme, ha sempre condizionato la mia vita.

Insomma, sei un figlio del tuo anche tu.

—Diciamo un cugino. A quell'epoca avevo 28 anni, molte cose per me erano già successe. Facevo il libraio da cinque anni, avevo già imparato qualcosa.

«La mia condizione è troppo lontana dalla media dei quarantenni. Credo di avere indignazioni maggiori»

IN LIBRERIA, CON FERNANDA PIVANO E GINSBERG NACQUE IL MOVIMENTO DEGLI OMOSESSUALI

«Arriva il poeta visionario che predice la fine del mondo» titolava un giornale nel '67, quando alla libreria Hellas calava Allen Ginsberg, e tutto intorno le strade del centro erano paralizzate dai gipponi della polizia. Traffico bloccato, grande spiegamento di sicurezza: il mite Ginsberg, cantore della beat generation, per Torino era un pericoloso agitatore visionario.

—Solo perché parlava di ecologia — commenta Pezzana divertito. E racconta di quando la libreria che lo rese noto molto prima del «Fuori» era diventata uno dei centri più vivi, culturalmente, in una città molto più di . Il clima degli Anni 60 a sentire. Venivano Gore Vidal o James Baldwin, la gente si stipava nella saletta sotterranea di via Hertoia, qualcuno — molti, pare — ne approfittava per saccheggiare sfrontatamente gli scaffali, la curiosità e la voglia di parlare con quei mitici scrittori cresceva, mentre Fernanda Pivano faceva da anfitrione e, piano piano, si esploravano mondi assai poco noti.

—Quando ho aperto la Hellas, nel '63, ho semplicemente riempito un vuoto. Ho fatto una cosa cui nessuno ancora aveva pensato. Ho messo negli scaffali le riviste politiche e letterarie che nascevano come funghi, e i libri inglesi e americani, soprattutto tascabili. Non un interesse politico, non c'è niente da dire: il mio, e quello di chi veniva in libreria. E c'era il gusto della veglia, di uscire la sera, di conoscere gli scrittori e star loro vicino. Un gusto che forse adesso si è un po' perso.

Ma la Hellas, nel quattordici anni in cui è stata tua, non era forse solo una libreria, magari un po' più «attiva» delle altre. E' stato anche un quartier generale molto agitato. La tua tolda di comando.

—La Hellas, per me, è stata una stagione importantissima. Mi ha potuto realizzare culturalmente e politicamente i miei progetti. Culturalmente, grazie all'aiuto di Fernanda Pivano, che ha fatto conoscere in Italia quella cultura «alternativa», come la chiamavamo allora, degli americani, perché i primi anni l'hanno come un centro per chi lavorava alla trasformazione della scuola, delle strutture sociali. Ragazzi pieni d'utopia...

Poi tutto questo è finito?

—La protesta si è incanalata in un partito. Per me, quello radicale. Nel '72 ho cominciato a lavorare nel pr che si stava riformando a Torino.

E il Fuori!

—Era già nato, un anno prima. Con una lettera di protesta per una recensione proprio sulla «Stampa» a un libro pubblicato da Feltrinelli, «Diario di un omosessuale». Raccolsi un po' di firme di intellettuali, e contestammo insieme l'impostazione data all'articolo, tutta all'insegna della pena per l'ammalato. Ma decisi anche che di queste cose era proprio tempo di parlare. C'erano esempi stranieri, francesi e americani. Qualcosa potevamo fare anche noi: una rivista. Preparammo il numero zero d'un giornale, dal titolo appunto «Fuori», lavoro tantissimo distribuire. Riuscimmo a farne tirare mille copie e grazie ad amici lo facemmo girare un po' per tutta Italia. In capo a 2 - 3 mesi c'erano almeno quindici gruppi in varie città che si erano organizzati, ci scrivevano, ci tenevano in contatto.

Era stata una provocazione fortunata.

—Io la propongo. Se di cosa qualsiasi mestiere rischia di spegnersi. Il libraio è sempre provocato. La mia prima provocazione, ad esempio, è quella di essere una persona di sinistra che può essere d'accordo con l'80 per cento di ciò che la sinistra fa e dice. E non può fare a meno di quell'altro 20 per cento.

In questo ti riconosci con la tua generazione?

—No, io sono convinto che un omosessuale abbia ribellioni e indignazioni molto superiori a quelle di un eterosessuale. La mia condizione è troppo lontana da quella «media» dei quarantenni. Io continuo a sentirmi coinvolto in cose che mi indignano, vedo nei miei coetanei la tendenza a lasciar perdere. Indignarsi non è elegante, ma io amo le persone che hanno ancora questa capacità. Per esempio mi hanno indignato le affermazioni di Pertini sul Libano e Israele. Un presidente non può essere così disinformato. E mi indigna l'antisemitismo della sinistra, mascherato da antisionismo.

Non ti senti un radical chic?

—No. I radical chic — ammesso che esistano — sono dei moderati che se devono scegliere un piccolo partito non pensano mai al mio. E poi, che cosa vuol dire radical chic? Questa frase, secondo me, l'ha sempre usata Montanelli e la destra. Io a volte sono d'accordo con quel che scrive Montanelli, ma non sono di destra.

Mario Baudino

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pistono (Seppe)

anni 59

Lo annunciano la moglie Livia, la mamma Lilla, i figli Ines e Fausto con le famiglie, parenti, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mompantero Cravarezza sabato 14 alle ore 15

— Giaglia, 12 gennaio 1984

Rita Peyron ved. Formica con i figli **Gianfranco, Luciano, Riccardo** e le rispettive famiglie esprimono il loro immenso dolore per la scomparsa del caro nipote e cugino

Beppe Pistono

— Torino, 13 gennaio 1984

È mancata ai suoi cari

Maria Milanese ved. Perardi

Addolorati l'annunciano i figli **Teresio** con la moglie **Rita Borgo Rosso** e nipoti tutti. I funerali in Susana domenica 15 corr. ore 15 chiesa parrocchiale

— Susana, 13 gennaio 1984

Il Signore ha chiamato a Sé

Margherita Negro ved. Casassa-Carlet

Ne danno il triste annuncio il figlio Ernesto, la nuora **Domenica Mastrilli**, il nipote **Renato**, sorella, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pessinetto-Fubel con partenza da via Mompantero 15 alle ore 9.30. Non giri ma doma di bene.

— Torino, 12 gennaio 1984

Anna, Maria, Mariuccia, Giuseppina e rispettive famiglie ricordiamo sempre con rimpianto e affetto la cara **Zia**.

Il giorno 11 gennaio munita dei conforti religiosi è spirata dopo lunga malattia

Jolanda Malabaila di Canale ved. Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo

Ne danno il triste annuncio i figli Giacomo e Ludovico ved. Carrega Bertolini con i figli **Alessandro, Carmelina** con la moglie **Costanza, Andrea** e **Filippina**, la cognata **Lily Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo, Mauro Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo**, l'affezionata **Rosa Speranza**, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di Romano. L'accompagnamento partirà dalla casa di residenza via Nomis della defunta

— Pinerolo, 14 gennaio 1984

Si associano al dolore di Aldo per la morte della moglie

Maria Luisa Lanzerotti

gli amici

Corrado Di Maio
Giuliana Di Luca
Alberto Bellord
Alberto Capelli

— Torino, 13 gennaio 1984

Gli amici **Franca, Paolo, Enzo, Rosella, Lella, Renzo, Maria, Sergio, Carlo, Elda** partecipano al dolore di Nicoletta per la scomparsa della cara

Lina Carosso

— Torino, 12 gennaio 1984

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale, Soci, Tecnici, calciatori tutti del Torino Calcio partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Fulvio Bernardini

— Torino, 13 gennaio 1984

È mancato

Italo Carrera

falegname

Addolorati lo annunciano la moglie Lina, figlia Luciana, genero, parenti, amici, cognati e nipoti. Funerale partirà dal 14.30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 13 gennaio 1984

La famiglia **Chiecca** partecipa al dolore

Ilda e **Franco Caligaris** partecipano al dolore della famiglia Carrera.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Aletto ved. Overacheg

Ne danno il triste annuncio nipoti, pronipoti e nuora. Funerali oggi 14 partenza 14 da casa peggiore Nuova Agricola Mercu (piazza Gottardo).

— Torino, 14 gennaio 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina [illegible] In Sabino

Addolorati lo annunciano il marito Domenico, la figlia Angela con il genero Raffaele, i cari nipotini Alessandro e Luigi. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 Parrocchia Santa Rita. La preghiera quale partecipazione e ringraziamento

— Torino, 14 gennaio 1984

Profondamente addolorati

Giuseppina Arri (Virginia) Audisio

L'annunciano il marito **Ettore**, il figlio **Flavio** con la moglie **Amalia** e l'adorata nipote **Cristina**, la suocera **Caterina** e parenti tutti. Funerale oggi ore 14 partenza da via Cernaia 22. La cara salma proseguirà per Mompantero di Susa

— Torino, 13 gennaio 1984

Mario Aprione e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Bolgiani in occasione del grave lutto per la scomparsa di

Adriana Di Liberti

— Torino, 14 gennaio 1984

RINGRAZIAMENTI

Don Beppe e Bruno Pisanotti e i familiari, confortati dal grande tributo di affetto al caro

don Natale Pisanotti

ringraziano sinceramente il Padre Arcivescovo, il Vescovo Monsignor Giuseppe Garneri, i sacerdoti, le suore e tutti i parrocchiani ed amici per la loro commossa partecipazione. La S. Messa di trigesima sarà celebrata a Gesù Operaio sabato 4 febbraio ore 18,30

— Torino, 12 gennaio 1984

La mamma della compianta

Lucia Aghemo vedova Rettino

ringraziano sentitamente tutti quelli che hanno partecipato al suo grande dolore. Santa Messa oggi ore 18 parrocchia Gesù Operaio (Borgo San Pietro).

— Moncalieri, 13 gennaio 1984

La famiglia **Bolzano** e famiglia **Ferro**, profondamente commossa ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro

Nino Batrone

Messa di trigesima sabato 11 febbraio ore 18 parrocchia Ss Apostoli

— Torino, 14 gennaio 1984

I familiari del compianto

Giovanni Cavaliere

profondamente commossi, ringraziano quanti hanno voluto unirsi al loro grande dolore, in particolare il sig. Antonio Landriscina per le assidue cure prestate. Santa Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 10 febbraio alle ore 18,30 nella parrocchia Ss Angeli Custodi, via Avogadro

— Torino, 14 gennaio 1984

La famiglia, con animo profondamente commosso, sentitamente ringrazia tutti ed ognuno per le dimostrazioni di stima ed affetto tributate alla loro cara

Angela Meliga ved. Giacchino

Sabato 11 febbraio ore 18 Messa di trigesima nella parrocchia di Nepia.

— Torino, 13 gennaio 1984

Ilma Andrea Barbera ringraziando la nonna

Adelinde Nardini ved. Migliasci

ringraziano tutti quelli che con cenno presenza hanno cercato di alleviare la loro profonda tristezza

— Torino, 14 gennaio 1984

La famiglia **Quinto** sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al grande dolore per la perdita del loro caro

Giuseppe Quinto

— Torino, 14 gennaio 1984

1983 24 gennaio 1984

Rina Monticone

A tutti coloro che numerosi il Messa domenica 15-1-84 ore 18 parrocchia Pellegrino e se Raccomanda

1984 1984

dr. Francesco Bertini

La famiglia lo ricorda

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via [illegible]
FAVOLOSE SVENDITE
Confezioni leggera n. 80

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
UOMO-DONNA
CAPPOTTI pura lana L. 99/119.000
GIACCONI L. 49/ 69.000
ABITI pura lana L. 99/129.000
GIACCHE pura lana L. 49/ 65.000

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, [illegible] via Juvarra
VENDIAMO [illegible]
PREZZI INCREDIBILI
PERCHE' ACQUISTIAMO GRANDI QUANTITATIVI
- APPROFITTATENE -
SOLO AL POMERIGGIO

Pellicce Chiesa
SALDI
Uniche [illegible] occasioni
a prezzi scontatissimi
Torino [illegible] 149
Tel [illegible] 25

Cresce l'apprensione per Federica Isoardi sequestrata giovedì a scuola

S'ASPETTA LA TELEFONATA DEI RAPITORI

RISVEGLIATA DALLA VIOLENZA

In tanti discorsi ricorre la convinzione che un'«isola felice» da queste parti ci sia stata e stia andando alla deriva, verso il continente Italia

(Segue dalla 1ª pagina)

le, dott. Negro, prima era l'evasione ad attirare verso l'Torino e la costa ligure, mentre ora il mito è rovesciato e l'idea dell'opulenza, che qui ha trovato sostanza in tante imprese famigliari, restituisce un'altra immagine di Cuneo. E anche i malavitosi arrivano.

In tanti discorsi ricorre la convinzione che un'«isola felice» da queste parti ci sia stata e stia andando alla deriva, verso il continente Italia. Sotto i portici, tra i tavoli dei caffè, nelle stesse conversazioni con chi porta un cognome importante si dice volentieri: «Non *me lo sarei aspettato, proprio a Cuneo, così tranquilla*». E l'altra faccia di una verità composita, impalpabile a prima vista: quella delle apparenze che condizionano tutti, compresi gli stessi agenti di polizia che sono tentati di considerare piazza Galimberti e dintorni l'avamposto di un'altra Torino, ormai *retro*, dove non poteva accadere nulla di simile al rapimento di una bimba di 7 anni.

La scossa è arrivata improvvisa, ha colpito duro. «*Se Federica tornerà a casa presto, sana e salva* — ragiona don Costanzo Marino, direttore de *La Guida*, il settimanale diocesano — *forse dimenticherà, e anche in fretta*». Molti di più sono pronti a giurare che questa storia, comunque, lascerà tracce profonde nella gente di qui.

La Cuneo-bene, intanto, si è chiusa a riccio, da tre giorni ciascuna famiglia conosce soltanto il numero di telefono di pochi amici. E sulla rete Sip, tra le signore, si intrecciano le ricerche dell'una o dell'altra responsabilità: la custodia che non è stata accorta, la suora che ha mancato di prontezza, la testimone di intralcio, le vie critiche per tutti.

Racconta don Costanzo Marino, che è anche insegnante: «*Le paure nuove violenze si è impadronita di molti. Nella mia scuola, per esempio, c'è un ragazzo che è stato fotografato di recente per una rivista come rampollo di una famiglia ricca. Ebbene, la preside ieri ha disposto che il cancello, tradizionalmente sempre aperto, venisse sprangato e socchiuso solo per i visitatori conosciuti, mentre un'altra porta d'accesso è stata chiusa definitivamente*».

«*Per non parlare delle telefonate dei genitori alle direzioni didattiche delle elementari per controllare che i figli fossero arrivati regolarmente a scuola* — conclude il sacerdote —. *La paura del vuoto, che una storia come questa spalanca, è in tante facce*».

Il contraccolpo verrà investito in maggior diffidenza? «*Continueremo ad aprire il teatro Toselli alle 21,15 e non alle 20 e poco più dei grandi centri*», assicura l'assessore comunale alla Cultura, avv. Nello Streri. Ma intanto si aprono le case su come i veri rischi si circonderanno di precauzioni in una città che non ha quasi polizia privata.

«*Questo è un indietro* — rilancia lo scrittore Nuto Revelli — *c'è da aspettarsi gente incapace a chiudersi sempre di più, ma non si può, non deve far l'abitudine a questa ferocia, particolare, perché colpisce i più, i bambini*».

Alberto Gaino

Cuneo. Federica Isoardi, due mesi fa

«TELEFONATE A ME PER TRATTARE»

(Segue 1ª pagina)

ga, che è costituita a quella vera.

Forse il veicolo è stato nascosto in un garage o in un posto sicuro della stessa Cuneo, perché i rapitori sono del luogo. Ad avvalorare questa ipotesi contribuisce un altro elemento: la città ha solamente tre vie di uscita verso l'esterno per la particolare disposizione geografica e in non più di cinque minuti può essere bloccata da polizia e carabinieri con i posti di blocco. E' vero che i rapitori hanno potuto, durante la fuga, godere di una serie di circostanze fortuite per cui l'allarme è stato dato mezz'ora dopo, però questo i banditi non potevano saperlo. Senza dubbio avevano calcolato di abbandonare il veicolo usato per portar via Federica nella scuola entro pochi minuti per salire su un nuovo mezzo non notato in precedenza da probabili testimoni. Dov'è finita allora questa macchina?

Ieri il procuratore della Repubblica Salvatore Campisi, il questore Filippo Fiorello e lo stesso capo della squadra mobile si sono mostrati particolarmente riservati quando sono state poste delle domande sull'auto. I giornalisti però non hanno avuto l'impressione che fosse una sorta di imbarazzo per il mancato ritrovamento del veicolo, quanto la volontà di diffondere degli elementi utili alle indagini. L'auto, ma questa è solo una ipotesi, potrebbe alla fine essere stata scovata, ed aver rivelato qualche elemento utile. Già ieri sono state effettuate nelle vallate del Cuneese delle battute, anche con cani poliziotti, con massicci spiegamenti di uomini. E' possibile che gli inquirenti stiano realmente seguendo la traccia dei rapitori nati sul posto e «venuti da lontano» che hanno concepito il «colpo» sapendo che Cuneo è facilmente circondabile dai posti di blocco. Forse la piccola Federica è appena a qualche decina di chilometri di un casolare tra la neve delle vicine montagne oppure in una delle tante case della pianura.

Nella conferenza stampa di ieri i genitori, Guglielmo e Marina Isoardi, 38 e 35 anni, hanno annunciato la disponibilità alla trattativa «per giungere al più presto possibile alla liberazione di Federica». In pratica mamma e papà hanno anche avuto l'avallo a contatti i rapitori dallo stesso procuratore della Repubblica, Salvatore Campisi, che ha confermato di voler «seguire la linea morbida» cioè di bloccare i beni dei famigliari.

E' già arrivata una telefonata? Ancora questa mattina tutti gli interessati hanno smentito di aver già avuto segnali o contatti. Se è vero, forse non sarà mai possibile stabilirlo: comunque è un elemento che farebbe pensare che la circostanza è vera. L'avvocato della famiglia, Gianni Vercellotti (il penalista è stato anche difensore in numerosi processi per rapimento da Casalla a Biagino Bosco a Navone), ha annunciato ieri che non chiederà a nome dei genitori di Federica il silenzio stampa. Questo perché «abbiamo bisogno di *far sapere ai banditi sia che siamo disposti alla trattativa sia che è meglio che si mettano in contatto con i legali della famiglia perché i genitori ed i* sono troppo sconvolti». L'avvocato Vercellotti non lo dice, ma è evidente che la sua apertura è anche che continuando a parlare del caso si verifichi la possibilità che qualcuno con in mente la sorte della povera Federica noti qualche cosa di insolito e lo segnali a polizia e carabinieri.

Sino a questo momento, dunque, i rapitori non avrebbero telefonato: è una preordinata «smaliziati «professionisti» del crimine «venuti da che meditano di far salire la tensione (ed il prezzo del riscatto, per cui si mormora già la cifra di cinque miliardi) oppure l'affannosa provincia dei delinquentelli provincia vogliono tirare il fiato non sapendo bene come muoversi per il clamore destato e di essere catturati?

Marco Vaglietti

Messaggio del Vescovo

«

Il Cuneo Carlo Allprandi ha diffuso oggi questo appello per Federica Isoardi:

«Il rapimento della piccola Federica Isoardi mi riempie il cuore di dolore e di angoscia. E mi pone la domanda a cui tutti domandano cerca di rispondersi: come si può giungere a tanta crudeltà? Si tratta, infatti, di un delitto veramente crudele.

«Desidero esprimere alla famiglia così duramente colpita tutta la mia comprensione e la mia solidarietà e vorrei poter scaldare il loro coraggio e la loro fede. Esprimo pure solidarietà alla comunità scolastica della piccola Federica. Essa pure ha subito e subisce una ben triste sofferenza.

«Invito tutti i fedeli che domenica si uniranno per l'Eucaristia a pare Insiderabilmente con me perché Dio tocchi il cuore dei rapitori, risvegli in loro quel senso di umanità che non può essere del tutto estinto e restituiscano così la bambina ai genitori, senza prolungare più a lungo la tremenda pena dell'una e degli altri».

Giunto al quinto giorno

«FORNICOKE» SCIOPERO DELLA FAME

SAVONA — *E' giunto al quinto giorno lo sciopero della fame attuato lavoratori della «Fornicoke», di Vado Li per protesta contro la chiusura della loro azienda. Degli originari dieci dipendenti, che avevano iniziato il digiuno il 10 gennaio scorso, ne rimasti quattro. Altri sei posti sono stati occupati da altrettanti lavoratori che hanno sostituito i compagni colti da malore e ai quali i medici avevano consigliato la sospensione del digiuno.*

Questa mattina uno dei digiunatori, Daniele D'Amico, è stato ricoverato all'ospedale. Egli è stato colto da collasso ed è svenuto. Gli altri tre digiunatori oltranzahanno invece rifiutato il ricovero consigliato dai medici a delle loro condizioni di salute.

NOVI LIGURE — (a.c.) Diminuita di 15 unità la e Novi Ligure nell'anno . Al 31 dicembre scorso persone abitanti a Novi 31.201.

MISTERIOSA Trovato cadavere dopo un volo di 3 metri

MORTO PER LE SCALE: DELITTO?

Funerali sospesi, si farà l'autopsia

BORGOSESIA — Morte accidentale o delitto? La magistratura ha aperto un'inchiesta. I funerali della vittima per oggi, sono stati rimandati. Sul cadavere verrà eseguita l'autopsia. Una morte misteriosa sta mettendo angoscia fra gli abitanti di piccolo paese, Bettola, frazione di Borgosesia al confine fra le province di Vercelli e Novara.

La vittima è un uomo di anni, Silvio Defabiani, Abitava solo in una vecchia casa in via Angelo Ottone, la strada che attraversa Bettola da un capo all'altro. Il decesso risalirebbe alla notte fra e mercoledì ma il cadavere è stato scoperto solamente una quarantina di più tardi. La morte è stata provocata dalla frattura della colonna cervicale.

Il corpo senza vita, irrigidito e piegato a metà, quasi a far supporre che sia stato scaraventato forza dall'alto, era in un punto semibuio al pianterreno. è stato il fratello Lino.

L'uomo viveva solo. La salma scoperta dopo due giorni di assenza dal lavoro. La violenza della caduta fa pensare che la vittima sia stata spinta

I due fratelli stavano lavorando da qualche giorno come boscaioli in un appezzamento alla periferia di Borgosesia. Quando Silvio Defabiani non si è presentato al lavoro, il fratello non ha dato peso al fatto: ha pensato fosse indisposto. Dopo il secondo giorno di assenza ha però ritenuto di accertarne i motivi. Alla casa di via Ottone si accede attraverso un cortile e un porticato: sia la porta della cucina (al piano terreno) che quella della camera da letto (al primo piano) non erano chiuse a chiave, ma Silvio Defabiani non c'era.

Solamente quando il fratello già stava andandosene, ha notato una massa scura nella penombra. Ha guardato meglio e con raccapriccio ha scoperto il corpo senza vita, in posizione stranamente curva, la testa contro il muro.

In un primo momento è stata ipotizzata una morte per cause naturali, ma quando il medico che ha eseguito un primo esame sul cadavere ha riscontrato la frattura della colonna cervicale si è messa in moto la macchina delle indagini. I carabinieri del comando di Borgosesia hanno informato la magistratura: quale primo provvedimento, il pretore Varallo, Maria Marasco, ha disposto l'annullamento dei funerali affinché il cadavere, prima della sepoltura, possa essere sottoposto a tutti gli accertamenti medico-legali.

Rimane da stabilire come Silvio Defabiani sia finito con tanta violenza contro il muro. Sicuramente è caduto da una ripida rampa di scale in legno, la stessa che collega il vano antistante la cucina alla camera da letto. Di certo non è però rotolato, ma è «volato» per circa tre metri: solo così si spiega la botta tremenda contro il muro e la morte istantanea.

A questo punto la vicenda si tinge di mistero: in effetti, per cadere con tanto impeto avrebbe dovuto buttarsi volontariamente (ma l'ipotesi è da scartare) o essere spinto. Ed è quest'ultimo particolare che il magistrato intende chiarire. Anche in ultima analisi, non si vedono i motivi per i quali il Defabiani potrebbe stato aggredito e scaraventato dalla scala.

Ruggero Quadrelli

Accolte le dimissioni di Oddone

CASALI DA OGGI E' SENZA SINDACO

CASALE M. — Il Consiglio comunale ha accolto ieri notte le dimissioni presentate dal sindaco socialista Mario Oddone in seguito ad una mozione di sfiducia votata nei suoi confronti 15 giorni fa. Per l'accoglimento delle dimissioni si sono espressi in 24 (12 psi, 11 dc, 1 pri), contro di esse in 12 (6 psi, 2 psdi, un pli), astenuti lo stesso Oddone e il rappresentante missino.

Al termine della seduta di Consiglio, alle 2 di questa mattina, sono state effettuate anche due votazioni per eleggere il nuovo sindaco di Casale, ma entrambe senza risultato: il candidato democristiano, Angelo Bignazzi, e quello comunista, Mario Scaiola, hanno riportato 12 voti ciascuno, mentre Oddone, votato da psi, psdi, pli, 13.

Per evitare che il sindaco dimissionario venisse rieletto — consente — attraverso una votazione di ballottaggio, dc, pci e pri hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale e provocando la sospensione della seduta.

Il Consiglio sarà così convocato nuovamente, dall'assessore anziano Benzi, più entro otto giorni. Scarsa però la possibilità che per allora si trovi un accordo sulla maggioranza che dovrà guidare la città.

Com'è noto, la decisione di far cadere il sindaco è venuta dalla dc, che ha contestato i suoi metodi di lavoro amministrativo, giudicati «troppo personalistici». Alla dc si sono affiancati pci e pri, che condividono la tesi democristiana.

Come si risolverà ora la crisi politica? Il partito comunista, con Gianni Abbate, ieri sera ha proposto la costituzione di una giunta di sinistra, «per risolvere i gravi problemi della città: senza il pri, partito di *maggioranza relativa* — ha detto Abbate —, Casale non può essere governata». La dc, con Paolo Ferraris, assessore al Bilancio, ha riproposto la formula del pentapartito.

m. f.

NEI NEGOZI EXPERT TELEFUNKEN VALE DI PIU':

affidabilità, qualità, durata a ottimo grado di tecnologia.

Con in più:

- 3 ANNI DI GARANZIA
- PAGAMENTO RATEALE FINO A 18 MESI SENZA CAMBIALI

TELEFUNKEN Il colore.

Torino città
ADLER TV - Corso Grosseto
BOVE S.r.l. - Corso R. Margherita
DEVIATI - Via Cigna
BRONDOLO - Via Borgaro
BRONDOLO - Via Pinerolo
BRONDOLO - Piazza Sabotino
BOSCO di BOSCO - Corso G. Cesare
CASTIGLIANO - Corso Sebastopoli
ECOS di BARBERA - Corso Rosselli
F.E.A. di BRUNO - Corso Polonia
GAMER di MOCLICA - Via Po
GIORDANA DINO - Via S. Mauro
GIORGIA MARIO - Via Di Nanni
MENZIO F.LLI - Via Garibaldi
VARTO - Via Cibrario

Provincia
Borgaretto (TO)
MANASSERO - Via Cavour
Nichelino
ELETTRONICA 2000 - Corso Torino
Pinerolo
L'ELETTRONICA DI MEZZO - Piazza Vittorio Veneto
Asti
BASSIGNANA - Corso Alba
Novara
BARUFFA - Via Roma

Platti sera
Momenti magici...
moderno
Spumante Azzurra
Cinzano

Tappeti d'Oriente
SABET
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Stampa Sera di via Roma 80 e presso la sede di via Monginevro 32 Torino
PK publikompass spa

VIGILE S'UCCIDE A CANALE D'ALBA

CANALE D'ALBA — Profonda impressione ha suscitato la tragica fine del vigile anziano del Comune, Antonio Barbaro, di anni, rinvenuto ieri cadavere a bordo della sua macchina, presso un vigneto di sua proprietà.

Il vigile era stato ucciso con un colpo al capo esploso con pistola d'ordinanza e si è pensato a un suicidio. L'auto era in zona Cirisagno, distante dall'abitazione del vigile, che era anche di musica e organista in chiesa. Nessuno sa comprendere le ragioni del gesto.

E' probabile che in giornata venga disposta l'autopsia. Il Barbero era sposato, padre di due figli, uno ottimo e l'altro era sereno e cordiale, come sempre.

f.

Aumenta anche l'acqua

PANE E LATTE PIU' CARI A VOGHERA

VOGHERA — (*a. g.*) A Voghera e in tutta la provincia di Pavia aumenteranno i prezzi del pane e del latte. Il pane comune passerà da 1700 a 1900 lire il chilo; il latte invece costerà 920 lire il litro, 500 lire il mezzo litro.

Costerà di più anche l'acqua potabile erogata dal Consorzio acquedotto Oltrepò pavese in 47 Comuni.

Questi i nuovi prezzi per consumi trimestrali: fino a 20 metri cubi 436 lire il metro cubo, contro le attuali 370 lire; da 21 a 30 metri cubi 725 lire invece di 615; oltre i 30 metri cubi si pagheranno 1100 lire il metro cubo anziché 1006 lire.

BACINI DI CRISI UNA MAZZATA ALLA SPERANZA

Il rinvio provoca una nuova incrinatura nella compagine di governo - Delusione nel Verbano

ROMA — Nuovo rinvio, stavolta «sine die», per i bacini di [illegible]. L'incontro previsto ieri pomeriggio [illegible] ministero [illegible] Bilancio è stato rinviato a data [illegible] destinarsi dopo una telefonata con la quale il responsabile economico della dc, [illegible], ha informato il ministro per il Bilancio Longo sulla indisponibilità della dc ad assumere in questa fase impegni di carattere legislativo e straordinario sui bacini [illegible]. La [illegible] ha ribadito [illegible] sostanza le sue riserve ad interventi [illegible] giudica chiari, e chiede «strumenti più organici». Polemica reazione dei psdi, rammarico [illegible] psi e dei pli.

Una nuova incrinatura, dunque, all'interno della compagine [illegible] governo. Il responsabile del settore economico del pli, Giacomo Cafferata, afferma «La [illegible] cristiano, bocciando la bozza di proposta di legge sui "bacini [illegible] crisi", si è assunta la responsabilità [illegible] complicare la trattativa sul costo del lavoro e di togliere dalle mani del governo uno strumento che, anche se non entusiasmante, avrebbe consentito interventi di reindustrializzazione delle [illegible] caratterizzate da crisi irreversibile. Tocca quindi alla dc proporre qualcosa di diverso che permetta di chiudere settori industriali che costano [illegible] Paese almeno tremila miliardi l'anno».

«Ci rammarichiamo della [illegible] della dc — ha commentato il responsabile [illegible] comico del psi, Enrico [illegible] — perché a nostro avviso il provvedimento, peraltro compreso negli accordi di governo, con i miglioramenti già apportati a [illegible] quelli che noi stessi da ultimo [illegible] proposto, consentiva un intervento di emergenza riparametrato limitato ed innovativo rispetto alle logiche assistenzialistiche del passato. In ogni caso, il più ampio confronto in corso fra governo e parti sociali consentirà di affrontare anche questi temi nello spirito di un sostegno all'occupazione e per fronteggiare le situazioni di più acuta emergenza. Le modalità di intervento possono essere certo molteplici ma il fatto è che i problemi rimangono e che vanno risolti tempestivamente con spirito innovativo rispetto a superate logiche di politica industriale».

In Piemonte, a Verbania, la notizia che la dc ha provocato il naufragio della legge sui bacini di crisi è giunta come una bomba negli ambienti sindacali e politici e ha choccato la componente democristiana locale che per i bacini di crisi s'era sempre battuta.

Ai lavoratori l'annuncio è stato dato dalle sirene della Montefibre e della Cartiera, che li hanno chiamati ieri sera alle 20 in assemblea. Sono state decise manifestazioni che verranno meglio precisate nei dettagli nelle prossime ore. «Di fronte a certe decisioni che rimettono tutto in discussione — dicono i sindacalisti — [illegible] potremo certo restare immobili a guardare, e vogliamo sperare che anche governo e magistratura se ne rendano conto. Ognuno da oggi in poi dovrà assumersi tutte le sue responsabilità».

Intanto, a fronte di una crisi [illegible] più profonda, il va incentivando un movimento migratorio: partono, o meglio tornano nel Sud [illegible] prima decine di lavoratori di quelle [illegible] giovani, saliti a migliaia a Verbania e nelle zone vicine negli Anni Cinquanta e Sessanta; ora c'è addirittura chi lascia l'Italia: sei operai della Cartiera Presalpina, [illegible] dalle offerte apparse su un q[illegible]diano, sono partiti per l'Indonesia. C'è una cartiera laggiù dalle stesse caratteristiche tecnologiche di quella vertenziale che oltre lavoro e contratti vantaggiosi: alto stipendio, ferie semestrali, con viaggi pagati per il rientro a casa.

Se la «missione» dei sei darà ottimi riscontri, è scontato che altri partiranno.

«Sono notizie — dice Diego Caretti, segretario camerale della Cisl — che riportano indietro di cinquant'anni».

GAS ALGERINO POCO COMPETITIVO DITTE USA E SPAGNOLE DISDICONO I CONTRATTI

ALGERI — *Il gas che gli algerini esportano allo stato liquido è diventato poco competitivo sia sul mercato americano sia su quello europeo. In prospettiva, la soluzione più conveniente sarà probabilmente l'esportazione di gas algerino allo stato naturale attraverso gasdotti mediterranei: ora che non c'è più scarsezza di fonti energetiche, gli acquirenti del gas liquefatto algerino stanno a rispettare i contratti.*

Lo dimostra il fatto che recentemente l'americana Panhandle Eastern ha deciso di sospendere a tempo indeterminato il suo contratto per l'importazione di 90 miliardi di metri cubi di gas algerino nei prossimi 20 anni. Ma già prima della decisione della Panhandle erano già in crisi i contratti con la Spagna e con il Belgio.

I dirigenti algerini negli anni scorsi hanno fortemente puntato sul gas naturale anche per diminuire la dipendenza delle entrate estere dalle sole esportazioni di petrolio greggio, le cui riserve si temeva dovessero esaurirsi [illegible] il 2005, ne furono continuate [illegible] tendenze degli Anni 70. Ora però che tende a calare la do[illegible] [illegible] tutte [illegible] fonti [illegible] petriche, le esportazioni di gas liquefatto incontrano particolari difficoltà, dovute soprattutto agli elevati investimenti che [illegible] sono resi necessari per costruire nei Paesi produttori costosi impianti [illegible] liquefazione del gas, ed in quelli importatori di impianti [illegible] rigassificazione.

Anche per la necessità di ammortizzare gli investimenti effettuati, gli algerini hanno imposto nei più importanti contratti prezzi elevati che oggi risultano superiori a quelli del gas dei Paesi concorrenti. Il gas algerino ed olandese sul mercato europeo ed il gas messicano e canadese sul mercato americano costano meno del gas algerino, che risulta oggi più costoso persino del gas estratto negli stessi Stati Uniti.

Eppure fino a qualche tempo fa proprio gli Stati Uniti sembravano destinati a diventare il maggior acquirente del [illegible] algerino. Il primo segnale contrario è venuto nel 1981 [illegible] rottura [illegible] questione del [illegible] nelle trattative con la compagnia americana El Paso per la fornitura di circa 10 miliardi di metri cubi di gas per 25 anni. Ora che [illegible] la Panhandle ha sorpassato il suo contratto (per 4,5 miliardi di metri cubi l'anno), tutto quel[illegible] che del mercato americano rimane agli algerini è un contratto per 1,2 miliardi di metri cubi l'anno con la Distrigas di Boston.

La [illegible] [illegible] [illegible] ammortizzare i costi [illegible] già impianti di liquefazione e rigassificazione ha indotto poi, sia i Paesi produttori, sia quelli importatori, a preferire contratti a lungo termine che mal si adattano alle attuali restrizioni della domanda. E' questa la ragione per cui oggi scricchiolano i principali contratti che con l'Algeria hanno stipulato alcuni Paesi europei.

In Europa gli acquirenti più importanti di gas liquefatto algerino sono la Francia, che ha un contratto per 9,15 miliardi di metri [illegible] l'anno, il Belgio con 3 miliardi di metri cubi e la Spagna con 4,5.

L'arrivo in Francia del [illegible] algerino ridurrà comunque la dipendenza francese dal gas algerino e Belgio e Spagna vogliono già oggi ridurre i loro impegni con Algeri in conseguenza del loro ridotto fabbisogno. La spagnola Enagas ha finora importato solo un terzo della quantità per la quale si era impegnata, ed è stata per[illegible]cio chiamata dall'Algeria a pagare una compensazione di 500 milioni [illegible] dollari per il gas [illegible] ritirato, a cui la [illegible] ha risposto con un'offerta di soli 45 milioni di dollari.

Tra Spagna e Algeria l'orientamento di fondo è quello di aggiustare nel lungo periodo le forniture di gas liquefatto con quelle allo stato naturale [illegible] si parla di un progetto per costruire un gasdotto tra Algeria e Spagna che dovrebbe passare per il Marocco e, quindi, per lo stretto di Gibilterra.

Dopo la lunga trattativa sul prezzo, il gasdotto italo-algerino ha cominciato a funzio[illegible] nel maggio scorso e può convogliare attualmente fino a 12 miliardi di metri cubi l'anno. Se, [illegible] è probabile, la Germania Occidentale [illegible] vesse decidere di importare il gas algerino che arriva [illegible] Italia attraverso il gasdotto. [illegible] sua capacità potrebbe [illegible] raddoppiata

Apprezzamenti della rivista «Business Week»

«LA STRATEGIA DELLA FIAT VINCENTE E DI PRESTIGIO»

NEW YORK — La nuova strategia della Fiat ha funzionato. Ha chiuso il 1983 con un utile [illegible] circa 70 milioni di dollari (circa [illegible] miliardi di lire) e un 13,7 [illegible] cento [illegible] mercato europeo riaperto all'11 per cento [illegible] 1978, testa a testa con la Ford per il primo posto.

In Italia la quota [illegible] mercato è passata dal 50,3 per cento del 1980 al 55,4 per [illegible] [illegible] 1983. Questo il giudizio della rivista statunitense «Business [illegible]» sulla strategia adottata dalla Fiat negli ultimi anni.

In un articolo dedicato alla [illegible] automobilistica italiana, si [illegible]ano i dati salienti del gruppo: per raggiungere i [illegible] attuali, si legge tra l'altro, la Fiat ha speso circa un miliardo di dollari ogni [illegible] per rinnovare le 80 versioni dei 14 [illegible] base.

Oggi, scrive ancora «Business Week», la Fiat possiede la gamma più moderna d'Europa, con in testa la «Uno», prodotta con sistemi altamente robotizzati. Per la prima volta in un decennio i risultati del settore auto della Fiat «saranno in nero».

Inoltre, nota la rivista, i recenti investimenti per quattro miliardi di dollari sono stati in gran parte autofinanziati.

I debiti [illegible] scesi da i [illegible] 300 milioni [illegible] dollari nel 1980 agli attuali tre miliardi 600 milioni di dollari. «Business Week» riporta infine alcune battute dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti: «*Il prestigio* — afferma tra l'altro Romiti — *non dipende dall'essere [illegible] un certo mercato, [illegible] dal fare profitti*».

PARTE IL PIANO DI RISANAMENTO PER LA CRISI DELLO ZUCCHERO

ROMA — Il piano di risanamento del settore bieticolo-saccarifero che il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, presenterà lunedì alla stampa ed entro la fine [illegible] febbraio [illegible] Parlamento per l'approvazione, non avrà facile attuazione. Su 42 stabilimenti di di[illegible] gruppi industriali (circa seimila lavoratori fissi che diventano 15 mila nel periodo [illegible] maggior lavoro), sparsi per [illegible] Italia, oltre il 50 per cento, infatti è in procinto di chiudere o comunque ha lavoratori in cassa integrazione.

Questa in particolare la radiografia [illegible] [illegible] industriale tutte e tre le società che fanno capo al gruppo Montedi (in tutto 13 stabilimenti) sono state commissariate per insolvenza, in base alla legge Prodi, a fine dicembre. Attualmente il gruppo ha un buco [illegible] circa 500-600 miliardi e duemila lavoratori fissi in cassa integrazione.

Oltre a ciò, è già stato dichiarato fallito lo stabilimento [illegible] Mantova del Gruppo Bermide (68 lavoratori in cassa integrazione) mentre l'altro di Cecina (Toscana) è stato rilevato dalla Coldiretti [illegible] gionale. Altri 80 cassintegrati appartengono allo stabilimento della Sme-Eraclio di Capua, mentre quello di Policoro (Gruppo Helene Curtis) è stato commissariato dopo una richiesta di cassa integrazione per circa cento lavoratori.

Inoltre il commissariamento [illegible] dei sei stabilimenti del gruppo [illegible]aldi finirà ai primi di aprile. Gli impianti sono in funzione ma su quello di Bologna pesano cento cassintegrati.

Su tutta questa situazione [illegible] ampia e diffusa crisi, infine, preme il gruppo Eridania che, avendo già elaborato un suo piano di ristrutturazione, ha da tempo chiesto la chiu[illegible] di due suoi stabilimenti, uno a Ferrara e l'altro a Ceg[illegible] in provincia di Venezia.

I sindacati si oppongono in quanto ritengono che non si debba procedere a rassetti individuali al di fuori del piano di ristrutturazione industriale e di razionalizzazione della produzione.

Sussiste il pericolo — sottolinea [illegible] Filla — che si possa andare [illegible] [illegible] un calo di produzione non desiderato, che avrebbe [illegible] unica conseguenza il peggioramento della nostra bilancia commerciale. Già quest'anno si prevede una diminuzione della superficie coltivata a bietole pari a circa 70 mila ettari.

Poco «aggressiva» l'amministrazione Reagan

L'ACCIAIO USA IN CRISI CHIEDE DI RIDURRE L'IMPORTAZIONE

WASHINGTON — Dichiarando [illegible] l'amministrazione Reagan non [illegible] «abbastanza aggressiva» nel ridurre le importazioni, Robert Peabody, presidente dell'American Iron [illegible] Steel Institute, ha detto che gli industriali eserciteranno forti pressioni per ottenere dal Congresso una legislazione che fissi quota import obbligatorie per l'acciaio nel 1984.

Peabody ed altri portavoce dei produttori sostengono che tale delegazione [illegible] essere varata quest'anno, [illegible] te l'opposizione dell'amministrazione al disegno di [illegible] introdotto lo scorso 10 novembre dai membri del cosiddetto «caucus» dell'acciaio alla camera dei rappresentanti.

Tuttavia, essi non hanno ancora trovato sostenitori per una versione senatoriale dello stesso disegno di legge, che ridurrebbe le importazioni di tutti i tipi di acciaio da ogni fornitore estero a [illegible] oltre il [illegible] [illegible] mercato Usa per un quinquennio.

L'istituzione di [illegible] quota import potrebbe aiutare la ripresa

In un'intervista, Peabody ha detto [illegible] l'industria siderurgica Usa è «*in gravi difficoltà*» e non parteciperà probabilmente alla ri[illegible] economica fino a quando le importazioni dall'Europa Occidentale, Giappone e [illegible] in sviluppo continueranno a rappresentare il 22% del consumo Usa.

L'anno scorso il forte aumento del volume delle importazioni da Paesi [illegible] Terzo Mondo è stato [illegible] dei motivi di preoccupazione per l'industria siderurgica americana.

L'Aisi stima che l'importa[illegible] [illegible] in sviluppo ne[illegible] undici [illegible] dei [illegible] ammontata a [illegible]0 tonnellate: ben al di sopra di [illegible] nello stesso periodo del Giappone e 2.638.000 tonnellate dai Paesi della Cee.

L'Aisi comunica inoltre che la capacità dell'industria Usa di produrre acciaio grezzo, dopo una serie di chiusure, si ridurrà a 130,2 milioni [illegible] tonnellate quest'anno, con un ca[illegible] del 8,9% rispetto al 1983. Ma [illegible] molte acciaierie lavorano al di sotto della loro capacità, le spedizioni 1984 non saranno probabilmente superiori a 80 milioni di tonnellate, secondo una previsione del dipartimento del commercio, contro i circa 86 milioni di tonnellate nel 1983.

[illegible] Peabody sottolinea che [illegible] legislazione sulle quote import obbligatorie è una questione di assoluta priorità nel 1984 per i produttori Usa di acciaio, agli stessi ammatta che questo è [illegible] uno dei vari «strumenti» [illegible] pressione nei confronti dell'amministrazione Reagan affinché prenda [illegible] provvedimenti al fine [illegible] ridurre le importazioni.

FIU' POSTI DI LAVORO ENI E OCSE DECIDONO UN'AZIONE COMUNE

ROMA — L'Ocse (Organizzazione [illegible] la cooperazione e lo sviluppo economico) rappresentata [illegible] direttore per gli affari sociali, la [illegible] pera e l'educazione James R. Gass, e l'Eni, rappresentata dal direttore per il personale, Benedetto De Cesaris, hanno firmato nella sede dell'Eni un accordo per la realizzazione [illegible] Italia di un progetto-pilota [illegible] ricerca [illegible] iniziative locali di creazione di occupazione.

Il progetto, che si affianca ad altri analoghi promossi [illegible] altri [illegible], si propone [illegible] individuare, attraverso [illegible] realizzazione di uno studio che verrà condotto in un'area soggetta a processi di riconversione industriale, [illegible] opportunità imprenditoriali di piccola [illegible] capaci [illegible] assorbire manodopera eccedente. Tale progetto fa parte [illegible] realizzazione del «*Programma di cooperazione a azione sulle iniziative locali di creazione di occupazione*» varato nel luglio [illegible] dal consiglio dell'Ocse.

Il programma, con il quale l'Ocse si rapporta in modo diretto alle questioni dell'economia reale, si fonda sulla necessità presente, particolarmente nei Paesi industrializzati dell'Europa, di favorire forme di imprenditorialità diffusa, attivando a livello regionale e locale tutte le risorse istituzionali, materiali, umane e finanziarie disponibili.

L'obiettivo è quello di trovare una risposta ai problemi sociali ed economici posti dai processi di riconversione industriale e di realizzare contemporaneamente quella flessibilità dei fattori produttivi capace di recuperare margini di competitività all'industria europea.

La scelta dell'Eni quale primo interlocutore italiano del programma Ocse va considerata un riconoscimento a livello internazionale dell'impegno, operativo e di studio, che da tempo il gruppo dedica alla ricerca di nuovi rapporti con le forze locali.

[illegible] perdite per 1638 miliardi

ROMA — Perdite per 1638 miliardi di lire, calo delle vendite dell'8,4 per cento, riduzione della produzione del 12,7 per cento, ridimensionamento degli investimenti, debiti finanziari a medio e lungo termine per 1429 miliardi e a breve termine per 123 miliardi.

Questi i principali dati riferiti ai primi nove mesi [illegible] 1983 che indicano le dimensioni della crisi della Finsider e che saranno sottoposti all'esame dell'assemblea [illegible] azionisti lunedì prossimo.

Le perdite superano il terzo del capitale [illegible] pari a 3732 miliardi di lire, ed in [illegible] all'articolo 2446 [illegible] codice civile è perciò necessario un intervento sul capitale stesso.

L'assemblea di lunedì però è convocata solo [illegible] sede ordinaria e non prenderà decisioni in merito al capitale, ma si limiterà [illegible] una valutazione dello stato della crisi e all'indicazione delle linee strategiche da seguire [illegible] uscirne.

Scioperi alla Lanerossi [illegible] prossime settimane

ROMA — Il coordinamento sindacale di [illegible] della Federa[illegible] unitaria dei lavoratori tessili (Fulta) ha proclamato uno sciopero di due ore dei dipendenti del gruppo Lanerossi che sarà attuato nella prossima settimana con assemblee nei luoghi di lavoro ed una assemblea pubblica dei consigli di fabbrica del gruppo per venerdì 27 gennaio.

Lo stesso coordinamento sindacale ha anche programmato la convocazione di conferenze nelle unità produtti[illegible] per definire le posizioni in merito [illegible] contrattazione del piano di risanamento aziendale. Le iniziative sono state decise dopo l'interruzione delle trattative con la Lanerossi, l'Eni e l'Asap sul piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

[illegible] in [illegible] per [illegible] 1973

ROMA — Con l'inizio dell'anno è scattata l'operazione [illegible] revisione obbligatoria per [illegible] automobili adibite a [illegible] privato immatricolate per la prima volta nel 1973. La «Gazzetta Ufficiale» [illegible] infatti il decreto del ministero dei Trasporti con il quale si dà il via alle revisioni a partire dal 2 gennaio e fino al 31 ottobre.

In particolare, entro il 31 marzo saranno interessate alla revisione le autovetture la cui [illegible] abbia come ultima cifra i numeri uno, due o tre; entro il 30 giugno sarà la volta dei veicoli [illegible] cui targhe finiscono con quattro, cin[illegible] e sei; entro il 30 settembre di quelli con targhe che finiscono con sette, otto e nove; entro il 31 ottobre dei veicoli che finiscono con lo zero.

Non sono interessati alle scadenze del decreto i veicoli che siano già stati sottoposti a revisione nel triennio precedente il 1984. Per i veicoli che non si presenteranno [illegible] controllo il codice della strada prevede delle sanzioni.

[illegible] [illegible] [illegible] «una tantum» per i grandi magazzini

ROMA — E' [illegible] raggiunta l'ipotesi [illegible] accordo [illegible] il rinnovo [illegible] contratto di lavoro '84-'86 nel settore magazzini generali e silos. Sull'accordo le tre organizzazioni sindacali [illegible] categoria hanno espresso un giudizio positivo.

L'ipotesi raggiunta — informa un comunicato sindacale — prevede tra l'altro un aumento salariale medio di 90 mila lire; «una tantum» di 150 mila [illegible] per i 12 [illegible] di [illegible] contrattuale che sarà pagata in due tranche a febbraio e a luglio; la trasformazione in cifra [illegible] degli attuali valori maturati per gli scatti di anzianità [illegible] il mantenimento della quantità da maturarsi.

Sulla flessibilità dell'orario di lavoro [illegible] [illegible] concordate 88 ore annuali di straordinario da utilizzare non superando le 46 ore settimanali e da recuperare [illegible] riposi compensativi in un arco massimo di 120 giorni.

L'ASCESA DEL DOLLARO FAVORISCE I SOVIETICI OTTIMI AFFARISTI

GINEVRA — In questi [illegible]si tempi i russi [illegible] [illegible] molto attivi sui mercati valutari europei, riuscendo [illegible] in[illegible] ottimi profitti con operazioni ben riuscite nel [illegible] della tempesta scatenata dall'impetuosa ascesa del dollaro.

Lo si afferma negli ambienti bancari di Ginevra, un osservatorio privilegiato per seguire le attività finanziarie dell'Unione Sovietica sui [illegible]ti internazionali.

«*Con gli spostamenti che si [illegible] registrati nei tassi di cambio negli ultimi giorni, i russi hanno [illegible] molto successo, prendendoci parte molto attivamente*», afferma un operatore. «*Soprattutto la settimana scorsa si [illegible] affacciati molto spesso e [illegible] che abbiano comperato dollari al momento giusto*», aggiunge il cambista di un'altra banca, echeggiando quanto [illegible] dice in diversi ambienti.

Buona parte delle contrattazioni eseguite dai russi [illegible] consistite in acquisti di dollari contro marchi, [illegible] un cambista, il volume complessivo avrebbe raggiunto qualche centinaio di milioni [illegible] dollari.

Quando è subentrata una [illegible]rta calma tra martedì e [illegible]ercoledì sembra che i russi si siano tirati in disparte riducendo [illegible] proprie operazioni. Da diverse parti si sostiene che non si sono fatti vivi nella mattinata di giovedì. In più calma che si sia avuta sui mercati valutari da dieci giorni a questa parte.

I russi hanno trattato servendosi solo di poche banche, in quanto [illegible] hanno detto di essere a conoscenza dell'attività di Mosca, che solo per via indiretta. [illegible] afferma che l'Unione Sovietica da qualche mese è diventata una [illegible] presenza più attiva [illegible] mercato, con operazioni di tale consistenza da riuscire qualche volta a influenzare l'andamento.

«*I russi hanno saputo cogliere importanti [illegible] questo momento. La loro presenza è corposa nel mercato*», così ha detto un operatore, sottolineando che concentrano la loro attività sul dollaro-marco.

Nel Meridione si è speso [illegible] più per le ricorrenze [illegible] fine anno

CAMBIANO I CONSUMI FESTAIOLI

Lo spumante dà [illegible] botte allo Champagne: meno [illegible]

ROMA — *Meglio del previsto ma pur sempre in flessione le vendite natalizie quest'anno: la Confcommercio ha stimato il calo tra un minimo del 10 per cento e un massimo del 30. I comportamenti dei consumatori nelle principali città italiane sono comunque risultati molto diversificati.*

I più «spendaccioni» sono stati i meridionali e gli isolani mentre acquisti più «guardinghi» si sono avuti al Nord. Capitale del benessere è stata Cagliari: dagli alimentari all'abbigliamento, ai videogiochi vi è avuto il «tutto esaurito».

Molto movimentate le [illegible] alle anche a Catania e a Bari dove, per l'afflusso di acquirenti dalle vicine province, si è [illegible]to recuperare il cattivo andamento dei mesi precedenti. Mentre per calcolare il giocattoli le vendite sono state normali, per l'abito «firmato» [illegible] quelle città si è avuto un vero e proprio boom. Tuttavia non c'è stato il clima natalizio dello scorso anno.

Alberatori e ristoratori sono rimasti nel fiato sospeso fino a poche [illegible] prima dei veglioni. C'è però un'eccezione: a Napoli [illegible] è verificato addirittura un crollo (—30%). Le cattive notizie riguardano un po' tutti i settori [illegible] escluso quello alimentare. Conferma-[illegible] invece anche in questa [illegible] l'andamento costante [illegible] profumerie.

Il Natale «magro» dei napoletani non è stato molto diverso da quello delle città del Centro e del Nord. Contrazioni del 15-20 per cento nelle vendite si sono infatti avute a Roma, Milano e Genova. La paura di «non vendere» ha spinto spettacolarmente a Roma i commercianti a ricorrere alle vendite promozionali.

Con tutto ciò calcolare, pasticcerie in genere ed [illegible] hanno registrato una diminuzione dal 30 per cento. I romani hanno preferito regalarsi «pullover e colbacchi». Si è [illegible] pieto anche meno a Roma. —15 per cento con punte superiori per i dolciumi di marca.

Ai bambini sono stati però regalati quasi esclusivamente videogames. A dispetto dell'austerità, questo «giocattolo» è stato il vero protagonista del Natale '83. Successo per i consumi extra lusso e ordinari di quelli medi a Milano. Paradossalmente le gioiellerie lamentano la mancata vendita del «piccolo gioiello».

Più intellettuali Genova dove i libri sono stati il tipico regalo natalizio. In tutte Italia infine spumanti e vini italiani hanno sostanzialmente incrementato la vendita a danno dello Champagne il cui consumo è crollato del 40 per cento.

La diversità dei consumi «festaioli» tra Nord e Sud — spiega in Confcommercio — è dovuta soprattutto al diverso modo di vivere il Natale. I meridionali, più tradizionalisti, hanno preferito spendere per il regalo e per il cenone; i settentrionali se hanno approfittato per concedersi una vacanza.

Acquisti più guardinghi al Nord
I libri stanno diventando il regalo tipico per i genovesi

Le «malattie iatrogeniche»

[illegible] D'ANNALARCI CURANDOCI

Le chiamano malattie iatrogeniche, un brutto termine che significa ed origine medicale. *Pare siano nel diffuse da cent'anni da un capitolo della patologia umana ne Paesi occidentali. Tanto che qualcuno parla già d'epidemia.*

Sono mali che derivano dall'errore o eccessivo uso di farmaci, diagnosi superficiali, [illegible] frettolose, indagini diagnostiche non sempre necessarie, restrizioni dietetiche irrazionali oltre che inutili, talvolta da una insufficiente comunicazione tra medico e paziente.

In questo mondo di pillole, infatti, anche la figura del volto è radicalmente cambiata. *Oggi i medici sono costretti a lavorare in situazioni sanitarie dove dilagano burocrazia e disordine.* [illegible] *l'ammalato diventa spesso un numero.*

L'Organizzazione mondiale della Sanità, allarmata, sta per pubblicare un rapporto con «raccomandazioni tecniche» sull'impiego sicuro, illimitato e razionale di analisi e prescrizioni mediche. Perché ormai corriamo il rischio di diventare ammalati curandoci.

r. b.

Figlia di diplomatico sudafricano

[illegible] SUL GHIACCIO E MUORE A QUINDICI ANNI

AOSTA — *Una ragazza* [illegible] *22 anni, figlia dell'addetto commerciale presso il consolato del Sud Africa a Milano, ha perduto la vita in* [illegible] *stagnola durante un'escursione nei pressi di Gressoney St. Jean.*

[illegible] *ragazza, Adrienne Dorothy Vosloo, studentessa di architettura, si trovava a Gressoney (dove i genitori hanno una casa) da tre giorni: ieri mattina,* [illegible] *due amici, stava facendo una passeggiata* [illegible] *stessa costa». Improvvisamente la giovane è scivolata sul ghiaccio ed è caduta a terra battendo violentemente la testa: ha riportato lesioni mortali ed è deceduta nel giro di pochi minuti, prima che fosse possibile tentare qualsiasi soccorso.*

[illegible] *Vosloo, residente a Johannesburg, era tenuta in Italia per trascorrere qualche giorno* [illegible] *Il padre che da poco più di* [illegible] *anno ha avuto l'incarico presso il consolato generale del Sud Africa a Milano.*

CASERTA — Mario Ferraro, un commerciante di 58 anni, è stato ferito con due colpi di pistola [illegible] gambe. A sparare sono stati due sconosciuti, che subito dopo si sono allontanati in automobile.

Secondo gli investigatori, a sparare potrebbero essere stati i componenti di una banda dedita alle estorsioni nel Casertano.

SASSARI — Un anziano pensionato, Gavino Campus, di 78 anni, è stato ucciso a colpi di roncola a Chiaramonti, grosso u 35 chilometri da Sassari. L'omicidio risale molto probabilmente a due giorni fa, l'ultima volta che il pensionato è stato visto da alcuni vicini. Questi ultimi, preoccupati per la sua [illegible] hanno poi avvisato i carabinieri che si [illegible] recati nell'abitazione del Campus e l'hanno trovato [illegible]. Il corpo [illegible] riverso per terra in camera da letto. Secondo i primi accertamenti, pare che l'uomo [illegible] stato ucciso nel [illegible] di un tentativo di rapina.

Ma la scala mobile dovrà essere «raffreddata»

INFLAZIONE AL 10 PER CENTO SENZA NUOVE TASSE

[illegible] — *«Abbiamo capito cosa volete* — ha risposto Pierre Carniti — *e ci sta bene. Ma può darsi che non basti».* Il leader della Cisl si rivolgeva al ministro De Michelis e parlava a [illegible] della Federazione unitaria, dopo aver attentamente letto, [illegible] Lama e Benvenuto, il documento del governo. Poco prima, Carniti aveva polemizzato [illegible] Merloni e [illegible] esponenti industriali sulle [illegible] reali dell'aumento del [illegible] dal lavoro, affermando però che [illegible] *l'accordo* [illegible] *farà, i numeri torneranno».*

Così questa battuta [illegible] è conclusa ieri sera al ministero del Lavoro [illegible] terzo *round* della «grande verifica», nel corso del quale De Michelis ha [illegible] segnato ufficialmente alle controparti (replicando poi in «cerimonia» al Cnel [illegible] gli imprenditori del commercio e dell'agricoltura) [illegible] suo documento approvato dal governo; sette pagine più una tabella, dal titolo *«Obiettivi e contenuti della manovra di politica economica».*

Si riprenderà mercoledì prossimo, ma su tavoli separati, per dar tempo ad ognuna delle parti [illegible] approfondire i cinque capitoletti del documento e sottoporre al governo richieste e proposte.

Un punto a favore di De Michelis è che il suo documento ha ricevuto unanimi consensi, se non altro perché si muove su linee generali e tocca tutti i problemi [illegible] rispetto da ogni organizzazione sindacale [illegible] imprenditoriale. Anche il giudizio del sindacato è positivo, almeno tendenzialmente, pur con alcuni rilievi [illegible] che oggi [illegible] già due titoli: il provvedimento per i bacini di crisi (nul quale i partiti della maggioranza sono spaccati e il governo appare dunque indeciso) e l'equità fiscale, dal momento che Palazzo Chigi si limita a dichiarare soltanto una volontà generica di far pagare le tasse anche a commercianti e professionisti.

[illegible] del documento governativo hanno carattere generale e occorre *«superli leggere»* come dice il ministro del Lavoro. Ecco la «traduzione» dei punti più discussi, offerta dallo stesso De Michelis.

● **Scala mobile** — Per mantenere il costo del lavoro entro il tetto del 10 per cento [illegible] inflazione programmata, [illegible] raffreddare la contingenza, che, così com'è oggi, *«farebbe sfiorare* [illegible] circa due punti». La manovra «non deve [illegible] traumatica, ma deve dare *effetti per due* [illegible] anni».

● **Costo** [illegible] **denaro** — Calerà, parallelamente al calo dell'inflazione. [illegible] siccome *«due punti* [illegible] *abbiamo già guadagnati»*, il *prime rate* scenderà presto di altrettanto. Entro la fine dell'anno, il denaro per le aziende costerà il 5 [illegible] cento in meno, [illegible] quel [illegible] punto concesso timidamente martedì.

● **Bacini** [illegible] **crisi** — *«Tutto si risolverà a tempo debito»*, dice il ministro, aggiungendo che la formulazione *«interventi a favore dei bacini di crisi»*, è stata concordata con la dc.

● **Fisco** — Nessuna [illegible] tassa, e nemmeno modifiche delle aliquote Irpef o Iva. Verrà invece attuato un serio controllo dei redditi non da lavoro dipendente. De Michelis lascia intendere che *«per la dichiarazione dei redditi 1984»*, saranno già funzionanti i «parametri presuntivi di reddito» per i lavoratori autonomi, i commercianti e i professionisti, che così si troveranno a dover dimostrare di non aver guadagnato le cifre minime predicate dal fisco.

● **Prezzi e tariffe** — Ogni aumento sarà mantenuto entro il 10 per cento. Per i prezzi liberi, *«lo strumento di controllo è l'indice Istat: se viene superato, i commercianti perdono la fiscalizzazione degli oneri sociali»*. Per le tariffe (trasporti, luce, [illegible] telefono), *«al di là delle richieste, chi decide è il governo, che è intenzionato a mantenere gli impegni».*

Gianni Pentracchi

DE MICHELIS «SONO OTTIMISTA»

Gianni De Michelis

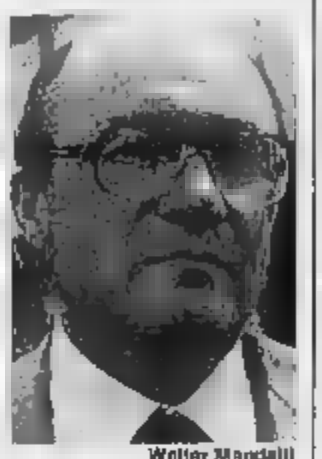
Ottimista [illegible] sempre, il ministro del Lavoro annuncia che il termine finale della trattativa «è sempre quello, il 31 gennaio». «Entro quella data — dice De Michelis — il negoziato sarà concluso positivamente. [illegible] sono certo, e convinto che la ragionevolezza prevarrà: tant'è che il governo non ha neppure preso [illegible] considerazione l'ipotesi di [illegible] d'autorità».

Un'altra certezza anima il ministro: «Entro brevissimo tempo — dice — unificheremo tutti i tavoli della trattative, anche con gli imprenditori non industriali».

Ma il documento consegnato ieri [illegible] sociali non è un po' troppo generico e aritmetico?

«Non nego che sia schematico — risponde De Michelis — ma questo è un confronto complicato, e sarebbe folle partire subito con cifre e dati minuziosi. Comunque non è un documento di massima. E' sintetico, ma preciso per chi sa leggere».

MANDELLI «UNA BUONA TRACCIA»



Walter Mandelli

«Come avvio mi sembra molto», dice il vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli, il quale però, aggiunge che «[illegible] industriali si augurano che la trattativa entri presto nel vivo, proceda positivamente, e si concluda in tempi rapidi, perché i problemi che bisogna risolvere [illegible] seri e [illegible] genti».

Come giudica la Confindustria il documento ricevuto dal governo?

«Mi sembra una buona traccia di lavoro — risponde Mandelli —, è un documento volutamente generale che individua degli obiettivi. Ora bisognerà vedere come materializzarli, però».

Analogo il giudizio degli imprenditori pubblici. «E' il documento che ci volevo — dice Agostino Paci, presidente dell'Intersind — perché la scelta dei modi per raggiungere quegli obiettivi [illegible] essere lasciata al negoziato. Ma la trattativa deve essere conclusa con urgenza, e fare certezza su tutti i problemi».

BENVENUTO «UN FISCO PIU' EQUO»

Giorgio Benvenuto

I facili entusiasmi [illegible] sono di casa nella Federazione Cgil, [illegible] e Uil, ma l'impressione a caldo è che «la strada indicata dal ministro De Michelis sia quella giusta».

«Il piano del governo — dice Giorgio Benvenuto — mi sembra un buon programma, che se verrà sviluppato coerentemente dal governo potrà raggiungere finalmente l'obiettivo [illegible] una seria [illegible] ica dei redditi».

Qualcuno, nella delegazione sindacale, giudica questo documento un po' troppo generico.

«E' un piano che si muove su linee generali, è vero — risponde Benvenuto — ma è bene che sia così. In fin [illegible] conti, i documenti bisogna farli insieme, e il testo finale che verrà sottoscritto ancora non c'è, ovviamente. L'elemento positivo [illegible] che finalmente si [illegible] apertà una vera trattativa complessiva e [illegible] soltanto sul costo del lavoro. Ora bisogna approfondire i problemi, in particolare quelli fiscali, che sono decisivi».

POOL
SPORTS & SPORT

POOL TORNA IN PISTA CON I FANTASTICI

dal 6-1-84 al 3-2-84

SALDI DI QUALITÁ

POOL SPORTS & SPORT

TORINO via Roma 1 Piazza Statuto 15
via Tripoli 30/32 Piazza C.Felice 80 via Garibaldi 8 bis
MILANO C.so Buenos Aires 23
AOSTA Quart Regione Comm. L'Amerique

CONVENIENZA AL CENTRO IL [illegible]83

FURGONATI SPECIALI - ASSORTIMENTO AUTO D'OCCASIONE
FUORISTRADA - CAMPER E TRASFORMAZIONI
automoderno
AUTORIZZATO FIAT
[illegible] POTENZA 103 - angolo Corso TOSCANA
Telefono 737.770 - 10148 TORINO
OFFICINA - TAGLIANDI IN SEDE

FRANCHINO CONFEZIONI
C.so CHIETI 2 - [illegible] C.so Belgio - TORINO
[illegible]
PER RINNOVO LOCALI
FRANCHINO: le migliori marche [illegible] donna
Aut. Legge n. 40

A Napoli mentre [illegible] in servizio di pattuglia

AGENTE UCCISO DA LADRI

[illegible] ai malviventi il fermo, gli sparano

NAPOLI — Un agente della squadra mobile della questura di Napoli, Agostino Mastrodicasa, di 29 anni, originario [illegible] Pescara, è rimasto ucciso ieri sera, sembra in un conflitto a fuoco, a Caserta vicino a Napoli. L'agente era in servizio investigativo ed è morto mentre i soccorritori lo portavano [illegible] ospedale.

L'agente Mastrodicasa [illegible] da circa un anno in servizio alla quarta sezione della «Mo[illegible] comandata dal commissario Benevenga. Ieri sera era uscito con altri tre colleghi in servizio antiscippo nelle zone a Nord di Napoli e, in particolare, nei rioni Secondigliano, Capodichino e San Pietro a Patierno, rioni periferici dove quando è sera aumenta la criminalità. Proprio per combatterla gli agenti si erano inoltrati per le strade che collegano il rione San Pietro a Patierno [illegible] Caserta.

Mastrodicasa [illegible] notato alcuni ladri che avevano scavalcato un muretto, è sceso [illegible] macchina e ha intimato loro di fermarsi, ma [illegible] dei malviventi ha sparato ripetutamente colpendolo.

Il malvivente, in seguito identificato, è il latitante Giovanni Palumbo, di [illegible] anni, legato al clan della «Nuova camorra organizzata» del boss Raffaele Cutolo. Palumbo, che era stato condannato a sei anni [illegible] reclusione per detenzione di armi ed altri reati minori, nel dicembre dello [illegible] anno non [illegible] rientrato nel carcere di Poggioreale dopo una licenza premio.

NAPOLI — E' un giovane di venti anni il rapinatore che l'altra sera a Napoli [illegible] stato ucciso con un colpo di pistola da [illegible] agente di custodia che intendeva rapinare. Si chiama [illegible]olo Scarpa ed abitava nello [illegible] rione «167» dove [illegible] [illegible] compiere la rapina. Lo [illegible] identificato poco prima [illegible] mezzanotte il padre Raffaele che [illegible] avendolo visto ormai da due giorni, si è recato all'ospedale.

Il giovane, [illegible] un complice non ancora identificato, tentando [illegible] rubargli il portafogli aveva sparato un colpo [illegible] non aveva colpito l'agente. Quest'ultimo a sua volta, aveva sparato [illegible] giovane colpendolo mortalmente.

ROMA — Un giovane di 23 anni, Mohamed Lajah, è morto [illegible] ieri pomeriggio per una dose eccessiva di eroina. Il [illegible] [illegible] stato trovato, la siringa ancora nel braccio, lungo [illegible] scale all'ultimo piano di un edificio in via Ancona, nel quartiere Trieste, sul pianerottolo dove si affacciano le porte delle terrazze [illegible] [illegible] un appartamento.

E' [illegible] l'inquilino di questo appartamento [illegible] chiamare il «113». [illegible] 18,15 circa. Quando la Croce Rossa [illegible] arrivata, il giovane era già morto.

Mohamed Lajah, [illegible] residente a Roma in via Bruno Buozzi insieme ai genitori e a un fratello, era noto alla polizia per qualche precedente di furto. Tossicodipendente da circa due anni, non aveva una occupazione fissa.

UDINE — Sette persone sono state arrestate a Udine per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Arnaldo Boffitto, 21 anni di Trieste, Giovanni De Fita, 23 anni [illegible] Venezia, Paolo Sabalto, 22 anni nato [illegible] Australia, Paolo Bruno, 27 anni e Carla Molta, 57 anni di Verona, nota nell'ambiente dei tossicodipendenti come [illegible] «zia».

La settima persona, arrestata in una seconda operazione, è Massimo Terragni, 20 anni, [illegible] Lissone (Milano), militare alla [illegible] Lega di Remanzacco.

La prima ope[illegible]ne, nella quale sono state denunciate a piede libero altre cinque persone di Udine e della provincia, [illegible] portata a termine dopo circa sei mesi di indagini condotte dalle questure di Udine, Gorizia e Montalcone.

CATANIA — Sedici persone sono [illegible] arrestate ed altre 41 denunciate a piede libero a conclusione di una battuta compiuta dai carabinieri [illegible] alcuni quartieri di Catania e [illegible] due paesi sulle pendici dell'Etna: Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, in un'operazione per la prevenzione dei reati.

A negozianti veneti

[illegible] MULTA DI MILIARDI

VENEZIA — Una multa di 13 miliardi 770 mil[illegible] di lire è stata elevata dalla Guardia di finanza a carico dei [illegible] Andrea e Vittorino Greco, titolari di un negozio di generi alimentari [illegible] Portogruaro, perché nel loro esercizio, con un volume d'affari di oltre 200 milioni di lire, non era installato il registratore di cassa.

I due negozianti, carte alla mano, sostengono [illegible] aver ordinato per tempo non uno ma ben [illegible] registratori poiché tardava la consegna.

Per evitare la chiusura del loro esercizio i due esercenti hanno già presentato ricorso contro la mega-multa.

I fratelli dopo l'arrivo della mega-multa si sono visti recapitare anche il registratore di cassa.

Molti feriti a Lecco

[illegible] DA FRANA

LECCO — Una frana, che ha provocato la morte [illegible] un ottantenne e il ferimento di varie persone, è caduta questa mattina [illegible] località Onno di Oliveto Lario, sul ramo [illegible] chese [illegible] Lago di Como: il cedimento è avvenuto sul [illegible] Orlelo e [illegible] provocato [illegible] successivi [illegible] movimenti franosi dalla montagna.

La frana ha travolto due case e ha ucciso un pensionato, Tranquillo Benzasè, di [illegible] anni. Per il momento [illegible] [illegible] hanno notizie sui feriti, ma pare vi siano due persone gravi.

Onno di Oliveto Lario [illegible] [illegible] da tempo semi-isolata in quanto il movimento franoso del Moregallo nel Lecchese vede la chiusura da vari mesi della statale Lecco-Bellagio.

Casa in fiamme

DUE ANZIANI ARSI VIVI

FERRARA — Due persone sono morte carbonizzate la notte [illegible] in un incendio che ha distrutto un vecchio stabile di Tamara, frazione [illegible] Copparo ad una quindicina di chilometri da Ferrara.

Le vittime sono i mezzadri Alghisio Orlandi, [illegible] anni, e Ottorino Mazzanti, 70 anni, i [illegible]li, quando si è sviluppato l'incendio, stavano preparando i tranceati nella cucina dell'abitazione di uno di loro.

Il ribaltamento di una stufetta, alimentata a cherosene, sarebbe stata la causa del fatto.

Le fiamme in [illegible] attimo si [illegible] estese a tutta la stanza, [illegible] cercare di soffocare il fuoco Orlandi e Mazzanti [illegible] stati preda del rogo.

Tragico [illegible] a [illegible] morti, 71 [illegible]

[illegible] — Trentaquattro [illegible] sono morte ed altre settanta sono rimaste più o meno gravemente ustionate o intossicate nell'incendio che ha devastato stamane un albergo [illegible] Pusa il «Dana Hotel», nella capitale meridionale della Corea del Sud. Tra i feriti, undici [illegible] in [illegible] dizioni disperate.

Al momento della sciagura si trovavano in albergo un centinaio di clienti; tra essi [illegible] giapponesi e tre residenti a Taiwan. Si ritiene che l'incendio si sia propa[illegible] dalla sauna-palestra dell'[illegible] ai piani sc[illegible]ti. Il divampare delle fiamme è stato preceduto da una piccola esplosione.

Nel tentativo di mettersi in salvo e di scampare al rogo molti ospiti del «Dana Hotel» si sono precipitati [illegible] terrazza dell'edificio dove sono stati raccolti da tre elicotteri militari che hanno partecipato, [illegible] vigili del fuoco, alle squadre di soccorso.

Jackie [illegible] dispute con [illegible]

NEW YORK — Vittoria parziale di Jacqueline Kennedy Onassis su Christian Dior, e soprattutto su [illegible] dall'impressionante rassomiglianza con l'ex lady.

Un giudice di New York ha infatti dato ragione a «Jackie», che aveva protestato contro una pubblicità della casa Dior in cui appariva la sua sosia, Barbara Reynolds, che [illegible] mestiere principale fa la segretaria [illegible] Congresso.

Il giudice non ha però acconsentito alla richiesta di Jackie di far ritirare tutte le copie dei giornali che hanno pubblicato l'annuncio. Anche perché questo è uscito [illegible] volta [illegible] alcuni [illegible] [illegible] si era [illegible] offerto «senza bisogno di andare in tribunale» di non [illegible] mai più la fotografia.

Ex le[illegible] pantere [illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] YORK — Huey Newton, uno [illegible] fondatori delle pantere nere, il [illegible] contestatore [illegible] negri degli Anni 60 e 70, è stato arrestato a Oakland (California) con l'accusa di guida sotto l'effetto della cocaina.

Gli agenti lo avrebbero individuato perché la sua vettura «non procedeva dritta, ma a zig zag». Newton «parlava molto rapidamente ed era molto nervoso ed eccitato».

L'ex pantera nera è trattenuto in carcere. Non gli è stata [illegible] la possibilità di uscire [illegible] cauzione perché, al momento dell'arresto, [illegible] già in libertà cauzionale. Aveva pagato 100 mila dollari in attesa del processo d'appello per una vicenda del [illegible], riguardante un'aggressione a mano armata.

Sequestrati a Parigi [illegible] [illegible] [illegible]

PARIGI — Eroina bianca per complessivi 14 chilogrammi e un valore commerciale [illegible] minuto [illegible] circa tre miliardi di lire, è stata sequestrata all'aeroporto Charles De Gaulle (Parigi) a Corinne Provet, [illegible] anni, proveniente da Bangkok. La giovane francese, secondo le prime indagini, l'avrebbe dovuta consegnare a [illegible] cittadino cinese.

Questo odierno è stato il più grosso sequestro di stupefacenti compiuto [illegible] ultimi tempi e si ritiene abbia anche una volta colpito l'ambiente asiatico dei trafficanti che agiscono sull'asse Parigi-Nizza provenienti dall'Estremo Oriente [illegible] base di partenza dalla capitale thailandese. Nell'agosto del 1982 [illegible] stati sequestrati 33 chilogrammi di eroina.

Annuncio Tass, gli Usa confermano violazioni

URSS: IN ATTO RAPPRESAGLIE CONTRO EUROMISSILI

MOSCA — Durante [illegible] consueta riunione settimanale il Politburo del pcus ha valutato la situazione «creatasi con l'inizio *del dislocamento dei nuovi missili americani sul territorio* [illegible] *Germania Federale, Inghilterra e Italia*» e al riguardo ha preso «alcune misure pratiche».

Lo afferma un comunicato sulla [illegible]unione diffuso dall'a[illegible]enzia «Tass»: non viene precisato di quali [illegible] si tratti.

Dopo il [illegible] all'installazione degli euromissili, l'Urss ha già [illegible]un[illegible] una serie di risposte di rappresaglia e si è riservata il diritto di vararne altre.

Le misure di ritorsione già [illegible] note prevedono il piazzamento di vettori atomici [illegible] vietici [illegible] Cecoslovacchia e Germania orientale, [illegible] [illegible] degli «SS-20».

A Washington, intanto, un [illegible] funzionario del dipartimento di [illegible] americano ha affermato che gli Stati Uniti hanno accertato che l'Urss ha «*violato* e [illegible] *probabilmente violando*» vari (esattamente) in materia di controllo degli armamenti.

Ha detto che il governo americano è giunto a questa conclusione «dopo uno studio preciso durato parecchi mesi». Questo funzionario, che [illegible] ha voluto [illegible] identificato, [illegible] aggiunto che [illegible] questione sarà sollevata il 16 gennaio a Stoccolma dal segretario di Stato George Shultz nel suo incontro con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko.

Secondo il funzionario queste violazioni, elencate in un rapporto [illegible]to dal Congresso al governo americano, riguardano i seguenti settori:

— l'impiego di [illegible] chimiche e biologiche. Gli Usa accusano l'Urss di servirsi di armi del genere nell'Afghani[illegible] e fornirne al Vietnam in violazione delle convenzioni del 1925 e 1972;

— costruzione di un potente radar in Siberia che potrebbe [illegible] collegato ad un secondo sistema di missili antimis[illegible], mentre il trattato Usa-Urss del 1972 sui missili [illegible]istici autorizza un solo sistema di questo tipo;

— esperimenti di due [illegible] tipi di missili balistici intercontinentali, gli «SSX-24» e gli «SSX-25», contrariamente alle disposizioni dell'accordo Salt-2 del giugno [illegible] [illegible] limitazione degli armamenti strategici. Anche se non ratificato dal Congresso americano, questo accordo era tacitamente rispettato dalle due parti;

— il disturbo o [illegible] trasmis[illegible] cifrate di dati su questi esperimenti, contrariamente agli accordi Salt-2; — [illegible] esperimenti sotterranei di cariche atomiche di potenze superiori a quelle autorizzate [illegible] trattato sugli esperimenti nucleari.

Washington. Andreotti e Shultz dopo il colloquio con Reagan

Diverse navi in avaria in alto mare

MORE EUROPA: 12 MORTI PER IL MALTEMPO

LONDRA — Per il quarto giorno consecutivo il maltempo infuria [illegible] Inghilterra, Irl[illegible], Olanda, Belgio e sulla penisola scandinava. Il bilancio di vite umane è [illegible]: almeno dodici sono i morti mentre ingenti sono i danni.

Raffiche di vento che hanno soffiato a circa [illegible] chilometri all'ora hanno strappato gli ormeggi, facendo affondare numerosi natanti, danneggiato edifici, abbattuto i pali dell'alta tensione.

Il pescherecclo belga «Zeppard» [illegible] cinque uomini a bordo è disperso da ieri nelle acque del [illegible] del Nord al largo dello Yorkshire, nell'Inghilterra nordorientale. Le ricerche effettuate nella zona da una decina di [illegible] pescherecci e da due ricognitori della «Raf» [illegible] hanno dato sinora risultati.

In un [illegible] punto del Mar del Nord la nave traghetto danese «Dana Anglia» sta cercando [illegible] raggiungere, nel mare in tempesta, il porto danese di Esbjerg. Sulla nave vi [illegible] completo salvamento 153 passeggeri.

Il fortunale ha scagliato contro le rocce, al largo delle [illegible] meridionali dell'Irlanda, il pescherecclo francese «Anne Sophie» di 154 tonnellate. Gli otto componenti dell'equipaggio sono stati tratti in salvo [illegible] un elicottero militare inglese che atterrando [illegible] è riuscito ad abbassarsi sulla tolda del natante.

C'è da precisare che nonostante le pessime condizioni [illegible] mare i [illegible] decessi sin qui registrati sono avvenuti tutti sulla terraferma.

PSICHIATRIA CURA PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — *Secondo la rivista spagnola «Interviu» il generale Leigh avrebbe dichiarato in un'intervista che il capo dello Stato* è delirante ed è in cura [illegible] uno psichiatra».

Riferendosi poi alla normalizzazione istituzionale, il generale epurato ritiene che «potrebbe risultare più efficace il cammino con un altro interlocutore, ma purtroppo ciò non avverrà, data la personalità del generale Pinochet».

Leigh sostiene pertanto che [illegible] [illegible] *più breve e redditizio per l'opposizione è quello di intendersi con Pinochet*.

A giudizio dell'ex militare «è [illegible] errore quello dell'opposizione di chiedere le dimissioni di Pinochet come passo preliminare alla democratizzazione del Paese».

Una terrorista imputata a Colonia

MINACCE DI CARLOS RINVIATO IL PROCESSO

COLONIA — Le minacce lanciate dal terrorista venezolano «Carlos» contro il ministro dell'Interno tedesco, Friedrich Zimmermann, hanno provocato il rinvio del pro[illegible] alla presunta terrorista Gabriele Tiedemann.

La procura di Colonia, dove il processo avrebbe dovuto aprirsi il 24 gennaio prossimo, ha annunciato il rinvio senza fissare una nuova data. La Tiedemann è accusata di aver partecipato, [illegible] «Carlos» e altri terroristi, all'assalto del [illegible] dicembre [illegible] contro l'organizzazione [illegible] Paesi esportatori di petrolio a Vienna in cui [illegible] uccise due guardie e prese numerosi ostaggi.

La presunta terrorista è attualmente detenuta [illegible] un carcere svizzero dove sta scontando quindici anni di carcere per l'assassinio di due doganieri elvetici. Nel settembre dell'anno scorso, «Carlos» inviò una lettera [illegible] cui [illegible] minacciava Zimmermann nel [illegible] che la Germania Federale avesse chiesto l'estradizione della Tiedemann.

La procura di Colonia aveva chiesto l'estradizione della Tiedemann in novembre, ottenendo [illegible] delle autorità di Berna, ma la procedura non è [illegible] ancora formalizzata sicché la presunta terrorista si [illegible] ancora detenuta in Svizzera.

Negli ambienti dei ministeri della giustizia, dell'interno e degli esteri si è intanto appreso che è in corso «uno studio sulla situazione relativa alla sicurezza» anche perché si considerano con [illegible] [illegible] le minacce di «Carlos».

L'americano Rumsfeld è giunto [illegible] Beirut

LIBANO: SI TRATTA

I colloqui in Unione Sovietica del druso Jumblatt

BEIRUT — Mentre la battaglia continua ad infuriare, Donald Rumsfeld [illegible] arrivato questa [illegible] [illegible] Beirut, proveniente da Damasco dove [illegible] stato ricevuto dal presidente siriano Hafez Assad.

[illegible] Beirut, l'inviato diplomatico statunitense conferirà [illegible] il ministro [illegible] Esteri libanese Khalil Salem. Il quale parte domani per Rabat [illegible] esaminerà le possibilità di attuazione del piano [illegible] [illegible] libanese insieme ai ministri degli Esteri [illegible] [illegible] ed Arabia [illegible].

A Damasco è stato intanto diramato un comunicato uffi[illegible] del governo siriano, in cui si riferisce che Assad ha detto a Rumsfeld che il gover[illegible] degli [illegible] Uniti «può svolgere un ruolo *efficace in Medio Oriente se riuscirà ad adottare un atteggiamento neutrale nel conflitto arabo-israeliano*».

Assad ha comunque ribadito che per [illegible] l'accordo del maggio 1983 per il ritiro delle truppe straniere dal Libano «*deve essere abrogato*» perché trasformerebbe «*il Libano* [illegible] *un protettorato israeliano*».

Il leader [illegible]nese druso [illegible] Jumblatt ha intanto [illegible] [illegible] una serie di colloqui politici con dirigenti sovietici incontrandosi con il capo della sezione Esteri del Comitato centrale del pcus [illegible]ia Ponomariov e con uno dei suoi vice, Karen Brutenta.

A quanto si apprende [illegible] l'agenzia «Tass», Jumblatt e Ponomariov si sono trovati d'accordo nel chiedere un «*immediato e incondizionato ritiro dal Libano delle truppe di Israele e dei Paesi Nato*» come «necessario presupposto *per un giusto e duraturo regolamento della situazione interna libanese*».

Il premier israeliano Shamir continua da parte sua a resistere [illegible] forti pressioni emergenti dal suo governo e dagli alti gradi militari (per un nuovo arretramento militare nel Libano del [illegible]: egli lo ritiene [illegible] manifestazione [illegible] debolezza [illegible] occhi [illegible] Damasco.

«*Il governo dibatterà fra breve se fare uscire l'esercito da Sidone ma Shamir è contrario a farlo adesso*», ha titolato ieri [illegible] diffuso quotidiano di Tel Aviv.

ZHAO SU TAIWAN «NO ALLA MEDIAZIONE DEGLI AMERICANI»

SAN FRANCISCO — La riunificazione di Taiwan con la Cina Popolare è una questione tra cinesi che va risolta dai cinesi. I buoni uffici degli americani, quindi, non servono.

E' quanto ha sottolineato il primo ministro cinese Zhao Ziyang durante una conferenza stampa a San Francisco.

Ha detto testualmente il leader [illegible] Pechino, con una certa suscettibilità: «*Noi non crediamo che gli Usa facciano qualcosa*». «*A mio giudizio questa è una questione che può essere risolta mediante negoziati tra le due parti*».

A sottolineare l'importanza e la delicatezza del problema Formosa, Zhang non [illegible] saltato a definirlo «esplosivo».

Zhao, che [illegible] per concludere la sua visita ufficiale negli [illegible] Uniti, [illegible] inoltre [illegible] «*finché gli Stati Uniti saranno disposti a vendere a finché la Cina potrà permettersi di comprare, la possibilità di sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi sarà consistente*».

Giovedì, in un discorso, Zhao aveva delineato i punti [illegible] vista [illegible] suo Paese sul futuro della regione del Pacifico, affermando fra l'altro che Stati Uniti e Unione Sovietica hanno senza dubbio una grossissima responsabilità nei problemi di tale zona.

Ieri, [illegible] corso di una conferenza stampa, non ha voluto rivelare a quale superpotenza intendesse riferirsi in particolare. «*La Cina* [illegible] *desidera* [illegible] *causa di turbolenze nel mondo, puntando il dito sull'una o l'altra delle superpotenze*», ha detto. «*Mi trovo negli Stati Uniti e questa* [illegible] *è l'occasione più appropriata per condannare o criticare Mosca o Washington*».

Nel corso della giornata [illegible] [illegible] visitato l'Università della California a Berkeley. [illegible] è stato accolto [illegible] un robot alto 60 centimetri e chiamato RB5X, il quale lo ha [illegible] ilustato [illegible] lampeggiamenti rossi e verdi e un perfetto «ben venuto, mi segua». Zhao ha seguito il robot. [illegible] gli ha detto: «*Le presento il prof. Glenn Seaborg, direttore del dipartimento scientifico. Mi scusi, ma devo ritirarmi* [illegible] *perché mi attende molto lavoro*». Zhao [illegible] sorriso divertito.

Le festose accoglienze di San Francisco, che conta [illegible] la sua popolazione oltre 160 mila americani d'origine cinese, sono state pari all'estrema cordialità che ha caratterizzato i colloqui avuti da Zhao a Washington nei giorni scorsi, al termine dei quali il leader cinese ha sottoscritto alcuni importanti accordi.

LEONARDO CONQUISTA NEW YORK

NEW YORK — *Che gli italiani a New York siano sempre più attivi in campo culturale è un fatto ormai verificato* [illegible] [illegible]po. *Una ulteriore conferma la si ha in questi giorni.*

Sono in corso almeno quattro iniziative di rilievo: al Metropolitan Museum sta per aprirsi una mostra sui disegni anatomici [illegible] *Leonardo Da Vinci; organizzata* [illegible] *italiani, è aperta al pubblico l'esibizione* [illegible] «I profumi di Afrodite, viaggio aromatico nell'archeologia sperimentale»; *fatta* [illegible] *Ricordi,* [illegible] *quinta Avenue, si è inaugurata la* [illegible] *mostra fotografica di Santi Visalli sulla «Magna Grecia»; e, infine, a cura di un gruppo di a*[illegible] *e registi americani di origine italiana, è nato il* [illegible] *teatrale italo-americano.*

Per concessione di sua maes[illegible] [illegible] *regina Elisabetta* [illegible] *d'Inghilterra,* [illegible] *disegni anatomici di Leonardo, custoditi* [illegible] *biblioteca reale del castello reale* [illegible] *Windsor, saranno al Metropolitan* [illegible] *20 gennaio al 15 aprile.*

La mostra, sponsorizzata dalla Banca Nazionale del Lavoro con l'Efibanco e la Fiat, è divisa in nove sezioni.

Il catalogo, con l'introduzione di Philippe De Montebello, direttore del «Met», è a cura del prof. Kenneth Keele.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.86.25
saldi
PICCOLI ANTICIPI
PAGAMENTO
SINO A 12[illegible]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefono [illegible]
edicola
internazionale

BAROVERO
mobili arredamenti
all'angolo
con il mobile
di prestigio
risparmiate
un angolo in più
TORINO

Sperimentata su quindici volontari da ricercatori tedesco occidentali

E' GIA' UNA REALTA' LA PILLOLA MASCHILE?

I [illegible] sono incoraggianti, [illegible]

BONN — «Caro, *hai la pillola?*» questa [illegible] che numerose donne sognano di poter mormorare al loro partner [illegible] forse per divenire realtà. Ricercatori tedesco-occidentali affermano di aver scoperto il mezzo di rendere gli uomini sterili senza inconvenienti di rilievo per la loro salute e [illegible] loro libido e soprattutto senza che il fenomeno sia irreversibile. Queste ricerche, se venissero confermate da nuovi esperimenti in corso, potrebbero portare alla fabbricazione e anche alla commercializzazione della prima pillola contraccettiva maschile.

Il presidente della società internazionale [illegible] andrologia, prof. Eberhard Nieschlag, dell'istituto scientifico Max Planck di Monaco, ha annunciato questa settimana di aver sperimentato con successo [illegible] [illegible] sostanza chimica «*molto promettente perché corrisponde essenzialmente a tutte le caratteristiche richieste da una pillola per l'uomo*». Questo prodotto, un anabolizzante utilizzato da 20 anni da [illegible] sportivi [illegible] sviluppare la loro muscolatura, impedisce la produzione di spermatozoi, agendo sulla ghiandola dell'ipofisi.

Ma, aggiunge il ricercatore, «*né la libido, la facoltà amorose, la quantità e la consistenza dello sperma emesso, né il sistema pilifero dell'uomo sono modificati*» dall'uso di questo prodotto, un ormone maschile di sintesi denominato «*19 norsteteron*».

Le ricerche sono tuttavia soltanto all'inizio e devono essere confermate. Un primo esperimento è stato effettuato su cinque sollevatori di pesi di età variante dai 21 ai 25 anni, ai quali sono state iniettate le 13 [illegible] settimanali di norsteteron. Dopo un periodo di esperimenti variante dalle sei alle dodici settimane [illegible]nda degli individui, la [illegible] [illegible] cinque sportivi era divenuto [illegible]o. Dalle [illegible] alle 14 [illegible] dopo la sospensione delle iniezioni tutti [illegible] ritornati fecondi.

L'Istituto Max Planck ha esteso l'esperimento a 15 nuovi soggetti per verificare [illegible] particolare se, come pensano i ricercatori, una iniezione al mese di norsteteron basterebbe a produrre gli stessi effetti. La sostanza può attualmente essere somministrata soltanto per iniezione intra-muscolare perché il fegato [illegible] distrugge in [illegible] [illegible] ingerimento per bocca.

Il dott. Jean Belaich, ricercatore francese all'ospedale parigino «*San Vincenzo de' Paoli*», è specialista dei problemi di sterilità e di contraccezione, ha dichiarato però che «*per incoraggianti che siano, queste ricerche non eliminano tutti gli ostacoli alla produzione di una p*[illegible] *maschile*, [illegible] cui *fabbricazione* [illegible] *ogni modo non potrebbe aversi prima di 5 anni*.

«*Molte donne pensano che un sistema contraccettivo del genere* [illegible] [illegible] *perché gli uomini vogliono proteggersi*.

Nel caso del norsteteron, ha affermato ancora lo scienziato, l'iniezione è in sé un inconveniente. D'altro lato, l'anabolizzante sviluppa la muscolatura di coloro che l'assorbono.

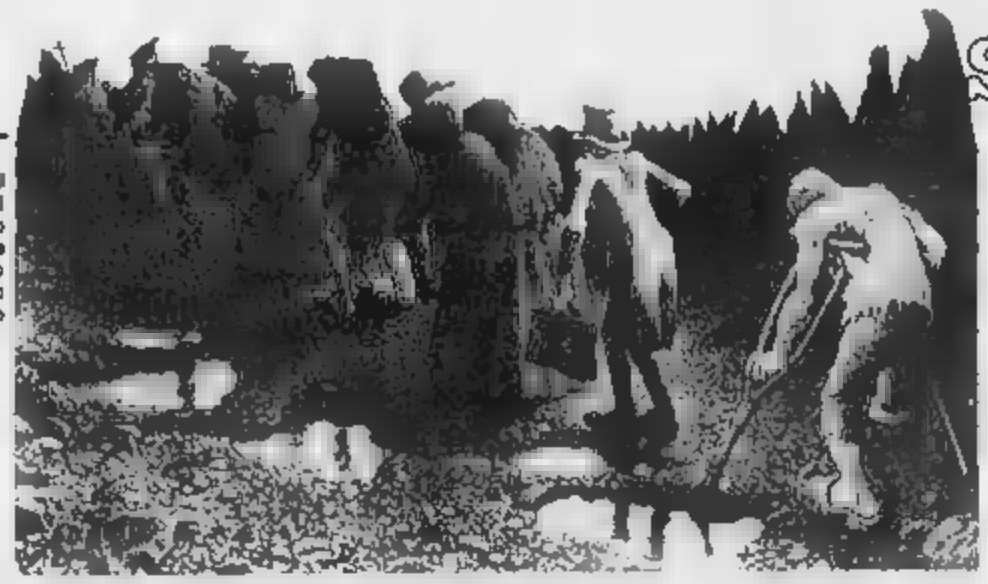
Il prof. Nieschlag ha d'altro lato [illegible] che i cinque sportivi suddetti erano ingrassati di sette chili in media [illegible]nte l'esperimento.

[illegible] AUTORIZZATI IN CANADA

OTTAWA — L'adescamento [illegible] potenziali clienti [illegible] parte di prostitute, purché fatto in [illegible] che non offenda [illegible] pubblica decenza, [illegible] [illegible] sentito dalla legge a Vancouver, nella provincia canadese della [illegible] Columbia, in alcuni luoghi pubblici chiusi co[illegible] bar e ristoranti, allo scopo di ridurre [illegible] fenomeno dilagante della prostituzione nelle strade.

[illegible] singolare iniziativa, annunciata dalle autorità cittadine a una commissione federale [illegible] che indaga sulla pornografia e [illegible] prostituzione, prevede inoltre che gli agenti di polizia «chiudano un occhio» su alcuni [illegible] minori [illegible] mesi dalle «mondane», purché questo ultimo accettino di trasformarsi da peripatetiche in adescatrici in determinati luoghi chiusi.

si parla di...



I [redacted] di [redacted] in un paesaggio funare si avviano all'ultimo convegno

CON BOSCH E ALESSANDRI FRA RANE, SALAMANDRE E CIVETTE

Dialogo fra i due pittori in una immaginaria Olanda piemontese
Cronache di Surfanta, un ventaglio di surrealisti ormai chiuso

Una [redacted] d'inverno, capitarono nei miei [redacted] il pittore Alessandri e Hieronymus Bosch. Non saprò mai se la visita avvenne in seguito a qualche magia, nè ritengo che il particolare abbia troppa importanza.

Il paesaggio, ricordo bene, era quello tipico dei Paesi [redacted] le pale dei mulini alle prese con bufere di neve, le case [redacted] tetti aplombati ma [redacted] tanto in tanto all'incrocio dei canali s'alzavano palazzi fatiscenti delle vecchia Torino coi muri screpolati, i mattoni anneriti e i portoni tetri nei quali di corsa si rifugiavano e sparivano [redacted] esseri rattrappiti, pesci ambulanti su gambe tafiformi, salamandre in giacca e cravatta, rane gonfie negli abiti [redacted] sera, avvolti camuffati da esattori delle tasse e [redacted] nudi stazionanti [redacted] civette lascive.

Dai vetri sbirciavano prostitute discinte e dietro agli angoli se ne stavano appostati ladri e assassini protetti [redacted] caldarai, ex galeotti e marinai, tutti ubriachi di un intruglio infernale a base di rhum e [redacted].

Il [redacted] era [redacted] che i due pittori [redacted] videro [redacted] entrare in una [redacted] alla luce soffusa e nel fumo [redacted] s'intuivano appena le sagome magre dei pescatori olandesi e quelle lisse e tarchiate dei contadini della val Sangone, seduti ai tavoli dove il vino e la birra scorrevano a litri per [redacted] splendide cameriere tailandesi indaffarate a riempire bicchieri e boccali.

«Surfanta — esordì pensieroso Hieronymus Bosch —, ecco dunque il fondatore di Surfanta. Nei cieli della Fiandra questo [redacted] si [redacted] da tempo con le nuvole. Surr...ffanta... se lo pronunci strascicato evoca il suono dei venti. Dicono che significhi Surrealismo-Fantasia».

«Oppure — precisò Alessandri —, Suprema Universale Regale Fantastica Arte [redacted] stra Torinese Augusta. Eravamo un ventaglio di cinque o sei artisti desiderosi d'indagare nelle pieghe più profonde della psiche. Il ventaglio si [redacted] chiuso. Ne rimane il ricordo [redacted] forse serve [redacted] a qualcosa».

Ma Bosch sapeva tutto di lui, lo aveva seguito passo passo fin da bambino, quando in precoce affronto alla morale e al perbenismo, disegnava scheletri in compagnia di ragazze nude e levigate come [redacted] principesse [redacted] Museo Egizio. Gli confidò inoltre di averlo visto riprendere con abilità sorprendente, sui ritagli di carta sottratti alla tipografia del padre, le scene più magiche e grottesche di una Torino [redacted] a molti sconosciuta, gli ricordò i suoi disastri come allievo ragioniere e le ore trascorse [redacted] nello studio del vecchio pittore Guariotti, che in gioventù non [redacted] escluso avesse incontrato [redacted] «Quattro anni a perfezionarti nella [redacted] dei chiaroscuri, nell'olio e nella tempera, [redacted] sono pochi — disse il Bosch fissando intensamente Alessandri —. A quell'epoca ogni tanto maledivi i gessi che dovevi ridisegnare all'infinito con ogni [redacted] angolazione, [redacted] ammettevi che quell'apprendistato ci ha fatto soltanto [redacted] gran bene».

Poi lentamente la taverna olandese si trasformò in una specie di scatola russa, ogni stanza ne contenne altre. Le [redacted] basso [redacted] locale sostenuto [redacted] una soffitta macabra e rabberciata della Torino del tempo della guerra e gli avventori si mostrarono un poco sospresi di veder comparire Lorenzo Alessandri a diciassette anni, magro e lungo e con gli stigmi ancor più scavati, aggirarsi attorniato come [redacted] Delirio da una corte di curiosi individui, attori disoccupati, suonatori ambulanti, rigattieri, librai [redacted] bancarella, occultisti, vagabondi, [redacted] inquieto e inquietante pittori in miseria col quali, [redacted] nome di mostrare alchimie, sperimentava [redacted] diluenti e vernici, controllava le stabilità dei colori e disegnava fumetti.

Poi la soffitta divenne una balera di periferia con le ragazze che si agitavano in pista negli abiti stretti e le scarpe a punta, l'orchestrina americaneggiante e ancora il pittore Alessandri in disparte, che [redacted] lacisamente tracciava sulla [redacted] ta i movimenti e [redacted] espressioni di tutti. [redacted] patetico, [redacted] grottesco, [redacted] tragico o l'assurdo pirotecnici in una sala da ballo.

E Hieronymus Bosch intanto [redacted] osservava [redacted] dallo sfondo di Alessandri le figure che avrebbe voluto aggiungere nei suoi quadri, gli uccelli senza ali destinati a restare uomini, che non si sarebbero accompagnati ai suoi animali antidiluviani, alle donne [redacted] fuggono da case stregate assalite dai demoni, alle anime perseguitate dai diavoli in passaggi sconfinati, al [redacted] mendicante-suonatore d'organo dell'Inferno Musicale.

Vide creare donne bellissime dalla pelle lunare che volentieri avrebbe immerso nella fontana della giovinezza del Giardino delle delizie e centinaia di disegni a china dove gli uomini erano mostruosi e i mostri umani. Volarono nelle stanze incatenate le bambole strambe e i mille disegni Pascal del pittore Alessandri, i [redacted] incubi, le sue paure; scesero nello studio di Giaveno gli [redacted] molleschi e silenziosi, tutti col volto della morte, arrivarono i folli che [redacted] d'ingoiarli sputarono i rospi e in disordinato corteo gli ammalati, gli infelici, gli sfortunati, i deformi. Oluscarono anche streghe e maghe dei Bl[redacted]he di cui quand'era ragazzo, le donne che raccoglievano le castagne da mettere in tavola la sera dei morti, gli avevano giurato l'esistenza.

«E adesso — confidò Alessandri, che per un attimo aveva deposto la matita e ordinava alla cameriera orientale sconcertata un bicchiere di latte poco demoniaco —, sto mettendo insieme una documentazione [redacted] chiesetta e [redacted] degli spiriti sperduti nelle mie valli... Gli spiriti esistono — continuò sorseggiando il latte che nel sogno diventò luce dolcissima [redacted] di annullare le tenebre —, saltano per chi ci crede, per [redacted] ha bisogno di crederci... Non credi?».

Hieronymus Bosch annuì, mentre nel latte-luce si [redacted] guò l'ambiente, e in un lento amalgama-rai di colore, sui resti dell'Olanda piemontese, s'[redacted] le montagne deserte di [redacted] Tibet fantastico striato dalle albe e [redacted] tramonti. [redacted] lasciò Lorenzo Alessandri [redacted] muoveva a meraviglia, come [redacted] fosse sempre vissuto accompagnando l'amico fiammingo verso un punto lontano «dove — disse — un pittore non avrà più bisogno di dipingere, perchè dopo tante ricerche vi troverà finalmente la [redacted]».

GALLI, GATTI, BIMBE PERVERSE NELLE FANTASIE DI CAMERINI

All'alba si stupì il gallo.
L'eco gli ripeteva
voce di ragazza.
Si trovò segni virili,
il gallo.
Si stupì il gallo.
Occhi d'amore e risa,
saltò su di un arancio.
Dall'arancio a un limone;
dai limoni a un cortile;
dal cortile saltò a un'alcova,
il gallo
La donna che [redacted] dormiva
lo abbracciò.
Si stupì il gallo.

Rafael Alberti

[redacted] e Alfa Romeo il mito dell'amore rivitalizzato [redacted]

Per primi [redacted] lo studio [redacted] Lamberto Camerini, si precipitarono i galli, un esercito mercenario ma agguerrito, pronto a sostenere qualsiasi battaglia pur di conquistarsi un [redacted] in pittura. In breve, pennuti d'ogni razza, s'[redacted] dello spazio, combattivi, astuti, fierissimi, le creste ondeggianti come gli ornamenti degli elmi dei cavalieri della Tavola Rotonda e le teste a forma di goccia o di lacrima, nelle quali il becco appuntito superava in lunghezza il cranio visto di profilo e tagliato a metà da un grande [redacted] chio umano, vitreo e penetrante, uguale per tutti, come quello del ciclope Polifemo.

I [redacted] fecero [redacted] e baruffe e quando tennero [redacted] perdere, chiesero rinforzi: arrivarono compagni da Livorno, Ancona e Valdarno, [redacted] notizia si sparse [redacted] collina, presto gi[redacted] aiuti da Minorca e dal Sussex e in seguito dall'America sbarcarono gli alleati di Rhode Island [redacted] piumaggio rosso mogano e quelli di razza Plymouth Rock con le penne grigie barrate di righe chiare e scure, pretenziosamente mimetiche.

Infine dall'Oriente, un po' in ritardo come i re Magi, si presentarono, trascinandosi sugli arti tozzi, i fratelli di razza Cochinchina Fulva e dall'India i Brahama ermellinati. Tentarono l'avventura anche le oche e le faraone, ma credendo di arruolarsi nell'Esercito della Salvezza subirono un trauma non indifferente e vennero ben presto allontanate. Conquistato un posto nella mente e sulla mascotte di Camerini, la tregua durò ben poco: i galli presero ad azzuffarsi tra di loro e sullo sfondo di arene lineari volarono le piume e come lance s'incrociarono i becchi.

[redacted] sottile anche la loro frustrazione: non potevano rimanere i padroni incontrastati in un mondo fantastico [redacted] quello del pittore, che prevedeva l'affermazione di altre creature, non importa [redacted] fossero bambine con l'aria cattivella o donne con grandi seni bianchi e fianchi stretti: i galli pian piano s'adeguarono [redacted] modelli di vita degli altri personaggi, andarono al cinco. Inventarono scherzi coi giullari, si misero a passeggiare tra la gente, qualcuno di loro s'innamorò perfino e i più intraprendenti osarono l'approccio con le palle dell'abbronzatura integrale sulle spiagge della riviera.

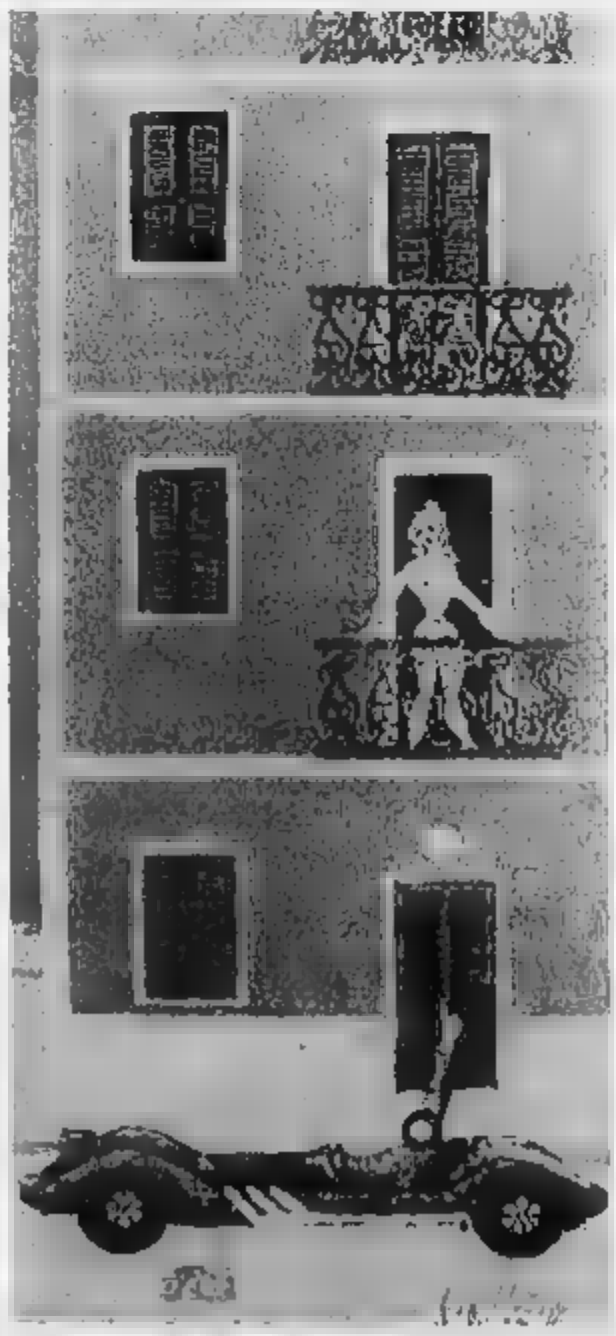
Quando poi accettarono [redacted] assistere a spettacoli di pretesa avanguardia noiosissima, si delineò con chiarezza il loro destino e la loro fine. Più o meno in quel periodo che [redacted] zioni si appostarono i gatti.

«Erano gatti con lo sguardo cattivo», dice Lamberto Camerini mentre trasforma la terrazza di [redacted] in [redacted] galleria nella quale è possibile percorrere [redacted] tappe della sua carriera. «Infidi e intriganti, in un certo senso il simbolo del male [redacted] si aggrappa dovunque, disposti a posare in braccio alla donna, ad immobilizzarsi come monumenti pur [redacted] impossessarsi [redacted] lei e confondere i propri [redacted] coi suoi lineamenti: casuali, misteriosi assolutamente imprevedibili».

Si respira anche qui aria Surfanta. Il gruppo di cui Camerini ha fatto parte e a cui, con Alessandri, è rimasto idealmente fedele. Il mistero convola a giuste nozze con l'ironia e quest'ultima fa da padrona. [redacted] l'inquietudine, impone il sorriso. Ma sono quadri «all'inglese», dove il riso non è mai sguaiato e la battuta spesso induce a pensare che l'ingenuità del [redacted] conto sia solo apparente e in fondo nasconda qualcosa. Ma cosa?

Camerini [redacted] sofferma [redacted] lentezza strategica a parlarmi della tecnica e dei colori che predilige: «Uso un supporto di masonite, sul quale, dopo aver [redacted] una mano di colla, intervengo con la tempera. E' un lavoro che richiede molta attenzione perchè la tempera asciuga presto e risulta difficile [redacted] stenderla a spatola senza che [redacted] formino delle macchie. Amo i colori delicati: in nessuno dei miei lavori [redacted] mai stati contrasti violenti, ma azzurri, rosa, gialli pallidi, bianchi e grigi come se il candeggio rafforzasse il mistero».

Sono viaggi pittorici nel mondo dei sogni, dei ricordi e dell'infanzia. Ma attenzione: si tratta di un'infanzia «rivisitata e corretta», popolata di [redacted] che fanno giochini [redacted] grandi e si cacciano in situazioni da manuale erotico: o che ci [redacted] piccola Eveline nel[redacted] stanza vuota col pavimento a quadretti, seduta [redacted] abito [redacted] pizzo [redacted] una seggiola a forma di cuore da strega [redacted] Hansel e Gretel? Oh niente, forse pensa ai doni [redacted] sa. Ma intanto, nel corridoio che s'intravede [redacted] un [redacted], vanno e vengono due signorinette più [redacted] sciute in tenuta sado-maschicista, con stivali e guanti neri di pelle, non esattamente da educanda. E anche Cariotta, [redacted] faccia angelica e i grandi occhi [redacted] rati da bambola innocente mostra, a chi l'osserva dal palazzo dei re che è alle sue spalle, i drappeggi di un'ampia crinolina, o a chi le sta davanti le sue barocche rotondità. E una Giulietta [redacted] condominio cittadino si affaccia [redacted] al balcone [redacted] attesa [redacted] Alfa-Romeo del suo amore, che senza tante storie, le fa segno di vest[redacted] [redacted] giù, per andare [redacted] discoteca.



Camerini parla poco, si limita a passarmi le riproduzioni dai suoi quadri, i cataloghi delle mostre e i numeri gloriosi della rivista Surfanta, su uno dei quali, mi capita anche di leggere l'anno della sua nascita: 1930. Non ci credo, non è possibile: sembra che il passare del tempo l'abbia appena sfiorato, così com'è [redacted] alle figure dei suoi quadri. E ora ho l'impressione di avere a che fare con uno studente che di nascosto coi compagni di scuola disegna i seni delle donne [redacted] forzerò bersagli da tiragesso, o uno di quei ragazzini che fanno i sorrisi alle signore per poi colpirle con la cerbottana o i petardi.

Mariagiulia Alemanno

Scacchi

DOPO GLI ITALIANI IN ARRIVO IL [redacted] TORINESE OPEN

Una politica di sviluppo dell'attività scacchistica non può più essere [redacted] a manifestazioni come i tornei semilampo domenicali, che pur co[redacted] una loro funzione di stimolo, o a gare di club per i soci. [redacted] necessario grandi gare, capaci di richiamare giocatori di alto livello e, allo stesso tempo, catalizzare [redacted] l'attenzione di tutto l'ambiente. Così è stato per il Memorial Stein e per il torneo dei quartieri.

Un'altra pagg degna [redacted] essere posta a fianco delle «classiche» sopraindicate è il campionato torinese open, [redacted] calendario subito dopo i campionati italiani assoluti. Questi ultimi, lo ricordo, [redacted] terranno dal 21 al 29 gennaio. Si consiglia di far pervenire le iscrizioni [redacted] alcuni giorni prima, per non correre il rischio di venirne esclusi.

Gli organizzatori, lo staff della Società Scacchistica, faranno di tutto per dare al torneo dimensioni ancora superiori a quelle dell'anno scorso, che vide 112 partecipanti. L'inizio è previsto per lunedì 6 febbraio, alle ore 20, ma, come è nostra consuetudine, ne diamo notizia [redacted] largo anticipo per permettere agli appassionati di programmare i loro impegni[redacted].

La formula dell'open è quella tradizionale, con 8 turni di gioco (tempo di riflessione 40 mosse in 1h 45') e conclusione sabato 31 marzo [redacted] la premiazione. Il torneo è aperto a tutti i residenti nella provincia di Torino, uomini [redacted] donne, classificati o non classificati. Conferisce i titoli di campione torinese di ciascuna delle tre categorie nazionali, delle tre categorie sociali e degli inclassificati. Vi saranno inoltre una speciale classifica femminile ed una juniores under 18. Per informazioni telefonare al 657.672.

Al termine del Torinese si preannuncia un altro supertorneo open, [redacted] programma [redacted] Ricalla e organizzato dal Circolo zona 34.

Ed ecco ora una bella miniatura tratta da un torneo per corrispondenza: Scaramuzzo-Stuhr (Difesa Est-indiana): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, d6 5. f4, c5 6. d5, 0-0 7. Ae2, e6 8. Cf3, exd5 9. e5, dxe5. Esistono pareri discordi sul miglior seguito per il Nero. Alcuni sostengono che sia 9 ... [redacted]. A voi la scelta. 10. fxe5, Cg4 11. Ag5, Da5 12. exd5, Cxe5 13. 0-0, h6. Sulla base della partita Mariatti-Schumacher del 1969 è migliore [redacted]. .., Cxf3+ 14. Axf3, Te8 15. d6, Cxf3+ 16. Txf3, Ag4 17. Tg7!! Il Bianco liquida l'avversario danese con una brillante combinazione 17. ..., Axe2 18. Dd5, [redacted] Cxe2, Cg6 20. Tg1, Cd8 21. Cf4, Il Nero abbandona.

La mossa vincente

Partita Zichichi-Spassky (Reggio Emilia 1963-64). La mossa è [redacted] Bianco: 31. Cd8, Axd6 32. Axd5, Ce5 33. Axb7, Txc2 34. Axd6, Txb2 35. Tf2, Txf2 36 Rxf2. Il Nero abbandona.

E' finito così male per Boris Spassky la sua ultima apparizione italiana nel tradizionale torneo di Capodanno. E' giunto solo quinto, ex aequo con l'inglese N[redacted] e il jugoslavo Vukic, e dietro al cecoslovacco Mokry, al campione italiano Stefano Tatai, Hulak e Rogers. Nel torneo minore, affermazione di Martorelli con norma di [redacted] internazionale. All'ultimo posto il torinese Cordara con punti 5,5 su 11.

a cura [redacted]
Ferruccio Ferrario

Bridge

GRADUATORIA MONDIALE DALL'ITALIA I MAGNIFICI [redacted] CIRCOLI

Un nuovo Circolo è sorto a Torino su richiesta di numerosi appassionati: si tratta della sezione «Bridge» del Cral «La Stampa» (piazza Muzio Scevola, 8 - tel. 656.4253).

[redacted] via ufficiale all'attività verrà dato [redacted] un [redacted] per principianti che si inizierà lunedì 30 gennaio. Si articolerà in 15 lezioni, con orario dalle 16 alle 18, e verrà tenuto dalla signora Masano. Sono previste agevolazioni per gli studenti. Tutti gli interessati si rivolgano, anche telefonicamente, al Circolo per i necessari ragguagli.

In tema di consuntivi '83 e di previsioni '84, forse non spiacerà ai lettori conoscere qualche [redacted] tecnico o statistico riguardante l'«impalcatura» che regge il Bridge ufficiale e agonistico in Italia.

I nostri giocatori, nella graduatoria mondiale aggiornata, occupano posizioni di primissimo piano: 5 di loro figurano ai primi 5 posti, e precisamente Belladonna, primo con 1787 punti; Garozzo, secondo (1644); Forquet, terzo (1475); D'Alelio, quarto (1350); Avarelli, quinto (1200). Seguono poi C. Pabis Ticci settimo (910); Franco, trentesimo (380); Pittalà, trentaduesimo (272); Siniscalco, quarantesimo (225); Anna Valenti, quarantacinquesima (201).

L'attività bridgistica italiana si manifesta per il grande pubblico nell'ambito di 220 associazioni, parte della [redacted]derazione Italiana Bridge, sorta nel 1951. Città come Roma, Milano, Torino, contano su una considerevole quantità di circoli presso cui si gioca soprattutto a livello agonistico. A Milano, con 11 circoli si disputano settimanalmente 20 tornei e così pure a Roma, dove i circoli sono 30. A Torino, con 15 circoli, sono 18 gli appuntamenti agonistici settimanali.

La Federazione pubblica, ormai dal 1938, una rivista mensile denominata «Bridge d'Italia», considerata la migliore [redacted] mondo nel settore.

[redacted] fine '83 nel mondo [redacted] contano 78 [redacted] nazionali, tipo quello italiano, che sono affiliate alla World Bridge Federation. Tale organismo è governato da un Executive Committee [redacted] eletto ogni quattro anni [redacted] rappresentanti delle 79 federazioni.

La Federazione mondiale è quella che cura i Campionati del Mondo a coppie e a squadre ogni due anni e le Olimpiadi ogni quattro. La Lega Europea organizza [redacted] ogni due anni i Campionati Europei a coppie. Interessante notare che alcune federazioni nazionali hanno avuto un riconoscimento ufficiale dai pubblici poteri. Quella francese, raggruppando anche altre attività come Dama, Scacchi, Tarocchi, riceve dal 16 luglio 1973 una sovvenzione annua regolarmente stanziata dal [redacted]stero dell'Educazione Popolare e si chiama Confédération des loisirs de l'esprit. (Confederazione dei divertimenti mentali). Non dico un ministro, ma un sottosegretario che leggesse troppe ispirazione.

Passando ad altro, ecco l'elenco degli undici più importanti tornei che [redacted] tengono in Italia con il numero di partecipanti registrato nel 1983:

Venezia: Festival del Bridge - 592 coppie, 360 miste - 96 squadre.

Milano: Trofeo Campari - 386 coppie - 148 squadre.

Salsomaggiore: Trofeo Aperol - 142 [redacted] - 137 squadre.

Roma: Trofeo Intars. Assicurazioni - 214 squadre.

Saint Vincent: 430 coppie.

Chianciano: Hotel Michelangelo - 157 coppie.

Viareggio: Trofeo del Carnevale - 107 squadre.

Bordighera: Philip Morris Cup - 180 coppie.

Perugia: 196 coppie.

Rastignano: Coppa Merit - 108 squadre.

Salerno: Trofeo Ina Assicurazioni - 197 coppie.

I tornei, pur essendo patrocinati dalla Federazione, che ne cura l'aspetto tecnico, sono organizzati in proprio dalle singole Associazioni appoggiate da Enti che molto spesso ricevono la figura dello sponsor.

a cura di
Paolo Brunati

Gentile, Tardelli e Scirea dicono che domani non ci sarà da ridere

JUVE CON L'INCUBO DI QUEI 7 GOL?

«L'Ascoli non va in cerca di vendette - dicono i bianconeri - ma vorrà riscattare quella brutta giornata Troveremo un ambiente difficile, perciò temiamo la squadra come complesso e il magnifico pubblico»

AD ASCOLI IL TEST PIU' SEVERO LA ROMA TREMERA' ANCHE CON IL PISA?

Il campionato gioca un poker di partite di assoluto interesse: Ascoli-Juventus, Sampdoria-Inter, Torino-Catania e Pisa-Roma. Con un'appendice degna di attenzione in Udinese-Genoa. E' un campionato che non finisce di stupire e che va concentrando su di sé tutta la benevolenza dei giocatori esteri, in attesa di trasferirsi in Italia. I giornali già riempiono le pagine con foto degli uomini-mercato (e siamo ancora in gennaio!) pronti a salire su un aereo e rincorrere il miraggio di una lira sempre più svalutata ma evidentemente appetitosa.

I sette che i bianconeri scavalcarono alle spalle di Corti nella prima giornata di andata, secondo il presidente azzurro Rossi sono un'onta da lavare immediatamente. Ed allora è comprensibile lo spirito di rivalsa degli uomini di Mazzone, i quali cercheranno ogni soluzione tecnica ed agonistica possibile per vendere quello «sgarbo». Sarà però importante che attorno alla partita nessuno crei dall'esterno un'atmosfera incandescente, di cui il calcio non ha bisogno. Il match, al di là di questo significato «revanchista», è un test difficilissimo per i bianconeri e contiene altri segni importanti: l'Ascoli intende confermare la buona condizione sfoggiata a Marassi, mentre la Juventus vuole uscire indenne anche dal «Del Duca» per mantenere le distanze con la concorrenza e per dribblare una tradizione piuttosto buia sul campo marchigiano. Vento di pareggio già si avverte nel cielo di Ascoli. Mazzone faccia però attenzione, poiché questa Juventus (anche senza Boniek) ha grossi mezzi, non è bella come la stagione scorsa ma è certamente più pratica!

Il Torino ha il compito più facile (se nel nostro campionato esistono ancora test di relativa difficoltà), dovendo ospitare un Catania già attardato in graduatoria da risultati negativi a ripetizione. I punti non dovrebbero sfuggire al Torino anche perché sta offrendo prove di maturità e saggezza e perché fa risultato ovunque. Bersellini non ama i rischi (in rapporto alla dotazione disponibile) e si adegua. Cercherà anche in tale circostanza il risultato pieno senza offrire spazi a Cantarutti (se giocherà) e compagnia. Ci penseranno poi Schachner e Selvaggi a sbrigliare l'eventuale «bunker» di Giambattista Fabbri, uomo cui piace lo spettacolo ma che ora deve adattarsi a certe regole di sopravvivenza per non cadere.

Sampdoria-Inter vale 33 punti: fra le due c'è la stilgrana di una lunghezza, a favore dei «doriani». Ulivieri avrebbe voluto dimenticare subito (e forse ci riuscirà) la sconfitta casalinga subita dall'Ascoli, però ha perduto Brady, il «cervello» della squadra, l'unico in grado di tenere per mano i colleghi ed orientarli secondo le più ovvie geometrie. Priva di Brady la nave sampdoriana andrà avanti senza bussola. Riusciranno Francis e Mancini, senza i suggerimenti ispirati dell'irlandese, a perforare la difesa interista? Fra i nerazzurri Collovati è in dubbio, come Pasinato e Altobelli, ma la squadra di Radice è sempre in grado di fornire sorprese. Che sia pari? Ricordiamo che la Sampdoria (all'andata ha vinto al Meazza) non batte i nerazzurri a Marassi da 33 anni. Potrebbe essere la volta buona, a patto che in ossequio del suo «cervello» ricorra con determinazione all'uso delle gambe e dei polmoni.

Sulla delicatezza di Pisa-Roma, infine, non ci sono dubbi: i campioni d'Italia rischiano di allontanarsi pericolosamente dalla «zona» scudetto se non conquistano almeno un punto. Da tempo in casa giallorossa c'è mare mosso. E la colpa non viene certo dall'esterno, visto che le voci «tonanti» sono partite da alcuni giocatori (Conti), da dirigenti (Viola) e dal tecnico (Liedholm). La Roma resta una squadra molto forte e ben attrezzata in tutte le «rose», dunque non ci stupirebbe una sua immediata ripresa, anche se la determinazione del Pisa «formato Vinicio» merita tutto il rispetto possibile. Anche in Toscana c'è aria di «zico».

Concludiamo con l'appendice importante di Udinese-Genoa: Zico ha sciupato le polveri e la sua doppietta è tornata a colpire con estrema precisione. Attorno a lui girano molto bene uomini inossidabili come Causio, podisti come Gerolin e Miano e pericolosi arieti come Virdis. Il Genoa rischia molto. A meno che alzi bene le barricate e riesca ad annullare Zico con il «francobollo» Faccenda. Il pronostico dice «uno», ma il calcio è vagante. Anche perché le necessità di Simoni potrebbero dare un tono più disperato e dunque più combattivo allo spirito del rossoblu'.

Angelo Caroli

Molti i motivi d'interesse di Ascoli-Juventus. Dal ritorno dell'arbitro Casarin a dirigere una partita dei bianconeri (l'ultima volta era stato contro la Roma e non senza uno strascico di polemiche), al probabile rientro in squadra di Tardelli. E, insieme, tante altre cose: il clamoroso 7 a 0 della partita d'andata, la necessità della Juve di non perdere terreno nei confronti degli inseguitori in una giornata che sembra favorevole al Torino, il momento felice della Juventus, quello addirittura magico dell'Ascoli reduce dall'aver battuto la Sampdoria (e Marassi) fino a quel momento candidata al ruolo di outsider.

Se si aggiunge che il Del Duca è storicamente uno dei campi più «caldi» d'Italia e che la Juventus da ormai due anni non riesce a fare neppure un punto... «Il ottiene che avremo una partita piuttosto allegra — commenta con la consueta ironia Tardelli —. Di quelle da divertirsi». Tanto più se, come sembrano annunciare certi segnali provenienti da Ascoli, la squadra di Mazzone non ha ancora dimenticato i sette gol della prima partita di campionato. «E non li ha dimenticati di certo — garantisce Tardelli —. Di questo si può stare sicuri».

L'ambiente ascolano ormai lo si conosce. Il pubblico è già di per sé fra i più caldi, il presidente Rozzi va ripetendo tranquillamente al «riscatto» che hanno il sapore di guerra santa. L'allenatore Mazzone, pur cercando di smorzare i toni, non rinuncia alla carica agonistica che gli è consueta. «Sette gol, oltretutto...»

«Una giornataccia può capitare a chiunque — diceva nei giorni scorsi a chi gli chiedeva se nutriva propositi di vendetta —. Di fatto è comunque certo: la squadra strapazzata alla prima giornata dalla Juventus non era neanche la brutta copia del vero Ascoli. Infatti ci riprendemmo subito la giornata successiva infliggendo nel quattro gol all'Avellino. Adesso non si tratta di parlare di vendetta, semplicemente vogliamo far vedere quanto siamo migliorati e che l'Ascoli non è quello là».

E che il vero Ascoli non sia quello incontrato nella prima partita del torneo lo pensano anche i giocatori juventini. «Infatti non sono solo il campo e il pubblico che temiamo — precisa Scirea —. Ma tutta la squadra, ultimamente sta facendo meraviglie: ha battuto la Roma, la Sampdoria ed è in zona classifica: certamente da schierare».

Esattamente come pensa anche Gentile che domani dovrebbe, con tutta probabilità, fare finalmente ritorno in squadra. «Certamente non incontreremo la stessa squadra dell'andata — *afferma* —. Oltretutto adesso sono di morale dei passi per gli ultimi risultati ottenuti. Non dimentichiamo poi la tradizione che ci è avversa».

In casa bianconera, comunque, si sa perfettamente che cosa si troverà ad Ascoli. Ci si aspetta anche, entro certi limiti, una «vendetta» per i sette gol di settembre. «Penso che sia umano tentare di riscattarsi, da parte degli ascolani — *spiega Scirea* —. Ma non credo si possa addirittura parlare di vendetta. Sappiamo già che troveremo un ambiente difficile, ma, ripeto, quello che temiamo sono la squadra nel suo complesso e il suo magnifico pubblico. Anche la tradizione, in fondo, conta relativamente: ogni partita ha una sua storia. Noi stiamo andando bene e siamo galvanizzati dal titolo d'inverno, loro meglio di così non potrebbero andare. Come risultato dovrebbe venire fuori una bella partita. Almeno me lo auguro».

Giorgio Dell'Arti

ASCOLI: Corti; Pochesci, Citterio; Menichini, Bogoni, Mandorlini; Novellino, De Vecchi, Borghi, Greco, Nicolini.

JUVENTUS: Bodini; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Vignola.

Tardelli ironico: ci sarà da ridere

Casarin ad Ascoli

(14,30)

SERIE A

Ascoli-Juventus	Casarin
Lazio-Verona	Bergamo
Milan-Avellino	Ciulli
Napoli-Fiorentina	Lo Bello
Pisa-Roma	Barbaresco
Sampdoria-Inter	Redini
Torino-Catania	Bianchardi
Udinese-Genoa	Pieri

Danova spiega come superare l'ostacolo Catania

«CI VUOLE UN TORINO GRANDE PER BATTERE LE PICCOLE»

Danova è pronto a fermare Cantarutti

Arriva il Catania, squadra «piccola», di scarsa consistenza, dalla classifica che scotta e la strada del Torino, paradossalmente, si mette in salita? Recenti esperienze lascerebbero pensare di sì, tanto che ancora adesso, a distanza di settimane o di mesi, i granata si rimproverano alcune gravi distrazioni che hanno penalizzato la loro pur brillante classifica. Tuttavia, Danova non vuol cadere in provocazione. «Dobbiamo affrontare il Catania come se fosse a pari punti con noi, lo stesso impegno e identica concentrazione».

Requisiti che evidentemente sono mancati in precedenti occasioni...

«Questo non si può dire anche se qualche distrazione c'è stata momentaneamente sfuggita. L'importante, comunque, è di aver superato i momenti di incertezza».

La squadra siciliana riporta alla memoria l'esordio non troppo convincente in questo campionato del Torino al «Cibali» conquistò un pareggio utile ma senza impressionare nessuno. Chiediamo a Danova se prova tuttora delusione pensando a quello sbiadito risultato.

«Effettivamente il gioco non fu entusiasmante. Ma anche frutto di un'accorta tattica. Il Catania altrettanto ma nessuno fu in grado di concretizzare e così ne uscì lo 0-0 che fa discutere ancora adesso».

Dalgerne di «zona» parte, è prevedibile che Danova si debba preoccupare di Cantarutti, atletico attaccante del Catania che apprese i rudimenti calcistici proprio a fianco del difensore granata. «Ho conosciuto Cantarutti da ragazzo e so che ha un bel tiro e un insidioso colpo di testa. I suoi compagni cercheranno di sfruttare le sue doti di ariete chiamandolo in causa con frequenti traversoni. Nella gara di andata, l'unica volta nella quale l'ho fronteggiato, mi sforzai a controllarlo con Corradini e non avemmo troppi problemi. Speriamo di non averne neppure domani».

Secondo posto in classifica: soddisfatto veritiero?

«Sì, premia a sufficienza la nostra continuità. Ora dovremo tirare avanti senza farci cogliere dalla voglia di strafare».

La Juventus è proprio imprendibile?

«Delle prime il partito, ma dovremo disputare ben 6 a casa nostra. Se al termine di questo ciclo i bianconeri avranno ancora questo vantaggio vorrà dire che sono davvero irraggiungibili».

Piercarlo Alfonsetti

TORINO: Terraneo; Corradini Beruatto; Zaccarelli Danova Galbiati; Schachner Cuoo Selvaggi Hernandez.

CATANIA: Sorrentino; Sabatini Federinho; Mosti Ranieri; Morra Torrisi Carnevale Lavanor Criniesi.

Sir Wilson

DA OGGI 14 GENNAIO 1984

SETTIMANA INGLESE

Sconti 20% 30% 40% 50%

Sir Wilson

ORE 9

Venite a vedere le nostre vetrine

Piazza Carlo Felice 8 angolo Via Roma
Tel. 512.482

Effettuata comunicazione al sensi art. 8 legge 19-3-1980

Un ricordo dell'indimenticabile Fulvio, calciatore e tecnico

E' MORTO BERNARDINI, IL «PROFETA»

Boglasco — A Boglasco non lo vedremo più passeggiare per via Mazzini mentre portava a spasso il suo cagnolino. Oppure mentre andava a fare i bagni da «Ferruni». Non lo vedevano, del resto, da alcuni mesi, da quando per l'aggravarsi della sua malattia Fulvio aveva lasciato la sua casa in questo paese della Riviera di Levante subito attaccato a Genova.

A Genova, il «profeta», come era stato ribattezzato, era arrivato a metà degli Anni Sessanta. La Sampdoria in pericolo di retrocessione. Bernardini era stato chiamato ad operare un tentativo disperato di salvezza. Non c'era riuscito e non per colpa sua ed era voluto restare per «riportare la Sampdoria in serie A subito». Il che era accaduto puntualmente.

Nel giro di una stagione i colori blucerchiati erano tornati a brillare nella massima divisione e vi erano rimasti per tanti anni. Grazie a lui, soprattutto, perché ogni anno la società gli vendeva i «pezzi» migliori. Ma lui, il «dottore», riusciva sempre a centrare l'obiettivo della permanenza in serie A.

Il «profeta» del calcio italiano era stato soprannominato. E quanti passeggi i giornalisti — chi scrive, trascorsero con lui al campo sul quale la Sampdoria si allenava a chiacchierare di calcio, a imparare tante cose. Cose del passato, ma anche cose del presente.

Più che un «profeta» doveva essere considerato un maestro: per la sua bravura, per la sua disincantata ironia romana, per la sua preparazione. Perché era il «dottore», e non soltanto perché era laureato, ma perché era il più bravo di tutti.

A Genova Bernardini era idolatrato. Tutti lo rimpiangono e gli volevano bene e tutti furono felici quando venne nominato commissario tecnico della Nazionale. C'era stata la «débâcle» dei «mondiali» del 1974, in Germania. Il calcio italiano aveva bisogno di rifarsi una immagine. E chi avrebbe potuto farlo se non lui, Fulvio Bernardini, romano di Roma, nato tra Borgo Pio e San Silvestro del 1905 e denunciato all'anagrafe come nato il 1° gennaio del 1906?

Genova fu orgogliosa che fosse stato scelto lui, perché Genova era diventata la sua seconda città, anche se Fulvio era andato a vivere a un tiro di schioppo dal capoluogo.

«Mia moglie — mi disse un giorno — da Boglasco non la porterò via mai più. E a me chi può dare un clima così? Posso fare il golf quando voglio, giocare a tennis quando voglio; insomma, vivere come può fare un pensionato in gamba».

Qui, in Riviera, mi tornano l'ultima volta a settembre e non era mancato all'appuntamento domenicale allo stadio di Marassi. Era già molto malato, ma aveva detto agli amici e colleghi giornalisti: «Ci rivediamo presto». Lo abbiamo atteso invano, purtroppo.

Giorgio Bidone

E ADESSO LA BERLONI APPROFITTERA' DELL'OCCASIONE?

Il Simmenthal non dovrebbe rappresentare ostacolo insormontabile per i torinesi che sperano in un passo falso di Granarolo, Simac e Peroni

Dopo l'intermezzo «internazionale», con il clou tra Banco-Jolly ed il sotto-clou, amaro, Scavolini-Real, il basket torna domani al campionato con la prima giornata del girone di ritorno.

La conclusione della fase ascendente consente di effettuare interessanti confronti con il torneo dell'anno passato. Eccezionale, ad esempio, è la regolarità di marcia di Berloni e Jolly, che hanno ottenuto gli stessi, molti, punti dell'anno passato, del Simac e della Star, rispettivamente due punti in più del Billy e della Cagiva; notevoli i progressi di Granarolo e Peroni (+6), vertiginoso il crollo del Banco Roma, scudettato (meno 8, da 24, primo posto a 16, settima piazza), vertiginoso ed incredibile quello della Scavolini (seconda a quota 22 l'anno scorso, dodicesimo ora, con dodici punti in meno).

In questa sedicesima giornata, la Berloni, reduce dal risicatissimo successo sul fanalino di coda, usufruisce di un nuovo turno apparentemente facile, dovendo affrontare sul proprio campo il Simmenthal Brescia, penultimo in graduatoria con quattro sole vittorie e all'asciutto da cinque giornate.

Dovrebbe, sempre in teoria, essere una formalità, capitata la quale, la classifica non mancherebbe di sorridere a trentadue denti alla squadra di Guerrieri, visto che anche domani le dirette avversarie percorreranno [illegible]o accidentato e pieno di «mine vaganti».

Rischio, grosso. Infatti, il Granarolo a Cantù, anche se il gravoso e stressante impegno di Coppa potrebbe aver lasci[illegible]co sui grandi vecchi Marzorati e Brewer che sono i cardini del gioco brianzolo. Comunque, per la Berloni, l'agguncio ai bolognesi o l'ulteriore scollamento dei canturini farebbero ugualmente piacere.

Neppure esenti da rischi saranno gli impegni del Simac a Fabriano, contro il cattivaccio*ro Honky e della Peroni contro la pericolante Scavolini.

Resta, per i torinesi, l'obbligo dei due punti contro i bresciani, una delle squadre più sorprendenti, in negativo, della stagione. All'avvio, infatti, il Simmenthal godeva di larghi consensi da parte della critica che lo considerava un pericoloso outsider nella lotta scudetto: tutti tenevano le due «torri» bresciane Costa, detto Wimbledon per le sue mani grandi come racchette da tennis (grande colpo mancato, a suon di miliardi, del mercato) 2,10 e Branson, americanone di pari stazza e fama, oltre [illegible] affiancati da Pedrotti, Terenzi e Marusic, tutti sopra i due metri di statura.

Grande era considerato, come ora Pietkiewicz, «playmaker» Usa, orlando polacco, partito alla grandissima e subito in testa in tutte le graduatorie di specialità e tuttora capace di viaggiare a 21,7 punti di media, con percentuali del [illegible] per cento [illegible] tiro da fuori (!) e del 58 per cento nel complessivo, così come pericolosi erano giudicati Ritossa e Motta, giovani guardie ricche di talento. E, invece, compilee la sfortuna (cinque sconfitte [illegible] un solo punto) il Simmenthal che, pure nella scelta del nuovo, glorioso sponsor aveva [illegible]mostrato le sue scoperte ambizioni di primato, è rimasto coinvolto nella lotta per la salvezza.

Proprio l'ultima sconfitta in fotografia contro il Jolly deve, però, bisognettire la Berloni e farla stare sul chi vive, tanto più che la differenza di statura fra i due quintetti è notevole ed il momento dei torinesi, quanto a forma e salute, è tutt'altro che eccezionale: insomma, una Berloni in formato-Binova non avrebbe scampo e non sempre può esserci un Mandelli strepitoso a salvare il risultato.

Enrico Isnardi

C'E' DISPERAZIONE NEL DERBY DI CASALE

Nella C1 di basket, Guarnero-Unipol con obiettivo salvezza. Giornalino Alba: proficua trasferta toscana?

Il girone [illegible] andato della «C1» di basket si conclude con il derby di Casale tra il Guarnero Petroli e l'Unipol Alessandria, uno dei tanti incontri-chiave nella lotta per la... sopravvivenza, arricchito da motivi di campanile che possono avere il loro peso nel corso della partita.

I monferrini, superata la crisi di rigetto che li aveva bloccati nelle prime battute della stagione, stanno marciando con regolarità, vincendo in casa e perdendo a testa alta in trasferta; gli alessandrini hanno invece un ruolino di marcia [illegible] squadra in odore di retrocessione: soltanto sei punti in quattordici giornate di campionato e un digiuno che dura dal 4 dicembre (data dell'ultima vittoria [illegible] il Gagliardi Aosta). Come [illegible] che i due punti, importantissimi per entrambe, sarebbero indispensabili per l'Unipol...

Sempre al tema della salvezza, si ispirano i confronti diretti di Leano, tra First e Legnano, le due formazioni che dividono con Guarnero e Giannessi la scottante terzultima posizione e di La Spezia dove lo stesso Giannessi deve respingere l'assalto della Tessiana Biella, penultima un po' [illegible] da[illegible] sonante affermazione ottenuta sabato scorso ai danni del Leano.

Trasfertanoci ora nei quartieri alti: l'unico Bergamo, dopo aver vinto la sfida al vertice con l'Ucco Monza, chiude il girone di andata a Busto Arsizio contro l'Omega, ovvero una delle «outsider» radunate nel quintetto a quota 18, i monzesi ospitano il Viareggio, reduce dal netto successo nel derby con il Carrara nel quale quest'ultimo ha ribadito la sua vulnerabilità, nonostante fosse indicato ad inizio di stagione come uno tra gli squadroni da battere. E domenica tocca [illegible] Giornalino Alba saggiare la consistenza dei toscani: tornare da Carrara con i dite punti che gli sono sfuggiti di un'inezia nelle due ultime trasferte, significherebbe per i langaroli iniziare il «ritorno» convinti di avere vo[illegible] capitolo nella corsa alla promozione.

Serie C2 — Tiene banco il derby di Asti in programma domani pomeriggio nel Palazzetto di via Gerbi. I favori del pronostico, se di pronostico si può parlare in una classifica così cortina, vanno alla Perlino che sembra aver finalmente ingranato la marcia giusta risalendo la china (ora è quarta) ma l'Astense, che si trova a fare i conti con una classifica preoccupante (terz'ultima a quota 8), a dispetto del suo potenziale, bisterà il contr[illegible] l'ostacolo per non acuire la crisi.

Sapore [illegible] derby anche [illegible] Collegno (stasera ore 21), tra un Acerbi sempre con l'acqua alla gola ed un Cus Torino signora superiore alle previsioni. L'Alvit, smaniosa di dimenticare la *débâcle* di Modena, ri[illegible] l'Elcam Parma (a Pino Torinese, stasera ore 21), il Derthona su di giri capita domani l'Oreochia & Scavarda Moncalieri, mentre appare tremendo il compito dell'Univer Borgoma[illegible] in visita al Tre Stelle Modena; che si sta rivelando un autentico rullo compressore.

Renato Sotto

Torna «Boom Boom»

[illegible] «MONDIALI» NEGLI USA

NEW [illegible] — Serata di grande pugilato quella che ci viene proposta oggi dagli Stati Uniti: a Reno o Detroit sono infatti in programma due combattimenti validi rispettivamente per il titolo mondiale dei leggeri e dei welters che domani sera (ore 22,30) verranno trasmessi da Canale [illegible]

Nella capitale del Nevada, «Boom Boom» dovrà vedersela con Bobby Chacon, già campione del mondo dei leggeri il quale all'età di 32 anni cercherà di tornare in possesso della corona alla quale rinunciò volontariamente per non dover incontrare, dietro pagamento di una «borsa» che riteneva inadeguata, un avversario troppo pericoloso come Camacho.

Il «match», che si preannuncia ricco di emozioni viste le doti e il forte carattere dei due pugili, rappresenterà [illegible] grosso affare sia per il detentore che per lo sfidante: al primo andrà infatti una borsa di 1 milione e 900 mila dollari, pari a 3 miliardi di lire, mentre il secondo incasserà [illegible] mila dollari.

Sul ring di Detroit si affronteranno quasi contemporaneamente il campione del mondo dei welters, Milton McCrory e il suo sfidante, Milton Guest. Si tratta di due grandi picchiatori con una carriera di grande rilievo alle spalle. McCrory è tuttora imbattuto mentre Guest ha subito una sconfitta ai punti.

«D'INVERN 'N S'L PO» SENZA GLI O[illegible] MA CON CAMPIONI DI NUOTO PINNATO CHE SI SFIDANO DENTRO ACQUE [illegible]LIDE

La campionessa Paola Montabone

Dice la campionessa d'Europa Paola Montabone: «Ci proteggerà solo una muta spess[illegible] un millimetro e mezzo, ma non serve a molto»

C'erano una volta gli Orsi Polari che, ad ogni Capodanno, sfidavano il freddo e la leptospirosi [illegible] un rituale tuffo nel Po, di fronte a fotografi, amici e curiosi assortiti. Ancora lo scorso anno parteciparono al «D'Invern 'n s'l Po», riscuotendo la solita porzione di applausi e di sguardi di commiserazione. C'erano una volta e non ci sono più.

Al loro posto, nella seconda edizione della festa d'inverno sul fiume in programma domani, sono stati chiamati gli atleti del nuoto pinnato. Una gara sul Po, davanti al Murazzi, è un *revival*, dal momento che già veniva disputata a livello internazionale fino alla fine degli Anni 8[illegible].

L'ultima edizione, nel 1969, [illegible] vinta da un torinese, Giuseppe Mangherini. Domani si darà anche lui, [illegible] in veste di allenatore del Centro Nuoto Sub Torino, mentre in acqua scenderà suo figlio Mauro. Con Mauro Mangherini saranno in gara Angelo Bosio, Luca Grassini, Guido Masoero, Giovanni Datilati, Sergio Coli e tre ragazze, Anna Lisa Digiovanni, la campionessa italiana giovani, Raffaella Vergnano e la campionessa europea Paola Montabone, che corre il rischio di battere tutti gli uomini, impresa che non sarebbe nuova per lei.

Che problemi presenta una manifestazione del genere? «*Il freddo* — risponde [illegible] Montabone — *blocca i muscoli, disturba la respirazione, provoca un senso di affanno*».

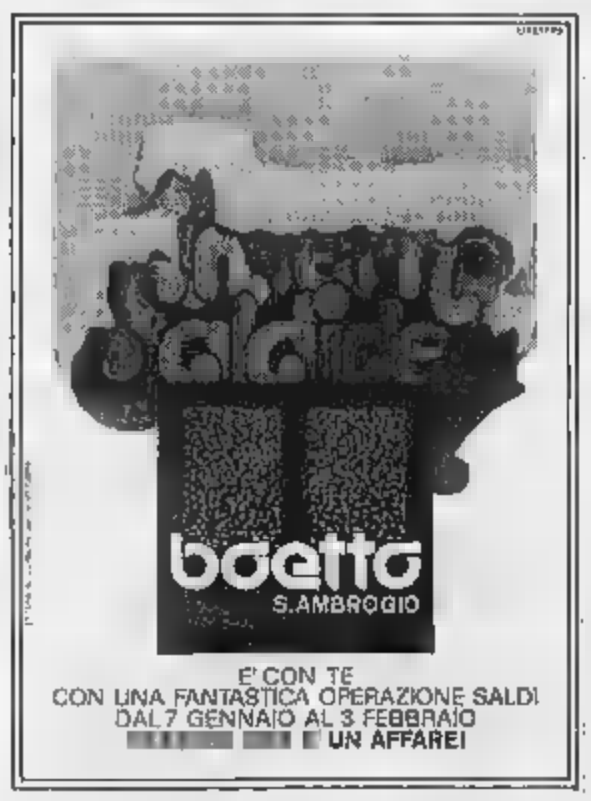
Come vi difendete?

«*Indossiamo una muta di un millimetro e mezzo, ma non serve molto* — spiega la campionessa europea — *ne [illegible] molto i massaggi [illegible] alla cannetta. L'unico modo di combattere il freddo è concentrarsi nella nuotata*».

Ci sono molte altre gare di pinnato sui fiumi, in Italia?

«*Una famosa a Bolzano, sull'Adige: sono dieci chilometri che però, a causa della corrente, equivalgono a meno della metà su acque ferme. Io ho partecipato a quattro edizioni, vincendo le ultime due. In questo tipo di gara è importante l'esperienza: chi conosce la corrente giusta è avvantaggi[illegible] [illegible] modo determinante. Però sull'Adige [illegible] gareggia a maggio, con una temperatura dell'acqua di 6-7 gradi. Ho paura che d[illegible] nel Po farà molto più freddo*».

Marco Sannazzaro



Si corre domani la nona edizione della classica cuneese

«CAMINADA BIANCA» UN PO' FOLCLORE TANTO AGONISMO

Trentacinque chilometri nell'incantevole Valle Smeraldo. Il campione da battere è Giacomino De Matteis

SALUZZO — Appuntamento per gli appassionati dello sci nordico domani con la nona edizione della «Caminada bianca della Valle Varaita», classica competizione di gran fondo che si disputa nell'alta «Valle Smeraldo», da Sampeyre a Castoldelfino su un percorso di trentacinque chilometri.

Gran favorito nei pronostici il Giacomino De Matteis, maestro di sci e protagonista del «fondo» cuneese, vincitore delle due ultime edizioni della manifestazione dove, lievi il Valmala, è imposto prima sul francese Loic Dunand (altro «ospite fisso» della Caminada) e poi sul fratello giunto a breve distacco.

Organizzata dallo Sci Club Busca — con il «patron» Orazio Bruna in testa — la gara è un appuntamento ormai tradizionale, dove agonismo e folklore si fondono per dare vita ad una manifestazione che richiama centinaia di persone: del resto all'arrivo, in piazza della Vittoria a Sampeyre, ci saranno gli alpini dell'Ana che offriranno tè caldo, salsiccia e polenta e tutti mentre la banda musicale di Brossasco accoglierà i vari atleti in gara.

«Il percorso quest'anno — spiega Bruna — è meno impegnativo rispetto a quello di Valmala dove sono disputate le due ultime edizioni. Ho lavorato molto per preparare convenientemente, realizzando pontiselli e sentieri attraverso i prati e le macchie di bosco con la collaborazione determinante dei comuni di Sampeyre e Castoldelfino».

Varata nel 1974, la «Caminada bianca» è stata la prima competizione di gran fondo aperta alla competizione delle categorie femminili, ed ha di pratica lanciato il «nordico» nella Valle Varaita dove da tempo sono così in funzione vari centri organizzati per questo sport sempre più popolare, da Valmala a Sampeyre, da Frassino a Castoldelfino e Pontechianale.

Alberto Gedda

IL PALLONE ELASTICO GIOCA AL RIALZO

Balocco, contattato da due o tre società, chiederebbe 70 milioni netti per una stagione. Rosso, campione d'Italia, si accontenta della metà. Berruti resta a Castelletto Molina

Balocco richiesto sulla «piazza» buona a denaro

Carlo Balocco, anche se lo scorso anno ha perso malamente il titolo, è sempre più richiesto alla borsa del pallone elastico. Per il campione di Monasiglio le quotazioni sono in continua ascesa, frutto anche di una sapiente regia orchestrata dallo stesso battitore che, come si suol dire, sa vendere bene la propria merce.

Due o tre società che vanno per la maggiore si sono sentite richiedere cifra vicinissima ai milioni, cui per sé e 20 per i suoi tre compagni squadra (chi saranno non certo). Settanta milioni netti (tasse a carico quindi società) tanti, pensa che il neocampione d'Italia Rodolfo R confermato a Cengio, si è accordato col presidente della sua società Rino Ardenti per una cifra che supererebbe di poco la metà.

Ma so, noto, non possiede le armi dialettiche (e quindi capacità persuasione) dell'ex campione d'Italia, e spesso deve accontentarsi di cifre inferiori al valore, e alle possibilità della società, la Spec di Cengio, che nel passato campionato, con l'exploit del battitore Priola, realizzato il primato degli incassi, per quanto riguarda la serie A).

Ora società disposte dunque ad accontentare Carlo Se le informazioni sono esatte, rimaste in lizza tre: Subalpina di Cuneo, la Santostefanese di S. Stefano Belbo e Porro di Dogliani, neopromossa in serie A, decisa a fare, dopo un campionato trionfale detti, altrettanto nella maggiore.

Due mesi fa, al termine della stagione, il divorzio tra Balocco e la società di Cuneo veniva per certo, dopo la poco felice conclusione del torneo, ora le due parti si riavvicinate, delle tre concorrenti, la Subalpina sembra avere le maggiori chances per confermare il lunatico battitore Monasiglio alla guida della squadra. «Ma Carlo — dicono a Cuneo — ridimensioni le sue pretese».

Anche a S. Stefano Belbo puntano al ritorno di Balocco, dopo che Berruti è ormai certo giocherà ancora (con Gianni Rigo, nuova spalla al posto di Olivieri) per i colori di Castelletto . Confermata la presenza di Felice Alba, altri battitori hanno ancora scelto la destinazione, anche perché non si sa ancora la composizione dei due gironi.

Il consiglio federale deciderà solo nella prossima settimana squadre serie B da promuovere a fianco «grandi» per completare l'organico. In lizza sono rimaste cinque società, e precisamente Canalese, Taggese, Astor Ceva, Ouraglese e Alpo di Acqui, che stanno cercando di formare squadre possibilmente competitive presentare carta di credito al consiglio federale.

r. s.

Gare internazionali per cittadini a Viola St. Gréé

SULLA NEVE DI CASA A PIER FEDRIANI ESCE IL «POKER»

Farla da padrone sulle piste di Viola St. Gréé, nelle gare Fis della «Sei giorni internazionale» riservata alla categoria «Cittadini», è stato Pierluigi Fedriani, un atleta «di casa», in quanto figlio di quell'ing. Giacomo Fedriani «inventore» della stazione invernale della Val Maudagna.

Con quattro affermazioni grande nelle quattro prove in programma, Pierluigi Fedriani, ventiquattro anni, per il Cus Genova, ha difeso brillantemente il titolo di campione mondiale categoria conquistato l'anno scorso nello di Cavalese. La vittoria in questa della «Sei giorni internazionale» vanno ad aggiungersi a quelle finora ottenute in questo inizio di stagione: lo slalom e la combinata a Bosterlang, in Germania, e lo slalom gigante all'Argentera.

«Oltre alla soddisfazione personale per i risultati ottenuti da Pierluigi — commenta l'ing. Fedriani — c'è la contentezza per il successo della manifestazione dal punto di vista organizzativo e per il livello qualitativo dei partecipanti. Alle otto gare in programma quattro giorni della manifestazione, due slalom giganti e due slalom (maschili e femminili), hanno preso parte i migliori atleti «Cittadini» a livello internazionale, il totale, appartenenti a sei squadre nazionali».

gare, infatti: iniziate martedì e concluse ieri, erano presenti concorrenti stranieri decisamente quotati, quali il francese Marc Initrieul ed i tedeschi Falk Dittrich e Martin Stei che nelle fiche finali sono sempre figurati a ridosso dell'atleta italiano. A completare il successo di Fedriani, altri azzurri hanno fornito buone prestazioni, da Colarelli (un doppio quarto posto negli slalom) ad Andrea Latini, classificato quinto nel gigante.

Tra le ragazze, invece, c'è da registrare una netta supremazia delle rappresentanti straniere, che hanno avuto elementi di punta in alcune atlete francesi e tedesche. Alla vittoria delle transalpine Marie-Helene Tourne (vincitrice l'anno connazionale Marc Montrieul, della combinata del Kandahar disputato a Sestrieres e Delphine Jouville negli slalom giganti, hanno fatto da contrappunto i successi delle tedesche Manuela Schweinberger e Kerstin Korten negli slalom speciali, oltre piazzamenti della sorella Schweinberger. Sonia ben tre posti d'onore all'attivo. Gli unici spunti, tra le italiane, venuti da Manuela (4° posto in gigante e 3° in speciale) e da Alessandra Ramella, quarta nell'ultimo slalom.

«Come organizzazione — tiene a precisare Giacomo Fedriani — non siamo risparmiati per una buona riuscita delle gare: i tracciati, "disegnati" dall'ex Franco Arigoni sulle piste del Vallone e mantenuti in ottime condizioni innevamento grazie agli sforzi dello staff tecnico della stazione di Viola. Gréé, hanno raccolto parole di elogio da parte dei delegati Fis presenti alla manifestazione. Dopo la disputa degli Assoluti, avvenuta l'anno per Viola St. Gréé si è trattato una nuova occasione d'incontro con ad un certo livello, dimostrando un notevole di qualità».

p. L g.

Hockey a rotelle, serie A: tutto da scoprire

LODI-CASTIGLIONE IL MATCH-CLOU DELLA GIORNATA

Il massimo campionato di hockey a rotelle, dopo metà lungo cammino che porterà ai play off, è ancora tutto da scoprire. Ci sono quattro squadre da uno spazio saiguo: sono Vergani Monza, che con 20 punti ha conquistato il simbolico titolo di campione d'inverno; l'Amatori Vercelli, Magliolio Anna a quota Pavesi Novara a 18, e il Castiglione a 17.

«Nel 'giro' delle più forti — dice Pino Marzella, 31 reti, capocannoniere del Vergani e del campionato — ritengo di dover inserire anche il Lodi, squadra che se è che ha rinunciato a Colamarta, passato al Novara, e altrettanto vero che dispone di atleti del calibro di Belli, già volte a bersaglio in questo di Alcidelli, di Coria e di Fantozzi. classifica il Lodi, i suoi punti, è immediatamente alle spalle del quartetto Vergani, Vercelli, Novara, Castiglione. girone di ritorno non mancherà sicuramente di dar del filo da torcere alle squadre che adesso lo precedono».

Lo scontro Lodi-Castiglione costituisce il clou delle partite di domani, mentre gli incontri fra formazione della Milanese e le due piemontesi sono fissati più avanti: contro il Novara il 18 febbraio, contro l'Amatori Vercelli sette giorni dopo.

È indubbio che queste partite, così come Vercelli-Vergani del 4 febbraio e Vercelli-No del , daranno il motivo di rivoluzionare la classifica.

Il campionato di se è alla vigilia della prima giornata di . Nel recupero metà settimana l'Amatori Vercelli ha superato il Forte dei Marmi dopo minuti di giuocata, durante i quali a soli 90" dal termine la squadra toscana difendeva ancora a denti stretti un punteggio di parità: 4-4. a Cesana portare i «piccolani» sul 5-4, a una manciata di secondi dal termine a Girardelli rendere più «rotondo» il risultato.

In questo turno imminente il Vercelli gioca in trasferta contro il Follonica. 11 punti in classifica e tre vittorie sulla pista amica.

Alfredo Tarchetti, l'allenatore dei campioni d'Italia, giudica impegnativo il confronto. «Ci sarà da lottare — dice — per conquistare i due punti. Ad ogni modo Martinazzo e Girardelli sembra abbiano ritrovato forma mordente e, se 'girano' loro, tutta la squadra ne gode dei benefici».

Il Pavesi Novara recrimina ancora per la rete annullata a Colamarta sabato scorso a secondo del termine del match il Vergani. La convalida del gol avrebbe avuto un significato chiaro: l'aggancio degli azzurri alla stessa squadra lombarda. Adesso capita il Forte dei Marmi e gode di tutti i favori del pronostico.

Novara e Vercelli almeno per una volta non hanno ambizioni di primato. L'impegno del Vergani contro il Seregno, ultimo in classifica, la neppure notizia: il successo pieno della squadra monzese è scontato.

Il cartellone della prima di ritorno è completato da -Bassano, Pordenone-Reggiana e Modena-Roller Monza.

Questa prima parte del campionato il 7 aprile. I play off inizieranno il 28 aprile, mentre la conclusione del campionato è fissata per il

Fra i marcatori dell'Amatori Vercelli guida Martinazzo con 21 reti, mentre nel Pavesi Novara il più bravo è Massimo Mariotti, con 17.

r. q.

Ottantasette cavalli in pista (ore 14,30)

DOMANI RIAPRE VINOVO

Premio Aosta (12 milioni) per i «4 anni»

Domani a Vinovo riprende l'attività ippica dopo un'interruzione di tre settimane. La riunione d'inverno comprende 12 giornate che osserva il seguente calendario: gennaio: 15, 22, 29; febbraio: 5, 12, 18, 19, 25, 26; marzo: 3, 4, 9, 11, 17, 18, 24, 25, 31.

Il «meeting» che augura il 1984 vede 87 partenti in pista, un record per Torino. La prova principale è il Premio Aosta riservato ai «4 anni» che promette un duello Croz-Contento apertissimo. Croz ha inanellato un bel di successi a Cesena, al quale è seguita un'ennesima a Tor di Valle.

Da allora, l'allievo di Giuseppe Guzzinati è rimasto fermo nei Box. Adesso è pronto a debb.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO FENIS
L. 7.700.000 - m 1600

1.	Dragonero (L. Gervasio)	8 1 1	20.5
2.	Gay Gay (M. Baronchelli)	1 1 2	21.4
3.	Drammatico (B. Varetto)	0 0 6	22.5
4.	Didascalia (P. Demuru)	2 3 0	21
5.	Duglas (A. Pasolini)	2 4 3	20.5
6.	Darios (G. Guzzinati)	2 3 2	19.5

Favorito

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO COHANE
L. 4.400 - Corsa Trio - m 1600

1	Dellamura (G. Cennero)	8 2 3	21
2.	Dettina (B. Varetto)	- 0 3	24.7
3	Donna (A. Milani)	5 4 4	23.5
4.	Canuttan (P. Donati)	- - 0	20
5.	Dilly d'Asso (G. Guzzinati)		debutta
6.	Don Beauty (E. Demuru)		debutta
7	Donald (D. Moser)	- - 0	-
8.	Densois (A. Pasolini)	- - 0	24.1
9.	Castelpur (P. Demuru)		debutta

Favoriti: Donald, Dilly d'Asso, Dellanina

Terza corsa ore 15,25
PREMIO MORGES (Gentlemen)
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Astolo (C. Castagneri)	0 1 1	20.4
2.	Bianca di Gea (A. Zubiani)	4 1 4	20.2
3.	Vico (E. Pellizzari)	3 0 0	23
4.	Santag (C. Lucarano)	2 0 2	21.8
5.	Senatro (F. Varetto)	3 4 0	20.3
6.	Cavaliere (L. Racca)	0 1 1	20.1
7.	Binary (G.B. Montaldo)		partenza
8.	Belgio (A. Grasso)	8 6 9	21.9
9.	Bolida (G. Bacchi)	1 2 4	19
10	Neptunia (F. Alaia)	8 0 0	21.5
11.	Abrantes (D. Scampoini)	2 1 4	20.1
12.	Malarso (U.C. Cerrotta)	3 4 1	20.8
13.	Bambino (L. Garello)	0 0 3	21.2
14.	Accensore (D. Garello)	0 0 1	21.0
15.	Boeing (V. Scampoini)	0 6 5	22.3

Favoriti: Bruno, Abrantes, Senatro

Quarta corsa ore 15,55
PREMIO PONTEY
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 2080

1.	Ballerio (A. D'Agostino)	2 1 1	20.1
2.	Giuston (P. Demuru)	3 3 3	22.1
3.	Arturo (G. Guzzinati)	1 1 2	18.1
4.	Aigton (C. Bosco)	2 0 0	19.7
5.	Grosso Son (G. Pisano)		partenza
6.	Bavelarta (B. Varetto)	0 2 5	—
7.	Briton (S. D'Agostino)	4 2 6	20.3
8.	Adele di Nola (A. Pasolini)	3 5 2	20.2

m 2080

9.	Aragnes (G. Fulio)	3 4 5	19.7

Favoriti: Adele di Nola, Avignes, Ballerina

Quinta corsa ore 16,25
PREMIO AYAZ
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Baron Kesra (D. D'Agostino)	8 0 0	21.8
2.	Sanfior (L. Marino)	0 3 4	21.1
3.	Lodora (P. Demuru)	0 0 3	21.1
4.	Stolberg (A. Pasolini)	0 0 0	20.8
5.	Amiata (A. Milani)	0 N 4	22.2
6.	Gang (A. D'Agostino)	4 2 0	21.4
7.	Acajou (E. Dellapiana)	0 2 0	21.6
8	Noè (F.P. Vurchio)	4 0 0	20.1
9.	Gionga (R. Corso)	2 3 0	20.4
10.	De Palma (V. D'Angelo)		partenza

m 1620

11	Alacoro (E. Demuru)	8 0 2	—
12.	Alpha Red (S. Assadu)	0 0 1	—
13.	Gagnano (C. Bosco)	0 0 0	21.2
14.	Glovetex (E. Velcarenghi)	3 3 1	20.1
15.	Farfaraccio (G. Racca)	0 3 0	21.7

Favoriti: Glovetex, Farfaraccio

Sesta corsa ore 16,50
PREMIO AOSTA
L. 12.500.000 - m

1.	(E. Velcarenghi)		partenza
2.		0 R 4	19.4
3.	Centenio (G. P	4 3 3	19.1
4.	Cecco di Valle (B. Varetto)	2 3 2	—
5.	Casabianca (M. Baronchelli)	3 1 R	19
6.	Dei Dilla (V. D'Angelo)		partenza
7.	Croz (G. Guzzinati)		partenza

Favoriti: Croz, Contento

Settima corsa ore 17,20
PREMIO BRUSSON
L. 4.725.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Cerdanio (A. Milani)	4 3 5	20.7
2.	Carlon (E. Conti)	5 4 0	20.8
3.	Cardaboa (L. Gervasio)	0 4 0	24.2
4.	Calla Lp (B. Varetto)	2 2 4	19.5
5.	Colloquio (R. Cianci)	3 2 R	20.7
6.	Colour (R. Donati)	0 3 8	21.9
7.	Chiusano (E. Dellapiana)	8 4 2	21.1
8	Corsia Form (M. Baronchelli)	0 4 0	19.2
9.	Caprista (L. Casani)	4 6 6	22.7
10.	Capodoro (M. Brambovo)	3 0 1	23.5
11	Castoin (A. D'Agostino)	3 1 4	20.7
12	Costadoro Sol (G. D'Amore)	1 0 0	22.7
13.	Cameran (G. Generosa)		debutta

Favoriti: Castoin, Corsia Lp, Colloquio

Ottava corsa ore 1
PREMIO QUART
L. 3.500.000 - Corsa Trio -

1.	Alcopeu (V. Torrente)	0 0 8	
2.	Alkability (B. Accadu)	6 3 8	22.7
3.	Bambera (E. Demuru)	5 4 0	21.4
4.	Balladino (B. Varetto)	0 0 0	20.2
5	Bisonti (A. Pasolini)	3 3 6	21.3
6.	Bisonti di Nola (R. Velcarenghi)	0 0 4	22.3
7.	Biloxa (J.M. Meyer)	R R 0	21.3
8	Braccio d'Oro (V. D'Angelo)	4 3 3	20.1
9.	Beduino (M. Buscaroli)	2 0 8	19.5
10.	Boladura (G. D'Amore)	8 2 0	22.7

m 1620

11.	Belvia (G. Bacchi)	3 3 R	21
12.	Bier (G. Rosa)	1 2 3	19.9
13.	Art (G. Saversio)		partenza

Favoriti: Belvia, Bier, Braccio d'Oro

BOUTIQUE
Canova
Torino - Corso Francia 3
SALDI
di fine
SCONTI 30% - 50%

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 30/bis
Sesto piano - Scala sinistra
telefono (011) 890.449 - ore 9-12
PINEROLO - VIA BONJEAN, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 74.304
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
visto eseguito a massima serietà

RO

10 al 50%
Miceli 2 stello) 546.495 - TORINO

MERY
BOUTIQUE

SCONTI
DI FINE
SERIE
Via Nizza, 57
Tel. 011/68.25.28
10125 Torino
eff. com. legge 80

BOUTIQUE
Hartnell
per l'uomo elegante
aut. legge n. 80
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]
Via Arsenale [illegible] - Torino - Tel. [illegible]

Erika e Carla
prêt-à-porter
SALDI
via Villa della Regina 3 - Telefono 836.421 - 10131 Torino
eff. com. legge 80

Lucia Franchini
LF
BOUTIQUE
MAXMARA
SPORTMAX
I BLUES
PIANOFORTE
WEEKEND
ALBINEA
MARINA RINALDI
(taglie comode)
GUY LAROCHE
SALDI
VIA NIZZA 166
Effettuata comunicazione legge 80

E' scattata in città l'«operazione saldi»

TENTAZIONI IN VETRINA

Tante occasioni con i saldi

Nel settore dell'abbigliamento è cambiato il modo di consumare. Lo affermano gli esperti che parlano di una sorta di neoconsumismo che nel mese di gennaio arriva a toccare punte altissime sotto la spinta delle vendite promozionali, dei saldi, degli sconti eccezionali.

Il fenomeno degli acquisti ha raggiunto proporzioni ragguardevoli anche perché finalmente diminuite sensibilmente la rivendita clamorose promosse passato da alcuni commercianti disonesti che gabellando la buona fede degli acquirenti inserivano negli articoli di fine serie una quantità enorme di capi provenienti dai fondi di magazzini «bloccati» a prezzi irrisori e rivenduti poi con un alto margine di profitto.

Nella al «saldi» gareggiano non solo quei consumatori che pazientemente aspettano l'ora della vendita per rifarsi i guardaroba a metà prezzo o quasi ma anche la clientela abituale delle boutiques di lusso non afflitta da problemi finanziari.

Legioni di donne affollano le boutiques di lusso soltanto nelle quattro settimane regolamentari previste dalla legge dedicate ai ribassi tanto da essere considerate fedelissime clienti dei saldi. Consapevoli di fare ottimi affari non si lasciano sfuggire le occasioni, perciò comperano più di quanto previsto. «A tutto si può resistere, tranne che alle tentazioni» disse Oscar Wilde. E i modelli firmati dei grandi della moda sono delle eccitanti tentazioni per donne e uomini.

A ginfle vele vanno gli «affari straordinari» nei grandi magazzini, negli empori e nei negozi delle catene distributive con punti vendita dislocati nei diversi rioni cittadini

Coin — «Affari d'inverno»: sconti dal 20 al 60 per cento. Cardigan e pullover maschili nelle composizioni cromatiche e nei grafismi evocanti la Missoni da 199 a cesi a 119.400. Blousetto scozzese imbottito con originale carré e maniche raglan a mila. Cinecani in verde militare e cognac, superimbottiti, sportivissimi, da 115 ridotti a mila. Ancora per «Jul» i blouson neri in pelle dotati di gilet, tante tasche e cerniera da 320 ribassati a 192 mila. Nel settore femminile strage delle «tigrate» le maglie in gran ga da 135 a 54 . Successo delle bluse in jersey di lana da 65 a 39 mila, da intonare alle sottane tubolari oppure a pieghe in crêpe di lana vergine . Le camicie nere di satin rischiarate dai plastron, collo e polsi bianchi da 68 mila calate a 27.600 lire.

Rinascente — A prezzi scontati la serie delle camicette fila via veloce: in maglina nera l'elegante bluse con un decorativo fiore in raso (32 mila); la blusa a pipistrello in lieve tessuto bianco laminato e in marrone glacé, con top inserito (40 mila). Sottane drappeggiate in raso di lana nera o marrone (64 mila), in crêpe georgette di lana movimentata da fitte pieghe, in nero, grigio, rosso (64 mila). Abiti in crêpe de Chine monocolors o in fantasia, collo a papillon, spalle importanti (68 mila). I completi, abito e giacca cardigan in leggera mussola notenta verticalmente da righe zigrinate (112 mila).

Facit — Sconti dal 30 al 60 per cento. Scalone uomo. Gilet trapuntati montagna-città unisex in tanti colori vivaci (19.500). Piumone verde muschio vivacizzato dalla fodera rossa (ed altre combinazioni di colori (29.500). Pull a trecce o a maglia inglese in pura lana vergine shetland nei vari colori in voga (13.000). Pantaloni in velluto a costa setacpe, panna, bordeaux (14.500); fustagno in diversi colori (19.500); classici in vigogna (37.500); in cuivalry grigio o nocciola (420500). Per comporre lo spezzato le giacche spigate (69 mila); a pied-de-poule su tinta color noce (89). L'impermeabile a raglan reversibile, interno in lana (79 mila); burbery blu foderato di scozzese (69 mila). Nel reparto figurano le gonne in velluto liscio a ste (19.500); le sottane in lana Gallos con piega a soffietto (uguale prezzo), i blazer in profilati gros (79 mila); i blouson in pelle dolor fango con ricche maniche (179 mila).

Chic di Torino — Specializzato per le signore robuste. «Taglie grandi prezzi piccoli». Gran varietà di camicette in mussola di lana, jersey, seta in tinta unita che in fantasia da 19 mila. Abiti in lana finestrata mila); in jersey a moanico stile chemisier a raglan (69 mila) in crêpe a ramages nei colori autunnali, drappeggiato, collo scialle (125 mila). Impermeabili con interno in peluche (134 . Classici tailleurs spigati in lana e alpaca (155 mila).

Ferragamo — Sconti forti. I tipici, classici cardigan diffusi in tutto il mondo, in maglia bordati di gros in seta (88 mila), i pull di lana mohair a fantasia in grigio, tortora, nocciola (92 mila). I caratteristici foulards Ferragamo con quadrica piccola, invisibile imperfezione (40 mila); i giganteschi scialloni fantasia in mussola (60 mila). Incredibile la vendita delle calzature. In casa tipo ciclista 4 mila); in capretto bianco, biscotto, corallo le scarpe spiritose di un intrigo di lacciuti (44 mila); la classica scollata tacco medio si aggira sulle mila; Flash Dance in vernice gialla, verde, rossa (34 mila); le eleganti in pelle di seta, una vità con tappe di (82 mila); i mocassini, e inglesine stringate bicolorate (116 mila).

Raitori — Una bella sventagliata di calzature «fine serie» in morbida pelle, suola di cuoio traforata a 35 mila. Ad esempio: le scarpette scollate primaverili blu profilate esattamente in bianco sormontate dalla gala; in vernice rossa o blu metallizzata con inserti lilliformi in pelle argentata; la classica a punta stiliata, tacco basso; i mocassini in pelle rossiccia, tacco in cuoio. Nel comparto abbigliamento vanno a ruba i camicioni di Cadette verdini neri, rosso lacca a 200 mila; i blouson di Ungaro marezzati nei toni marini, dall'azzurro al blu Cina oppure nei graficismi floreali (200 mila).

Le mille proposte degli «affari d'inverno»

L'ABITO FIRMATO A META' PREZZO

Calature «fine serie» superscontate

Elle — Sconti firmati. Invertenti le gonne in vigogna grigia con maschina trapuntata e la doppie sottane folk a disegni astratti (da 35 a 43 mila) da coordinare alle fantasiose camicie (40 mila). In una fusione di colori imprevedibili i maglioni a grosse trecce in diverse varianti (85 mila); i pantaloni in vigogna grigi, tabacco, blu, rossi caratterizzati da duplici cinture in pelle (43 mila). Le sottane Alberta Ferretti a pied-de-poule gigante (110 mila); medesima firma per gonne con baschina di pelle in svariati colori (110 mila).

Mariangela — I tailleurs in Cailles, giacca e blouson da 719 sono scivolati sulle 369 mila. I cappotti stilizzati Erreuno disegnati da Armani arricchiti dalla sciarpa da 735 mila scontati a 377 mila. Gli in flanella grigia rigata stile college con collo e polsi bianchi, papillon rosso da 149 a 298. I cardigan in mohair molchic da 369 a 258 mila.

Da Candia — Tentazioni maschili sconti generosi. Giacche a piccolo pied-de-poule prima 420, dopo . Abiti da manager a doppio petto marcati da sottili gessa raggruppato da 570 a mila. Varietà di pull in shetland in tonalità brillanti e classiche da a 70 mila. Ciubbotti gran sport in tabacco e grigio verde 170 a 93 mila.

Monzi — A prezzi speciali le borse a tracolla in pelle nappata intrecciata a cannetto (85 mila); vitello verde abete con applicazioni foglie nocciola sulle linee a secchiello, a cartella (da 90 a 110 mila). Nell'angolo «grandi firme» borse, pochette di varie dimensioni, diplomatiche e portafogli da 50 a 200 mila.

Sergio Rossi — Sconti dal 10 al 50 per cento. Le scarpe maschili Top-Siders a mocassino o polacchetta (85 mila); quelli di Pellegrini da 65 a 125 mila. Di Versace gli stivali femminili neri con doppia fibbia da 403 diminuiti a 150 mila. I mocassini bicolorati da 49 a 69 mila; le scarpette eleganti in vernice da 49 a 90 mila.

Vendome — Superaffollato dalle specialiste in saldi. Cappotti in tweed a chimono 440 ribassati a 230 mila; camicie di flanella weekend con colletto coreano in nappa da 88 a 36 mila. Sottane in cinz imbottito da 115 scese a mila; stessa cifra per quelle . Le gonne nere e grigie di lana firmate Custolbajac percorse in diagonale da decorative slip metalliche da 320 a 110 . Soprabiti di stile francese Tichiner a 500 ; a chimono in lana cammello con inserti di pelle da 850 a 500 mila. Le camicette Mila Schon rosse e nere in satin «la giungla» da 300 a 150 mila. Gli abiti sportivi in vigogna da 250 a 125 mila.

Missanova — Sconti del 30-40 per cento. Gli orsi con gli occhi di brillanti firmati da Krizia che spiccano sui blouson maglia si possono catturare a 316 invece che a 530 mila. Le casacche di Callaghan in jersey (tanti colori a 91 mila) da intonare alle gonne Les Copains segnate da una doppia processione di borchiette (168 mila).

Durando — In me del 35 per cento. Gilt originali dei vari clans (48 mila); Cardigan di maglia tipo Missoni (da 490 nto; 245 mila). Cappottini e neri in alpaca pura con carré e collo di velluto 340 a 204.

Monique — Cappotti di pura lana foderati pelliccia scontati a 490 mila. La lunga sequenza dei «cammelli» con maniche a chimono e raglan (280 mila). Le stilizzate giacche tipo dandy in lana bluette inserti colorati sulle maniche (70 mila).

— Sera e sera a prezzi minimi. Ricca collezione di abiti in seta, chiffon, taffetà, tulle, impreziositi da ricami proposti in diverse edizioni: da jeune fille, liarda, sirena, da signora amante del classico ribassati 0 mila.

Elsa Rossetti

monique
alta moda
sconti fino al 50%
per vendita promozionale
Via Nizza 86 - Tel. 696.6870
Via XX Settembre 54 - Tel. 540.643
monique tricot
Via S. Teresa 18 - Tel. 535.935
Effettuata comunicazione ai sensi della Legge 80 del 19-3-'80

Il TIMONE
Corso Casale - TORINO - Telef. 872.231
si rinnova!
gennaio 1984
ECCEZIONALE
VENDITA
PROMOZIONALE
Sconti dal 30 all'80%
su biancheria-corsetteria e calze
uomo-donna
Effettuata com. L. 80

dal 1932...
ABBIGLIAMENTO
Fabris
10129 TORINO - C.SO ALCIDE DE GASPERI 17 - TEL. 591636
ha legato il NOME ai migliori stilisti per un modo vestire pratico ed elegante
VENDITA SPECIALE
ARMANI
MISSONI
YVES SAINT LAURENT
CHRISTIAN DIOR
OSVALDO TESTA
VALENTINO
alcune delle proposte
Effettuata comunicazione legge 80

A marzo cinque puntate

BILLI E RIVA IN ONDA SU RAITRE

Riccardo Billi aveva debuttato nella rivista a metà degli Anni Venti. Mario Riva inizia all'Eiar come rumorista

Il programma è quasi pronto, la collocazione anche, manca, per ora, soltanto il titolo. Si tratta di [illegible] cinque puntate che, dalla prima settimana di marzo, su Raitre, ricorderà al pubblico una delle coppie più straordinarie e collaudate — quella di Riccardo Billi e Mario Riva — vista negli anni del [illegible] fulgore teatrale, radiofonico, cinematografico e televisivo (1948-1960), prima che un banale incidente di palcoscenico provocasse, a Verona, la morte del comico romano.

«*E' stato un lavoro alquanto duro* — dice uno degli autori, Nico Garrone (l'altro è Marco Ligini, che è anche il regista) — *perché quella di Billi e di Riva è forse una storia unica. Già Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono un'altra cosa perché tutto comincia con loro e forse con loro finirà*».

«Billi, invece (classe 1903), era più vecchio di Riva di sette anni ed aveva debuttato, ovviamente senza Mario, nella metà degli Anni Venti. Era fantasista, anche cicitore, imitatore, cantante. Inoltre era popolare perché faceva parte del famoso duo Billi-Romigioli. Quando la coppia si separò Romigioli si trovò un altro «partner», Va[illegible]. E nacque il duo Vanni-Romigioli molto apprezzato negli Anni Trenta. Billi, genese di nascita, mancato architetto, veniva dalla gavetta forse più di Mario, figlio del maestro Bonavolontà compositore e direttore d'orchestra.

Mario Riva era di estrazione borghese, aveva studiato al collegio San Giuseppe di piazza di Spagna, e [illegible] esordito in cinema e all'Eiar (la Rai di allora) come rumorista. Riva e Billi si incontrarono nel primo dopoguerra alla Rai impegnati nelle stesse riviste radiofoniche che stavano rivelando due autori [illegible]: Garinei e Giovannini.

Qualche titolo: *La bisarca, Alta tensione, I fanatici*. Fu quasi automatico il passaggio dai microfono alle tavole del palcoscenico, prima con spettacoli di varietà, poi con le riviste vere e proprie (Billi aveva al suo attivo, nel '42, la famosa *Sfant in fasco e naso al vento*), fino alle prime commedie musicali, come *La granduchessa e i camerieri* al fianco di Wanda Osiris.

E poi il cinema, tanto cinema, quando il duo diventò quasi un terzetto per la presenza di Diana Dei, la moglie di Mario Riva, attrice comica di risorse, madre di Antonello Riva, che oggi gestisce con la madre una scuola di recitazione.

«*La trasmissione* — ha detto Garrone — *rechserà la testimonianza di tutta questa attività che vide Billi e Riva insieme fino al Musichiere. Il massiccesso televisivo del '57 (autori Garinei e Giovannini) nel quale Riva espresse il meglio di sé, affermandosi come il numero uno dei presentatori italiani*».

Fino alla morte di Riva la coppia [illegible] riformò saltuariamente in occasione di qualche [illegible].

Il programma è quasi pronto, la collocazione anche, manca, per ora, soltanto il titolo. Si tratta di [illegible] cinque puntate che, dalla prima settimana di marzo, su Raitre, ricorderà al pubblico una delle coppie più straordinarie e collaudate — quella di Riccardo Billi e Mario Riva — vista negli anni del [illegible] fulgore teatrale, radiofonico, cinematografico e televisivo (1948-1960), prima che un banale incidente di palcoscenico provocasse, a Verona, la morte del comico romano.

«*E' stato un lavoro alquanto duro* — dice uno degli autori, Nico Garrone (l'altro è Marco Ligini, che è anche il regista) — *perché quella di Billi e di Riva è forse una storia unica. Già Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono un'altra cosa perché tutto comincia con loro e forse con loro finirà*».

«Billi, invece (classe 1903), era più vecchio di Riva di sette anni ed aveva debuttato, ovviamente senza Mario, nella metà degli Anni Venti. Era fantasista, anche cicitore, imitatore, cantante. Inoltre era popolare perché faceva parte del famoso duo Billi-Romigioli. Quando la coppia si separò Romigioli si trovò un altro «partner», Va[illegible]. E nacque il duo Vanni-Romigioli molto apprezzato negli Anni Trenta. Billi, genese di nascita, mancato architetto, veniva dalla gavetta forse più di Mario, figlio del maestro Bonavolontà compositore e direttore d'orchestra.

Mario Riva era di estrazione borghese, aveva studiato al collegio San Giuseppe di piazza di Spagna, e [illegible] esordito in cinema e all'Eiar (la Rai di allora) come rumorista. Riva e Billi si incontrarono nel primo dopoguerra alla Rai impegnati nelle stesse riviste radiofoniche che stavano rivelando due autori [illegible]: Garinei e Giovannini.

Qualche titolo: *La bisarca, Alta tensione, I fanatici*. Fu quasi automatico il passaggio dai microfono alle tavole del palcoscenico, prima con spettacoli di varietà, poi con le riviste vere e proprie (Billi aveva al suo attivo, nel '42, la famosa *Sfant in fasco e naso al vento*), fino alle prime commedie musicali, come *La granduchessa e i camerieri* al fianco di Wanda Osiris.

E poi il cinema, tanto cinema, quando il duo diventò quasi un terzetto per la presenza di Diana Dei, la moglie di Mario Riva, attrice comica di risorse, madre di Antonello Riva, che oggi gestisce con la madre una scuola di recitazione.

«*La trasmissione* — ha detto Garrone — *rechserà la testimonianza di tutta questa attività che vide Billi e Riva insieme fino al Musichiere. Il massiccesso televisivo del '57 (autori Garinei e Giovannini) nel quale Riva espresse il meglio di sé, affermandosi come il numero uno dei presentatori italiani*».

Fino alla morte di Riva la coppia [illegible] riformò saltuariamente in occasione di qualche [illegible].

Porterà sugli schermi il personaggio di Don Fumino

RENZO MONTAGNANI DIVENTA REGISTA MENTRE GIRA IL TERZO ATTO DI «AMICI MIEI»

«Saremo di meno perché non possiamo resuscitare per la seconda volta un morto. Tognazzi resterà paralizzato»

Renzo Montagnani (a destra) in una foto d'altri tempi insieme con Oreste Lionello

R [illegible] Montagnani, con quella faccia tronica, da bontempone a cui tutto va bene, annuncia che sta sul punto di fare il gran passo realizzando il sogno nel cassetto di ogni attore: passare alla regia cinematografica. Ci arriva portando sugli schermi il suo ultimo personaggio, quel Don Fumino che tanto successo ha riscosso l'anno scorso nel programma «Ci pensiamo lunedì» (che proprio in questo periodo viene riproposto — pare in 16 puntate — la domenica sera da RaiDue).

Montagnani, animale da spettacolo quanto mai eclettico, nel programma televisivo si cimentava anche in «interviste impossibili» a personaggi storici. Michelangelo, il Conte Ugolino, Tarzan, Mozart, la Gioconda, Robespierre, eccetera, tutti uniti da una medesima matrice lattea per [illegible] avuto la stessa [illegible] fiorentina e dunque [illegible] toscanegianti.

Allora, Montagnani, perché [illegible] alla regia con questo Don Fumetto?

«Don [illegible]... Ma il su[illegible] un lapsus freudiano perché infatti sarà una specie di fumetto, bonario, allegro. Ecco, direi che dopo 68 film in fondo la regia la posso fare anch'io, dal [illegible] che la fa anche Arbore...».

La spinta maggiore qual è stata? La sete di denaro od altro?

«Veramente io non sono un venale e non guadagno molto. Se guadagnassi quanto Tognazzi farei un film l'anno. Siccome invece mi pagano a pastiglie valdà o a volte ci aggiungono due galli, sono costretto a [illegible] molti[illegible] a adesso a fare anche il regista. Poi debbo pagare le tasse, che l'anno scorso mi hanno assorbito il 72 per cento delle entrate, cosicché, detratte le spese, [illegible] rimasto con 11 mila lire...».

I testi delle chiacchierate di Don Fumino li scriva lei stesso?

«Io propongo agli autori della trasmissione di trattare un certo argomento, poi ripolpo il testo con delle battute. Per esempio suggerisco: parliamo di questo calcio brasiliano che ormai domina in Italia, parliamo di questa brasilomania che potrebbe diffondersi anche nella nostra politica, con Spadolfino, Craxigno... Sia ben chiaro che il mio personaggio è un po' un clown, [illegible] positivo, che strammatizza tutto attraverso una graffiante bonarietà, senza offendere nessuno».

Perché ritiene che il personaggio Don Fumino possa piacere anche al pubblico del cinema?

«Perché in un momento in cui si fanno o film che nessuno [illegible] capisce o film contrabbandando rapporti sociali con camere matrimoniali, io penso che al pubblico sarà gradito il candore protestatario di Don Fumino».

Come è stato scelto questo nome?

«E' nato per caso. Si[illegible] dalla prima puntata, l'anno scorso, ho sentito la necessità di puntualizzare ogni argomento con una esclamazione che non [illegible] troppo forte. Mi è venuta in mente questa frase fiorentina, son fumino, cioè che mi va il fumo al cervello. E allora molti hanno cominciato a chiamare il personaggio Don Fumino, mentre la frase è entrata nel linguaggio, un po' dappertutto».

Lei, come carattere, è molto sicuro di sé?

«No, mai. E [illegible] contento di essere così perché ritengo che avere troppa [illegible] tipico dei cretini. Guai ad avere la certezza di essere, di sapere».

Le piace rivedersi sullo schermo o sul video?

«Io ci ho un attaro di faccia per cui odio vedermi, non mi rado la barba per non guardarmi allo specchio. Il [illegible] più grande desiderio è di avere un collo, come lo hanno gli altri, e una testa normale. L'altro giorno dovevo mettermi il cappello di Zorro, non è stat[illegible] possibile, non c'era la mia misura. Poi scoppia la tragedia quando debbo doppiarmi. Appena mi vedo in primo piano mi spavento, e perdo il filo».

Fra poco comincerà a girare «Amici miei ultimo atto», cosa c'è di diverso dai precedenti?

«Saremo diminuiti di numero perché non possiamo risuscitare un morto una seconda volta. Non c'è riuscito nemmeno Cristo... Gli scherzi saranno più atroci perché invecchiando ci si incattivisce. Tognazzi resterà paralizzato, qualcun altro forse morirà, perché la morte fa parte della vita. Farà un umorismo ancora più macabro».

Preferisce il cinema, il teatro o la televisione?

«Io mi trovo a mio agio ovunque. Quando faccio televisione recito per la gente che c'è in studio, quando sono in teatro per la gente in platea, e quando faccio cinema per i macchinisti. Mi [illegible] sempre una mia audience personale».

Lamberto Antonelli

Da domenica Don Giovanni in prima [illegible] Milano

DIEGO SGANARELLO

Abatantuono ha [illegible]o Molière

«[illegible] *t'avete guardato bene? E' uno Sganarello perfetto* — ci dice Lino Troisi con l'accento napoletano. Con questa battuta Lino Troisi ha risposto ai mille interrogativi sul perché e il perché fosse stato scelto proprio Diego Abatantuono per la parte di Sganarello nel «Don Giovanni» di Molière, che andrà in scena da domenica al «Teatro Nazionale» di Milano, con la regia di Mario Morini e [illegible] partecipazione [illegible]o [illegible] Troisi (Don Giovanni) e di Loredana Martinez (Donna Elvira). Il lavoro è il primo frutto di una collaborazione tra l'emittente televisiva della Mondadori, «Retequattro», e il Teatro Nazionale di Milano.

Mario Morini ha precisato che la parte di Sganarello è stata proposta ad Abatantuono «non per la ricerca del [illegible]», come si potrebbe pensare, ma per la ricerca del "popolare", per essere più fedeli a Molière. Così, in parte, la recitazione sarà dialettale, e tutto il lavoro è ambientato al Sud — ha proseguito il regista —; del resto Molière aveva ambientato il Don Giovanni proprio in Sicilia».

La traduzione dell'opera del commediografo francese è stata affidata al poeta Giovanni Raboni, traduttore dell'opera omnia di Marcel Proust. «*Ho cercato* — ha detto Raboni — *di restare il più fedele possibile all'autore, anche Sganarello non si discosta dal personaggio molieriano. Per questo vedrete un Abat*[illegible].

«*E' stata un'occasione per arricchirmi* — ha detto dal canto suo l'attore —, *per rinnovarmi. Perché i film che mi avevano proposto ultimamente* [illegible] *assolutamente identici a quelli che avevo fatto prima*».

«*Siamo convinti* — ha detto il direttore di Retequattro, Lilli Tombolini — *che così come avviene per i film, i quali "vanno" in tv solo* [illegible] *hanno avuto successo nel circuito cinematografico, anche per il* [illegible] *valga la stessa regola e* [illegible] *lavoro* [illegible] [illegible] *può* [illegible] *successo in tv solo dopo* [illegible] *ricevuto notorietà nei palcoscenici*».

«*Don Giovanni* — ha aggiunto —, *il cui investimento globale si aggira intorno ai miliardo di lire, verrà ripreso da Retequattro sul palcoscenico del Nazionale, non durante uno spettacolo teatrale, ma* [illegible] *un lavoro che porterà alla costruzione* [illegible] *un vero e proprio spettacolo televisivo. Naturalmente questo avverrà già avanti nel tempo, al termine* [illegible] *tournée che la compagnia farà, portando il lavoro nei vari teatri d'Italia*».

Oltre ai tre protagonisti prenderanno parte allo spettacolo anche Giovanni Battist[illegible], Marcello Romolo, Corallina Viviani, Mariam Formisano, Tommaso Guarino, Marco Baldi, Riccardo Parrucchetti. Percussionista Ugo Basile. Lo spettacolo (i cui bozzetti promozionali sono stati curati dal settimanale «TV sorrisi e canzoni») ha richiesto costumi e un impianto scenico particolari, curati da Gianmaurizio Fercioni.

Domani alla Casa di Riposo di corso Casale

VIVA L'OPERETTA!

Un pomeriggio con l'operetta. Le note di *Cin-ci-là*, gli ardori del *Paese dei campanelli*, la vivacità de *La danza delle libellule*. Sul palcoscenico c'è la Compagnia Stabile «*L'Operetta*» di Milly Clav[illegible] Sandra Nelli che domani pomeriggio (ore 15.30) offre agli ospiti della casa di riposo «Carlo Alberto» di corso Casale una selezione di brani.

Al pianoforte c'è il [illegible] Alvise Molino e al microfono i «nomi forti» della compagnia: il tenore Maurizio Lovera, il soprano Susy Picchio, la soubrette Sandra Nelli e il comico [illegible] Clava. A presentarli al pubblico è l'attore Luciano Oggero.

La C[illegible] Stabile «*L'Operetta*» lascia una volta tanto costumi e scenari per scegliere la strada della semplice musica. Gli interpreti si alternano al microfono presentando i brani più noti dell'operetta: il *Duetto del ricevimento* (*Il Paese dei campanelli*) il *Fox trot* [illegible] *libellule* (*La danza delle libellule*), il ritornello di *Cin-ci-là*. E lo spettacolo è assicurato.

Milly Clava con Giordana Mascagni

Milly Clava, comico [illegible] talento molto popolare fra il pubblico torinese, attraverso il recitai di domenica con l'entusiasmo di sempre. *L'operetta* lo elettrizza, gli fa vivere una seconda giovinezza. Lo confessa senza problemi: «*E' una passione che* [illegible] *nel sangue; quando entro in palcoscenico mi trasformo*».

Accanto a lui la moglie e soubrette Sandra Nelli [illegible] ruolo di attrice ricoperto in altri spettacoli ha fatto il gran salto, e trovandosi perfettamente a proprio agio in parti difficili come quella di *Bon-Bon* e *Cin-ci-là*. Anche gli altri protagonisti meritano attenzione: il tenore Lovera, il soprano Susy Picchio.

m. g.

In prima [illegible] [illegible] di Pirandello

PROCLEMER DIRIGE

ROMA — La compagnia Anna Proclemer presenta da martedì all'Eliseo di Roma «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello. La Proclemer, in questa stagione, si presenta per la prima [illegible] come regista, oltre che come protagonista. Ha accanto, anche quest'anno, Luigi Pistilli nel ruolo del bizzarro amante e, tra gli altri, Mario Feliciani (il marito), La[illegible] Carli (la zia Ernestina), una giovane figlia d'arte, Stefania Graziosi la figlia. Scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti.

«Come prima, meglio di prima» fu scritta da Pirandello nel 1928, e cioè in uno dei suoi felici momenti creativi. Fu[illegible] (Fi[illegible] Francesca?), la protagonista di «Come prima, meglio di prima», è una donna complessa e tormentata, forte e fragilissima, che cerca la propria identità in varie direzioni. Arriva a degradarsi fino all'abiezione, ad abbandonare la figlia di tre anni, a lasciarsi andare [illegible] una vita randagia pur di uscire dalla trappola borghese di un matrimonio la cui corruzione è abilmente mascherata da buone maniere ed impeccabili comportamenti sociali.

Ritornerà nella trappola dopo tredici anni tragici e questa volta sarà come prima, «peggio» di prima, sino a un'ultima, definitiva liberazi[illegible].

«*Quello* [illegible] *rappresentava la coscienza di non avere messaggi da lanciare o teorie* [illegible] *da proporre, o conclusioni del mondo da teorizzare o rivoluzioni da compiere sulla scena*», dice Anna Proclemer parlando di questo suo debutto da regista, dopo aver ricordato come tanti suoi colleghi le sembrino, da ciò che legge di loro, pieni di intenzioni intelligenti, di profonda cultura, espresse con un linguaggio da «nouvelle critique». Lei confessa di aver usato «*come strumenti di lavoro soprattutto l'istinto e la fantasia, cercando di relegare in secondo piano le cognizioni che questo acquisito sui libri*».

Come risulta quindi questo Pirandello, non secondo i critici [illegible] ne hanno seguito il debutto fiorentino, [illegible] nelle intenzioni della regista?

«Mettendo in scena «Come prima, meglio di prima» — rispondeva l'attrice, interrogata durante le prime prove — *cercherò di liberarmi degli ingranaggi di questo "macchina infernale" che c'è, ah se c'è! e cercherò di far vivere il cuore di questi personaggi*».

ilgruppo
IL GRUPPO DELLA ROCCA
presenta
«NEGRO CONTRO CAIN»
di Bernard-Marie Koltès
regia di Mario Missiroli
Nuova campagna abbonamenti e spettacoli a scelta. Riduzioni: Adulti, Giovani, Cultura 4/1, ore 11-16, tel. 274.2778 e 888. T.B.T.: Via Roma 46, ore 9-19, tel. 544.878

COLOSSEO TEATRO
ORF TV PRESENTANO ORF radio
Un'idea (comica) per
LEOPOLDO
[illegible]
stasera ore 21,15
Al Teatro COLOSSEO in
«MASTELLOMANIA»
Pren. casa teatro ore 15-19
Via Madonna Cristina 71 - Torino - Tel. 65.1234

[illegible] NUOVO
STASERA ORE 21
domani ore 15,30
[illegible]
Il 7&3 dei poveri
di Vincenzo Gamna e Aldo Longo
120 carignanesi in scena
Ultimi due giorni
Pren. C.so M. d'Azeglio 17
Telefono 659.552

AL [illegible] (Tel. 839.7[illegible])
Da oggi ore 16
[illegible] sabato e domenica
POLLICINO
Con le Marionette Gioccattolo
3ª SERIE DI REPLICHE

TEATRO GOBETTI
Ore 21
Domani, ore 16,30
GIPO
«Daspármi»
Grande successo!
T[illegible] 544.862

COMPAGNIA DI DANZA
TEATRO DI TORINO con
LOREDANA FURNO
e
Jean Pierre MARTAL
nel balletto
«Luna le rose che non colsi»
(Storia d'amore non sempre tra Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti nella Torino d'Novecento)
TEATRO MARGHERITA lunedì 16 ore 21 e sabato 21 ore 15,30

2 ritmi San Gillo
Str. Givoletto - Tel. 091.62 92
Stasera ore 21
I [illegible]
Domenica pom. danza spettacolo maggiore

[illegible]
TEATRO [illegible]
mercoledì 18 gennaio ore 21,15
unico eccezionale concerto
MOVING HEARTS
prev.: Rock & Folk - ARCI
smack...radioflash

la COMETA
PIOBESI
[illegible] e domani per i giovani
[illegible]
ballo liscio
I PIONIER
Solo domenica sera
orchestra spettacolo di
[illegible] BORGHESI

MINICABARET
C. U. Sovietica, 333 - Tel. 615.880
[illegible] GALLO
VANNA RAVINALE
Giovedì, venerdì, sabato, domenica

danze CLUB 84
ore 15,30 e 21: ballo liscio
Domani ore 15,30 danze, ore 21:
SANDRINO PIVA

danze la perla
del VALENTINO
M. d'Azeglio 3 - T. 888-388
PROSSIMA APERTURA

DU Parc IL VERO SALOTTO DI TORINO
ORE 15,30 GRAN [illegible]
ORE 21 GRUPPO 5

LE CUPOLE
Cambiano (Gn)
Questa sera un'orchestra che è la [illegible] del mondo
I VIDEOGAMES
Al ballo Arte di tango

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MARIONETTE
di Grilli: che passione!

Teatro

Teatro Nuovo. Questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 16 la Cooperativa teatrale Gambrinus di Carignano presenta *Le mani vaude gli* (*Le mani vuote dei poveri*). La regia dello spettacolo di Vincenzo Gamna, il testo, firmato dallo stesso Gamna e da Aldo Longo, propone una vicenda strettamente legata alla realtà storico-sociale carignanese e prende spunto dalle fondazione (avvenuta nel 1700) dell' Feccio Frichieri. Ma i contini «paesani» di questo si dilatano e *Le mani vaude* assume il suo caso come simbolo di una situazione non provinciale. Ingresso L. adulti L. 6000.

Sala Valentino. Franco Cardellino presenta. Questa sera alle 21,15 e domani pomeriggio alle 16 alla platea del teatro, *Birra facile, ma non qui*, spettacolo di maschere nell che, indossate, danno vita a dei sempre di spirito. Il banco di Cardellino, tre attori specializzati nel teatro di movimento, Rupert Raban, Daniela Albanese e Enzo Pernice. Posto unico L. rinotti L. 6000.

Teatro Gobetti. Continuato (stasera 21, domani 15,30) la replica di *Dasvidanja*, spettacolo «in solitario» di Ugo Fangasino con la regia di Massimo Scaglione. Poltrona L. 15.000, poltroncina L. 12.000

Teatro Carignano. Per il cartellone in abbonamento della Stabile, replica (ultima ore 20,30, domani ore 15,30) di *Delitto e delitto* di Strindberg nell'allestimento della Compagnia Teatro Eliseo, con Umberto Orsini e Ugo Nicolosi. La regia è di Gabriele Lavia. Scritto nel 1899, il lavoro è inedito per la spettatore italiano e appartiene a quel periodo di simbolismo espressionista dell'ultimo Strindberg, votato alla riproduzione della realtà specchio deformante dell'inconscio. Posto unico L. 16.000

Teatro Alfieri. Per il cartellone in abbonamento della Stabile, è di scena (questa sera alle 20,30, domani alle 15,30) la Compagnia Veneziateatro — organismo pubblico di programmazione e produzione teatrale parrocchiale della Regione e della sola Provincia veneta — con il suo allestimento de *La stratagemma dei bellimbusti* di George Farquhar. La commedia, che appartiene al '700 inglese, ruota attorno a dei bellimbusti spiantati che cercano in campagna una sistemazione redditizia. Protagonisti sono Lando Buzzanca e Carmen Scarpitta. Partecipa allo spettacolo anche Paola Borboni. La regia è di Gianfranco De Bosio. Posto unico L. 13,

Teatro Colosseo. Replica, questa sera alle 21, di *Mastrilomania* spettacolo-collage della lunga esperienza teatrale dell'attore-fantasista-mimo napoletano scritto, diretto e interpretato da Leopoldo Mastrilomania. Poltroncina L. 18.000, poltrona L. 14.000, galleria L. 10.000.

Vecchio Po. Oggi pomeriggio e domani alle 16, Augusto Grilli presenta il suo marionette piccolo in *Le avventure di Pollicino*. Nel foyer della sala di via Po 21, esposizione di pupazzi della collezione ospitata al Museo della Marionetta (ingresso adulti L. 3000, bambini L.).

Recita scolastica. Il TST, in accordo con la Compagnia Veneziateatro, ha predisposto una recita scolastica de *La stratagemma dei bellimbusti* di Farquhar per giovedì 19 gennaio alle 15 al teatro Alfieri. Per la prenotazioni rivolgersi all'Ufficio sviluppo e pubblico dello Stabile, telefono 539707, interno 91

Concerti

Conservatorio. Per i *Concerti del sabato sera*, organizzati dal Conti in collaborazione con la Regione, questa sera alle 21 concerto della pianista Stefania Mormone. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Schumann, Ravel e Liszt. L'ingresso è libero per i lavoratori Eridea, per tutti i giovani sociali e per i militari di leva.

Quartetti di Paganini. Oggi pomeriggio alle 17, nella sala conferenze della Pro Cultura in corso Vittorio 101, concerto del quartetto con chitarra «Paganini». Di Niccolò Paganini saranno eseguiti i quartetti n° 12, 13 e 14

Musica elettronica. Questa sera alle 19,30 alla Ghironda (via U. Baltazzi 3), Ennio Zaffi esegue musica elettronica per synth e voce in abbinamento di immagini. L'ingresso è libero.

Cinema

Movie Club. Oggi e domani (ore 16-17,30-20,30-22,30) è in programma *Victor Victoria*, film di Blake Edwards del 1982 con Julie Andrews. Il film è un remake di *Viktor und Viktoria* realizzato nel 1933 dal regista Reinhold Schunzel. Questa sera alle 0. r il «Mm di mezzanotte», proiezione di *I figli del deserto* con Stan Laurel e Oliver Hardy (1934). Alle sette vi sarà invece la conclusione domani la rassegna dedicata al cubismo. In anteprima Torino viene proiettato (ore 16,30-18,30-21-22,15) *Pumping Iron*, mediometraggio sul training cui si sottopongono i più famosi culturisti del mondo (fra questi, anche gli interpreti di *Conan il barbaro* e di *Hercules*). Abbinato a *Pumping Iron* (alle 17,30 e 19,30), il documentario *Manubri* e sbarre di Fulvio Richeltà. Ancora questa sera, a mezzanotte alla sala video, è in programma *Dark star*, il primo film di John Carpenter. La proiezione anticipa il ciclo sugli effetti speciali elettronici che si terrà tra il 16 e il 29 gennaio. L'ingresso al Movie è riservato ai soci

Museo del Cinema. Si conclude domani la rassegna *Gli uomini forti* (1918-1931). Oggi alle 16 e alle 21,15 è in programma *Sasha contro l'orso di Marcoud* (1931), regia di Domenico Gambino e Michele Malerba. Domani, presso il Ariosto, proiezione di *Ajax*, film di Raimondo Scotti del 1921. Il biglietto d'ingresso, L. 1000, dà diritto anche alla visita al museo

In poltrona davanti alla TV

SUPERCAR
giustiziere motorizzato

Italia 1

SABATO — ORE 20: Supercar, telefilm. Nuovo serial imperniato sulle avventuristiche vicende di un giustiziere di una sfolgorante automobile capace dei più incredibili prodigi grazie a sofisticatissimi ritrovati tecnologici. Si immagina che i poliziotti Michael venga gravemente ferito e salvato da un milionario che, in fin di vita, decide aiutarlo nella caccia al criminale equipaggiandolo della fantastica supervettura. Lo fa grazie pure di parlare e di una buona dentiera. Il milionario farà costruire l'auto avveniristica, e Michael inizierà il giustiziere senza in caccia di delinquenti per lo interessanti americane

Il protagonista del nuovo serial si chiama David Hasselhoff ed è solo a quello che come il precedente dell'italiano Scratch eretto blue la terza dimensione accanto alla vamp. spunta dalla carrozzeria Marion Cobretti. L'automobile è invece una fantasia su Pontiac Firebird Trans-Am dotata di motore otto cilindri a V per una cilindrata di 5000 cc, che developa una potenza di 180 cavalli e 4600 giri e un avviso a molla di chili. La Pontiac raggiunge una città relativamente bassa di 180 chilometri all'ora, ultima delle regolamentazioni. Una che espongono limiti di velocità fissi, mentre studia tutta la sua potenza sull'accelerazione andando da 0 a 160 chilometri orari in appena 7,9 secondi. La vera particolarità di questa automobile dalle linee certamente accattivante e grintosa pure un prezzo, contando in lire italiane molto di milioni. Per chi se ne innamorasse e decidesse di comperarne una c'è però da prevenirvi che la spesa di importazione e immatricolazione tale da far costare la macchina più doppio del suo prezzo

DOMENICA — ORE 20,25: L'emigrante, Italia commedia 1973. Celentano, diretto Pasquale Festa Campanile in film. In quegli anni non travolgeva ancora i record d'incasso, e recitava ancora affiancato dalla moglie Claudia Mori. Qui la vediamo nei panni di un napoletano che emigra in America, s'innamora di una bella canterina, fa amicizia con boss mafioso buono, sfugge alla vendetta di un boss mafioso cattivo e torna in Italia con la bella proponendosi di sposarla appena in patria. Ne trarrà da una commedia simpatica, ben diversa da quelle girate alla meglio dal duo Castellano-Pipolo.

—30 **22,10: Un tipo che mi piace**, Francia commedia 1969. In fuga la sua carriera cinematografica il regista Claude Lelouch ha fatto innamorare i divi della dive. Tentiamoci della Aimée, Moriand della Bergen, Ventura della Fabian, Mathe Keller di Gilbert Bécaud, la Morgan di Reggiani. In questo film gli innamorati sono Jean-Paul Belmondo e Annie Girardot, lui musicista italiano in America per la colonna sonora di un film, lei attrice francese tornata per qualche giorno a Parigi. Belmondo fa Belmondo mostrandosi simpatico e scanzonato. Lei la Finnamoratissima al punto da abbandonare il marito che l'attende a Parigi e scoprire solo allora che per l'amato si trattava di un flirtino rapido

Raiuno

SABATO — ORE 10: Buon compleanno tv, varietà. Trasmessa in diretta dal Teatro Olimpico di Roma, la cerimonia ci regala un Baudo in edizione predominante, e forse un po' meno interessante, inanellando dei supe pubblicitario offerto dagli ospiti di *Domenica in* di cui la puntata di domani è richiamata. La rievocazione televisiva passa oggi in rassegna gli Anni Sessanta, intervallando divertenti «flashback», con il concorso della semprevergine Mina. Non manca l'angolo dedicato al concorso, che nel nostro caso è volto all'elezione della più bella canzone d'amore degli ultimi trent'anni» scelta fra una rosa di dodici selezionate a loro volta dagli stessi organizzatori della trasmissione. Fra gli ospiti di stasera, Nino Manfredi

DOMENICA — ORE 20,30: Piccolo mondo moderno, sceneggiato. Puntata conclusiva della traduzione che il bravo D'Anza fa romanzo di Fogazzaro. Davanti alla tomba di Franco, di Luisa e della Ombretta, Piero ricostruisce il dramma che aveva sconvolto la sua famiglia a causa del letalmente infelicace Italia vecchia marchesa Maironi e, ma sua madre, inizia a subire avversione per la ricchezza ottenuta grazie a un'ingiusta vittoria in contro l'Ospedale Maggiore di Milano.

Deciso a porre rimedio alla situazione, scrive a Jeanne parlando in termini «finali di un «gesto definitivo». La giovane, allarmata, la raggiunge durante il viaggio di ritorno, e comprende come lui stia meditando di abbandonare tutto. Ignorando Lo Nasso Don Giuseppe non capisce cosa esattamente Piero abbia in mente ma pensa che nel giovane la fede sia tornata in modo anomalo, come nel passato era successo a molti santi. Jeanne riesce ad avere ancora un colloquio con l'a, che intanto comunica a Don Giuseppe di aver presa una decisione estremamente importante. La prossima settimana si concluderà con la trascrizione televisiva delle pagine del «Santo», ultimo romanzo del ciclo dedicato al

Raidue

DOMENICA — ORE 21,45: Hill Street giorno e notte, telefilm. Ai sostenitori di Funtot i primi due episodi sono apparsi semplicemente entusiasmanti, e quello di stasera non dovrebbe essere da meno. L'attore John Cennaro, che abbiamo conosciuto nella scorsa puntata (è quello che contro il volere di Furillo deve frequentare per un po' di tempo il commissariato) viene autorizzato a seguire il detective Belker per immedesimarsi nella parte del giorno nel film da girare su *Hill Street*. I due hanno amichia e Cennaro comincia a antipatia nello .

L'agente Hill arresta un consigliere comunale per guida in stato di ubriachezza. Furillo è costretto a rilasciarlo e le conseguenze sono quelle che vedremo. Un pazzo, convinto di essere un extraterrestre, viene rinchiuso nella camera di sicurezza. Il bello è che sparisce misteriosamente. Le intrusa del movimentatissimo commissariato di Si continueranno ancora per 13 settimane

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg I
FILM 14,30 **Fortunella**, di Eduardo De Filippo, con Alberto Sordi, Giulietta Masina, Franca Marzi. Italia drammatico 1958 — *Fortunella è l'amante di un rigattiere fraticone che finisce in galera e quando l'abbandona per un'altra, il caso la fa incontrare un principe e la ragazza si convince di essere sua figlia. Quando scopre che invece la figlia è un'altra, si unisce ad una compagnia di guitti interpreta il personaggio di quella che avrebbe voluto essere*
16,10 **Artisti d'oggi**: Luigi Ghena, documenti
16,30 **Tre napoli e un maggiordomo**: Ciao zio Bill, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato**: Zecchino, varietà. Con Nicoletta Orsomando
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot, Barbara D'Urso
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **compleanno tv**, varietà con Pippo Baudo
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Tam Tam**, attualità
23,30 **Grandi mostre: 7000 anni Cina**, documenti
24 — **Tg1 notte**

Giulietta Masina (ore 14,30)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 bella Italia**, attualità
14 — **Le vie della lana**, documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Sabato sport**: Calcio: ciclocross: cross del mare - In Eurovisione da Badgastein (Austria): Coppa del mondo: Slalom femminile. Seconda manche - In Eurovisione da Wengen (Svizzera): Coppa del mondo: Discesa maschile
16,15 **Alias Uio Robot**, cartoni animati
16,40 **La prima festa di Anna**, telefilm
17 — **Gianni e Pinotto**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci sul Due**: oggi, il Sistemone, varietà
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**: Un artista, telefilm — *Un'ispettrice di polizia tenta da tre mesi, e sempre inutilmente, di cogliere sul fatto lo scassinatore, autentico maestro nel suo mestiere, che oltre ad aprire qualsiasi tipo di serratura con la massima facilità, si rivela anche incredibilmente abile non lasciare mai nessun tipo traccia. Due ispettori si affiancano nel lavoro moltiplicando i loro sforzi*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Le streghe**, di Visconti, Bolognini, Pasolini, De Sica, con Silvana Mangano, Francisco Rabal, Massimo Girotti, Veronique Vendell, Mariù Tolo, Clara Calamai, Alberto Sordi, Totò, Ninetto Davoli.
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Il cappello sulle ventitré**, spettacolo della notte
23,05 **Un cinese a Scotland Yard**: Ghiaccio e polvere, telefilm
23,55 **Tg2 stanotte**

Mariù Tolo (ore 20,30)

Raitre

15,05 **Dall'eremo verso l'azzurro**, documenti
15,40 **La scienza delle acque**, documenti
16,10 **America dove**, viaggio fra i paesani di Calabria e Toronto. Documenti
FILM 16,40 **Cria Cuervos**, di Carlos Saura, con Ana Torent, Geraldine Chaplin. Spagna mmatico 1975 — *Una donna torna indietro nel suo passato e rivede alcuni episodi della sua infanzia e della sua giovinezza. C'è un curioso rapporto fra le sue personali vicende e quelle politiche del suo Paese*
18,25 **Il pollice**, programmi visti e da vedere su Raitre
19 — **Tg3**
19,35 **Tuttinscena**, varietà
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Becket e il suo re**, prosa. Con Andrea Giordana, Giancarlo Zanoli. Seconda ed ultima parte
21,40 **Tg3**
22,15 **Un voci satire**, sceneggiato. Sesto episodio
23,15 **Un tempo di una partita di campionato A1 di pallacanestro**

Montecarlo

12,30 **Sabato sport**, pomeriggio sportivo con cronache di automobilismo - Pallacanestro - Ippica e avvenimenti sportivi in Eurovisione
17 — **Il parco nazionale della Donana**, documentario. Terza parte
17,50 **Discoring**, musicale
18,30 In mondovisione e in diretta dal Madison Square Garden di New York: **Torneo di tennis Masters**, semifinali
FILM 23 — **La talda**, di Paul Wendkos, con James Stewart, Lew Ayres, Strother Martin. Usa film per la tv 1974 — *Un uomo dimane ucciso da un colpo sparato da un vecchio fucile, cimelio della guerra di secessione. Potrebbe solo un incidente oppure l'ultimo episodio di una tragica e antica faida fra due famiglie. I sospetti della polizia cadono su uno spasimante della figlia della vittima. James Stewart alla fine della sua carriera interpretò questa serie di sei film televisivi impersonando l'abilissimo avvocato Hawkins, più detective che difensore, bravissimo nello scoprire autentici colpevoli e nello scagionare innocenti ingiustamente accusati. La serie non ebbe troppo successo* - **Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Musica è**, varietà
18,45 **Simon and Simon**, telefilm
20 — **Supercar**: Nuova identità, telefilm
21,30 **Magnum P.I.**, telefilm
FILM 23 — **L'uomo che uccideva a sangue freddo**, di Alain Jessua, con Alain Delon, Annie Girardot. Francia drammatico 1972 — *Una donna manager va in una clinica per una cura di ringiovanimento. I camerieri, tutti stranieri, scompaiono misteriosamente e scopre che la cura consiste nel far bere ai pazienti il loro sangue*
0,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
14,30 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Replica della prima puntata
15,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Record**, sport
18 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Spaziale Premialissima**, varietà. Seconda parte collage composto con «il meglio» delle precedenti puntate varietà. I vari spezzoni sono commentati Gigi e Andrea
22,25 **Super Record**, sport
FILM 23,25 **Lo spavaldo**, di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton. Usa drammatico 1971 — *Un meccanico sente il fascino di un corridore motociclistico poco raccomandabile e lo accompagna in una serie di gare sperando di diventare bravo come lui. Diventa anche migliore lui, scopre la vera natura del suo amico e lo abbandona. Bel film che ebbe poco successo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **La villa bianca**, sceneggiato
14,50 **Caccia ai tredici**, sport
16,20 **Calcio spettacolo**, sport
16,50 **Vincente e piazzato**, sport
16,50 **Baseball**
17,20 **Il mondo magico di Gigi**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,50 **n giocé**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 20,25 **Zio Adolfo in arte Führer**, Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Italia commedia — *Nella Germania degli Anni Trenta un prestigiatore approfitta del fatto di avere un fratello gemello, fanatico nazista, nelle SS per attentare a Hitler più e più volte senza mai riuscire a ucciderlo. Si consola in modo singolare*
22,20 **Fascination**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Appuntamento con una ra al sole**, Herbert Ross, con Candice Bergen, Csan. Usa commedia 1971 — *Una provinciale oltre in di fortuna rimedia solo incontri . Sta per mollare tutto e andarsene quando invece fa l'incontro giusto*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Vita musicale al computer** di Pietro Grossi
15 — **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
16,30 **Doppiogioco.** Un'ora in due titoli e due cadenze
17,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bonlempi e Flavio Soldi
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali di arte, cultura e spettacoli condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 **Start.** Lo sport della domenica
19,30 **Mosaico musicale**
20 — **Black-out.** Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce e Enrico Vaime
21,03 **«S» come salute** a cura di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Testimone: il nemico.** Sceneggiato di L. Quattrucci

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,25 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
22 — **Stereosoft**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit Parade**
15 — **Un cuore nel pianoforte.** Originale radiofonico in 13 puntate di Lucia Bruni
15,45 **Hit Parade** (replica)
17,02 **Mille una canzone**
17,32 **Invito a teatro: Delitti** di John Cassavetes, con Antonio Salines, Gianni Galavotti
19,50 **Da sabato a sabato** (1ª parte)
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1983: 66° concerto diretto da Gerd Albrecht**
22,50 **Da sabato a sabato** (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — **Stradedue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa nella Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo Da Silvio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 **Festival «Pro musica antiqua 1983».** Il mondo dei trovatori, dei trovieri e dei jongleurs
23,05 **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14— **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Padre Brown,** telefilm
16 — **Grande Uau**
17,15 **Roy Rogers,** telefilm
17,50 **Curro Jimenez,** telefilm
18,45 **Agenzia 2**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti:** Swing
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Gli assassini del karatè,** di Barry Shear, con Robert Vaughn, Telly Savalas, Joan Crawford. Usa avventuroso 1968 — *Un'altra vicenda dei due celebri agenti dell'Unclo. Questa volta sono inviati in Giappone per recuperare una preziosa formula e devono vedersela con agguerriti esperti di arti marziali*
22,15 **Padre Brown,** telefilm
23,15 **Tutti casa stadio e...**
23,45 **Primo piano**
FILM 24 — **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Diario Italia,** rubrica
FILM 14 — **Sunburn,** di Richard C. Sarafian, con Farrah Fawcett, Charles Grodin. Usa giallo 1979 — *Ad Acapulco un certo Thoren ha un incidente e muore. Un investigatore privato allettato dal lauto compenso offertogli da una società assicuratrice si reca sul posto con una bella collega, per far piena luce sugli eventi*
16 — **Un nuovo modi di...** Vendita promozionale
19 — **Grp flash**
19,30 **Rotocalcio,** rubrica sportiva
FILM 20,20 **Il falco e la colomba,** di Fabrizio Lori, con Fabio Testi, Lara Wendel. Italia drammatico 1981 — *Un giovane e brillante segretario di sezione di un partito viene «gambizzato» in un attentato. Una donna misteriosa e ambigua lo soccorre. Lui la segue in continuazione e quando la ritrova se ne innamora. Lei però è legata all'ambiente della droga e non riesce a liberarsene. A nulla vale l'aiuto del giovane innamorato. Quando la donna si accorge di danneggiare con la sua presenza la carriera dell'uomo, prende una drammatica decisione*
22,30 **Incontri internazionali di catch**
FILM 23,30 **Tommy Gibbs criminale per giustizia.** Usa drammatico 1973
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Un lenzuolo non ha tasche,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean Carmet, Michel Constantin, Michel Galabru. Francia drammatico 1974 — *Un giornalista amante della verità fonda un giornale dove ogni giorno rivela i delitti e gli scandali di cui si macchiano i cittadini apparentemente onesti. In un primo tempo ha successo, poi qualcuno decide di tappargli la bocca*
FILM 2,30 **Viva Django.** Italia western 1966
FILM 4 — **Gli amori di una bionda,** di Milos Forman, con Hana Brejchova, Vladimir Pucholt, Vladimir Mensik. Cecoslovacchia commedia 1965 — *In una cittadina di montagna non bastano i giovani del luogo per accontentare tutte le ragazze.*

Telecity Canali 63-38-36

15 — **Incontro internazionale di catch**
16 — **Viva** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: Sally la Maga, Lupin III, Black Star
19,20 **Doc Elliot,** telefilm
FILM 20,20 **La guerra continua,** di Leopoldo Savona, con Jack Palance, Giovanna Ralli. Italia guerra 1962 — *Dopo l'8 settembre 1943, cinque soldati italiani fuggono da un carcere militare e salgono su un treno diretto al Sud. Alcune donne si uniscono a loro. Fra queste c'è Italia, una ragazza di facili costumi che si invaghisce di uno dei soldati*
22,10 **Incontro internazionale di catch**
FILM 23,20 **Il giorno del cobra,** di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning. Italia poliziesco 1980 — *Radiato dalla polizia, Larry si occupa di investigazioni private. Per incarico del suo ex superiore Larry accetta di recarsi a Ginevra per indagare su Kandisky, suo avversario di sempre e nello stesso tempo per rivedere il figlio in collegio in quella città.*

Svizzera R1 tv

14,30 **Campionati europei di pattinaggio artistico**
16,20 **La bottega del signor Pietro,** per i piccoli
FILM 17,40 **Il mondo meraviglioso di Disney,** film d'animazione
19,20 **Scacciapensieri**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Straziami ma di baci saziami,** di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi
22,35 **Sabato sport**
FILM 24 — Film della notte

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar non stop**
19 — **Superclassica show**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Angoscia,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **I grandi compositori,** telefilm
23 — **Alle soglie dell'incredibile,** telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Aloha paradise,** telefilm
FILM 15,30 **Il cammino delle stelle,** di Norman Taurog,
17,30 **Space games.** Giochi, quiz e cartoni animati
18,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
19,30 **Aloha paradise,** telefilm
FILM 20,30 **E' ricca, la sposo e l'ammazzo,** di Eliana May, con Walter Matthau, Elayne May. Usa commedia 1971
22,15 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Super proposte**

Quartarete Canali 23-35; 23

14,30 **Trider G7,** telefilm
15 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
15,30 **Sentieri del West,** telefilm
17,30 **Videofantasy**
19 — **Appuntamento con il libro**
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
FILM 20,30 **Occhi di giada,** di John Erman, con Paul Winfield. Usa drammatico 1977 — *Un negro, reduce della guerra in Vietnam, è rifiutato dalla società. Allora lui decide di tornare a Saigon e cercare un figlio che non ha mai conosciuto*
FILM 22,30 **Le cinque chiavi del terrore,** di F. Francis, con Peter Cushing, Cristopher Lee. Gran Bretagna drammatico 1964 — *Un misterioso individuo rivela a cinque viaggiatori sullo stesso treno la loro futura morte*
FILM 0,30 **Piombo rovente,** di Alexander MacKendrick, con Burt Lancaster, Tony Curtis. Usa drammatico 1957 — *Giornalista americano diventato potente non approva l'amore della sorella per un giovane chitarrista e la diffonderà su di lui false notizie*

Capodistria

15 — Budapest: **Pattinaggio, campionato europeo**
17 — **Pallacanestro**
18,30 **Sci, Slalom maschile.** Coppa del mondo
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
21 — **La lunga ricerca**
22 — **Tuttogol**
FILM 22,10 Film della notte

Tele Subalpina Canale 46

15 — **Barrier reef,** telefilm in inglese
15,40 **Tatort.** Usa poliziesco
FILM 17,15 **Notti ladre,** di Jiri Krejcik, con Petr Kostka. Cecoslovacchia drammatico 1959
19 — **Terza pagina**
19,50 **L'orso Yoghi,** cartoni animati
FILM 20,30 **Tosca,** di Carlo Koch, con A. Imperio, Michel Dimon. Italia drammatico 1941
22,15 **Kronos,** telefilm
23,15 **La vita di Richelieu,** sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,30 **Maschere e pugnali.** Usa drammatico
17 — **Natura selvaggia,** documentario
18,30 **Supercartoni**
19 — **A man from Uncle,** telefilm
19,40 **Videomusica**
FILM 20,30 **E le stelle stanno a guardare.** Usa drammatico
22 — **A man from Uncle,** telefilm
FILM 22,40 **Che tempi...** Usa commedia

Quinta Rete Canale 47

FILM 16 — **Luca bambino mio,** di R. Fernández, con N. Del Arco. Spagna drammatico 1975
16 — **The Corruptors,** telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Longdrige story,** telefilm
19,30 **Gol! La domenica è calcio**
20 — **Wildrose Julie,** cartoni animati
FILM 20,30 **Ma che sei tutta matta?,** di H. Zieff, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal. Usa commedia 1978 — *Giovane donna fuggita dal suo socio in affari scopre di essere proprietaria di un promettente pugile e attraverso le sue vittorie vuole ristabilire le proprie finanze.*
FILM 22,30 **Il giustiziere,** di Nathan J. Juran, con Ronald Reagan, Dorothy Malone. Usa avventuroso 1953 — *Uno sceriffo dimissionario ritorna al suo incarico per sterminare alcuni malviventi che terrorizzano la città. Suo fratello gli è contro per una serie di circostanze ma alla fine soccombe*
0,30 **I piaceri della tortura,** di T. Ishij, con K. Utsui. Giappone orrore 1971

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole nella valle dei guai.** Italia commedia 1963
FILM 16,30 **I mariti,** con Amedeo Nazzari. Italia commedia 1941
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones,** telefilm
FILM 22,30 **Sette uomini d'oro nello spazio,** con Gianni Garko. Italia fantascienza 1975
FILM 24 — **La torre crudele,** di Lew Landers, con John Ericson. Usa drammatico 1957

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Pos-caccia,** rubrica
15,10 **Polvere di stelle,** rubrica
16,30 **Cartonissima**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Sabato sport**
20,15 **Taxi,** telefilm
FILM 21 — **Le 4 croci di El Paso,** di Alberto Mariscal, con Pedro Armendariz, Jorge Russek. Spagna western 1972
FILM 0,40 **La collegiale,** con Nino Castelnuovo. Italia erotico 1975

Nino Manfredi per Capodistria

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **Frank Costello faccia d'angelo,** di Jean-Paul Melville, Alain Delon. Francia poliziesco 1968
FILM 16,10 **Tizio, Caio e Sempronio,** di Vittorio Metz.
19,45 **The Flintstones,** cartoni animati
20,15 **Il mondo degli animali,** documentario
20,45 **Le nuove avventure di Vidoq,** sceneggiato
22,30 **Roma,** programma di informazione e spettacolo

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **L'errore di vivere.** Usa drammatico
15,35 **David Niven show,** telefilm
FILM 17 — **La casa sul fiume.** Usa drammatico 1956
18,50 **Palazzo di Giustizia,** telefilm
19,50 **Ora zero e dintorni,** telefilm
20,45 **Domani sport**
FILM 21 — **Certo, certissimo, anzi probabile.** Italia commedia 1970
23 — **Dan August,** telefilm
24 — **Il Santo,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Asbolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi mancherà lo spirito di adattamento e non sopporterete le persone che disturberanno la beatissima solitudine a due con l'amato bene. Continua infatti la fortuna in amore. Ma questa non è una buona ragione per vivere fuori del mondo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Probabili mali di stomaco di origine nervosa. Cercate di non mitizzare le eventuali situazioni negative o gli ostacoli che si porranno tra voi e i programmi che avrete in mente. Favoriti i rapporti di amicizia e le attività intellettuali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi sentirete un po' giù di giri e incamerate il prossimo con la vostra brillante dialettica, ma lo farete per evitare di riflettere sulla situazione affettiva instabile e sulla vostra incapacità al vero abbandono ai sentimenti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un piccolo contrattempo vi metterà di cattivo umore e il vostro conseguente comportamento bizzarro causerà un calo di prestigio. Controllatevi se non volete fare una brutta figura in campo sociale ed evitate di essere maligni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Intesa completa sul piano sentimentale, ma qualcuno che vi invidia vi darà del filo da torcere. Non perdete il controllo dei vostri nervi ed evitate di cadere in crisi per una circostanza assai poco importante per l'economia della giornata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In amore, i rapporti peggiorano invece di aggiustarsi e voi vi sentirete defraudati negli affetti. Il che non è vero: ve lo dimostreranno gli amici, con i quali potrete passare una giornata piacevole e positiva. Cacciate le malinconie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Trascorrerete delle ore interessanti con un personaggio che condivide i vostri gusti. Ma una persona giovane, di sesso maschile, vi farà perdere la pazienza con la sua mancanza di discrezione. Il partner riporterà l'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un'altra giornata positiva e animata che trascorrerete in ottima compagnia. La fortuna vi aspetta fuori casa dove non avrete modo di giudicare sulla vostra attuale situazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il desiderio di cambiamenti, sobillato dalla fantasia, vi spingerà verso l'avventura in campo sentimentale. Farete breccia e trascorrerete delle ore fantastiche. Ma il vostro parbenismo avrà il sopravvento e, in definitivo, sentirete soprattutto i rimorsi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Durante una giornata piacevole e positiva, aiuterete un amico a chiarire una situazione intricata, quasi un enigma. Vi sentirete gratificati dalla vostra stessa intelligenza, ma il favore verrà ben presto ricambiato in maniera concreta.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sentirete euforici perché farete breccia in campo sociale e instaurerete nuovi rapporti che rappresentano per voi una ulteriore esperienza umana. Ciò vi farà dimenticare un precedente impegno che matterà nel guai.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Avrete il buon senso di capire che, per il momento, occorre non pensare all'amore. Così organizzerete una giornata piacevole, in compagnia di persone che vi piacciono e che vi stimolano sul piano intellettivo.

domani programmitv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

SICURI E DECISI I NATI DEL CANCRO

ARIETE — Novità seccanti per i nati tra il 21 e il 26 marzo. Animazione positiva per tutti, amori elettrizzanti per i nati tra il 6 e il 14 aprile, realizzazione di un desiderio dei nati il 19-20, che potrebbero intraprendere una impresa fantasiosa.

TORO — Una buona notizia movimenta la routine dei nati nei primi cinque giorni del Segno che diventano prepotenti e assolutisti. Per tutti gli altri, ore piacevoli in buona compagnia in un contesto sereno. Soltanto i nati intorno al 5 maggio potrebbero essere ancora in crisi.

GEMELLI — Una totale incoscienza permette di vivere allegramente, trascurando il partner che si secherà e pianterà delle grane, usando poca diplomazia con un superiore che si vendicherà sul vostro lavoro e cacciandovi in un guaio sociale.

CANCRO — Se non sono favoriti i rapporti umani, in compenso sarete più sicuri di voi stessi e vi darete da fare per ottenere sempre di più. Probabilmente ci riuscirete. Fanno eccezione i nati nei primi cinque giorni del Segno, a causa di un protagonismo nocivo.

LEONE — Nervosismo, arroganza e presopopea nuocciono ai nati tra il 23 e il 28 luglio. Il pessimismo complica una situazione difficile dei nati il 7 agosto. L'amore rende felici tutti gli altri che, se nati negli ultimi tre giorni del Segno, vivono un momento magico.

VERGINE — La settimana è serena soltanto per i nati il 7 settembre che si comportano come formichine industriose. Tutti gli altri sono un po' tesi, sia per motivi sentimentali sia sul lavoro dove i rapporti con i superiori sono difficili.

BILANCIA — Un collega scatena la permalosità dei nati nei primi cinque giorni del Segno che diventano scorbutici. Tutti gli altri sono in pace con il prossimo e con se stessi e si dedicano a nuovi impegni in un contesto di routine animata e piacevole.

SCORPIONE — I nati tra il 24 e il 29 ottobre non si accontentano di quello che hanno e, spinti da enorme forza vitale, si buttano in nuove imprese. Gli altri sono più tranquilli e vivono serenamente. Ancora situazioni negative per i nati intorno al 6-7 novembre.

SAGITTARIO — Amore in primo piano, in un contesto di vita animata e ricca di sorprese. Sono ancora i nati negli ultimi tre giorni del Segno, però, ad avere l'opportunità di intraprendere una impresa romantica e di realizzare molte speranze da tempo accarezzate.

CAPRICORNO — Novità importanti per i nati tra il 23 e il 28 dicembre che, aridi e autosufficienti, mirano agli scopi senza guardare in faccia nessuno, ottenendo risultati immediati. Successi con lontane scadenze, ma programmati con cura per i nati il 6 gennaio.

ACQUARIO — Rapporti sociali piacevoli, amori sereni e lavoro proficuo. Ma per i nati intorno al 4-5 febbraio è ancora in primo piano un problema di difficile soluzione, in quanto occorre fare delle scelte che comportano una triste rinuncia.

PESCI — L'amore fa soffrire soprattutto i nati tra il 6 e il 14 marzo, ma si tratta di dispiaceri temporanei. Per tutti sono in vista dei successi in molti campi, particolarmente solidi per i nati il 5 marzo. Aumentano la volontà e il dinamismo dei nati nei primi cinque giorni del Segno.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 14 — La Luna transita tra 23° in Toro e 6° in Gemelli regalando gioia di vivere ai nati tra il 13 e il 27 maggio: il Toro indulge ai peccati di gola, i Gemelli alla fantasiosa autonomia. Buoni rapporti con gli altri e operare risoluto gratificano Vergine e Capricorno nati rispettivamente dopo il 15 settembre e dopo il 14 gennaio. La Bilancia di settembre conquista qualcuno per il suo umorismo, l'Acquario influenza qualcun altro con il senso sociale. Lo Scorpione nato dopo il 3 novembre diventa autolesionista; il Sagittario di novembre si indispettisce perché non riesce a fare proseliti.

DOMENICA 15 — La Luna transita da 6° a 20° in Gemelli e gratifica con soddisfazioni di tipo cerebrale i tre Segni d'Aria. I Gemelli nati tra il 21 maggio e il 10 giugno sono i più favoriti e riescono ad ottenere un successo con la brillante dialettica; la Bilancia nata tra il 30 settembre e il 12 ottobre brilla per il sofisticato buon gusto; l'Acquario nato tra il 27 gennaio e il 9 febbraio influenza qualcuno con diplomazia. Il Sagittario nato tra il 30 novembre e il 12 dicembre è sentimentalmente teso e incapace di vero abbandono; i Pesci nati tra il 26 febbraio e il 10 marzo scoprono che il loro partner è molto diverso dall'«ideale» sognato; la Vergine nata tra il 30 agosto e il 12 settembre manca di tatto e complica i suoi rapporti d'amore.

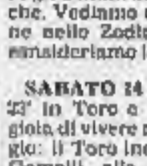
LUNEDI' 16 — La Luna transita da 20° in Gemelli a 4° in Cancro e rende euforici i nati tra il 10 e il 25 giugno; la lungimiranza deriva per i Gemelli dalla pirotecnica intelligenza, per il Cancro dal magico intuito, idee brillanti e costruttive anche per la Bilancia e l'Acquario dell'ultima decade; sensibilità medianica per i Pesci nati nei primi quattro giorni del Segno e per lo Scorpione nato tra il 24 e il 28 ottobre. Lunatico il Sagittario nato dopo il 12 dicembre, nevrotico il Capricorno nato il 23-24-25-26-27 dicembre.

MARTEDI' 17 — La Luna transita in Cancro da 4° a 18° e rende quasi paranormale la sensibilità e l'intuito dei nati tra il 25 giugno e il 10 luglio. Lo Scorpione nato tra il 28 ottobre e l'11 novembre gestisce con il controllo la sua autentica passionalità; i Pesci nati tra il 24 febbraio e il 9 marzo si comportano nel modo giusto senza alcun aiuto del raziocinio. Il Capricorno nato tra il 27 dicembre e il 10 gennaio diventa quasi attuso nella sua aridità; l'Ariete nato tra il 25 marzo e il 9 aprile si comporta senza discernimento; la Bilancia nata tra il 28 settembre e l'11 ottobre è quasi asettica nella sua mancanza di calore umano.

MERCOLEDI' 18 — La Luna transita da 18° in Cancro a 4° in Leone e gratifica la sensibilità del Cancro e l'Orgoglio del Leone, nati rispettivamente dopo il 10 luglio e prima del 27. L'intuito dello Scorpione della terza decade viene favorito dall'elaborazione logica, quello dei Pesci nati dopo il 9 marzo prescinde dal raziocinio, ed è infallibile. L'Ariete e il Sagittario nati nei primi quattro giorni del Segno trovano nuovi spunti per i loro genuini entusiasmi. Il Capricorno nato dopo il 9 gennaio è serioso fino ad annoiare mortalmente il prossimo; l'Acquario nato tra il 21 e il 25 gennaio forse diverte per la sua vaghezza, ma una distrazione gli può costare cara.

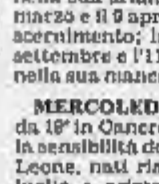
GIOVEDI' 19 — La Luna transita in Leone da 4° a 19° e blandisce con successi sentimentali l'orgoglio dei nati tra il 27 luglio e l'11 agosto. Amori corrisposti per il Sagittario nato tra il 28 novembre e l'11 dicembre che riesce a catechizzare il partner senza che questo si ribelli; esaltazione in campo sentimentale dell'Ariete nato tra il 25 marzo e il 9 aprile che si butta a capofitto in una bella storia. L'Acquario nato tra il 25 gennaio e l'8 febbraio si irrigidisce cinicamente di fronte alle sollecitazioni della fantasia; il Toro nato tra il 24 aprile e il 9 maggio è scontroso e insoddisfatto; lo Scorpione nato tra il 28 ottobre e l'11 novembre è diffidente e si comporta in modo egoistico.

VENERDI' 20 — La Luna transita da 19° in Leone a 4° in Vergine. I segni di fuoco, cioè Leone Sagittario e Ariete, gestiscono saggiamente i loro slanci se nati nella terza decade con entusiasmi diretti a mete positive. I Segni di Terra, cioè Vergine Capricorno e Toro, ottengono con senso pratico dei risultati concreti, se nati nei primi 4 giorni (del rispettivo Segno, ovviamente). In crisi nevrotica i nati tra l'8 e il 24 febbraio; l'Acquario si comporta in modo lunatico e bizzarro. I Pesci possono a vittime indifese.



Il segno in difficoltà

Momenti di pessimo umore mettono a dura prova la contrutta ipersensibilità dell'Acquario. Una accentuata mancanza di sistema, unita ad esibizionismo controproducente e a dispersione di energie, logora fisico e psiche. L'Io, pur di affermarsi, ricorre ai mezzi più irrazionali e l'incapacità a concretizzare in modo aggressivo le proprie aspirazioni si traduce in disordine di vita, tensioni e propositi sbagliati. Ne conseguono insuccessi e intima insoddisfazione. Così gli eventuali problemi restano insoluti e le responsabilità risultano pesanti. Eppure, la possibilità di vivere in modo congeniale esisterebbe: sarebbe sufficiente non lasciarsi cogliere da crisi pessimistiche e guardarsi intorno con maggiore logica.



Il segno favorito

Se il Sagittario, come abbiamo detto la settimana scorsa, vive un momento felice per l'amore, dobbiamo aggiungere che la fortuna di questa settimana concerne un po' tutti i campi dell'esistenza. Molte cose sono già cambiate per il nato in novembre, ora tocca al Sagittario di dicembre affrontare mutamenti radicali. In quanto ai nati negli ultimi giorni del Segno, il periodo potrebbe essere addirittura magico, con realizzazioni di desideri e di speranze, con successi improvvisi sul lavoro e nella sfera sociale. Ma tutti dovrebbero approfittare del momento favorevole per chiedere eventuali favori, agire in ogni direzione e stabilizzare la propria vita in tutti i campi, con l'aiuto della fantasia che ammanta di fascino anche le cose più pratiche

Raiuno

9,45 **Trent'anni della nostra storia**, Come eravamo, come siamo cambiati. Settima parte: 1952. Replica. Con Paolo Frajese
11 — **Santa Messa**
11,55 **Sogni del tempo**
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg 1 una**, quasi un rotocalco per la domenica
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo. La diciassettesima puntata del programma è una delle più ricche di ospiti. Per il teatro intervengono Vittorio Gassman e Anna Maria Guarnieri, mentre per il cinema l'ospite è l'attrice Isabella Adjani che presenterà il film *L'estate assassina*. Per parlare dei problemi di cinema e teatro interverrà il ministro per il Turismo e lo Spettacolo Lelio Lagorio, mentre per il settore libraio l'ospite è il romanziere Marino Rossi. Il mago Alexander mostrerà alcuni trucchi inediti, mentre il cabarettista Claudio St. Just farà alcune imitazioni. Per la musica gli ospiti sono lo spagnolo Gary Low, il trio degli Imagination e il coro alpino della Marmolada
14,15 **Notizie sportive - In diretta da studio**
15,20 **Notizie sportive - In diretta da studio**
15,25 **Discoring**, settimanale di musica e dischi - In diretta da studio
16,30 **Notizie sportive - In diretta da studio**
16,55 **Un terribile cocco di mamma**, telefilm - In diretta da studio
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,30 **Novantesimo minuto** - In diretta da studio
20 — **Telegiornale**
20,30 **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato. Con Aldo Reggiani, Lorenza Guerrieri, Nunzia Greco, Stefano Santospago. Terza ed ultima parte
21,50 **Telegiornale**
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti
23 — **Mille bolle blu**, le canzoni e i protagonisti del Festival di Sanremo
23,50 **Tg1 notte**

Lorenza Guerrieri (ore 20,30)

Raidue

8,30 Cervinia: **Campionati del mondo di bob a 4**
10 — **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
10,30 In Eurovisione da Wengen (Svizzera): **Coppa del mondo di sci**. Slalom maschile. Prima manche
FILM 11,40 **Acque di primavera**, di Nunzio Malasomma, con Gino Cervi, Mariella Lotti, Vanna Vanni, Paolo Stoppa, Annibale Betrone. Italia commedia 1942 — *Una bella ragazza abbandona il marito, giovane medico, perché troppo serio e privo di ambizioni e scappa con un altro. Questo prima la mette incinta, poi l'abbandona. Lei torna a casa tutta pentita, ma scopre che il marito si è già abbondantemente consolato con una dolcissima infermiera*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport e costume. Tema della puntata di oggi è la fotografia, vista come strumento di cronaca, moda, attualità e informazione. Fra gli ospiti troveremo Folco Quilici che parlerà della fotografia subacquea. Stella Pende conduce il «Sotto a chi tocca»
16,20 **Risultati dei primi tempi**
16,30 In Eurovisione da Wengen (Svizzera): **Coppa del mondo di sci**. Slalom maschile. Seconda manche - In Eurovisione da Maribor (Jugoslavia): **Coppa del mondo di sci**. Slalom femminile. Prima e seconda manche
16,20 **Risultati finali e classifiche**
17,15 In diretta dalla Bussoladomani: **Sotto a chi tocca**
18,50 **Tg2 gol flash**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Ci pensiamo lunedì**, varietà. Con Renzo Montagnani, Alida Chelli. Seconda parte
21,45 **Hill Street giorno e notte**: A nessuno piace caldo, telefilm
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 trentatré**, medicina
23,15 **Intelligenza e ambiente sociale**, documentario. Prima parte
23,45 **Tg2 stanotte**

Alida Chelli (ore 20,30)

Raitre

12,15 **La bottega dell'Arte special**. Dal Girofestival 1963. Musicale
12,45 **Di Dei musica**. Nona parte. Alla nona puntata della trasmissione registrata in un dancing di Gardasco prendono parte gli Artful Heads e i Frisk The Froy. Accanto alla presentatrice Laura D'Angelo troviamo il disc jockey Federico
13,45 **Giudicatelo voi - Il film della settimana**. Replica
14,55 **Tg3 Derby sportivo**. Aquila, rugby: Scavolini-Parma
16 — Mille Gobbe: **Gara di fondo di sci**
16,30 **Certe città d'Italia** Ercolano e Parigi
FILM 17 — **Quattordici o guerra**, di Barry Shear, con Shelley Winters, Diane Varsi, Christopher Jones. Usa drammatico 1966 — *Un candidato riesce a far abbassare al 14 anni l'età del voto e si fa appoggiare nella sua campagna da un divo del rock. Viene eletto addirittura Presidente, ma poco dopo deve andarsene. La moda è cambiata*
18,25 **Domenica goal**
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**: Thin Lizzy. Musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **Passato e presente della nuova architettura**. Documenti. Quinta parte
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio serie A**
23,15 **Concerto del trio Petrucciani, Lloyd, Danielsson**. Musicale

Montecarlo

12,30 **Selezione sport**
13,30 **Galantuomo per transazione**, prosa, di Giovanni Giraud. Con Mario Scaccia, Lia Zoppelli
15,10 **Domenica musica**, intorno al disco. Musicale. Sesta parte
FILM 16,20 **G man evaso 50574**, di Robert G. Springsteen, con Sean McClory, Lee Van Cleef, Roy Middleton. Usa poliziesco 1955 — *Un seminarista è fratello gemello di un pericolosissimo criminale. Quando il fratello cattivo evade, quello buono accetta di spacciarsi per lui onde aiutare le ricerche della polizia*
17,30 **Giovani avvocati**, telefilm — *Vicende di un gruppo di avvocati laureati da poco che fanno capo ad un vecchio esperto del mestiere per aiutare gratuitamente i più poveri*
18,20 **Cartoni animati**
18,30 In mondovisione e in diretta dal Madison Square Garden di New York: **Torneo di tennis Masters**, finali
22 — **Incontri fortunati**, attualità
22,30 Il film della settimana - giudicatelo voi: **Sapore di mare numero 2**
— **Notizie flash - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Cartoni animati**
FILM 10,15 **La vergine della valle**, di Robert Webb, con Robert Wagner, Debra Paget, John Lund. Usa western 1956
12 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
12,30 **Sfrega per amore**, telefilm
FILM 13 — **Mio figlio Nerone**, di Steno, con Alberto Sordi, Brigitte Bardot, Gloria Swanson, Vittorio De Sica. Italia commedia 1956
14,30 **OK il prezzo è giusto**, gioco a premi. Replica
15,15 **Charlie Brown**, cartoni animati
FILM 16,45 **Due supercolt a Brooklyn**, di Gordon Parks, con Ron Leibman, Sheila Frazier. Usa poliziesco 1973 — *Due incorruttibili poliziotti antidroga scoprono connivenze di ogni genere fra boss dell'eroina e polizia*
18,20 **Supercar**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **L'emigrante**, di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1973. Vedi la rubrica in poltrona davanti alla tv
FILM 22,10 **Un tipo che mi piace**, di Claude Lelouch, con Jean Paul Belmondo, Annie Girardot. Francia commedia 1969. Vedi la rubrica in poltrona davanti alla tv
FILM 0,20 **Vita da cani**, di Mario Monicelli, con Aldo Fabrizi, Gina Lollobrigida. Italia commedia 1950 — *Tre ragazze in cerca di fortuna: una si suicida, una abbandona i suoi sogni, una trova un'importante scrittura*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Ralph**, telefilm
10,45 **Basket**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Alla conquista del West**, sceneggiato. Replica della seconda puntata
FILM 16 — **I temerari**, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Deborah Kerr, Gene Hackman. Usa drammatico 1958 — *Tre paracadutisti raggiungono una cittadina per un'esibizione. Uno di loro ha una relazione con una donna sposata che però al momento buono si rifiuta di lasciare il marito. Lui allora si suicida durante un'esibizione*
18 — **Serpico**, telefilm
18,30 **Archibaldo**, telefilm
19,30 **Lou Grant**, telefilm
20,25 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Terzo episodio — *Luke s'innamora di Erika e decide di restare con lei nella sua comunità, in una sparatoria però la ragazza muore. Zeb ritrova Luke e insieme i due cercano di sfuggire allo sceriffo e a Grey, divenuto cacciatore di taglie*
22,25 **Boxe**: Ray «Boom Boom» Mancini - Bobby Chacon
FILM — **Il profeta**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Yvonne Sanson. Italia commedia 1967 — *Impiegato diventa eremita, poi cambia idea e torna impiegato*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
10,20 **Ring**, pugilato
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**, sport
FILM 13 — **Le bambole**, di Dino Risi, Luigi Comencini, Franco Rossi, con Virna Lisi, Elke Sommer, Monica Vitti, Gina Lollobrigida, Jean Sorel. Italia commedia 1964. Quattro episodi comici con splendide attrici
15 — **Casa dolce casa**, telefilm
15,30 **Pippo e il tempo libero**, cartoni animati
16,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
FILM 17,30 **La mia amica Ima**, di George Marshall, con John Lund, Diana Lynn. Usa commedia 1949 — *Peripezie di due ragazze aspiranti cantanti e di due giovani che inseguono il medesimo sogno*
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 20,25 **L'inferno sommerso**, di Irwin Allen, con Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas. Usa avventuroso 1979 — *Un criminale fa affondare un transatlantico per derubarlo del plutonio che trasporta. Un coraggioso marinaio cerca di salvare i passeggeri sopravvissuti, ma deve lottare con il cattivo che lo ostacola in tutti i modi*
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
22,30 **Strike force**, telefilm
FILM 23,30 **Il ritorno di Harry Collings**, di Peter Fonda, con Peter Fonda, Warren Oates. Usa western 1971 — *Pistolero si mette a riposo, ma non resiste e torna all'azione*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa messa**
10,15 **Varietà varietà**, Spettacolo della domenica di Amurri e Verde
11,50 **Le piace il cinema?** Un programma di Nanny Loy, Leo Benvenuti, Luigi Magni
13,20 **Cab anch'io** con Lando Fiorini
14,30 **Raistereouno**. Radiouno e Gr 1 presentano **Carta bianca stereo**. Dagli studi musica stereo e curiosità. Dagli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
18,30 **Gr 1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
19,20 **Punto d'incontro** di Renato Salvicchi
20,30 Stagione lirica di Radiouno **Mefistofele**, opera di Arrigo Boito con Plácido Domingo e Montserrat Caballé

RAISTEREOUNO
14,30 **Carta bianca stereo**
15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,15 **Stereosera**
20 — **Domenica Hit**
22 — **Domenica jazz**

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'ora che ora**. Bussurri e grida della vita di oggi
11 — **I numeri uno**
12,48 **Hit Parade 3** (ovvero dischi caldi)
14,30 **Domenica sport** (1ª parte) a cura di Guglielmo Moretti, con Enrico Ameri e Mario Giobbe
15,20 **Domenica con noi**. Musiche, interviste, incontri di Mela Cecchi e Giampaolo Corsale
20 — **Momenti musicali**
22 — **Arcobaleno**. I colori della musica nella orchestra
22,30 **Buonanotte Europa**. Una scrittrice e la sua terra

RAISTEREODUE
14,30 **Domenica sport**
15,18 **Stereosport**
20 — **F.M. Musica**. Notizie e brani di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,7)

10,30 **Concerti aperitivo**
12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi «Sognare l'Italia»
14 — **Antologia di Radiotre**
16 — **Il turco in Italia**. Opera di Gioacchino Rossini
20,30 **Concerto barocco**
22,10 **Concerto sinfonico** diretto da Zubin Mehta

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14,30 **Anche i dischi piangono**, sceneggiato
FILM 17,30 **Questo difficile amore**, di John e Roy Boulting, con Hayley Mills, John Mills, John Comer. Gran Bretagna commedia 1967 — *Due giovani sposi, anziché partire per il viaggio di nozze, sono costretti a sistemarsi nella casa dei genitori di lui. Nell'atmosfera per nulla romantica nascono anche voci di una simpatia fra lei e il cognato, ma alla fine tutto si appiana*
FILM 20 — **Lorenzaccio**, di Raffaello Pacini; con Giorgio Albertazzi, Folco Lulli, Arnoldo Foà. Italia storico 1940 — *Rievocazione storica dei misfatti e delle congiure politiche nella Firenze del '400 ai tempi di Lorenzo il Magnifico*
FILM 21,45 **Satan Kitty**, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Thérèse Ann Savoy. Italia drammatico 1975 — *I nazisti organizzano raffinato bordello perché le prostitute carpiscano informazioni ai loro occasionali amanti*
FILM 23,45 Film della notte

Svizzera R1 tv

12,25 **Sci, slalom maschile** 2ª prova
13,25 **Sci, slalom femminile** 2ª prova
15,20 **Da una guerra all'altra**, documentario
16,35 **I Varani del mondo**, documentario
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Telegiornale**
20,35 **L'ultima catrioiet**, sceneggiato 2ª puntata
21,50 **Domenica sport**

Capodistria

14,45 **Pallamano**
17 — **Sci, slalom maschile. Sci, slalom femminile**. Coppa del mondo
19,25 **Zig zag**, cartoni animati
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Alta pressione**
FILM 20,30 **I sette falsari**. Francia commedia 1966
22,30 **Cantanti jugoslavi**

Canale 68 Canali 68-57

FILM 17,30 **Notorius**, con Cary Grant. Usa giallo
FILM 20 — **La morte negli occhi del gatto**, di Anthony M. Dawson, con Jane Birkin, Serge Gainsbourg, Hiram Keller. Italia orrore 1973
FILM 21,30 **Una manguста per tre camerieri**. Usa giallo
FILM 23 — **Sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant. Usa giallo

Jane Birkin (ore 20)

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,25 Dallo Studio Uno: **Bingoss**. Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa, con la partecipazione di Mario e Pippo Santonastaso
FILM 17 — **La guerra continua**. Di Leopoldo Savona, con Jack Palance, Giovanna Ralli. Italia guerra 1962 — *Dopo l'8 settembre 1943, cinque soldati italiani fuggono da un carcere militare e salgono su un treno diretto al Sud. Alcune donne si uniscono a loro. Fra queste c'è Italia, una ragazze di facili costumi che si invaghisce di uno dei soldati. Durante una sosta vengono uccisi due tedeschi, la reazione di questi è immediata e crudele*
19 — **Il momento della verità**. Rubrica condotta da Nanlas Salvalaggio
20 — **Cartoni animati**
20,20 Dallo Studio Uno: **Oltre fare baciare**. Spettacolo condotto da I Gatti di Vicolo Miracoli e Mauro Micheloni
FILM 1 — **Società a responsabilità illimitata**. Italia commedia 1973
FILM 2,30 **L'avventuriero dei due mondi**, di Juan Antonio Bardem, con Francisco Rabal, Fernando Rey, Manuel Alexandre. Spagna avventuroso 1959 — *Il marchese Brandomin nella Spagna dei moti liberali contro la Santa Alleanza e nel Messico, prende lentamente coscienza del suo ruolo sociale. Prima protegge i patrioti ma pensando soprattutto a conquistare belle donne, poi dopo la generosa morte di un liberale suo amico, capisce che il suo posto è nella lotta con i ribelli*
FILM 4 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 5,30 **Kobra force - Squadra giustizieri**. Di Joe Tornatore, con Mike Lane, Richard Slattery, Timoty Brown. Usa poliziesco 1976 — *Un gruppo di reduci dal Vietnam fonda una «gang» di giustizieri per debellare la droga, la prostituzione e la delinquenza*

Primantenna Canali 21-37

12 — **Bazar non stop**
19 — **Telefilm**
20 — **Spettacolo musicale**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Grisbi**, di Jacques Becker, con Jean Gabin. Francia
15,15 **Salvaggio West**, telefilm
16,15 **Kronos**, telefilm
FILM 17,15 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa commedia 1947
19 — **Le comiche**
20,30 **Talori**. Usa poliziesco
22,30 **Il ventaglio**
FILM 23 — **Notti ladre**, di Jiri Krejcik, con Petr Kostka. Cecoslovacchia drammatico 1969

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Sette uomini d'oro nello spazio**, con Gianni Garko. Italia fantascienza 1975
FILM 16,15 **L'uomo di Casablanca**, di J. Deray, con George Hamilton. Francia giallo 1966
18 — **Cartoni animati**
19,35 **The bold ones**, telefilm
FILM 22,30 **I mariti**, con Amedeo Nazzari. Italia commedia 1941
FILM 24 — **Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole nella valle dei guai**. Italia commedia 1962

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Il mondo degli animali**, documentario
FILM 15 — **Catene d'amore**, con Marie Andergast. Germania
16,30 **Spazio ragazzi**
18,45 **The Flintstones**, cartoni animati
20,45 **Obiettivo comune**
21,15 **Calcio giovani**, sport
22 — **Angoscia**, telefilm
23 — **Fuori campo**, sport, interviste e commenti
23,30 **Dentro la pagina**, commenti e fatti internazionali

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Video musica**
FILM 15 — **Chi era quella signora?**, di George Sidney, con Tony Curtis, Dean Martin, Janet Leigh. Usa commedia 1959
17 — **Aloha Paradise**, telefilm
FILM 18 — **Avventura a Parigi**, di Willard Huyck, con Miles Chapin, Blanche Baker. Usa commedia 1979 — *Un gruppo di giovani studenti americani a Parigi passa da un'avventura all'altra. Amori e drammi in successione*
19,30 **Ciao Eva «Dall'Italia con amore»**. Show sulla coppia italiana con Paolo Mosca
FILM 20,30 **La mia geisha**, di Jack Cardiff, con Shirley MacLaine, Yves Montand, Edward G. Robinson. Usa commedia 1961 — *Marito scontento di sé e della moglie celebre pianta tutto e va a girare un film in Giappone, con attori giapponesi, ma la moglie astuta si traveste da geisha e ancora una volta riesce a fare «la prima donna»*.
22,15 **Sindrome di Lazzaro**, telefilm
23,30 **Superproposto**

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Cartonissima**
18,30 **I rangers della foresta**, telefilm
19 — **WKRP in Cincinnati**, telefilm
20,15 **Taxi**, telefilm
21,30 **Il cacciatore**, telefilm
FILM 22,30 **U boot 55 - Il corsaro degli abissi**, di Frank Wysbarr, con Sabine Bethman. Germania guerra 1957
24 — **La lama d'oriente**, telefilm

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Il Santo**, telefilm
FILM 17,30 **Assassinio premeditato**. Usa poliziesco
19 — **Codice Gerico**, telefilm
20 — **Ora zero e dintorni**, telefilm
FILM 20,45 **Carmen baby**. Olanda drammatico 1967
22,30 **Il conte di Montecristo**, telefilm
23 — **Dan August**, telefilm
24 — **Rawhide**, telefilm

Telecity Canali 63-38-36

13,15 **Incontro internazionale di catch**
14,15 **Doc Elliot**, telefilm
FILM 15,15 **E' nata una stella**, di Frank Pierson, con Barbra Streisand, Kris Kristofferson, Gary Busey. Usa drammatico 1976 — *Il cantante John Norman Howard scopre in un night una ragazza con eccezionali doti di cantante, la lancia nel mondo dello spettacolo e questa diventa una stella. La ragazza naturalmente si innamora di lui e lui anche, si sposano, ma mentre lei ha sempre più successo, lui viene sempre più dimenticato dal pubblico*
17,15 **Viva spazio tv** per ragazzi di cartoni animati: Sally La Maga, Lupin III, Black Star
18,45 **Ellery Queen**, telefilm
19,45 **Caccia al campione**. Sfida riservata a non per aspiranti al successo
FILM 22,30 **Tommy Gibbs criminale per giustizia**, di Larry Cohen, con Fred Williamson, Gloria Hendry. Usa drammatico 1973 — *Un uomo di colore difende i diritti della sua razza professando la violenza a tutti i costi.*

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 **Trider G7**, telefilm
15 — **Batman**, telefilm
17,30 **Sentieri del West**, telefilm
18,30 **Rotociclo**
FILM 20 — **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il principe di Central Park**, di Harvey Hart, con T. J. Hargrave. Usa commedia 1977 — *Due orfanelli fuggono dalla loro tutrice che li maltratta e si rifugiano al Central Park, dove trovano aiuto in una vecchietta*
FILM 22,30 **L'uomo, la vergine, i lupi**, di Frank McDonald, con Adam West, Linda Saunders. Usa avventuroso 1965 — *Un giovane antropologo organizza spedizione per trovare una ragazza allevata dai lupi nella foresta*
FILM 0,30 **Donne disperate**, di Earl Bellamy, con Susan St. James, Dan Haggerty. Usa western 1978 — *Tre donne evase dal carcere si alleano nel deserto con un laconico pistolero contro una banda di malviventi*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Buona fortuna «maggiore» Bradbury**, di Ken Annakin, con David Niven, Toshiro Mifune, Hardy Kruger. Gran Bretagna avventuroso 1974
16 — **The Corruptors**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Barnaby coast**, telefilm
18,30 **Deputy Shogun**, cartoni animati
20 — **Wildrose Julie**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il mio amore con Samantha**, di Melville Shavelson, con Paul Newman, Joanne Woodward. Usa commedia 1963 — *Un giornalista americano s'innamora a Parigi di una ragazza che vuol far carriera come disegnatrice di moda*
FILM 22,30 **I gabbiani volano basso**, di George Werner, con Natha-lie Delon, Maurizio Merli. Italia poliziesco 1977 — *Un disertore del Vietnam viene ricattato da un industriale italiano e obbligato ad uccidere il socio di questo. In cambio avrà del denaro e un passaporto falso*
FILM 0,30 **Un ospite gradito per mia moglie**, con David Niven, Gina Lollobrigida. G.B. commedia

Nilus

I programmi inglesi alla conquista del mercato americano

IN USA ENGLISH TV

Anche per i grandi «network» televisivi americani, come è già accaduto per il teatro a Broadway, è giunto il momento di confrontarsi con il «made in England».

Mentre in Italia si continuano a mandare in onda le «novelas» brasiliane, «Dallas», «Dynasty» o si ripropongono in modo quasi ripetitivo le avventure del tenente Kojak o di Baretta le produzioni inglesi si accingono a contendere, con i loro programmi, alle grandi reti televisive americane pubblico ed indici di ascolto.

Il 1984 segnerà l'inizio di una serie di programmi tutti britannici destinati agli utenti televisivi degli Usa. Consapevoli della importanza della partita gli autori del «made in England» punteranno sulla qualità del prodotto.

Proprio per il pubblico d'oltreoceano la «Brent Walker Television Productions», inizierà a girare in giugno, con esterni in India e Inghilterra, «*Lord Mountbatten: the last viceroy*», uno sceneggiato storico di sei puntate sulla figura e le imprese del defunto zio dell'attuale regina Elisabetta II d'Inghilterra.

Dell'ultimo vicerè dell'India, saltato in aria con la sua piccola nell'agosto del 1979 mentre si accingeva a salpare per una battuta di pesca si è tornati a parlare proprio in questi giorni. Secondo le clamorose affermazioni di un deputato nordirlandese, Enoch Powell, alla fine di Lord Mountbatten non sarebbe stata estranea la Cia.

Lo sceneggiato della «Brent Walker» sarà mandato in onda sul piccolo schermo dalla americana «Syndicated Mobil» nel 1985. Fin dagli Anni Sessanta la «Mobil» è stata la maggiore importatrice di programmi televisivi inglesi di una certa qualità, in gran parte realizzati dalla BBC.

Approderà invece sin dal prossimo anno sui teleschermi americani «Jewel in the Crown» un «serial» dalla durata complessiva di 15 ore ispirato dall'omonimo romanzo di Paul Scott ed ambientato in India prima della grande guerra. A realizzarlo sarà un'altra tv inglese, l'indipendente «Granada».

Ma non è tutto: proprio in questi giorni il vicepresidente della americana «Mobil», Herbert Schmertz, sta trattando con la «BBC» filmati e programmi che dovranno coprire 17 ore di trasmissioni all'anno per un periodo di tre anni.

Nel palinsesto della «Mobil» è prevista anche una serie in tredici episodi sulle avventure di Sherlock Holmes interpretato da Jeremy Brett.

Questo per il futuro più o meno vicino ma il presidente del «made in England» non è meno interessante. Il 19 gennaio prossimo i telespettatori americani potranno gustarsi un eccezionale Re Lear nell'interpretazione di Lawrence Olivier mentre alla fine del mese sarà la volta de «La cittadella» di Cronin.

Temperatura a Torino ore 12 + 3

TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: nuvolosità variabile

Regioni (ore 12)	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 3
Asti	+ 4
Cuneo	+ 2
Novara	0
Vercelli	— 1
Genova	+12
Imperia	+10
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

in Italia (ore 0)		all'estero ieri		
Venezia	— 2	Atene	+ 6	+12
Milano	— 3	Berlino	+ 2	+ 5
Bologna	+ 1	Bruxelles	+ 6	+12
Ancona	— 2	Buenos Aires	+22	+28
Roma	0	Ginevra	+ 2	n.p.
Napoli	+ 1	Lisbona	+ 11	+15
Bari	+ 5	Londra	+ 5	+13
Reggio C.	+10	Mosca	— 7	— 2
Palermo	+11	New York	—10	— 4
Cagliari	+ 8	Parigi	+ 9	+13
		Tokyo	+ 1	+ 6

Alberto Sordi accanto a Silvana Mangano con cui girò «La mia signora»

I film che vedremo la prossima settimana

SORDI MAFIOSO

Un Alberto Sordi, ottimo «piccolotto» siciliano emigrato in una industria del Nord dopo segnalazione degli «amici» (pronto quindi a rendere il favore alla prima occasione), viene scelto dalla mafia, proprio per la sua insospettabilità, come «killer» da spedire clandestinamente a New York per vendicare un torto fatto alla «onorata società».

Tutto si svolge nel giro di 24 ore, con Sordi sballottato e sballottato da un automezzo ad un aeroplano, che porta a termine la missione e rientra in Sicilia come se nulla fosse accaduto. Questa è la trama di uno dei migliori film di «Albertone» (non per nulla la regia e la sceneggiatura sono di Marco Ferreri), che andrà in onda sabato 21 gennaio, su Raiuno, alle 14,30.

Nel genere brillante, questo di Sordi-Ferreri (girato nel 1962) è l'unico film in un panorama alquanto grigio e con appena 10 titoli. Per la scena italiana, dopo l'immancabile reperto domenicale («Acque di primavera», 1942, di Nunzio Malasomma, con Maricla Lotti, Cervi e Stoppa, in onda su Raidue alle 11,40), da segnalare «Senso» (1954) in onda sabato, su Raidue, alle 20,30.

Ed ora i film stranieri, il più nuovo dei quali («Complesso di colpa», di Brian De Palma) risale al 1977 e va in onda mercoledì, su Raitre, alle 20,30 protagonista un attivo Clift Robertson al fianco di Geneviève Bujold.

Fra le altre pellicole s'impone il genere avventuroso. E' il caso del famoso film di Stanley Kramer, «I duri di Oklahoma» (1974), con George C. Scott, Faye Dunaway, John Huston e Jack Palance. Storia di petrolio e di forti passioni che finisce con una strage. Il film va in onda martedì su Raidue alle 20,30.

In questa chiave, va anche ricordato «Quattordici o la guerra» (1968), di Barry Shear, con Shelley Winters, metafora fantapolitica anticipatrice di film analoghi sulla violenza giovanile. Il film va in onda domenica su Raitre alle 17,25. Una storia delicata e divertente, che ha per protagonista un «mostro sacro» del cinema francese ed europeo, Michel Simon, è «Il vecchio e il bambino» (1966), di Claude Berri. In onda su Raiuno venerdì alle 22,10. Il vecchio salva da una retata un piccolo ebreo e, pur non rinunciando ai suoi pregiudizi razziali, lo tiene con sé, lo nasconde e gli si affeziona.

Il ragazzino però è sveglio: è grato al vecchio, tuttavia, con una serie di osservazioni apparentemente infantili, in realtà intelligenti, fa cadere il risentimento del patriarca contro il popolo ebreo. Finisce la guerra e il ragazzo riparte per Parigi portando con sé il suo segreto e lasciando al vecchio un ricordo di grande felicità.

Da citare, per gli amatori del genere, un «thrilling» allucinante del '45, «Deviazione per l'inferno», di Edgar Ulmer, con Tom Neal e Ann Savage, in onda giovedì su Raitre, alle 21,55.

TEATRO *In prima all'Alfieri la commedia di Farquhar*

DENARO E AMORE PER TUTTI STRATAGEMMA PER BELLIMBUSTI

De Bosio ha messo in scena una divertente vicenda settecentesca con Buzzanca, Scarpitta e Borboni

Negli Anni Sessanta Gianfranco De Bosio mette in scena per il Teatro Stabile di Torino *L'ufficiale reclutatore*. Franco Parenti carica di sarcasmo un testo praticamente ignoto che invece per fortuna impone agli spettatori italiani il nome di George Farquhar.

Attore e autore, soldato e anch'egli ufficiale reclutatore, rotto a ogni esperienza senza esserne minimamente intaccato, Farquhar illumina con la sua breve comparsa sul palcoscenico inglese il primo Settecento e il periodo della Restaurazione. Mentre egli a poco a poco viene avvicinato a Shakespeare, in Italia siamo purtroppo ancora a balbettarci con l'esiguo numero di sue rappresentazioni (sono due o tre le prime de *Lo stratagemma dei bellimbusti*).

Insomma, quando nello scorcio della stagione 1982-83 De Bosio vede a Londra una bella rappresentazione di un altro piccolo capolavoro del Farquhar — *I gemelli rivali* con la Royal Shakespeare Company — non gli pare vero di riprendere il vecchio amore e proporlo a Venetotentro, un complesso in cerca di acceso.

Lo spettacolo prescelto è proprio *Lo stratagemma dei bellimbusti* in quanto esiste un'interessante versione di Mario Roberto Cimnaghi il quale sposterebbe, senza nulla forzare, l'intera azione dal Settecento inglese al Settecento veneto. Sulla laguna aventola ancora la Serenissima mentre sbandati e borghesi cercano di profittare della voluta grandezza con un ordito di trucchi e di bugie. Non è male il paragone con la convulsa situazione di Londra e della campagna, ugualmente battuta da nugoli di furboni che si mascherano e s'ingegnano per godere d'una prossima felicità terrena.

Così i fatti s'immaginano trasposti nel Polesine, nel paese di Fasson di Lorso che fu un tempo residenza del Cornaro. I due bellimbusti del titolo arrivano in campagna dal Regno delle Due Sicilie, con una trasferta e una fantasia tutte meridionali. Se l'espediente dapprima raggela lo spettatore, in seguito funziona precisando al massimo la grandezza di Farquhar.

De Bosio chiede a Lele Luzzati una scenografia che suggerisca richiami pittorici con la pittura veneta ma Luzzati dà di più trasformando anditi e prospettive in una fuga del tempo verso la tentazione del piacere e la bellezza dell'evasione. Difficilmente *Lo stratagemma dei bellimbusti*, che pure vanta la massima professionalità nei confronti di Santuzza Calì, nelle musiche di Ciampaolo Coral e nei movimenti di Susanna Egri, reggerebbe alla forzatura di Cimnaghi e De Bosio senza la mirabolante invenzione di Luzzati.

A questo punto, dimenticata la lenta e faticosa mezz'ora di avvio, la serata si anima con riferimenti ai musicol, polemiche condotte secondo il straniamento, ipotesi diverziste che sembrano prese da un comizio degli anni scorsi. Farquhar si batte per la libertà delle convenzioni — denaro e amore per tutti, vorrebbe quasi assicurare per legge — ma si dimostra pure consapevole della mediocrità dei nostri ideali e della tendenza al continuo compromesso.

Gli attori di Venetotentro procedono in crescendo verso una bella conclusione venata di malinconia e di fallimento. Virginio Zernitz fa un marito impotente e ubriacone che desta i brividi, Laura Fo denuncia da proletaria la violenza perpetrata contro il sesso femminile, il bricconе Ennio Groggia spara nella grazia e promette di ricominciare. Con Michela Martini, Alvise Battain, Ottilio Farnese e Roberta Fregonese, lo spazio maggiore viene saggiamente amministrato da Lando Buzzanca e Carmen Scarpitta, festeggiatissimi alla prima dell'Alfieri. Ma che dire di Paola Borboni, che recita sulle stampelle e con le stampelle?

Piero Perona

Lando Buzzanca tra Paola Borboni e Carmen Scarpitta

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti dopolavoristici, circoli, Arace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liu Bosisio, Manlio Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 887.195

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●

CAPITOL — via G. Galmazzo 34 — Tel. 540.808

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è accolto dalla buona pantera e dall'orso pasticcione. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 541.243

Le chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18

Comm. erotica
14,30; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 543.246

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori). — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato Musicale
14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50 ★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 540.110

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. della critica. Giallo
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Cotto 5 — Tel. 650.71,80

Questo e quello, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due agenti diversi in uno Pozzetto è un disegnatore di fumetti in orsi, nell'altro Manfredi incontra una fiamma di gioventù. Non viet. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

DORIA — via Cavour 67 — Tel. 542.422

Ciao la mano Pischielello!..., di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Herb Edelman, Franchie York, Foster Brooks (Usa-Colori) — La consueta folli vicenda del noto comico americano nella sua ultima opera. Non vietato Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

FP. SS. cioè «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo adopera a modo suo. N. v. Comm.
Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
15, 18,15; 21,30 ★★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 660.760

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18

Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 841.823

Mai dire mai, di I. Kershner, con S. Connery, S. Currera, K. M. Brandauer (Colori) — L'organizzazione Spectre ruba dei missili Cruise per ordire un ricatto internazionale. 007 l'incarico di recuperarli. Non Vietato Avventuroso
15,10; 17,35; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissima, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Una scrittore che altre intellettuali le donne è folle dal gusto di una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850

Sapore di mare 2 un anno dopo, di Bruno Cortini, con Giorgia Fiorio, Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari (Italia-Colori) — A Forte dei Marmi negli Anni Sessanta, sbocciano nuovi amori tra risate e ripicche. N. viet. Commedia
15, 16,40, 18,30, 20,30; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 332.449

La squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, ora buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Il la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Colori) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. N. v. Comm.
16; 18,15; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Assisi 2 — Tel. 530.521

Monty Python il senso della vita, di T. Jones, con i Monty Python (G. B. - col.) — Il film che ha vinto il premio speciale della giuria a Cannes '83 racconta le cose della vita secondo la logica demenziale degli interpreti. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 561.789

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187 - Lire 3000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N. v. Fantascienza
Ap. 16; ult. 22,30 ★★★★/●●●●●

CONTINENTAL — via Nizza 348 — Tel. 667.669 - Lire 3000

WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
Ap. 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 932.314 - Lire 3500

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo affetto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato.
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 Commedia
★★★★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Florinda Bolkan, Natasha Hovey (Italia-colori) — Le vacanze romane di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia
★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.580)
Vado a vivere da solo, con Gerry Calà. Ore 20,30; 22,20 Commedia

ADRIANO (via Bacchi 85, tel. 537.716)
Octopussy operazione piovra, con Roger Moore. Ap. 17,30 Avventuroso

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 749.28.07)
A. 007 missione Octopussy, con Roger Moore. Ore 20; 22,30 Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.28.07)
Un maggiolino tutto matto, ore 15; 17 Commedia

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.15.55)
Un jeans e una maglietta, Nino D'Angelo. Non vietato Commedia

ELLENE (corso Belgio 53, tel. 574.171)
Il buono, il brutto, il cattivo, di Sergio Leone. Western

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
«Victor Victoria» di Blake Edwards con Julie Andrews, Robert Preston, James Garner, ore 15; 17,30; 20; 22,30. Film di mezzanotte. «I figli del deserto» con Stan Laurel, Oliver Hardy, ore 0,45. Sala video: «Pumping Iron» con Lou Ferrigno e Arnold Schwarzenegger ore 16,30; 18,30; 21; 22,15. «Memoria e sberle» di Fulvio Richetto, ore 17,30 e 19,30. «Dark star» di John Carpenter, ore 24. Ingresso soci. Rassegna

NUOVO ODEON (via Venaria 9, telefono 749.23.62)
Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer, ore 20; 22,20 Avventuroso

CUORE (via Nizza 24, tel. 687.683)
Tuono blu, con Roy Scheider, Warren Oates. Ore 16; 18; 20; 22,15 Avventuroso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 621.1283)
Chiamatemi aquila, con John Saxon. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

FUORI CITTA'

ALMESE
SALA: Amici miei atto II.
AVIGLIANA
CORSO: Flashdance.
BORGARO
ROYAL: Bocce di velluto. V. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Sul confine. Non viet.
MARGHERITA: Mani di fata. Non viet.
CERESOLE
ROMA: Octopussy operazione piovra.
CHIVASSO
MODERNO: Il ritorno dello Jedi.
POLITEAMA: Segni particolari: bellissima.
CIRIE'
CATALANO: Staying Alive.
ITALIA: Vacanze di Natale, Jerry Calà, Christian De Sica. Col. Non viet.
INCHELINO
SUPERCINEMA: Sing Sing, A. Celentano, E. Montesano, M. Buma.
CHIABRANO
MODERNO: Nati con la camicia, T. Hill, B. Spencer
SESTRIERE
FRATTEVE: Mani di fata.
VENARIA
DANTE: La ragazza di via.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 6693470)
Massalina... orgasmo imperiale, con Tiffany Bloussie, Rita Lendora. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALFIERI SALA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Morbida caldo e appassionata, con [illegible]. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 743.6051)
Labbra bagnate di piacere, con Alla Wilson. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Bussoli 6, tel. 530.342)
Mogli particolari. Ap. ore 10; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256)
Mondo erotico di Olivia (Novità Lisa). Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 571.642)
Voglia insaziabile. Ap. 15; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 267.874)
Pensola bagnata, con Janie Ollis, Lisa Delaeuw. Ap. 15; ult. 22,30

ELLENE (corso Belgio 53, tel. 574.171)
Vedi Altre Visioni

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.760)
Signore voglioso, con Harriette Haven. Ap. 15 ult. 22,30 L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617)
Joe Perversion. (Prod. Usa - Novità assoluta). Ap. 15; ult. 22,30

MATEI (via P. Tommaso 5, tel. 858.354)
Hurlements de plaisir (Urla di piacere), con Gabriel Pontello. Apertura 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calzarai 12, t. 631.482)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal navarri. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: dopodomani alle ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta Negro canto ripetuto di Barbara-Maria Kolàs, regia di Mario Missiroli. Prenotaz. Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3378; bigl. T.S.T. via Roma 45, ore 9-19,30, tel. 544.578 - 557.6240. Nuova Campagna Abbonamento 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 VENETOtheatro presenta Lando Buzzanca, Carmen Scarpitta in Lo stratagemma del bellimbusti di G. Farquhar, con la partecipazione di Paola Borboni. Regia di Gianfranco De Bosio. Sperl. in abbon. Tel. 557.6248 - 535.460.

AL VECCHIO PO: ore 16 Pulcinella con le marionette giocattolo di Augusto Grilli (rid. lel. 839.7002).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Compagnia Teatro Stabile presenta Umberto Orsini in Delitto e delitto di Strindberg con Daria Nicolodi e con Edda Valente, Gianni Giuliano, regia di Gabriele Lavia. Sperl. in abbon. Tel. 557.6248.

COLOSSEO: ore 21,15 Maderfemminile, con Leopoldo Mastelloni. Prev. esaur. lastre ore 18-19, via M. Cristina 71, tel. 801.094.

GRANGUIGNOL MARIONETTE LUPI: domani ore 16,30 Pinocchio con le Marionette lupi (6° anno di repliche), tel. 530.938.

GOBETTI: ore 21 Oltre in Doppiamel Tel. 564.802

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Franco Castellino in «Birra bella ma non qui». Pren. tel. 655.552.

NUOVO: ore 21 Le mani sudate. Pren. c. so d'Azeglio 17, tel. 656.552. Ore 18-19. Ultimi 3 giorni.

AVION CENTRO CULTURALE (Arci) Ginnastica dolce; corsi con P. Carosso. Inizio 16 gennaio. Ultime iscrizioni. Per inf. tel. 536.843 (ore 13-15).

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di Moncalieri. Inizia il nuovo corso «La scoperta del corpo comico». Dal 17 genn., martedì, giovedì dalle 17 alle 19. Int. lezz. dal 9 gennaio dalle 17 alle 19. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì Palestra S. Anna, via Monsevecchio 15, tel. 858.749.

PUNTO FISSO: Scuola di Teatro-Danza-mimo e ritmo di P. Cerchiello. Nuovo corso dei venerdì di acrobazia, mimo e improvvisazione. Int. e lezz. Teatrotrampolino via Massena 43, tel. 562.209.

PUNTO FISSO: Apertura di 4 stages di 1 settimana di clown, cantanti, mascherie nauve, mimo (tecnica pura). Tel. 562.209.

PUNTO FISSO: da gennaio corso per bambini di giochi teatrali comici e d'animazione. Tel. 562.209.

TEATRO OLE MADNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, ombre. Segreteria: 10,30-20. Tel. 878.373.

TEATRO OLE MADNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria orario 15,30-20. P.za S. Giulia 7, tel. 879.373.

PALACHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Pier 30): ore 16-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.